2019.02.0
4 12:20:26
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO L | BARI, 4 FEBBRAIO 2019 | n. 13

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2089
Variazione al bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. nr. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.....4967

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2220
P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub – Azione 1.3 a - Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Approvazione variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 4972

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2224
Variazione compensativa al Bilancio vincolato esercizi 2018 e 2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 nell'ambito della Missione 16 - Programma 1 - Titolo 1 per interventi connessi alle attività istituzionali dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (ARIF). 4979

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2233
Programma di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. L.R. n. 67/2017, art. 16. Criteri di assegnazione delle risorse. 4982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2234
"Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture". Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 4985

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2235
Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. Cap. Entrata 2053424, Cap. spesa di nuova istituzione......4989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2236
Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2016-2018 per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2007, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera G del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.. 4993

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2237
Variazione al Bilancio di previsione anno 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. lgs n.118/2011

e ss.mm.ii. – EX Fondo Unico Regionale. Quota rientri Foncooper – Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione – Titolo I Legge n. 49/85 – Primo semestre 2018. 4998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2238
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs 118/2011- 5003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2239
P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Progetto "Comunità Pugliesi a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" elaborato dal GAL Meridaunia. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 5014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2293
Art. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 - Rideterminazione tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R. 5023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2294
Modifiche alla DGR n. 1392 del 02/08/2018 avente ad oggetto "Intesa Stato-regioni 31 gennaio 2018 (Rep.20/CSR). Approvazione Progetto «Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale». Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi del D. Lgs 118/2011". 5027

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2297
Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi. 5049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2298
Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17/2005, così come modificata dalla L.R. n. 20/2005, rivolti alle università pugliesi per assegni di ricerca finalizzati al rafforzamento della Capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione. 5053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2299
Costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia (L.R. 44/2018 - art. 11) - Autorizzazione ex art. 36,co. 1, lett. d), L.R. n. 18/2007 e prenotazione di spesa. 5057

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2300
Approvazione dello schema di Convenzione per il rafforzamento delle connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'istruzione e con il sistema produttivo. 5061

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2303
Procedimento Civile n. 4906/2018 RGR Tribunale di Taranto Sezione Lavoro. Contenzioso n. 721/18/SM. Ratifica nomina Consulente Tecnico di parte e autorizzazione a operare sul capitolo 1312. 5077

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2304
L. R. n. 45 del 15 novembre 2017 "Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in

particolari condizioni di disagio economico". Indirizzi per l'attivazione sperimentale delle misure a sostegno degli utenti interessati. 5079

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2306
Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro – Seguito DGR 1104/2018 -Variazione di Bilancio. 5085

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2307
C.R.A. 66.6 Sezione Demanio e Patrimonio - Anticipazione ai Comuni Costieri inadempienti delle spese connesse al commissariamento di cui all'art. 4 della L.R. 17/2015 - Variazione al bilancio gestionale 2018 per anticipazione al Comune di Alliste (LE). 5090

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2308
"Research for Innovation" (REFIN) approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – in sigla ARTI. 5094

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2309
ARCA SUD SALENTO (già IACP di Lecce) – Localizzazione di economie derivanti da interventi di Nuove Costruzione di cui alle Leggi nn. 457/78 e 67/88 e RECUPERO di cui alle Leggi nn. 67/88, 179/92 e 135/97 per un importo totale pari a € 1.504.111,39. 5106

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2310
Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 - progetto Triton – "Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems" – Presa atto approvazione e Variazione di Bilancio. 5110

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2312
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" – Contratto di Programma SAIA composto dal Soggetto proponente: LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. e dalle Imprese Aderenti: Salver S.p.A. – Manta Group S.r.l. - Presa d'atto delle Variazioni soggettive e oggettive. 5128

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2313
Tit.II–Capo 1 "Aiuti ai progr. di invest. delle G.I."–Contratto di Programma FUPICO composto dal Sogg. proponente: LEONARDO S.P.A.-ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.-Imprese Aderenti: Salver S.p.A.–Manta Group S.r.l.–Rav S.r.l.-Tecnologie Avanzate S.r.l. - Presa d'atto della rinuncia della società Tecnologie Avanzate e subentro della società S.C.S.–Variazioni soggettive e oggettive. 5188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2314
POR Puglia FESR 2014/2020 - FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 -Titolo II - Capo III e Capo VI - Conferma valore Spread per l'anno 2019. 5258

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2315
L. n. 431/98, art. 11 - Anno 2016. Ammissione richieste di contributo pervenute fuori termine. Riparto fondi premialità. 5260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2316
Applicazione disposizioni per l'adeguamento dei fondi delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa. Personale trasferito dai Centri per l'Impiego alla Regione Puglia – Art. 1, commi da 793 a 799 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017. 5274

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2018, n. 2089

Variazione al bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. nr. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo, riferisce quanto segue.

Con deliberazione del 16 ottobre 2018 nr. 1830, la Giunta regionale ha formulato nuovi indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili ai fini del perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Con l'adozione di tale provvedimento risultano autorizzate in termini di competenza finanziaria le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge nr. 232/2016.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la L.R. n. 43 del 01/08/2018 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- la D.G.R. n. 1830 del 16/10/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Considerato che sulla base del suddetto provvedimento è necessario applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di **euro 6.908.350,13** così dettagliati:

- Cap. 711050 "trasferimento alle a.s.l. delle risorse statali per la copertura delle spese da queste

sostenute per gli accertamenti medico-legali disposti dalle amministrazioni pubbliche per i dipendenti assenti dal servizio per malattia": **euro 1.156.375,62**;

- Cap. 711051 "trasferimento alle a.s.l. delle risorse statali per la copertura delle spese da queste sostenute per gli accertamenti medico-legali disposti sul personale scolastico ed educativo assente dal servizio per malattia": **euro 1.888.730,07**;
- Cap. 721040 "fondo sanitario nazionale - parte corrente a destinazione vincolata - fondo esclusività del rapporto personale medico dirigente sanitario": **euro 20,00**;
- Cap. 721075 "spese per prestazioni sanitarie in favore di cittadini extracomunitari nell'ambito di iniziative umanitarie, (art. 21 l.r. 25/2007)": **euro 308.912,66**;
- Cap. 741090 "funzionamento ssr": **euro 3.185.559,16**;
- Cap. 761025 "spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale": **euro 171.551,25**;
- Cap. 761026 "spesa finalizzata per la formazione specifica in medicina generale": **euro 114.798,07**;
- Cap. 761027 "f.s.n. parte corrente - spese finalizzate per l'assistenza agli hanseniani e familiari 1.833/78": **euro 82.403,30**.

Ritenuto, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato e/1 del D.Lgs. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di **euro 6.908.350,13**.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini dì competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 6.908.350,13	0,00
66/03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	€ 0,00	- € 6.908.350,13
61/04	711050	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER I DIPENDENTI ASSENTI DAL SERVIZIO PER MALATTIA	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 1.156.375,62	€ 1.156.375,62

61/04	711051	TRASFERIMENTO ALLE A.S.L. DELLE RISORSE STATALI PER LA COPERTURA DELLE SPESE DA QUESTE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI DISPOSTI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 1.888.730,07	€ 1.888.730,07
61/03	721040	FONDO SANITARIO NAZIONALE - PARTE CORRENTE A DESTINAZIONE VINCOLATA - FONDO ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PERSONALE MEDICO DIRIGENTE SANITARIO.	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 20,00	€ 20,00
61/03	721075	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL?AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE. (ART. 21 L.R. 25/2007)	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 308.912,66	€ 308.912,66
61/06	741090	FUNZIONAMENTO SSR	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 3.185.559,16	€ 3.185.559,16
61/03	761025	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 171.551,25	€ 171.551,25
61/03	761026	SPESA FINALIZZATA PER LA FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE.	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 114.798,07	€ 114.798,07
61/03	761027	F.S.N. PARTE CORRENTE - SPESE FINALIZZATE PER L'ASSISTENZA AGLI HANSENIANI E FAMILIARI L.833/78.	Missione 13 Programma 01 Titolo 1	1.4.1.2	€ 82.403,30	€ 82.403,30

Le spese di cui al presente provvedimento pari a complessivi **€ 6.908.350,13** corrispondono ad OGV che saranno perfezionati nel 2018 mediante impegni da assumersi con successivi atti dei Dirigenti delle rispettive Sezioni.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, ai sensi della DGR n. 1830 del 16/10/2018.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione Presidente, che quivi si intende integralmente riportata;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della SezioneAmministrazione Finanza e Controllo, dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, e dal competente Direttore di Dipartimento;
- A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare, in termini di spazi finanziari, la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1830 del 16/10/2018, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- Di incaricare il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di Impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 D.Lgs. vo 118/2011 per l'anno 2018;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	13	Tutela della salute					
Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		6.908.350,13		0,00
			previsione di competenza		6.908.350,13		0,00
			previsione di cassa		6.908.350,13		0,00
Totale Programma	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	**residui presunti**		**6.908.350,13**		
			previsione di competenza		**6.908.350,13**		
			previsione di cassa		**6.908.350,13**		
TOTALE MISSIONE	13	**Tutela della salute**	**residui presunti**		**6.908.350,13**		**0,00**
			previsione di competenza		**6.908.350,13**		**0,00**
			previsione di cassa		**6.908.350,13**		**0,00**
MISSIONE	20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00			
			previsione di cassa	0,00		6.908.350,13	
Totale Programma	1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**			
			previsione di cassa	**0,00**		**6.908.350,13**	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	**residui presunti**	**0,00**		-	
			previsione di competenza	**0,00**		-	
			previsione di cassa	**0,00**		**6.908.350,13**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**6.908.350,13**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**6.908.350,13**	**6.908.350,13**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**6.908.350,13**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**6.908.350,13**	**6.908.350,13**	**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	6.908.350,13		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**6.908.350,13**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
		previsione di competenza	**0,00**	**6.908.350,13**		**0,00**
		previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2220

P.O.R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 - Sub – Azione 1.3 a - Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Approvazione variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, e l'Assessore alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di sub-azione e dalla Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, in qualità di Responsabile della Azione 1.3, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, condivisa con l'Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e c(isposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno In applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante. "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno

ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento regionale del 16 ottobre 2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 883 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità istituzionale" Responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020;
- l'Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'Atto Dirigenziale n. 165/153 del 28/02/2018 di modifiche ed integrazioni del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72,73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR -FSE 2014-2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2018-2020;
- la L.R. n. 67 del 29 dicembre 2017 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" (Legge di Stabilità 2018);
- la L.R. n. 68 del 29 dicembre 2017 "*Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*";
- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Considerato che:

- Nell'ambito del P.O.R. Puglia FESR FSE 2014-2020, l'Asse prioritario I: "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (Smart Puglia 2020) con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale

dell'innovazione, agli interventi per il trasferimento tecnologico. All'interno dell'Asse prioritario I è individuata, l'Azione 1.3: "Interventi per l'Innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese", che persegue l'obiettivo di supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per rimpiementazione di processi virtuosi e non occasionali, di contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta di servizi lungo tutto il ciclo di vita dell'innovazione.

- Lo schema di avviso pubblico denominato INNOAID è stato sottoposto al confronto con il partenariato in data 29.03.2018 e 28.05.2018 data di approvazione
- La procedura di compliance per l'Avviso INNOAID, prevista dall'A.D. n. 165/153 del 28/02/2018 si è conclusa positivamente, l'AdG con mail del 22.11.2018 ha trasmesso la check list di compliance con parere positivo;
- La sub-azione 1.3 a rappresenta l'evoluzione di una precedente iniziativa relativa al ciclo di programmazione 2007-2013, realizzata dalla Regione Puglia in collaborazione con la società in -house Innovapuglia spa, pertanto è stato dato corso alla procedura approvata con determinazione del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31708/2016 per l'affidamento a detta società delle funzioni di organismo Intermedio per la sub-azione 1.3 a. Con nota prot. AOO_144- 519 del 11/04/2018 è stato richiesto ad Innovapuglia s.p.a un Piano Operativo per l'espletamento dell'attività di Organismo Intermedio. Innovapuglia s.p.a con nota prot. n. 180417009 del 17/04/2018 ha trasmesso il Piano Operativo INNOAID Sub-azione 1.3 a " Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" alla sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale, all'AdG del POR Puglia 2014-2020 - Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico.
- L'Autorità di Gestione, con nota prot. AOO_165 -5047 del 07/09/2018 ha trasmesso al Coordinatore del Comitato di Vigilanza - Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la relazione istruttoria, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.
- Il Comitato di Vigilanza nella seduta del 2 ottobre 2018 ha esaminato il Piano Operativo del Progetto INNOAID ed ha espresso esito positivo formalizzato con nota prot. AOO_002-1606 del 03/10/2018;

Ritenuto:
Di dare avvio alla sub-azione 1.3 a attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico denominato Innoaid "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" con il quale si intende incrementare e supportare la domanda di innovazione da parte delle imprese attraverso l'acquisizione di servizi qualificati per l'implementazione di processi virtuosi e non occasionali.
Si rende necessaria l'adozione della variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Tanto premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2018, nonché pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
2. Di autorizzare la Dirigente della sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2013-2020 ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020 per l'importo pari ad **€ 30.000.000,00** a valere sulla Sub-azione 1.3 a

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di

Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Les. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione CNI

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	3	7	U.2.03.03.03.000

BILANCIO VINCOLATO

- **Parte I^ - Entrata**

Tipo di Entrata: ricorrente

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione al Bilancio 2018 – Competenza e Cassa	Variazione al Bilancio 2019 – Competenza	Variazione al Bilancio 2020 – Competenza
62.06	4339010	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE – Fondo FESR	1	E.4.02.05.03.001	- 15.000.000,00	+ 6.000.000,00	+ 9.000.000,00
62.06	4339020	Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO – Fondo FESR	1	E.4.02.01.01.001	- 10.500.000,00	+ 4.200.000,00	+ 6.300.000,00
TOTALE					- 25.500.000,00	+ 10.200.000,00	+ 15.300.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017 e, da ultimo, con Decisione di esecuzione C (2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze con esigibilità 2018.

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione al Bilancio 2018 – Competenza e Cassa	Variazione al Bilancio 2019 – Competenza	Variazione al Bilancio 2020 – Competenza
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	3	U.2.03.01.02	- 15.000.000,00		
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	4	U.2.03.01.02	- 10.500.000,00		
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	1	8	U.2.05.01.99		- 1.800.000,00	-2.700.000,00
62.06	1161130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	3	U.2.03.03.03.000		+6.000.000,00	+9.000.000,00
62.06	1162130	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	3	4	U.2.03.03.03.000		+4.200.000,00	+6.300.000,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	7	U.2.03.03.03.000		+1.800.000,00	+2.700.000,00
							- 25.500.000,00	**+12.000.000,00**	**+18.000.000,00**

La variazione proposta assicura il rispetto del vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 30.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, in qualità di Responsabile dell'azione 1.3 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/201.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propongono l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e dall'Assessore alla Programmazione Unitaria;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di sub azione, dalla Dirigente della Sezione Ricerca Industriale, Innovazione e Capacità Istituzionale, confermata dai Direttore del Dipartimento Sviluppo economico. Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, condivisa dall'Autorità di Gestione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Cosimo Borraccino e dall'Assessore alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, che qui s'intende integralmente riportata;
- Di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- Di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- Di autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, responsabile dell'Azione 1.3 del POR Puglia 2013-2020 ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione COPERTURA FINANZIARIA la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di gestione del POR Puglia 2014-2020 per l'importo pari ad **€ 30.000.000,00** a valere sulla **Sub-azione 1.3 a**;
- Di incaricare, conseguente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. N. 118/2011;
- Di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RII/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma	3	Altri fondi	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
MISSIONE	*14*	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-25.500.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-25.500.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	-25.500.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-25.500.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*	**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	-25.500.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-25.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	**-25.500.000,00**	
			previsione di cassa		0,00	**-25.500.000,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		0,00	**-25.500.000,00**	
			previsione di cassa		0,00	**-25.500.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	- 25.500.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	- 25.500.000,00	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	0,00	- 25.500.000,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00	- 25.500.000,00	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	0,00	**- 25.500.000,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00	**- 25.500.000,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**		0,00	**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	0,00	**- 25.500.000,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	0,00	**- 25.500.000,00**	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2224

Variazione compensativa al Bilancio vincolato esercizi 2018 e 2019 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 nell'ambito della Missione 16 - Programma 1 - Titolo 1 per interventi connessi alle attività istituzionali dell'Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali (ARIF).

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali e confermata dal dirigente della stessa, riferisce quanto segue: l'assessore Giannini:

Con nota AOO-ARIF - 0061123 del 23/11/2018, indirizzata al Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, il Direttore Generale dell'Agenzia ha rappresentato l'esigenza di un ulteriore fabbisogno finanziario per consentire di chiudere in pareggio il bilancio dell'anno in corso.

Tanto, in conseguenza della minore assegnazione di risorse intervenuta con la legge regionale n. 20/2018 allorquando, a fronte di un fabbisogno rappresentato sin dal mese di luglio di € 12.785.000,00 era stato concesso uno stanziamento aggiuntivo di € 8.000.000,00.

A fronte di tale assegnazione l'Agenzia ha dovuto riprogrammare la sua spesa, dando ovviamente priorità a garantire le retribuzioni del personale e le operazioni di tutela del patrimonio boschivo, intervenendo contestualmente con una riduzione di altri capitoli relativi alle spese di funzionamento ed investimento.

Di qui la richiesta al Direttore del Dipartimento di valutare la possibilità di operare opportune variazioni compensative per trasferire risorse sul capitolo di spesa 121035 relativo alle spese di funzionamento allo scopo di consentire all'Agenzia di procedere ai pagamenti più urgenti da affrontare entro il corrente esercizio finanziario.

Per venire incontro alle esigenze prospettate, d'intesa con la Sezione Coordinamento dei servizi territoriali è stato possibile rilevare che con l'articolo 25 della legge regionale di assestamento n. 44/2018 è stato costituito nell'ambito della Missione 16, programma 1, titolo 1 apposito fondo di 1 milione di euro per concedere contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per pratiche agronomiche straordinarie per la ripresa della coltivazione dell'ulivo nelle aree colpite dalla gelata dei primi mesi del corrente anno.

Nonostante stia per essere avviato il bando per la presentazione delle domande di contributo, quasi certamente l'effettivo impegno di spesa non potrà che essere effettuato nel corso dell'esercizio 2019 senza possibilità, dunque, di utilizzare lo stanziamento di € 1.000.000,00 intervenuto per l'esercizio 2018 con il richiamato art. 25 della L.R. 44/2018 sul capitolo di spesa 1601026.

Tutto ciò premesso,

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020;

VISTO l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Si propone di operare una variazione compensativa tra il capitolo di spesa 121035 dell'ARIF e il Capitolo 1601026 dei contributi per la gelata 2018 secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".

COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SUCC. MM.II.

Operare una variazione compensativa al bilancio per gli esercizi finanziari 2018 e 2019, tra il Capitolo 121035 ed il capitolo 1601026, così come di seguito specificato.

BILANCIO AUTONOMO
VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziari	Variazione Esercizio 2018	Variazione Esercizio 2019
121035	TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE NECESSARIE AL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI. L.R. N. 3 DEL 24 FEBBRAIO 2010	16.1.1	U.1.04.01.02	+1.000.000,00	-1.000.000,00
1601026	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE SULLE SPESE SOSTENUTE PER PRATICHE AGRONOMICHE STRAORDINARIE PER LA RIPRESA DELLA COLTIVAZIONE DELL'ULIVO NELLE AREE COLPITE DALLA GELATA 2018. ART. 25 L.R. 44 /2018 (ASSESTAMENTO 2018-2020)	16.1.1	U.1.04.03.99	-1.000.000,00	+1.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017", secondo quanto autorizzato con D6R n. 357/2018.

L'Assessore Leonardo Di Gioia relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giannini;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare la variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicata nella sezione “copertura finanziaria” del presente atto;
- di dare atto che l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell’articolo unico della Legge n. 205/2017”, secondo quanto autorizzato con DGR n. 357/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2233

Programma di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. L.R. n. 67/2017, art. 16. Criteri di assegnazione delle risorse.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso PIsicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO che:
- con la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 all'art. 16 è stato dato avvio alla programmazione di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica regionale;
- in particolare il primo periodo del comma 1 dell'art. 16 dispone che "*Al fine di finanziare interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria del patrimonio di ediizia residenziale la Regione concede ai comuni e alle agenzie regionali per la casa e l'abitare specifici trasferimenti straordinari in conto capitale*";
- il secondo periodo dello stesso comma 1 dispone che per tale finalità nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 8, programma 2, titolo 2, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 500 mila;
- il terzo periodo dello stesso comma 1 dispone inoltre che la medesima dotazione è assegnata, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019 e 2020;

CONSIDERATO che:
- dagli esiti della mappatura del patrimonio edilizio residenziale pubblico esistente su scala regionale emerge che il patrimonio edilizio residenziale pubblico in Puglia è costituito da alloggi di proprietà delle ARCA - Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (già IACP) e Comuni caratterizzato da:
  - vetustà degli alloggi e criticità strutturali, avendo il 40% degli alloggi di edilizia residenziale pubblica più di 40 anni;
  - mancanza o insufficienza di manutenzione straordinaria e obsolescenza degli impianti, che contribuiscono a generare una situazione generale di degrado fisico del patrimonio abitativo ed inquinamento ambientale;
  - fragilità sociale ed economica degli assegnatari, costituiti prevalentemente da pensionati, lavoratori dipendenti o disoccupati;

RILEVATO che:
- il numero totale degli alloggi di proprietà delle Agenzie alla data del 31 dicembre 2017 è 53.937, a cui si aggiungono 3.459 alloggi in gestione e sono così suddivisi:
  - ARCA Puglia Centrale n. 24.157 alloggi, di cui 20.749 in proprietà e 3.408 in gestione;
  - ARCA Nord Salento n. 5.502 alloggi in proprietà;
  - ARCA Capitanata n. 11.429 alloggi, di cui 11.378 in proprietà e 51 in gestione;
  - ARCA Sud Salento n. 9.377 in proprietà;
  - ARCA Jonica n. 6.931 alloggi in proprietà;

- il totale degli alloggi di proprietà dei Comuni risulta essere di 3.835 unità, pari al 7,1% del patrimonio edilizio totale;

poiché la citata L.R. n. 67/2017 al comma 2 stabilisce che con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse messe a disposizione, si propone quanto segue:
- in fase di prima attuazione e in via eccezionale le risorse a disposizione per l'esercizio finanziario anno 2018, pari ad € 500.000,00, vengono per i 2/3 destinate alle ARCA secondo un criterio di riparto proporzionale

al patrimonio di ciascuna agenzia e per 1/3 sulla base della vetustà dello stesso, dove per alloggi vetusti si intendono gii alloggi ultimati alla data del 31 dicembre 1980 (ante 1981);
- le risorse a disposizione per gli esercizi finanziari anno 2019 e anno 2020, pari ad € 500.000,00 per ciascun anno, saranno ripartite tra ARCA e Comuni sulla base delle risultanze di un avviso pubblico da emanarsi nel 2019;
- eventuali ulteriori risorse che la Regione metterà a disposizione verranno utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico di cui al punto precedente;
- di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'approvazione dell'avviso pubblico che definisca le modalità di assegnazione e di rendicontazione e stabilisca il cronoprogramma da rispettare per pervenire all'avvio e al completamento degli interventi proposti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Agli oneri derivanti dal presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti per l'e.f. 2018 a valere sul capitolo 802001.

VISTA la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K);

l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di dare avvio al programma di interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica regionale ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67;
- di destinare in fase di prima attuazione e in via eccezionale le risorse a disposizione per l'esercizio finanziario anno 2018 pari ad € 500.000,00 alle ARCA secondo un criterio di riparto proporzionale al patrimonio di ciascuna agenzia e sulla base della vetustà dello stesso, dove per alloggi vetusti si intendono gli alloggi ultimati alla data del 31 dicembre 1980;
- di assegnare pertanto alle ARCA i seguenti finanziamenti per interventi urgenti di recupero e/o manutenzione straordinaria;

	N. alloggi	% alloggi sul totale	Importo spettante sulla base della % degli alloggi €	Totale n. alloggi vetusti (ante 1981)	% alloggi vetusti (ante 1981) sul totale	Importo spettante sulla base della % degli alloggi vetusti €	TOTALE €
ARCA Puglia Centrale	20.749	38,5	128.590,00	12.457	60%	40.000,00	168.590,00
ARCA Nord Salento	5.502	10,2	34.068,00	2.737	50%	35.000,00	69.068,00
ARCA Capitanata	11.378	21,1	70.474,00	4.096	36%	25.000,00	95.474,00

ARCA Sud Salento	9.377	17,4	58.116,00	3.506	37%	25.000,00	83.116,00
ARCA Jonica	6.931	12,8	42.752,00	4.268	62%	41.000,00	83.752,00
TOTALE	53.937	100	334.000,00	27.064		166.000,00	500.000,00

- le risorse a disposizione per gli esercizi finanziari anno 2019 e anno 2020, pari ad € 500.000,00 per ciascun anno, saranno ripartite tra ARCA e Comuni sulla base delle risultanze di un avviso pubblico da emanarsi nel 2019;
- di stabilire che le risorse a disposizione per gli esercizi finanziari anno 2019 e anno 2020, pari ad € 500.000,00 per ciascun anno, saranno ripartite tra ARCA e Comuni sulla base delle risultanze di un avviso pubblico da emanarsi nel 2019;
- eventuali ulteriori risorse che la Regione metterà a disposizione verranno utilizzate per incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso pubblico di cui al punto precedente;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione del provvedimento di approvazione dell'avviso pubblico che definisca le modalità di assegnazione e di rendicontazione e stabilisca il cronoprogramma da rispettare per pervenire all'avvio e al completamento degli interventi proposti.
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria.

Il presente provvedimento sara pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2234

"Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture". Variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonsino Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il programma pluriennale LIFE 2014-2017 è lo strumento finanziario con cui l'Unione Europea sostiene progetti ambientali e di conservazione della natura;
- e-distribuzione S.p.A. ha proposto alla Commissione Europea un progetto denominato "*Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and the Canary Islands*" a valere sui finanziamenti previsti dal sottoprogramma Ambiente, settore prioritario Natura e biodiversità del programma pluriennale LIFE 2014-2017;
- con lettera del 1 giugno 2017 la CE comunicava la definitiva approvazione del progetto a e-distribuzione;
- a seguito della decisione della Commissione Europea (nota 07-03-2017 EASME.B.3 D(2017)) e della successiva revisione della proposta di progetto, il progetto è stato ammesso al cofinanziamento LIFE ed in data 13/06/2017 è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione (*Grant agreement*) tra e-distribuzione S.p.A., in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea-EASME (Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises);
- in data 30.10.2017 e-distribuzione ha inviato alla Regione Puglia nota prot. 645096 con cui è stata comunicata l'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea, acquisita agli atti della Sezione in data 31.1.2017 prot. 145/8372;
- in data 28.12.2017 è stato sottoscritto il contratto Partnership Agreement tra e-distribuzione S.p.A. e Regione Puglia.
- il progetto, denominato LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture, ha una durata pari a cinque anni (01/10/2017 - 30/09/2022) ed un importo complessivo di € 5.084.605,00, prevede un cofinanziamento massimo da parte della CE pari a 3.813.146,00 € (74,99%) ed un finanziamento complessivo pari a € 1.271.459,00 (25,01%) a carico dei soggetti proponenti. Il Progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore e-distribuzione S.p.A., la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati, i quali contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto, facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento), ossia Federparchi, ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), Endesa, Gesplan, Gobierno de Canarias, Regione Basilicata e Regione Puglia;
- il progetto si prefigge lo scopo di migliorare lo stato di conservazione del capovaccaio attuando varie azioni concrete di conservazione, tra le quali la sorveglianza dei siti di nidificazione, la gestione di stazioni di alimentazione, la lotta all'uso del veleno, la riproduzione in cattività, il rilascio di individui nati in cattività e la messa in sicurezza di linee elettriche pericolose per la specie. Prevede inoltre numerose attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione. A livello europeo il progetto punta a favorire la creazione di un network tra i soggetti che lavorano per la conservazione della specie;
- le azioni di competenza regionale previste dal progetto, sono le seguenti:
  - A1 Attività preliminari
  - A2 Azioni preparatorie tecnico-scientifiche
  - A3 Coinvolgimento di strutture che dispongono di capovaccai in cattività
  - A4 Coinvolgimento degli stakeholders locali nelle attività del progetto
  - A5 Progetto esecutivo degli interventi
  - C1 Protezione dei siti di nidificazione
  - C2 Supporto alimentare
  - C6 Operazioni di rilascio di capovaccai nati in cattività

- E1 Sensibilizzazione e divulgazione del progetto
- E2 Layman's report
- E3 Attività di sensibilizzazione contro l'uso del veleno
- E4 Networking con altri progetti
- E5 Strategia per la replicabilità e trasferibilità di metodi e risultati
- E6 Convegno finale
- F1 Project management
- F2 Monitoraggio degli indicatori di progetto

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 67 del 29.12.2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- legge di assestamento di bilancio n. 44 del 10 agosto 2018;
- la D.G.R. 1705 del 26.9.2018 "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione".

RILEVATO:

- che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2079 del 29.11.2017 si prendeva atto del Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 LIFE Egyptian vulture e contestualmente si effettuava una variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii con istituzione capitoli di entrata e spesa, autorizzando il personale impiegato nel progetto allo svolgimento di missioni all'estero;
- con determinazione dirigenziale 145/18 del 26.1.2018 è stata liquidata la somma di euro 2.702,2 in favore dell'Economo cassiere centrale per far fronte alle spese di missione anno 2018 sul capitolo di spesa 909015;
- allo stato, risulta che sul predetto capitolo di spesa non vi è capienza finanziaria sufficiente per far fronte alla spesa di missione euro 598,56 sostenuta nel corrente anno;
- da un'attenta analisi sono state individuate le risorse necessarie su un capitolo diverso da quello dedicato alla spesa effettuata all'interno della stessa missione, programma e titolo.

RITENUTO necessario procedere, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., ad una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68 del 29/12/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. 38/2018, allo scopo di garantire la copertura finanziaria della spesa su indicata.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE COMPENSATIVA**, **ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011**, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.38 del 18/01/2018.

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Bilancio vincolato

Spese ricorrenti

Codice UE 6

C.R.A:	Capitolo di spesa	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione e.f. 2018 Competenza Cassa Euro
65. 09	909019	"Progetto LIFE16 NAT/IT/000659 Egyptian vulture- SPESE PERSONALE DIPENDENTE REGIONE PUGLIA-COMPETENZE"	9.9.1.	U.1.01.01.01.	-598,56
65. 09	909015	progetto Life16 NAT/IT/000659 Egyptian Vulture – MISSIONI	9.9.1.	U.1.03.02.02	+598,56

All'accertamento e all'impegno delle somme provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

L'Assessore relatore, sulla base della relazione come innanzi Illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere k) della L.R. n. 7/97.

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni In calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di APPROVARE la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs 118/2011, una variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico

di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, al sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

- Di AUTORIZZARE la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, al fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico, di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2235

Variazione di bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. Cap. Entrata 2053424, Cap. spesa di nuova istituzione.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario competente e confermata dalla Dirigente della Sezione *Attività Economiche Artigianali e Commerciali*, riferisce quanto segue:

La Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota prot. nr. AOO_116/18441 del 21 novembre 2018 ha comunicato che con il provvisorio di entrata n. 10029/18 il Banco di Napoli, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento di €. 48.333,00 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con causale "Potenziamento degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali art. 74 L. 289/2002. Trasferimento quota 2004".

Con la stessa nota prot. nr. AOO_116/18441 del 21 novembre 2018 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha comunicato, inoltre, di aver provveduto ad emettere la reversale d'incasso nr. 40838/18 imputata al capitolo di entrata 2053424/18.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018).

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2017/2019.

Visto l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 come integrato dal D.lgs. agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Si rende necessario, quindi, apportare la variazione di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2018-2020 e di approvare lo schema E/1 allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs 118/2011 come integrato dal D. Lgs 10 agosto 2014 nr. 126, il presente provvedimento comporta la variazione in parte Entrata e in parte Spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la DGR n. 38 del 18/01/2018, come di seguito specificato:

Centro di Responsabilità Amministrativa

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione E Lavoro;
09 - Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

BILANCIO VINCOLATO
BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA - Iscrizione in termini di competenza e cassa
ENTRATA NON RICORRENTE CODICE UE 2

CRA	CAPITOLO		Titolo Tipologia e Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
62.09	2053424	COFINANZIAMENTO STATALE INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI. ART. 74 L. 289/2002.	4.300.10	E.4.3.10.1.1	+ € 48.333,00	+ € 48.333,00

L'importo pari ad €. 48.333,00 è stato accertato e riscosso con reversale nr. 40838/2018, giusta nota

PARTE SPESA - Iscrizione in termini di competenza e cassa

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
62.09	CNI	COFINANZIAMENTO STATALE INCENTIVI PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI. ART. 74 L. 289/2002. CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONI LOCALI.	14.2.2	U.2.3.1.2.3	+ € 48.333,00	+ € 48.333,00

SPESA NON RICORRENTE CODICE UE 8
L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

La dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo che si intende qui integralmente riportata;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del funzionario e del Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali, che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di fare propria la relazione dell'Assessore che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al documento gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.Lgs. 118/2011 e smi, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Sezione bilancio e Ragioneria ad apportare le conseguenti variazioni in parte Entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e al bilancio pluriennale 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n°118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera AEC/DEL/2018/ .... *Organo* ... .del .....n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
MISSIONE	14	Sviluppo Economico competitività					
Programma	2	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00
TOTALE MISSIONE	14	*Sviluppo Economico e Competitività*	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
TITOLO	4	Entrate in conto capitale					
Tipologia	300	Altri trasferimenti in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti in conto capitale da ministero	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	48.333,00		48333,00
			previsione di cassa	0,00	48.333,00		48333,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2236

Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia - Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2016-2018 per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2007, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lettera G del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi e dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali riferisce quanto segue:

Visti:

- la DGR 1518 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA. Approvazione atto di alta organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 di adozione del suddetto modello organizzativo;
- la DGR n. 458 del 08/04/2016 con la quale la Giunta ha definito le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 che definisce il nuovo assetto organizzativo della Regione Puglia;
- il DPGR n. 634 del 27/11/2017 che modifica ed integra la DGR n. 458 del 08/04/2016 relativamente alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126" Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art.51, comma 2, lett.g del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020";
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;
- la L.R. n. 43 del 01/08/2018 di approvazione del "Rendiconto generale delia Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017", che ha determinato il risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2017;
- la D.G.R. n. 357 del 13/03/2018 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.
- la Deliberazione del 16 ottobre 2018 n.1830, con cui la Giunta regionale ha formulato nuovi indirizzi in ordine alla destinazione degli spazi finanziari disponibili ai fini del perseguimento del rispetto del saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Premesso che:

- la Delibera CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate. Rifinanziamento Legge 208/1998, triennio 2003- 2005"), attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartiva l'importo complessivo di 5.200 Meuro per il triennio 2003-2005 allo scopo di finanziare gli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della Legge

208/1998, come integrato dall'art. 73 della Legge n. 448/2001 e, pertanto, assegnava alla Regione Puglia risorse pari a 393,35 Meuro;

- con Delibera n. 1458 del 26/09/2003 la Giunta regionale, ripartendo la somma stanziata dalla succitata Delibera, destinava alla Società dell'informazione 39,35 Meuro per la realizzazione di interventi da definire in un apposito Accordo di Programma Quadro da stipulare con le Amministrazioni centrali;
- che con delibera n. 1487 del 05/10/2004 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione nella regione Puglia" sottoscritto in data 4 agosto tra la Regione Puglia, il ministero dell'Economia e Finanze, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e il Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie;
- L'Accordo prevedeva la realizzazione di 13 interventi nell'ambito della Società dell'Informazione le cui attività sono terminate e per le quali sono in fase di chiusura le procedure amministrative propedeutiche al saldo;
- In particolare quattro progetti dell'Accordo di Programma sono stati finanziati con fondi della Delibera Cipe 17/2003 quota F4 Regioni del Mezzogiorno sul capitolo 1145041 di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi;

Premesso altresì che:

- E' necessario dotare l'originario capitolo di spesa della somma occorrente per il saldo dei progetti mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2018-2020, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con d.g.r. n. 38/2018 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al fine di far fronte all'adempimento di varie obbligazioni giuridiche connesse ad impegni regolarmente assunti con rispettivi atti e per le quali è stata dichiarata la perenzione amministrativa negli esercizi finanziari precedenti, come di seguito riportato:

Capitolo	Atto di Impegno	Anno di perenzione	Importo da riassegnare
1145041	102/DIR/2005/70	2007	335131,05
	102/DIR/2005/72	2007	31.000,00
	102/DIR/2005/211	2007	625.000,01
	102/DIR/2005/359	2007	900.000,00

Rilevato che

- A seguito delle modifiche del modello Maia tutte le attività inerenti lo sviluppo ICT e della Società dell'informazione, precedentemente di pertinenza della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, sono state inserite tra le funzioni della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- Nello specifico la Sezione: cura e coordina la definizione, gestione e coordinamento delle attività di sviluppo della ICT previste nell'ambito della strategia regionale Crescita Digitale; cura e coordina la promozione di progetti di innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi esistenti e lo sviluppo dell'interazione telematica con le altre amministrazioni pubbliche e con i cittadini; cura e coordina la promozione e la programmazione degli interventi per la realizzazione, sviluppo e completamento delle infrastrutture digitali e di banda larga e ultra larga.

Considerato che

- Nel bilancio finanziario gestionale 2018-2020 sul capitolo di spesa **1145041** "Spese per l'attuazione dell'APQ, Società dell'informazione- Delibera Cipe n. 17/2003. Quota F4 Regioni del mezzogiorno e quota E112 Programma per il Sud e non solo. Politiche Comunitarie" di competenza della Sezione

Competitività e ricerca dei sistemi produttivi, non risulta alcun residuo al termine dell'esercizio 2017, in quanto la somma residua da liquidare a saldo di **€ 1.891.131,06** impegnata nell'esercizio finanziario 2005 è caduta in perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2007;

- e' necessario procedere alla copertura finanziaria del capitolo 1145041 per l'esercizio finanziario 2018, per garantire il pagamento del saldo finale al fine di far fronte all'impegno assunto con le seguenti Determinazioni del Settore Politiche Comunitarie:

Capitolo	Atto di Impegno	Anno di perenzione	Importo da riassegnare
1145041	102/DIR/2005/70	2007	335.131,05
	102/DIR/2005/72	2007	31.000,00
	102/DIR/2005/211	2007	625.000,01
	102/DIR/2005/359	2007	900.000,00

- Ritenuto necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di autorizzare la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ad effettuare impegni e liquidazioni sul capitolo 1145041.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 38/2018 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. VARIAZIONE DI BILANCIO

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.891.131,06	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.01.01	1.10.01.01	0,00	- € 1.891.131,06
62.07	1145041	"Spese per l'attuazione dell'APQ Società dell'informazione- Delibera Cipe n. 17/2003. Quota F4 Regioni del mezzogiorno e quota E112 Programma per il Sud e non solo. Politiche Comunitarie"	14.05.01	1.03.02.99	+ € 1.891.131,06	+ € 1.891.131,06

- La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 1.891.131,06 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto.
- All'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma complessiva esigibile nell'esercizio finanziario corrente sul capitolo 1145041 provvederà con successivi atti dirigenziali la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali autorizzata con il presente atto ad effettuare impegni e liquidazioni;
- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, dalle DGR n. 357/2018 e 1830/2018.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui di cui ai commi 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi 3 dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, cosi come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017, è autorizzata dalla DGR n. 357/2018;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione infrastrutture Energetiche e digitali ad effettuare i successivi provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul capìtolo 1145041;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Delibera CMP/DEL/2018/00
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
Disavanzo d'amministraz					0,00			0,00
MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività					
	Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
				previsione di cassa	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		
				previsione di cassa	0,00	€ 1.891.131,06		
TOTALE MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
				previsione di cassa	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
MISSIONE		20	Fondi e Accantonamenti					
	Programma	1	Fondo di Riserva					
	Titolo	1	Spese Correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00			0,00
				previsione di cassa	0,00		€ 1.891.131,06	0,00
Totale Programma		1	Fondo di Riserva	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00		€ 0,00	
				previsione di cassa	0,00		€ 1.891.131,06	
TOTALE MISSIONE		20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		€ 0,00	0,00
				previsione di cassa	0,00		€ 1.891.131,06	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
				previsione di cassa	0,00	€ 1.891.131,06	€ 1.891.131,06	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
				previsione di cassa	0,00	€ 1.891.131,06	€ 1.891.131,06	0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	€ 1.891.131,06		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00			0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza	0,00	€ 1.891.131,06		0,00
		previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisabetta Lovecchio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2237

Variazione al Bilancio di previsione anno 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. – EX Fondo Unico Regionale. Quota rientri Foncooper – Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione – Titolo I Legge n. 49/85 – Primo semestre 2018.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla dirigente dei Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Il D. Lgs. 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni alle PMI e Artigianato, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;
- L'art. 19, comma 12 del D. Lgs. 31/3/1998, n. 112 e successive modifiche e integrazione, dispone che le Regioni subentrino alle amministrazioni statali nei diritti e negli obblighi derivanti dalle convenzioni stipulate dalle stesse in virtù di leggi in vigore alla data di effettivo trasferimento e delega delle funzioni disposte dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, stipulando, ove occorra, atti integrativi alle convenzioni stesse per i necessari adeguamenti;
- Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione Puglia ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Tra le funzioni trasferite dallo Stato alle Regioni, risultano essere state destinate nell'ambito del CRA 62.07, gli incentivi relativi al Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione - Titolo I Legge n.49/85 (Marcora);
- La Legge n. 49/85 Titolo I (Marcora) trasferita dallo Stato, prevede un incentivo attraverso mutui agevolati con il concorso in interessi e quindi, il rientro delle relative somme attraverso un fondo rotativo;
- Con il trasferimento delle funzioni, sono stati trasferiti anche i rientri del fondo rotativo al Bilancio Regionale, atteso che sono ancora attivi alcune concessioni attivate dal Ministero con alcune cooperative.
- Il 15 giugno 2005, tra Regione Puglia e BNL Spa viene sottoscritto l'Atto aggiuntivo e integrativo della Convenzione del 26 giugno 2000 stipulata mediante contratto con il Ministero dell'Industria, avente durata di 5 anni secondo quanto previsto dall'art.11, prevedendo la possibilità di rinnovo, non avvenuta successivamente.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 67 del 29.12.2017 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" (Legge di Stabilità 2018);

- la L.R. n. 68 del 29.12.2016 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la DGR n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Bilancio Gestionale Finanziario e del Documento Tecnico di Accompagnamento;

Rilevato che

- Con nota del 14.11.2018 acquisita in data 15.11.2018 al prot. n. AOO_158/10620 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, la BNL comunica che ha provveduto ad accreditare presso la Tesoreria Provinciale di Bari la somma di € **114.889,56** quale restituzione somme giacenti disponibili formatesi sul Fondo Regionale nel 1° semestre 2018;
- Con email del 19.11.2018 ns. prot. n. AOO_158/11012 del 22.11.2018, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, collegato e finanza sanitaria ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 10701/2018, il Banco di Napoli in qualità di tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale di incasso relativa all'accreditamento della somma di **€ 114.889,56** quale restituzione da parte della BNL - ex Coopercredito, con causale FONCOOPER I° SEMESTRE 2018 L. 49/85 quale giacenza del Fondo Regionale disponibile alla data del 30.06.2018.

Considerato che

- con la suddetta nota, il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Autonomo, collegato e finanza sanitaria, ha comunicato di aver incassato l'importo di **€ 114.889,56** con reversale di incasso n. 40793/18 imputata al capitolo di entrata 5230000 privo di stanziamento ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4;
- trattasi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, e pertanto, si può procedere, ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa della somma di **€ 114.889,56**;
- occorre procedere alla regolarizzazione contabile della somma complessiva di **€ 114.889,56** versata dall'Istituto Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. nonché ad una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nei termini riportati nella successiva sezione "*Copertura finanziaria*".

Considerato altresì che:

- Il Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo delia cooperazione - FONCOOPER, è caratterizzato da rotatività, pertanto ai sensi del paragrafo 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, è necessario imputare la spesa in concessioni di crediti, e la correlata Entrata in riscossione di crediti, in coerenza con la correlata operazione di concessione crediti, da imputare nell'esercizio in cui è contrattualmente prevista la restituzione del finanziamento.

Alla luce di quanto premesso, si propone alla Giunta regionale di procedere alla regolarizzazione contabile della somma di € **114.889,56** in parte ENTRATA e in parte SPESA, nel Titolo V del Bilancio regionale Autonomo relativamente al rimborso delle quote del prestito e ai titolo Ili collegato in parte spesa, aventi la stessa esigibilità, tanto al fine della giusta imputazione delle somme introitate riferite ai fondi di rotazione come prevede il paragrafo 5.5 del principio contabile 4/2 relativo alla contabilità finanziaria e al fine di evitare il mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N.118/2011 E S. M. I.

PARTE ENTRATA - Bilancio Autonomo

Tipo di entrata ricorrente

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione

2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed Bilancio gestionale finanziario, approvato con D.G.R. n. 38 del 18.1.2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Regolarizzazione contabile del provvisorio di entrata n. 732/2018 e della conseguente reversale di incasso n. 1693/18 imputata al capitolo di entrata **5230000** come di seguito riportato:

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Stanziamento competenza e cassa
62.07	5230000	Fondo di rotazione per "prestiti agevolati alle Cooperative". Riscossione dei crediti a breve a tasso agevolato da altre imprese.	5.2.3	E.5.02.03.99.999	+ € 114.889,56

PARTE SPESA - Bilancio autonomo

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Stanziamento competenza e cassa
62.07	1405010	Fondo di rotazione per prestiti agevolati alle Cooperative. Concessione di crediti a breve a tasso agevolato a altre imprese.	14.5.3	U.3.02.03.04.999	+ € 114.889,56

Al relativo atto di accertamento dell'entrata sulla base delle scadenze previste in apposito piano finanziario di rientro del credito concordato all'atto della concessione del finanziamento e di impegno della spesa provvedere la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi produttivi, ai sensi del par. 5.5 relativo alle concessioni di credito di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 dell'art. 4, comma 4, lett.d), f) e k) della L.R. 7/97.

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e confermate dai Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di procedere alla regolarizzazione contabile del provvisorio di entrata n. 732/2018 stanziando l'importo di € **114.889,56** sui pertinenti capitoli di entrata e di spesa come riportato nella sezione "*copertura finanziaria*";
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa ai Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale approvato con DGR n. 38 del

18.01.2018, ai sensi del D. Lgs 118/2011 art. 54 c. 4, e dell'art. 51 comma 2;

- Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, parte integrante del presente atto;
- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lvo 118/2011.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo ……..
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2018/00000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		14	Sviluppo Economico e Competitività					
Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		3	Spese per incremento attività finanziarie					
				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
Totale Programma		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
TOTALE MISSIONE		14	Sviluppo Economico e Competitività	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		5	Entrate da riduzione di attività finanziarie					
Tipologia		2	Accensione prestiti a breve	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
TOTALE TITOLO		5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	114.889,56		114.889,56
				previsione di cassa	0,00	114.889,56		114.889,56

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ……1…… FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2238

POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese". Avvio interventi prioritari in tema di Agenda Digitale Interventi prioritari in tema di Agenda Digitale. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs 118/2011-

L'Assessore all'Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo di concerto con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione *Infrastrutture Energetiche e Digitali*, di concerto, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, *Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020*, confermata dal Direttore del *Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro*, riferisce quanto segue.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2017)6239 dell'11/9/2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854;
- la Deliberazione n. 1482 del 28/9/2017 la Giunta regionale ha approvato il suddetto Programma prendendo atto della succitata Decisione C(2017)6239 dell'14/9/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- la Deliberazione n. 833 del 7/6/2016 (BURP n. 71 del 21/6/2016) la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, la dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali quale Responsabile dell'Azione 2.2 "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC".

Premesso che:

- L'Agenda Digitale Puglia 2020, in linea con l'Agenda europea e con la "Strategia per la crescita Digitale

2014-2020 proposta dal Governo Nazionale" definisce quali obiettivi strategici la creazione di ecosistemi dell'innovazione e di un modello per l'Information & Communication Technologies (ICT) della PA, anche attraverso interventi di sviluppo di ambienti di innovazione aperta e di promozione di nuovi mercati per l'innovazione.

- Nell'ambito del POR Puglia 2014/2020, l'Asse prioritario II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC", ed in particolare l'Azione 2.2 "Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese", concorre al potenziamento ed innalzamento della qualità del sistema digitale pubblico, che accelera il processo di innovazione socio-economica del territorio mediante la condivisione e la diffusione di standard per l'evoluzione e razionalizzazione delle infrastrutture cooperanti e lo sviluppo di servizi e contenuti digitali ad alto valore aggiunto.
- In tale ottica con Delibera n. 1921 del 30 novembre 2016 la Giunta tra l'altro, preso atto dell'azione pilota "Puglia Login"per implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali che attraverso l'estensione e l'integrazione dei sistemi informatici esistenti e di quelli di nuova realizzazione possa garantire una coerente digitalizzazione dell'Ente, un migliore funzionamento del procedimenti amministrativi e più in generale dell'operatività della macchina amministrativa.
- Al fine di dare attuazione alla suddetta Azione Pilota il Dipartimento Sviluppo economico, Istruzione, Formazione e Lavoro ha proceduto ad affidare la fase di progettazione alla Società in house InnovaPuglia, nell'ambito della Convenzione quadro stipulata con la stessa per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione della Regione Puglia.
- Il Piano operativo di Puglia Login ed il progetto esecutivo presentato dalla Società ed approvato con Determinazione della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 54 del 27/4/2018 si compone di una serie di obiettivi realizzativi (OR) nell'ambito dei quali la Società ha trasmesso alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali i primi risultati attesi dall'attività di progettazione, suggerendo contestualmente, per ragioni di economia ed opportunità di far ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro CONSIP che fornisce i seguenti vantaggi per l'Amministrazione:
  - una maggiore garanzia, attraverso la possibilità di invitare imprese pre-selezionate;
  - un miglio rapporto qualità/prezzo associato ad una maggiore competizione dei fornitori;
  - una grande flessibilità e possibilità di personalizzazione del prodotto/servizio;
  - autonomia nell'impostazione della propria strategia di gara.
- In tale ottica la Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in qualità di Responsabile delle Azioni dell'Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" ha avviato la fase di negoziazione finalizzata alla sottoscrizione dei singoli contratti esecutivi per i seguenti servizi:

Obiettivo Realizzativo (OR)	Risultato Atteso/Progetto	Accordo Quadro-Lotto CONSIP/CIG	Valore complessivo progetto (inclusa IVA e contributo CONSIP)
OR 5 " Servizi digitali per lo sviluppo economico, l'Innovazione, la Formazione ed il Lavoro"	Sistema Informativo per il Contenzioso amministrativo	Sistemi gestionali integrati per le P.A. – Lotto 3 – CIG 6210327BF4	2.011.367,19
OR 5 "Servizi digitali per lo sviluppo economico, l'Innovazione, la Formazione ed il Lavoro	Sistema Programmi Integrati di Agevolazioni PIA PMI, PIA Turismo, Contratti di programma, Titolo II e titolo VI	Sistemi gestionali integrati per le P.A. – Lotto 3 – CIG 6210327BF4	3.759. 804,30

OR 2 "Turismo e Beni culturali"	Portale Ecosistema Digitale Cultura	Sistema Pubblico di connettività – Lotto 4 – CIG 5519376D26	707.523,69
OR 2 "Turismo e Beni culturali"	Ecosistema Turismo	Sistema Pubblico di connettività – Lotto 4 – CIG 5519376D26	1.373.857,79

- Si rende conseguentemente necessario, al fine di procedere alla realizzazione dei risultati attesi dall'attività di progettazione dell'azione pilota Puglia Log-In garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle suddette attività per complessivi € 7.852.552,97 a valere sullo stanziamento dell'Azione 2.2

- Con Delibere n. 998 del 12/6/2018 e n. 1487 del 2/8/2018 la Giunta ha deliberato tra l'altro di procedere alla realizzazione dell'intervento "SP@digitale - Digitalizzazione ed integrazione dei Procedimenti amministrativi connessi alla gestione delle misure regionali in tema di formazione professionale e Promozione e tutela del Lavoro", assicurandone la copertura finanziaria per complessivi € 6.412.576,97 a valere sui Capitoli 1161221-1162221-1163221.

- Con A.D. n. 85/2018 delia Sezione infrastrutture Energetiche e Digitali è stato approvato il Piano Operativo dell'intervento predisposto dalla Società InnovaPuglia cui lo stesso è stato affidato e per la sua realizzazione è stata impegnata di € 5.235.739,79.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta regionale:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020* approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, come descritto negli Adempimenti contabili al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività come sopra individuate, da avviare per l'attuazione dell'Azione Pilota "Puglia-Login".

- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020* approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività come sopra individuate, da avviare per l'attuazione dell'Azione Pilota "Puglia -Login".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 ed al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2018/2020, approvato con DGR n. 38 del 18/1/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, dei D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di stabilità 2018).

PARTE I^ - ENTRATA

Variazione in aumento ed in diminuzione come previsto nella Tabella "Parte Entrata" dell'Allegato A) parte

integrante del presente provvedimento.
Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/9/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE -SPESA
Variazione in aumento ed in diminuzione come previsto nella Tabella "Parte Spesa dell'allegato b) parte integrante del presente provvedimento.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad **€ 7.852.552,97** (di cui quota UE-Stato pari a € 6.674.670,04) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2018, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs.118/2011.

Capitoli di entrata	Totale	e.f. 2018	e.f. 2019	E,f, 2020	e.f. 2021
4339010	2.564.573,52	1.544.406,30	736.087,78	183.100,04	100.979,40
4339020	1.795.201,45	1.081.084,40	515.261,44	128.170,03	70.685,58
2339010	1.361.702,99	246.208,08	410.510,18	394.013,97	310.970,76
2339020	953.192,08	172.345,66	287.357,12	275.809,78	217.679,52
TOTALE	**6.674.670,04**	**3.044.044,44**	**1.949.216,52**	**981.093,82**	**700.315,26**

Capitoli di spesa	Totale	e.f. 2018	e.f. 2019	E,f, 2020	e.f. 2021
1161222 (UE)	2.564.573,52	1.544.406,30	736.087,78	183.100,04	100.979,40
1162222 (Stato)	1.795.201,45	1.081.084,40	515.261,44	128.170,03	70.685,58
1163222(Regione)	769.372,06	463.321,89	220.826,34	54.930,01	30.293,82
1161223 (UE)	1.344.816,65	229.321,74	410.510,18	394.013,97	310.970,76
1162223 (Stato)	941.371,65	160.525,23	287.357,12	275.809,78	217.679,52
1163223 (Regione)	403.444,99	68.796,52	123.153,05	118.204,20	93.291,22
1161224 (UE)	16.886,34	16.886,34			
1162224 (Stato)	11.820,43	11.820,43			
1163224 (Regione)	5.065,88	5.065,88			
TOTALE	**7.852.552,97**	**3.581.228,73**	**2.293.195,91**	**1.154.228,03**	**823.900,30**

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera K della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo resa di concerto con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;

- di procedere alla realizzazione dei risultati attesi dall'attività di progettazione dell'azione pilota "Puglia Log-in" a valere sulle risorse dell'Asse II "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC" relativi alla realizzazione dell'ecosistema di Servizi Digitali integrati, garantendo la necessaria copertura finanziaria agli interventi da avviare nel breve termine, mediante procedure di acquisizione di servizi attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro CONSIP per un importo complessivo pari ad **€ 7.852.552,97**.
- di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al *Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020* approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018, come descritto negli Adempimenti contabili al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività come sopra individuate, da avviare per l'attuazione dell'Azione Pilota "Puglia -Login;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di Bilancio;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali in qualità di Responsabile dell'Azione 2.2 ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria dei presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

POR PUGLIA FESR 2014-2020

ALLEGATO "A"

Variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018/2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018

PARTE I^ - ENTRATA
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento			
				Competenza e cassa	Competenza e cassa	Competenza	Competenza	Competenza
				e.f. 2018	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021 (*)
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	4.200.05	E.4.02.05.03.001	-3.926.276,51		+2.280.494,08	+183.100,04	+100.979,40
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	4.200.01	E.4.02.01.01.001	-2.748.393,53		+1.596.345,84	+128.170,03	+70.685,58
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.105.1	E.2.01.05.01.002			656.718,26	+394.013,97	+310.970,76
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.101.1	E.2.01.01.01.001			459.702,78	+275.809,78	+217.679,52

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

PARTE II^ - SPESA

TIPO SPESA RICORRENTE

VARIAZIONE E ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Fondo FESR

C.R.A	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Piano dei Conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	E. F. 2018	E. F. 2019	E. F. 2020	E. F. 2021 (*)
62.06	1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	U.2.03.01.02	3	- 3.926.276,51			
62.06	1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	U.2.03.01.02	4	- 2.748.393,53			
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		U.2.05.01.99	8	0,00	-881.163,68	-173.134,21	- 123.585,04
62.06	1161222	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Software -Quota U.E.	14.5.2	4	U.2.02.03.02	3		2.280.494,08	183.100,04	100.979,40
62.06	1162222	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Software - Quota STATO	14.5.2	4	U.2.02.03.02	4		1.596.345,84	128.170,03	70.685,58
62.06	1163222	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Software – Cofinanziamento regionale	14.5.2	4	U.2.02.03.02	7		684.148,23	54.930,01	30.293,82
62.06	1161223	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni – Quota UE	14.5.1	4	U.1.03.02.19	3		639.831,92	394.013,97	310.970,76
62.06	1162223	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni –Quota STATO	14.5.1	4	U.1.03.02.19	4		447.882,35	275.809,78	217.679,52
62.06	1163223	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese - Servizi informatici e di telecomunicazioni –Cofinanziamento regionale	14.5.1	4	U.1.03.02.19	7		191.949,57	118.204,20	93.291,22

62.06	1161224	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP– Quota UE	14.5.1	4	U.1.03.02.16	3		16.886,34	0	0
62.06	1162224	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese - Servizi Amministrativi – Contributo CONSIP -Quota STATO	14.5.1	4	U.1.03.02.16	4		11.820,43	0	0
62.06	1163224	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 2.2. Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della P.A. a cittadini e imprese - Servizi Amministrativi - Contributo CONSIP–Cofinanziamento regionale	14.5.1	4	U.1.03.02.16	7		5.065,88	0	0

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			0,00	
MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-6.674.670,04	
			previsione di cassa			-6.674.670,04	
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-6.674.670,04	
			previsione di cassa			-6.674.670,04	
TOTALE MISSIONE	**14**	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			-6.674.670,04	
			previsione di cassa			-6.674.670,04	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			-6.674.670,04	
			previsione di cassa			-6.674.670,04	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		-6.674.670,04	0,00
			previsione di cassa	0,00		-6.674.670,04	0,00
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		-6.674.670,04	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		-6.674.670,04	**0,00**
TITOLO	II	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
			residui presunti				
			previsione di competenza	0,00		0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00		0,00	
			previsione di cassa	0,00		0,00	
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		-6.674.670,04	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		-6.674.670,04	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		-6.674.670,04	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		-6.674.670,04	**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-881.163,68	
			previsione di cassa				
MISSIONE	*14*	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.560.988,15		
			previsione di cassa				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		1.313.436,49	0,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.874.424,64	-881.163,68	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.874.424,64	-881.163,68	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		5.874.424,64	-881.163,68	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa		5.874.424,64	-881.163,68	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	3.876.839,92		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	3.876.839,92	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TITOLO	II	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
			residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	656.718,26	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	459.702,78	0,00	
			previsione di cassa	0,00			
							0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	1.116.421,04		0,00
			previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.993.260,96	0,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			0,00
			previsione di competenza	**0,00**	4.993.260,96	0,00	0,00
			previsione di cassa	**0,00**			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del ERI/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	20	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-173.134,21	
			previsione di cassa				
MISSIONE	14	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		366.200,08		
			previsione di cassa				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		788.027,95	0,00	
			previsione di cassa				
Totale Programma	**5**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.154.228,03	-173.134,21	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	**14**	*SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*	**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.154.228,03	-173.134,21	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.154.228,03	-173.134,21	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		1.154.228,03	-173.134,21	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	311.270,07		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	311.270,07	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TITOLO	II	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo		0,00			0,00
			residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	394.013,97	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	275.809,78	0,00	
			previsione di cassa	0,00			
							0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	669.823,75		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	981.093,82	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	981.093,82	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2239

P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Progetto "Comunità Pugliesi a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" elaborato dal GAL Meridaunia. Istituzione di nuovi capitoli di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico dott. Cosimo Borracino, d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, dott. Giuseppe Pastore, d'intesa, per la parte relativa alla copertura finanziaria, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 582 del 26 aprile 2016 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza; la Deliberazione di Giunta Regionale n. 970 del 13.6.2017 con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014/2020 al documento "Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014/2020 già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016 ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017;

- il DPGR n. 483 del 9/08/2017 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del PO FESR-FSC 2014/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) a seguito del recepimento delle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.
- la D.G.R. n. 584 del 10.4.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002);
- il Programma Operativo della Regione Puglia prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali. Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- nello specifico, l'azione 3.5 sub. b) prevede "Interventi di promozione dei sistemi produttivi pugliesi sui mercati esteri";
- il POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione (2015) 5854 del 13/08/2018 ha previsto l'attivazione, nell'ambito dei Fondi SIE, dell'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD (community-led locai development), ai sensi del Regolamento n. 1303/2013, in un'ottica plurifondo. La scelta di utilizzare lo strumento CLLD risponde all'esigenza di rafforzare l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista economico, sociale e della qualità ed accessibilità dei servizi di base nei quali risulta necessario implementare strategie di carattere plurifondo;
- l'approccio plurifondo ha coinvolto anche il FEASR, in quanto nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), il CLLD è lo strumento obbligatorio per l'attuazione di strategie di sviluppo locale LEADER, come descritto nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER". Nello stesso PSR la Regione afferma che esclusivamente nelle aree classificate come "aree rurali con problemi complessivi di sviluppo è previsto anche il finanziamento dei fondi FESR e FSE". Questo approccio si integra coerentemente con la Strategia nazionale sulle aree interne, a cui la Regione ha aderito individuando, con DGR 870/2015, l'area dei Monti Dauni quale area pilota e unica area in cui ha attivato il CLLD;
- la Regione Puglia, nel proprio Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e nel POR Puglia (FESR-FSE) 2014-2020, ricorre allo strumento del CLLD per il rafforzamento della strategia SNAI attraverso risorse dedicate a tale percorso, rispettivamente con € 17.000.000 e € 3.000.000;
- il CLLD viene attuato dai GAL selezionati tramite avviso pubblico approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 3/2017;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 178/2017 è stata approvata la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale ammissibili, tra le quali la Strategia del GAL Meridaunia, operante sul territorio dei Monti Dauni;
- il GAL Meridaunia, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, coerente con la Strategia dell'area interna, ha presentato l'intervento "Internazionalizzazione dei Monti Dauni" (intervento 2.3 nell'ambito

dell'azione 2 "Innovazione e competitività delle piccole e medie imprese") a valere sull'azione 3.5 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per un importo pari ad € 700.000,00, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;

- l'intervento appena citato mira a processi di crescita delle aziende locali, che verranno accompagnate a processi di internazionalizzazione attraverso servizi di informazione, consulenza e affiancamento su specifici mercati. In particolare sono previsti partecipazione a fiere di settore, BtoB, eventi per favorire l'incontro fra domanda e offerta, e saranno spronate le aziende a fare rete per creare un bacino di offerta più consistente. Come veicolo di "penetrazione" ci si avvarrà anche della rete delle Associazioni di "Pugliesi nel Mondo" costituita ai sensi della L.R. 23/2000", della quale fanno parte tanti pugliesi residenti all'estero, molti dei quali si occupano stabilmente di turismo, enogastronomia ed agroalimentare nei paesi ove risiedono, costituendo un vero e proprio ponte per le aziende locali.

ATTESO CHE:

- con procedura scritta attivata in data 29.06.2018 e conclusa in data 09.07.2018 il comitato di sorveglianza ha approvato le proposte di modifica del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 per le quali il GAL Meridaunia è inserito tra i beneficiari dell'Asse III. Priorità di investimento 3b) - Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" e Asse VI. Priorità di investimento 6h) - Azione 6.8 "Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche":

Considerato che:

- con nota prot. 671 del 30/10/2018 il GAL Meridaunia ha presentato il progetto esecutivo intitolato "Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni corredato del relativo cronoprogramma delle attività che si esplica sull'orizzonte temporale gennaio 2019-giugno 2023;
- si intende attivare nell'immediato l'intervento in parola che richiede un fabbisogno finanziario pari ad € 700.000,00;

VISTO Il D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione del sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la legge regionale n. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020;

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii così come indicato nella sezione "copertura finanziaria"

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

CRA	62 Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Formazione E Lavoro
	06 Sezione Programmazione Unitaria

BILANCIO VINCOLATO

Parte I^ - Entrata

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento				
			Competenza e cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
			e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	2021 (*)	2022 (*)	2023(*)
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	-350.000,00	87.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	52.500,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	-245.000,00	61.250,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	36.750,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2018) 7150 del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II^ - Spesa

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione / Programma / Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PDCF	COD UE	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	2021 (*)	2022 (*)	2023(*)
						Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
1161000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA UE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	U.2.03.01.02	3	-350.000,00					

1162000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FESR. QUOTA STATO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ENTI LOCALI	14.5.2	1	U.2.03.01.02	4	- 245.000,00					
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1		U.2.05.01.99	8		- 26.250,00	- 21.000,00			
1161350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	1	U.2.03.03.03	3		87.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	52.500,00
1162350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	1	U.2.03.03.03	4		61.250,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00	36.750,00
1167350	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 - INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	1	U.2.03.03.03	7		26.250,00	21.000,00	21.000,00 (*)	21.000,00 (*)	15.750,00 (*)

(*) Per gli esercizi successivi al 2020 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nel triennio 2018-2020 mediante accertamento e impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione, in qualità di Responsabile dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore Relatore, sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" per l'importo di 700.000,00 al fine di dare copertura al progetto intitolato " Comunità Pugliesi nel Mondo a sostegno dell'internazionalizzazione dei Monti Dauni" presentato dal GAL Meridaunia, a valere sull'azione 3.5 del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, nell'ambito della propria Strategia di sviluppo locale, parte integrante della Strategia di area interna, approvata dal Comitato Nazionale e di cui la Giunta regionale ha preso atto con DGR n. 951/2018;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria a valere sull'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del INT/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				
MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-595.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-595.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-595.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-595.000,00	
TOTALE MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*	residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-595.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-595.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-595.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-595.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti				
			previsione di competenza		0,00	-595.000,00	
			previsione di cassa		0,00	-595.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		-595.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	-595.000,00	0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	-595.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	-595.000,00	0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	0,00	-595.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	-595.000,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	-595.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	-595.000,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del INT/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-26.250,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		175.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	**residui presunti**				
			previsione di competenza		175.000,00	0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**175.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		175.000,00	0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		175.000,00	0,00	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	148.750,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**	**0,00**	148.750,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**148.750,00**	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**148.750,00**	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del INT/DEL/2018/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-21.000,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		140.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la	**residui presunti**				
			previsione di competenza		140.000,00	0,00	
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	*14*	*Sviluppo economico e competitività*	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**140.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**140.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		140.000,00	0,00	
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	119.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	119.000,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**119.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**119.000,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2293

Art. 2, co. 71 della L. n. 191/2009 - Rideterminazione tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Assente il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Gestione monitoraggio controllo fabbisogno personale S.S.R", confermata dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visto l'art. 2, co. 71 della L n. 191/2009 recante il vincolo per le Aziende ed Enti del SSR del rispetto del tetto di spesa per il personale per ciascuno degli anni dal 2013 al 2020 corrispondente all'ammontare della spesa di personale sostenuta nell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento.

Visto il Verbale del 27/11/2013 della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei LEA ed i rappresentanti della Regione Puglia, nel quale il Ministero della Salute e quello dell'Economia e Finanze *"ricordano alla Regione che il vincolo normativo nazionale del rispetto della diminuzione dell'1,4% rispetto al costo del personale dell'anno 2004 ha valenza regionale e non sulle singole Aziende sanitarie"*.

Vista la D.G.R. n. 2243 del 27/10/2014, con la quale la Regione ha definito i tetti di spesa del personale annuali per ciascuna Azienda nell'ambito del complessivo tetto di spesa di euro 1.915.083.025, a partire dall'anno 2014, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti dopo il 2004 e con esclusione del personale rientrante nelle categorie previste dalla legge n. 68/1999, parametrandoli in base al numero di posti letto assegnati a ciascuna Azienda sanitaria ed al numero di abitanti per provincia, prevedendo altresì che *"i suddetti tetti saranno ricalcolati al modificarsi dei valori dei parametri utilizzati ovvero in caso di riorganizzazione della rete ospedaliera"*.

Visti i Pareri ministeriali PUGLIA-DGPROG-30/01/2015-8-P e PUGLIA-DGPROG-24/06/2015-143-P, recanti richieste di chiarimenti in merito ad alcune rettifiche relative alla spesa del personale sostenuta nell'anno 2004 apportate sul Conto Annuale da talune Aziende ed Enti del SSR.

Vista la nota regionale prot. AOO-005 n. 380 del 4/8/2015 con la quale la Regione, a seguito delle suddette rettifiche effettuate da parte di alcune Aziende ed Enti del S.S.R. in relazione alla spesa del personale sostenuta nell'anno 2004, ha comunicato ai Ministeri affiancanti il nuovo tetto di spesa regionale di cui all'art. 2, comma 71 del della I. n.191/2009 e s.m.i. nella misura di euro 1.961.863.417.

Visto il Parere Ministeriale PUGLIA-DGPROG-16/10/2015-228-P, con il quale i Ministeri affiancanti hanno preso atto dell'importo di € 1.961.863.417 quale tetto di spesa complessivo regionale della Puglia.

Viste le disposizioni regionali rese con nota prot. AOO_151 n. 1645 del 14/02/2017, recante ridefinizione dei limiti di spesa del personale di ciascuna Azienda ed Ente del SSR nell'ambito del nuovo tetto complessivo regionale di € 1.961.863.417 come di seguito:

Azienda/Ente	Tetti di spesa per il Personale
ASL BA	€ 447.580.101
ASL BR	€ 178.149.910
ASL BT	€ 171.552.763
ASL FG	€ 194.960.640
ASL LE	€ 372.260.286
ASL TA	€ 234.693.568
AOU Policlinico	€ 201.610.377
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia	€ 116.913.224
IRCCS "S. De Bellis"	€ 20.468.606
IRCCS "G. Paolo II"	€ 23.673.942
Totale	**€ 1.961.863.417**

Considerato il numero e l'entità delle attivazioni e disattivazioni di reparti e/o servizi previste in ciascuna Azienda ed Ente del SSR in attuazione delle previsioni della nuova rete ospedaliera regionale di cui al Regolamento regionale n. 7/2017 s.m.i, approvato nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera di cui all'Allegato 1 del D.M. 70/2015, come di seguito schematizzato:

S.S.R. Puglia - Nuove attivazioni/disattivazioni da Rete ospedaliera reg. ex R.R. 7/2017 s.m.i.

Azienda	N° UU.OO. attivate	N° p.l. attivati	N° UU.OO. disattivate	N° p.l. disattivati	Delta UU.OO.	Delta p.l.
ASL BA	20	242	13	174	7	68
ASL BR	10	152	14	204	-4	-52
ASL BT	11	137	10	121	1	16
ASL FG	5	56	5	41	0	15
ASL LE	13	140	20	279	-7	-139
ASL TA	28	258	15	180	13	78
AOU Consorziale Policlinico – Bari	2	35	0	0	2	35
AOU Ospedali Riuniti - Foggia	4	42	0	0	4	42
IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	4	50	0	0	4	50
IRCCS Saverio de Bellis - Castellana Grotte	4	28	0	0	4	28

Considerata la necessità di garantire il progressivo potenziamento degli ospedali HUB della Regione Puglia previsti dalla rete ospedaliera di cui al citato R.R. 7/2017 s.m.i.

Considerati altresì i trasferimenti di attività o funzioni tra Aziende dei SSR nonché l'attribuzione di nuove funzioni a singole Aziende, disposti dalla Giunta regionale o dagli Uffici regionali competenti con specifici atti deliberativi, con conseguente necessità di adeguamento dei relativi organici. In particolare:

- Con D.G.R. n. 895/2016 è stato disposto il trasferimento di funzioni di competenza oncologica e delle relative Unità operative (Anatomia Patologica e Chirurgia Toracica dell'Ospedale San Paolo ed Oncologia Medica dell'Ospedale Di Venere) dalla ASL BA all'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
- E' stato altresì disposto il trasferimento delle UU.OO. di "Psichiatria" ed "Igiene" dall'ASL FG all'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- Con D.G.R. n. 1741/2016 è stato istituito il Centro Antiveleni della Regione Puglia presso l'AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- Con nota circolare AOO-5274 del 10.4.2018 è stato riconosciuto il carattere istituzionale di alcune attività e/o funzioni inizialmente assegnate dalla Regione all'A.O.U. "Policlinico" di Bari con connotazione progettuale ("Centro regionale trapianti d'organo"; "Day Hospital Neuropsichiatria infantile"; "Fibrosi cistica"; "Progetto Giada", "Centro di assistenza e di ricerca sovra-aziendale per le malattie rare"; "Unità spinale unipolare", "STEN - sistema di trasporto in emergenza del neonato").

Considerata l'evoluzione della programmazione sanitaria territoriale delle ASL della Regione Puglia.

Considerati gli impegni per il potenziamento degli IRCCS pubblici della Regione Puglia, sia sul versante dell'assistenza che della ricerca, recentemente assunti con il Ministero della Salute in sede di *site-visit* ministeriali per la conferma del carattere scientifico dei predetti Istituti.

Considerato altresì il ruolo strategico assegnato dal governo regionale alla ricerca ed all'assistenza oncologica, che ha portato fra l'altro all'approvazione - con D.G.R. n. 221/2017 - della Rete Oncologica Pugliese,

nell'ambito della quale si procederà a breve all'individuazione dei centri di riferimento per sede tumorale ed area territoriale, ai fini della razionalizzazione dell'offerta assistenziale e del perseguimento della qualità e dell'appropriatezza delle cure.

Considerato l'impegno regionale al sostegno della didattica e ricerca universitaria in rapporto sinergico ed integrato con l'assistenza ospedaliera all'interno delle Aziende Ospedaliere-Universitarie della Puglia, giusto Protocollo d'Intesa stipulato in data 11.4.2018 con le Università di Bari e Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca e successivi accordi specifici.

Per quanto innanzi, si ritiene opportuna una rideterminazione dei tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR che, nel rispetto del tetto di spesa di personale ex art. 2, comma 71 della L n. 191/2009 s.m.i. pari ad euro 1.961.863.417 a livello regionale, tenga conto della riarticolazione della rete regionale di assistenza sanitaria, ospedaliera e territoriale, oltre che delle attuali priorità strategiche regionali.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Gestione monitoraggio controllo fabbisogno personale S.S.R.", dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- Di rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR - nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 1.961.863.417 ex art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 s.m.i. e tenendo conto della riarticolazione della rete regionale di assistenza sanitaria, ospedaliera e territoriale, oltre che delle attuali priorità strategiche regionali - nella misura di seguito specificata:

Azienda/Ente	Nuovo tetto di spesa
ASL BA	€ 443.377.537
ASL BR	€ 176.416.863
ASL BT	€ 171.432.715
ASL FG	€ 188.760.640
ASL LE	€ 369.249.206
ASL TA	€ 236.660.307
AOU "Policlinico" di Bari	€ 201.610.377
AOU "Ospedali Riuniti" di Foggia	€ 122.913.224
IRCCS "S. De Bellis"	€ 22.268.606
IRCCS "G. Paolo II"	€ 29.173.942
Totale	**€ 1.961.863.417**

- Di disporre che i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) di ciascuna Azienda od Ente del S.S.R. dovranno essere formulati nel rispetto dei suddetti tetti di spesa.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della LR. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2294

Modifiche alla DGR n. 1392 del 02/08/2018 avente ad oggetto "Intesa Stato-regioni 31 gennaio 2018 (Rep.20/CSR). Approvazione Progetto «Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale». Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 ai sensi del D. Lgs 118/2011".

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria del Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità, dalla Responsabile A.P. "Qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria - determinazione delle tariffe ricoveri ordinari ed a ciclo diurno - nuovi modelli organizzativi" e confermata dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Con la DGR n. 1392/2018, la Giunta regionale, previo parere favorevole del Comitato di Valutazione - Istituito con Decreto Direttoriale del 6 aprile 2018, presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute - ha approvato il Progetto regionale concernente le "Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale".

Il Progetto in parola, articolato in quattro obiettivi, si propone di offrire materiale informativo e di sensibilizzazione sull'importanza del disagio psichico e sull'opportunità di un intervento precoce, di intercettare precocemente la popolazione a rischio di disagio psichico e psicosociale perinatale, di porre in essere interventi diretti ad implementare i fattori protettivi del benessere psichico ed, infine, di postvalutare l'efficacia dei trattamenti. Il Progetto prevede, altresì, che le attività, che coinvolgono determinate U.O. di Ginecologia ed Ostetricia, oltre alle Unità Consultoriali, siano svolte sperimentalmente nell'ASL di FG, LE e BAT.

Su impulso del competente Servizio regionale, è stato costituito un Gruppo di Lavoro, composto dai Referenti progettuali delle predette ASL, finalizzato a pervenire all'elaborazione di una proposta operativa del Progetto, idonea ad essere applicata uniformemente in tutte le Aziende interessate. E' stata anche coinvolta nelle riunioni l'ASL BA, per l'eventuale collaborazione, prevista nella DGR 1392/2018, finalizzata al raccordo tra le Aziende.

Successivamente, con nota prot. U 64608I-4 del 25/10/2018, l'ASL BAT ha chiesto l'esclusione dalla progettualità in questione, motivata dalla quiescenza del Direttore dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Barletta in cui il Progetto si sarebbe dovuto realizzare e dei conseguenti problemi organizzativi.

Nel corso degli incontri, il Gruppo di Lavoro predetto, in considerazione delle risorse economiche a disposizione, delle peculiarità di ciascun territorio e della presenza, in alcune Unità Operative di Ginecologia ed Ostetricia di Ambulatori per l'assistenza psicologica prenatale, ha rilevato la necessità di apportare modifiche sia pur non sostanziali, rispetto a quanto già valutato favorevolmente dal Ministero della Salute (nota prot. n. 0013495 dell'8/5/2018- DGPRE - MDS - P) ed approvato con la DGR 1392/2018, al fine di per realizzare azioni uniformi nei territori interessati.

In particolare il Gruppo di Lavoro ha convenuto sull'opportunità di:
- escludere i Consultori dall'attività di somministrazione dei test finalizzati all'individuazione del rischio di disagio psichico e psicosociale perinatale;
- riservare esclusivamente ai Consultori del Distretto Socio Sanitario su cui insistono le U.O. di Ginecologia ed Ostetricia individuate dal Progetto, la segnalazione al Punto Nascita delle situazioni a rischio individuate fra le gravide seguite in consultorio;
- prevedere, a seconda dei casi, ai fini della presa in carico:
  - la segnalazione delle situazioni a rischio ai Consultori dei Distretti Socio Sanitari di provenienza delle pazienti;
  - l'invio all'Ambulatorio per l'assistenza psicologica prenatale, ove esistente;
  - l'invio ai Servizi di Salute Mentale, in caso di necessità.

- rivalutare le pazienti dopo il parto, prima delle dimissioni (entro massimo 7 giorni dal parto), attraverso la somministrazione esclusivamente dell'EPDS;
- prevedere che il monitoraggio finalizzato alla valutazione dell'efficacia del trattamento-intervento messo in atto, sia effettuato a uno, sei, dodici mesi dal parto, tramite la somministrazione esclusivamente dell'EPDS;
- monitorare i falsi negativi prevedendo che, al 6° mese dal parto, tutte le donne ricadenti nel periodo di riferimento (dal 4° al 7° mese del Progetto), escluse le donne trattate, vengano contattate a campione;
- estendere a tutte le fasi progettuali la partecipazione dell'ASL BA già coinvolta a fini di coordinamento;
- infine, considerate le predette modifiche, apportare variazioni al cronoprogramma previsto nel Progetto "Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale" allegato alla DGR 1392/2018, come segue:

- All'Obiettivo specifico 1:
  - unificare in un'unica azione la: "creazione materiale cartaceo" e la "realizzazione sito web" denominandola "creazione materiale cartaceo e realizzazione sito web" da attuarsi nel primo mese del Progetto;
  - lasciare immodificata l'azione "erogazione materiale cartaceo" per tutta la durata del Progetto.
- All'Obiettivo specifico 2:
  - modificare la dicitura dell'azione "somministrazione test pre parto" in "somministrazione batteria test completa alle donne gravide in ambulatorio preospedalizzazione 30 +/-15 gg prima del parto" da attuarsi dal 4° al 7° mese del Progetto;
  - aggiungere l'azione "creazione profilo di rischio individuale" da attuarsi dal 4° al 7° mese del progetto;
  - modificare la dicitura dell'azione "pianificazione intervento nel caso di rischio" in "pianificazione intervento in caso di rischio medio grave" e prevederne l'attuazione dal 4° al 7° mese del Progetto, invece che dal 5° al 10° mese del Progetto;
  - aggiungere l'azione "rafforzamento competenze individuali durante i tre giorni di degenza (spazio di ascolto in reparto)" da attuarsi dal 4° all' 8° mese del Progetto;
  - aggiungere l'azione "somministrazione EPDS a tutte le donne dopo il parto prima delle dimissioni " da attuarsi dal 4° all'8° mese del Progetto.
- All'Obiettivo specifico 3:
  - modificare la dicitura dell'azione "presa in carico tramite i servizi attivi" in "presa in carico tramite i servizi specialistici attivi delle donne a rischio di sindrome depressiva perinatale, individuate nel periodo di riferimento (dal 4° al 7° mese della durata del progetto) da attuarsi dal 5° al 17° mese del Progetto;
  - eliminare l'azione "monitoraggio a III, VI, XII mesi".
- All'Obiettivo specifico 4:
  - modificare la dicitura dell'azione "somministrazione EPDS" in "monitoraggio attraverso somministarzione EPDS alle donne a rischio medio-grave trattate, il 1°, 6° e 12° mese dall'inizio del trattamento" da attuarsi dal 6° al 17° mese del Progetto;
  - eliminare l'azione "colloquio clinico";
  - aggiungere l'azione "monitoraggio falsi negativi" da attuarsi dal 10° al 13° mese del Progetto.

L'intervenuta rinuncia dell'ASL BAT, inoltre, rende necessario apportare modifiche alla DGR n. 1392/2018 ed all'allegato inerente il Progetto "Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale".

Pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, al fine di garantire l'attuazione sperimentale del Progetto in almeno tre ASL ed al contempo di realizzare un'applicazione uniforme del Progetto nei tutti i territori individuati, senza che ciò comporti variazioni di spesa, si propone alla Giunta Regionale:
- di modificare il Progetto "Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale", approvato con la DGR 1392/2018, come di seguito indicato:

- **alla pag. 1**, in riferimento ai **coordinatori scientifici del Progetto**, individuare, oltre al già indicato Prof. Antonello Bellomo, il **Dott. Mario Vicino** - Direttore dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia Ospedale "Di

Venere" di Bari - in luogo del Dott. Antonio Belpiede ed il **Dott. Luigi Giuseppe Palma** - responsabile del Servizio di Psicologia ospedaliera del P.O. "V. Fazzi" di Lecce - in luogo della Dott.ssa Angela Belsanti;

- **alla pag. 3**, in riferimento alle **Unità Operative coinvolte** e nello specifico relativamente **all'Unità Operativa 2 ed ai Referenti**, sostituire l'U.O. di Ginecologia ed Ostetricia dell'ASL BAT ed i relativi Referenti, Dott. Antonio Belpiede e Dott.ssa Angela Belsanti, con **l'U.O. di Ginecologia ed Ostetricia dell'ASL BA** ed individuare i Referenti nel **Dott. Mario Vicino** e nella **Dott.ssa Rosa Guagliardo**;
- **alla pag. 5**,
  - **terzo capoverso**, in riferimento alle ASL individuate, individuare l'ASL BA, in luogo dell'ASL BAT;
  - **quarto capoverso**, in riferimento alle Unità Operative Ospedaliere coinvolte, sostituire l'U.O. ospedaliera di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "Dimiccoli" di Barletta con l'**U.O. ospedaliera di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale "Di Venere " di Bari**;
- **alla pag. 6, terzo capoverso**, in riferimento alla somministrazione dei test, sostituire le parole "ed i Consultori Familiari delle tre ASL citate (Foggia, BT e Lecce)" con **"ed a quelle segnalate dai Consultori Familiari dei Distretti Socio Sanitari su cui insistono i reparti di Ginecologia delle tre ASL citate (Foggia, Bari e Lecce)**;
- **alla pag. 7, terzo capoverso**, sostituire le parole "Dopo un mese dal parto, le pazienti sono nuovamente sottoposte ad altri 2 test" con **"Entro sette giorni dal parto, prima delle dimissioni, le pazienti sono nuovamente sottoposte all'EPDS"**
- **alla pag. 9 quarto capoverso**, in riferimento alle strutture previste per la presa in carico delle persone risultate ad alto rischio, sostituire le parole "(Consultori familiari e psicologi presenti nei reparti di Ginecologia, nonché i Dipartimenti di Salute mentale nel caso di patologie conclamate)" con "(Consultori familiari, psicologi presenti nei reparti di Ginecologia, **Ambulatori per l'assistenza psicologica perinatale, ove esistenti**, nonché i Dipartimenti di Salute mentale nel caso di patologie conclamate)"
- **alla pag. 10** sopprimere integralmente il secondo capoverso come di seguito trascritto "In merito all'obiettivo specifico n. 4 il Progetto prevede che, dopo 10-15 giorni dal parto, le pazienti siano nuovamente sottoposte ad altri 4 test ovvero: 1) il TI Labour Delivery Questionnaire (dove si richiedono informazioni su come è avvenuto il parto, se ci sono state problematiche o vari eventi stressanti) e nuovamente 2) Edinburgh Post-natal Depression Scale, 3) il CD-risk , per esplorare la resilienza delle donne, e 4) il Cope che valuta le strategie messe in atto per far fronte a eventuali difficoltà emerse nel peri-partum" e sostituirlo con **"Al fine di monitorare i falsi negativi, al 6° mese dal parto, tutte le donne ricadenti nel periodo di riferimento (dal 4° al 7° mese del Progetto), escluse le donne trattate, verranno contattate telefonicamente dallo psicologo a campione".**
- **alla pag. 10, ultimo capoverso**, indicare l'ASL BA, in luogo dell'ASL BAT;
- **alla pag. 11**,
  - in riferimento all'indicatore di risultato dell'obiettivo specifico 1, indicare l'**ASL BA**, in luogo dell'ASL BAT;
  - in riferimento all'indicatore di risultato dell'obiettivo specifico 2, sostituire le parole "o i Consultori Familiari delle tre ASL FG, BT e LE con **"o segnalate dai Consultori Familiari dei distretti Socio Sanitari su cui insistono i reparti di Ginecologia delle tre ASL FG, BA, e LE"**
  - in riferimento allo standard di risultato dell'obiettivo specifico 2, sostituire le parole "ed ai Consultori Familiari delle tre ASL FG, BT e LE con **"o segnalate dai Consultori Familiari dei distretti Socio Sanitari su cui insistono i reparti di Ginecologia delle tre ASL FG, BA, e LE"**
  - in riferimento alle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico 2, sostituire le parole "Monitoraggio a III, VI, IX,XII mesi con EPDS" con **"somministrazione EPDS entro 7 giorni dal parto"**;
  - in riferimento all'indicatore di risultato dell'obiettivo specifico 3, indicare l'**ASL BA**, in luogo dell'ASL BAT;

- **alla pag. 12**,
  - in riferimento all'indicatore di risultato dell'obiettivo specifico 4, indicare l'ASL BA, in luogo dell'ASL BAT;
  - in riferimento alle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico , sostituire le parole "somministrazione batteria di test nel post parto" con **"monitoraggio falsi negativi"**
- **alla pag. 13**, sostituire il **CRONOPROGRAMMA** con quello di seguito riportato

	mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°
Obiettivo specifico 1	creazione materiale cartaceo e realizzazione sito web	x																	
	Erogazione materiale cartaceo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo specifico 2	Somministrazione batteria test completa alle donne gravide in ambulatorio preospedalizzazione 30+-15 gg prima del parto				x	x	x	x											
	Creazione profilo di rischio individuale				x	x	x	x											
	Pianificazione intervento nel caso di rischio medio grave				x	x	x	x											
	Rafforzamento competenze individuali durante i tre giorni di degenza (Spazio di ascolto in reparto)				x	x	x	x	x										
	Somministrazione EPDS a tutte le donne dopo il parto prima delle dimissioni (entro max 7 gg. dal parto)				x	x	x	x	x										
Obiettivo specifico 3	Presa in carico tramite i servizi specialistici attivi delle donne a rischio di sindrome depressiva perinatale, individuate nel periodo di riferimento (dal 4° al 7° mese della durata del progetto)					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo specifico 4	Monitoraggio attraverso somministrazione EPDS alle donne a rischio medio-grave trattate, il 1°, 6° e 12° mese dall'inizio del trattamento						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Monitoraggio falsi negativi: al 6° mese dal parto, tutte le donne ricadenti nel periodo di riferimento (4°-7° mese del progetto) escluse le donne trattate, verranno contattate telefonicamente dallo psicologo, a campione.										x	x	x	x					

- **alla pag. 15**, in riferimento all'Unità operativa, indicare l'**ASL BA**, in luogo dell'ASL BAT;

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/11 e ss. mm. ed ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, co.4 lett. K della L.R. n.7/1997 :

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Funzionaria, dalla Responsabile A.P., dalla Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e dal Direttore del Dipartimento;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Vice Presidente, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

- Di riapprovare il Progetto "Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale", di cui alla DGR 1392/2018, con le modifiche esposte in narrativa, che si allega a fare parte integrante del presente provvedimento.

- Di dar mandato al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità di provvedere all'adozione degli ulteriori conseguenziali adempimenti necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Burp.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

ALLEGATO 1

Il presente allegato è composto di n. 17 pagine inclusa la presente

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

(Giovanni CAMPOBASSO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

PROGETTO ESECUTIVO

Misure afferenti alla prevenzione, alla diagnosi, cura e assistenza della sindrome depressiva perinatale.

DURATA DEL PROGETTO:

Il progetto avrà la durata di 18 mesi di cui 12 di intervento.

COSTO:

€ 220.605,00=

COORDINATORI SCIENTIFICI DEL PROGETTO:

nominativo: Prof. Antonello Bellomo

struttura di appartenenza: Direttore U.O. SPDC a direzione universitaria allocato presso gli OO.RR. di Foggia

n.tel 0881 884274 – 0881 732285 email: antonellobellomo@tiscali.it

nominativo: Dott. Mario Vicino

struttura di appartenenza: Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia Ospedale "Di Venere" di Bari

n.tel 080 5015025 email: mario.vicino@asl.bari.it

nominativo: Dott. Luigi Giuseppe Palma

struttura di appartenenza: Responsabile Servizio di Psicologia Ospedaliera P.O. "V.Fazzi" di Lecce

n.tel: 0832 661083 email: giuseppeluigi.palma@gmail.com

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

Obiettivo Specifico 1) Offrire attivamente alla donna e ai familiari, nell'ambito del percorso nascita, materiale informativo e sensibilizzazione sull'importanza del disagio psichico e sull'opportunità di un intervento precoce.

Sebbene nell'immaginario collettivo la gravidanza e la maternità siano associate ad un periodo felice e solo ad emozioni positive, in realtà numerose sono le complicanze psichiche che possono sopraggiungere nel periodo perinatale, che si estende dalla gravidanza fino al 1° anno postpartum, tanto che oggi si preferisce parlare di depressione nel peripartum piuttosto che nel post partum[1]. Numerosi studi dimostrano come tale condizione materna si rifletta in scarse attenzioni alla gravidanza e alla salute del feto (nascita pretermine, basso peso alla nascita, complicanze mediche)[2], oltreché in effetti sull'attaccamento madre-bambino, possibili ritardi cognitivi del bambino, alterazioni della regolazione emotiva, ritardo nell'apprendimento scolastico e rischio di depressione in adolescenza[3]; pertanto è estremamente importante intervenire quanto più precocemente per tutelare la salute di madre e bambino. Sono stati individuati diversi fattori di rischio e fattori protettivi individuabili sin dalle prime fasi di gravidanza (tra gli altri fattori ostetrici, storia familiare o personale di patologia psichiatrica, disturbi dell'umore nel periodo mestruale, le complicanze mediche, il supporto del partner e dei familiari, fattori di vita stressanti, una gravidanza non desiderata o arrivata con difficoltà, o fattori psicologici come la resilienza allo stress)[4,5]. La rilevazione di tali importanti problematiche è resa però difficile in ragione del fatto che la madre spesso fatica a chiedere aiuto, non riconoscendo il disturbo come una patologia ma vivendolo con di sensi di colpa e inadeguatezza, vissuti che portano la donna a mascherare il disagio e a chiedere aiuto molto tardi. Si stima che circa 3 donne su 4 non ricevano le cure adeguate per un mancato riconoscimento della patologia. Difatti le donne con depressione nel peripartum soffrono in silenzio per due motivi: la depressione e il senso di fallita maternità. Uno studio ha mostrato come su un forum in internet, che favorisce l'anonimato e la sicurezza di non essere giudicate, le madri affette da depressione parlino di senso di vergogna e disagio

[1]. Hoertel N1,López S, H,WallMM,González-Pinto A,LimosinF,BlancoC.Are symptom features of depression during pregnancy, the postpartum period and outside the peripartum period distinct? Results from a nationally representative sample using item response theory (IRT),.Depress Anxiety.2015 Feb;32(2):129-40. doi: 10.1002/da.22334. Epub 2014 Nov 25

[2]LINDGREN K (2001), Relationships among maternal-fetal attachment, prenatal depression and health practices in pregnancy. Research in Nursing and Health, 24, 203-217

[3] STONE S., D., MENKEN A.E, Perinatal and postpartum mood disorders, Springer Publishing Company, New York, 2008

[4]Sylvén SM1, Thomopoulos TP2, Kollia N3, Jonsson M4, Skalkidou A Correlates of postpartum depression in first time mothers without previous psychiatric contact..Eur Psychiatry. 2017 Feb;40:4-12. doi: 10.1016/j.eurpsy.2016.07.003. Epub 2016 Nov 10

[5]Hain S1,2, Oddo-Sommerfeld S2, Bahlmann F3, Louwen F2, Schermelleh-Engel K1 J.,.Risk and protective factors for antepartum and postpartum depression: a prospective study, J PsychosomObstetGynaecol 2016 Dec;37(4):119-129. doi: 10.1080/0167482X.2016.1197904. Epub 2016 Jul 4

psicosociale e parlino di se stesse con severa autocritica[6]. Il maggior ostacolo nel richiedere aiuto prima di giungere al "punto di crisi" pare pertanto essere rappresentato dallo stigma legato all'incapacità di far fronte alla maternità e di essere una "cattiva madre" . Inoltre, le donne non sono in grado di differenziare tra i livelli "normali" di sofferenza post-partum e i sintomi depressivi che potrebbero richiedere un intervento[7]. Tali evidenze scientifiche suggeriscono l'importanza di partire, per la prevenzione, proprio dalla sensibilizzazione della donna e della famiglia al fine di giungere ad una maggiore consapevolezza del proprio disagio e ad un conseguente precoce riconoscimento dei sintomi depressivi prima che questi raggiungono una soglia di "crisi".

La Unità Operativa SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura) a direzione Universitaria, allocato presso gli Ospedali Riuniti di Foggia, ha attualmente all'attivo, in collaborazione con il reparto di ostetricia e ginecologia dell' OORR di FOGGIA, più di due anni di osservazione epidemiologica, contestualmente alla quale viene fornita informazione sulla depressione peripartum.

Il presente progetto prevede l'ampliamento dell'attività di osservazione epidemiologica, estendendola alle Unità consultoriale dell'ASL FG e coinvolgendo altre due ASL del territorio regionale, che vengono individuate nelle ASL BA e LE.

Verranno coinvolti i Consultori familiari delle AASSLL sopra indicate e le seguenti Unità Operative Ospedaliere:

- Ginecologia, Ospedali Riuniti di Foggia
- Ostetricia e Ginecologia, Ospedale Di Venere Bari
- Ostetricia e Ginecologia, Ospedale Vito Fazzi Lecce

Fattibilità: materiale sostenibile e di facile reperibilità

Criticità: traduzioni in lingua straniera

Rispetto alla ricerca effettuata nella ASL FG, si propone di effettuare un'adeguata campagna informativa sulle condizioni di disagio o di vero e proprio disturbo, correlati alla gravidanza ed al parto, mediante l'erogazione di materiale cartaceo, brochure e la creazione un sito web dedicato e coinvolgendo le figure

[6]Kantrowitz-Gordon, Internet confessions of postpartum depression, Issues Ment Health Nurs. 2013 Dec;34(12):874-82. doi: 10.3109/01612840.2013.806618

[7]McCarthy M1, McMahon, Health Care Women Int.2008 Jul;29(6):618-37. doi: 10.1080/07399330802089172.Acceptance and experience of treatment for postnatal depression in a community mental health setting.

professionali presenti presso i Consultori Familiari, nonché personale formato ad hoc, presso i reparti di Ginecologia presenti nelle tre ASL citate.

Obiettivo Specifico 2) Individuare precocemente la popolazione femminile a rischio di disagio psichico e psicosociale perinatale attraverso la somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati, anche prevedendo nei Punti nascita o attraverso i Servizi sanitari territoriali l'offerta attiva, sia alla donna che alla coppia, di colloqui psicologici che favoriscano il superamento del disagio e l'attivazione ed il rafforzamento delle risorse personali utili ad affrontare la nuova situazione

Il Progetto prevede di somministrare a tutte le donne afferenti presso i Reparti di Ginecologia ed a quelle segnalate dai Consultori Familiari dei Distretti Socio Sanitari su cui insistono i reparti di Ginecologia delle tre ASL citate (Foggia, Bari e Lecce), 30 giorni prima del parto, una batteria di test che esplorino in maniera globale la personalità, l'esposizione a fattori di rischio e la presenza di una sintomatologia ansiosa o depressiva. Il personale ASL che interverrà in questa fase preventiva (personale del Consultorio e psicologi dei reparti di Ginecologia che saranno specificatamente assunti ai fini della realizzazione delle attività progettuali) dovrà essere adeguatamente formato con specifico training sull'uso di questi strumenti di screening.

Alle donne che risultano a rischio di disagio psichico vengono offerti da parte da parte dell'U.O. che effettua lo screening interventi differenziati a seconda del livello di rischio, che possono essere garantiti dalle U.O. territoriali o ospedaliere della rete di assistenza.

I test in questione sono:

- una scheda dati di rilevazione circa le condizioni cliniche presenti e pregresse della donna e dove si ricercano eventuali fattori di rischio (anamnesi psichiatrica/organica positiva, eventi stressanti, supporto sociale[8]);
- l'Edinburgh Postnatal Depression Scale (EPDS) è l'unico test di screening attualmente riconosciuto a livello internazionale. Elaborato nel 1987 da Cox e Holden[9]. La sua applicazione può rivolgersi a popolazioni di origini etniche diverse. E' un questionario autosomministrabile composto da 10 item in grado di evidenziare nella settimana precedente alla somministrazione la presenza di sintomi depressivi, ansiosi o di

[8] M.N. Norhayati, N.H. Nik Hazlina A.R. Asrenee,W.M.A. Wan Emilin,(2015) Magnitude and risk factors for postpartum symptoms:A literature review, *Journal of Affective Disorders* , 175:34–52

[9] Br J Psychiatry. 1987 Jun;150:782-6.Detectionof postnatal depression. Development of the 10-item Edinburgh Postnatal Depression Scale.Cox JL[1], Holden JM, Sagovsky R.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

COORDINATORI AMMINISTRATIVI DEL PROGETTO:

nominativo: A.P. Dott.ssa Antonella Caroli
struttura di appartenenza: Regione Puglia – Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta –Servizio Strategie e Governo dell'assistenza ospedaliera
n.tel: 080.5403492 email: a.caroli@regione.puglia.it

nominativo: Dott.ssa Isabella Di Pinto
struttura di appartenenza: Regione Puglia – Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Governo dell'assistenza alle persone in condizione di fragilità.
n.tel 080.5403596 email: i.dipinto@regione.puglia.it

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE: Misure afferenti all'informazione, prevenzione, diagnosi e cura sulla sindrome
Il progetto è suddiviso in **4 obiettivi specifici:** • Offrire attivamente alla donna e ai familiari, nell'ambito del percorso nascita, materiale informativo e sensibilizzazione sull'importanza del disagio psichico sull'opportunità di un intervento precoce. • Individuare precocemente la popolazione femminile a rischio di disagio psichico e psicosociale perinatale attraverso la somministrazione di strumenti di valutazione standardizzati, anche prevedendo nei Punti nascita o attraverso i Servizi sanitari territoriali l'offerta attiva, sia alla donna che alla coppia, di colloqui psicologici che favoriscano il superamento del disagio e l'attivazione ed il rafforzamento delle risorse personali utili ad affrontare la nuova situazione. • Implementare i fattori protettivi del benessere psichico mediante azioni di sostegno alle donne a rischio al fine di ridurre l'incidenza e la gravità dei disturbi psichici in epoca perinatale, anche favorendo positive competenze genitoriali al fine di assicurare al bambino un ambiente adeguato a sostenere lo sviluppo psichico. • Postvalutazione mediante la somministrazione dei medesimi strumenti di screening e di valutazione utilizzati nella fase iniziale al fine di valutare l'efficacia del trattamento-intervento messo in atto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

REFERENTE PROGETTO: PROF. ANTONELLO BELLOMO

UNITA'OPERATIVE COINVOLTE

UNITA' OPERATIVA 1	REFERENTE	COMPITI
ASL FG	- Prof. Antonello Bellomo (Direttore SPDC a direzione universitaria degli OO.RR. di FG) - Prof. Luigi Nappi (Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia degli OO.RR. FG) -Dott.ssa Marianna di Portogallo (Referente rete consultoriale FG)	Attività di informazione, sensibilizzazione e screening Attività di presa in carico Attività di valutazione e post valutazione Attività formativa sulla somministrazione degli strumenti di valutazione standardizzati Attività statistica
UNITA' OPERATIVA 2	**REFERENTE**	**COMPITI**
ASL BA	-Dott. Mario Vicino (Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia BA) -Dott.ssa Rosa Guagliardo (Referente rete consultoriale BA)	Attività di informazione, sensibilizzazione e screening Attività di presa in carico Attività di valutazione e post valutazione
UNITA' OPERATIVA 3	**REFERENTE**	**COMPITI**
ASL LE	- Dott.Antonio Perrone (Direttore U.O. di Ostetricia e Ginecologia LE) Dott.ssa Anna Grande (Referente rete consultoriale LE)	Attività di informazione, sensibilizzazione e screening Attività di presa in carico Attività di valutazione e post valutazione

Dipartimento della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

ideazione suicidiaria[10]. Validato sia per la gravidanza che per il postpartum (Versione italiana della EPDS diCox e Holden a cura di P. Grusso et al.) andando quindi a rappresentare il momento centrale del monitoraggio;

- Il Big-5 questionnaire (curatore edizione italiana L.Morante):Il BFQ individua cinque dimensioni fondamentali per la descrizione e la valutazione della personalità di ogni individuo (Energia, Amicalità, Coscienziosità, Stabilità Emotiva, Apertura Mentale);
- L'Experience in Close Relationship di Brennan in grado di evidenziare il peculiare stile di attaccamento nelle relazioni intime. Alcuni tipi di attaccamento (es. evitante o preoccupato) determinano un maggior rischio di depressione e ovviamente possono intaccare il normale sviluppo del bambino[11]
- Il CD-Risk di Connor&Davidson[12] esplora la capacità dell'individuo di superare un periodo di difficoltà. La nascita di un figlio, con le inevitabili difficoltà e problematiche ad esso associate, può rappresentare per alcune donne il motivo scatenante un episodio depressivo[13]
- Il *brief*-Cope di Carver: valuta come l'individuo affronta le difficoltà: sappiamo dalla letteratura che alcune strategie di coping sono maggiormente associate alla depressione perinatale[14]

L'obiettivo di questa fase è fare in modo che le attività di screening e prevenzione sul benessere psichico della donna si strutturino propriamente come le attività di monitoraggio fisico e strumentale sul versante organico.

Entro sette giorni dal parto, prima delle dimissioni, le pazienti sono nuovamente sottoposte ad EPDS, le cui risultanze sono utili a ridefinire le modalità della presa in carico.

Fattibilità: elevata affluenza delle donne durante il periodo ostetrico presso le strutture coinvolte nel progetto.

Criticità: Va effettuata la formazione sull'uso degli strumenti di screening.

---

[10] Perspectives in Psychiatric Care ISSN 0031-5990;The Psychometric Validation of the EPDS-K Among Korean Women: Does It Only Measure Depressive Symptoms?Young-sun Rhee, PhD, Jeong-hwan Park, PhD, RN, Hee-Jung Cha, PhD, and Kye-ha Kim, PhD, RN

[11] Brummelte S, Galea LA.Postpartum depression: Etiology, treatment and consequences for maternal care.HormBehav.2016 Jan;77:153-66. doi: 10.1016/j.yhbeh.2015.08.008. Epub 2015 Aug 28

[12] Kathryn M. Connor, M.D.,Jonathan R.T. Davidson, M.D.DEVELOPMENT OF A NEW RESILIENCE SCALE: THE CONNOR-DAVIDSON RESILIENCE SCALE (CD-RISC),DEPRESSION AND ANXIETY 18:76–82 (2003)

[13] Cheryl Ann Anderson, The Trauma of Birth,Health Care for Women International,DOI: 10.1080/07399332.2017.1363208

[14] C. de Tychey et al. / Journal of Affective Disorders 85 (2005) 323–326

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

Obiettivo Specifico 3) Implementare i fattori protettivi del benessere psichico mediante azioni di sostegno alle donne a rischio al fine di ridurre l'incidenza e la gravità dei disturbi psichici in epoca perinatale, anche favorendo positive competenze genitoriali al fine di assicurare al bambino un ambiente adeguato a sostenere lo sviluppo psichico.

La depressione perinatale è un'epidemia globale che colpisce il 10-20% delle madri, con conseguenze negative che si ripercuotono sulla salute della donna, del partner e della prole nel breve e nel lungo termine [15].Il manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali[16] classifica la depressione del periparto come un disturbo depressivo maggiore identificato durante la gravidanza o entro quattro settimane dopo il parto, sebbene alcuni esperti lo estendano ad un anno dopo il parto[17]. I sintomi osservabili sono quelli propri di un episodio depressivo maggiore con diminuzione dell'energia, scarsa concentrazione, disturbi del sonno, che però, in questo caso particolare, determinano una compromissione del legame materno-infantile e delle dinamiche familiari sane[18]. Difatti la depressione, pur essendo sempre un disturbo invalidante, è particolarmente problematica per la nuova madre che è incapace di prendersi cura del neonato oltre che di gestire le quotidiane responsabilità, che includono il prendersi cura dei bambini più grandi o il lavoro. Inoltre, è disponibile un'ampia letteratura che documenta sostanzialmente gli effetti negativi della depressione materna sui bambini, a partire dalla nascita[19]. In tal senso gli effetti maggiori della depressione perinatale sembrano interessare prevalentemente lo sviluppo cognitivo della prima infanzia, compreso il linguaggio e l'intelligenza, e il comportamento dei bambini fino a cinque anni dopo il parto[20]. I dati presenti in letteratura relativi all'efficacia e alla tollerabilità dei trattamenti farmacologici e non-farmacologici della depressione perinatale sono tuttora insufficienti e ricchi di controversie. Tutti gli studi evidenziano che non trattare la depressione perinatale comporti conseguenze negative per la madre e per il bambino, soprattutto alla luce della durata media di un episodio depressivo perinatale, tra i tre e i nove mesi. Offrire

[15]Herba CM, Glover V, Ramchandani PG, Rondon MB,Maternal depression and mental health in early childhood: an examination of underlying mechanisms in low-income and middle-income countries,Lancet Psychiatry. 2016 Oct;3(10):983-992. doi: 10.1016/S2215-0366(16)30148-1. Epub 2016 Sep 17

[16]American Psychiatric Association. Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders. 5th ed. Washington, DC: American Psychiatric Association; 2013

[17]Gaynes BN, Gavin N, Meltzer-Brody S, et al. Perinatal depression: prevalence, screening accuracy, and screening outcomes. Evidence report/technology assessment no. 119. Rockville, Md.: Agency for Healthcare Research and Quality; 2005

[18]Swain AM, O'Hara MW, Starr KR, Gorman LL. A prospective study of sleep, mood, and cognitive function in postpartum and nonpostpartum women. Obstet Gynecol. 1997;90(3):381–386

[19]Goodman SH, Rouse MH, Connell AM, Broth MR, Hall CM, Heyward D. 2011. Maternal depression and child psychopathology: a meta-analytic review. Clin. Child Fam. Psychol. Rev. 14:1–27

[20]Murray L. The impact of postnatal depression on infant development. J Child Psychol Psychiatry. 1992;33(3):543–61

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

un servizio che si occupi di prevenzione e percorsi di cura per la depressione perinatale risulta cruciale per la qualità della vita e la salute non solo della donna, ma anche dell'intero nucleo familiare[21].

Il supporto che verrà offerto sarà diretto ad implementare i fattori protettivi del benessere psichico mediante azioni di sostegno alle donne a rischio al fine di ridurre l'incidenza e la gravità dei disturbi psichici in epoca perinatale, anche favorendo positive competenze genitoriali al fine di assicurare al bambino un ambiente adeguato a sostenere lo sviluppo psichico. Le donne a rischio saranno invitate ad effettuare una consulenza-colloquio finalizzata all'acquisizione della consapevolezza delle stesse ad uscire dallo stato di solitudine che caratterizza la depressione perinatale. Il coinvolgimento è rivolto anche al padre, in quanto lo stesso può risentire del disagio psicologico della donna.

Le U.O. in campo sono prioritariamente le U.O. Ospedaliere di Ginecologia e Ostetricia e i Consultori Familiari. Gli operatori consultoriali (ostetriche, assistenti sociali, infermieri e psicologi) ed il personale delle unità operative ospedaliere (ginecologi, ostetrici, infermieri, pediatri, puericultrici), in relazione alle specifiche professionalità, realizzeranno colloqui psicologici individuali e di coppia, consulenze allattamento e cure neonatali, infant massage, anche, sul territorio, attraverso visite domiciliari.

Infatti, programmi di educazione prenatale e postpartum intensiva hanno mostrato benefici, in particolare nelle madri più giovani e nelle adolescenti primipare, con significativi miglioramenti nei punteggi alla Edinburgh Postnatal Depression Scale [22].

Le persone risultate ad alto rischio ai test erogati in epoca prenatale o durante il monitoraggio in reparto, verranno ricontattate e prese in carico presso le strutture previste (Consultori familiari e psicologi presenti nei reparti di Ginecologia, Ambulatori per l'assistenza psicologica perinatale, ove esistenti, nonché i Dipartimenti di Salute Mentale nel caso di patologie conclamate).

Fattibilità: esistenza di offerta attiva di servizi per il percorso nascita assicurata dai consultori familiari e dai reparti di Ginecologia; precedente formazione di operatori per la promozione dell'allattamento al seno nelle 6 ASL pugliesi dal cui elenco si potrebbero ricavare i nomi delle ostetriche interessate alla promozione di tale pratica.

Criticità: parziale risposta delle donne all'offerta attiva di servizi.

[21] Winders Davis D, Myers J, Logsdon MC, Bauer NS, The Relationship Among Caregiver Depressive Symptoms, Parenting Behavior, and Family-Centered Care, J Pediatr Health Care. 2016 Mar-Apr;30(2):121-32. doi: 10.1016/j.pedhc.2015.06.004. Epub 2015 Jul 17

[22] Howell EA, Balbierz A, Wang J, Parides M, Zlotnick C, Leventhal H. Reducing postpartum depressive symptoms among black and Latina mothers: a randomized controlled trial. Obstet Gynecol. 2012;119(5):942–949.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

Obiettivo 4) Postvalutazione mediante la somministrazione dei medesimi strumenti di screening e di valutazione utilizzati nella fase iniziale al fine di valutare l'efficacia del trattamento-intervento messo in atto. Elaborazione statistica dei dati raccolti in fase pre e postvalutativa al fine di amplificare la conoscenza sulle cause della sindrome depressiva perinatale e sulle possibili più efficaci modalità di trattamento

Al fine di monitorare i falsi negativi, al 6° mese dal parto, tutte le donne ricadenti nel periodo di riferimento (dal 4° al 7° mese del Progetto), escluse le donne trattate, verranno contattate telefonicamente dallo psicologo a campione.

Per le donne risultate positive alla prima valutazione (pre-partuum) sarà assicurata una rivalutazione in modo prospettico durante tutto il periodo del postparto (uno, sei, dodici mesi dal parto), per identificare l'eventuale miglioramento sintomatologico a seguito dell'intervento terapeutico. A tal fine è previsto l'impiego della già citata Edinburgh Postnatal Depression Scale (EPDS).

Fattibilità: l'offerta del sostegno alle donne ed il rafforzamento dell'integrazione tra i Servizi della rete favorirà l'adesione alla post valutazione.

Criticità: rischio di drop out.

Il Progetto, nel suo complesso, è da considerare ampliativo dell'esperienza realizzata nell'ambito dell'ASL di FG e sperimentale nell'ambito dell'ASL di BA e LE.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

PIANO DI VALUTAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO 1	
Risultato atteso/i	Il risultato che si intende raggiungere consiste nel promuovere nelle donne la volontà di affrontare il tema della depressione perinatale e conoscerne le implicazioni a livello personale e relazionale, di coppia e familiare. Stimolare l'opinione pubblica a confrontarsi ed essere più consapevole della grande vulnerabilità psichica di ogni futura mamma.
Indicatore di risultato	Diffusione delle informazioni e sensibilizzazione in gran parte del territorio della AASSLL di Foggia, Ba e Lecce
Standard di risultato	Diffusione delle informazioni e sensibilizzazione in almeno il 70% del territorio delle AASSLL
OBIETTIVO SPECIFICO 2	
Indicatore di risultato	Nell'ambito del Percorso Nascita effettuare lo screening delle donne afferenti le U.O. di Ostetricia e Ginecologia o segnalate dai Consultori Familiari dei Distretti Socio Sanitari su cui insistono i Reparti di Ginecologia delle tre ASL FG, BA, LE
Standard di risultato	Screening su almeno il 50% delle donne che afferiscono alle U.O. di Ostetricia e Ginecologia ed ai Consultori Familiari delle ASL FG, BT e LE..
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	- Somministrazione batteria di test pre parto; - Creazione profilo di rischio individuale; - Pianificazione intervento nel caso di rischio medio e grave; - Intervento di rafforzamento competenze individuali durante i tre giorni di degenza ospedaliera (spazio di ascolto in reparto); - Somministrazione EPDS entro 7 giorni dal parto
OBIETTIVO SPECIFICO 3	
Indicatore di risultato	Donne a rischio di sindrome depressiva perinatale prese in carico e che accettano il trattamento nelle ASL Foggia, BA e LE
Standard di risultato	Presa in carico di almeno il 50% delle donne a cui è offerto il trattamento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	- Supporto psicologico individuale e di coppia - Supporto ginecologico - Sostegno alla funzione genitoriale - Consulenze allattamento e cure neonatali in particolare dove il rischio di disagio psichico si accompagna a quello sociale - Infant massage - Invio delle donne a rischio elevato ai Servizi specialistici per la salute mentale
OBIETTIVO SPECIFICO 4	
Indicatore di risultato	Postvalutazione donne trattate ASL Foggia, BA e Lecce
Standard di risultato	Nel 60% miglioramento clinico/riduzione punteggio EPDS
Attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo specifico	- Monitoraggio falsi negativi - Monitoraggio in itinere e valutazione post intervento.

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

CRONOPROGRAMMA

	mese	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°
Obiettivo specifico 1	creazione materiale cartaceo e realizzazione sito web	x																	
	Erogazione materiale cartaceo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo specifico 2	Somministrazione batteria test completa alle donne gravide in ambulatorio preospedalizzazione 30+-15 gg prima del parto				x	x	x	x											
	Creazione profilo di rischio individuale				x	x	x	x											
	Pianificazione intervento nel caso di rischio medio grave				x	x	x	x											
	Rafforzamento competenze individuali durante i tre giorni di degenza (Spazio di ascolto in reparto)				x	x	x	x	x										
	Somministrazione EPDS a tutte le donne dopo il parto prima delle dimissioni (entro max 7 gg. dal parto)				x	x	x	x	x										
Obiettivo specifico 3	Presa in carico tramite i servizi specialistici attivi delle donne a rischio di sindrome depressiva perinatale, individuate nel periodo di riferimento (dal 4° al 7° mese della durata del progetto)					x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Obiettivo specifico 4	Monitoraggio attraverso somministrazione EPDS alle donne a rischio medio-grave trattate, il 1°, 6° e 12° mese dall'inizio del trattamento						x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
	Monitoraggio falsi negativi: al 6° mese dal parto, tutte le donne ricadenti nel periodo di riferimento (4°-7° mese del progetto) escluse le donne trattate, verranno contattate telefonicamente dallo psicologo, a campione.										x	x	x	x					

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

PIANO FINANZIARIO PER CIASCUNA UNITA' OPERATIVA

UNITA' OPERATIVA ASL FG		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	n.1 psicologo a 18 ore n.1 statistico a 18 ore	65.000,00
Beni e servizi	acquisto software statistico (Spss 22,0,0,0) sviluppo piattaforma web computer e cellulare materiale cartaceo	25.605,00
Missioni	spostamenti verso altre sedi per attività formative, di informazione e collegamento	10.000,00
Incontri/Eventi formativi	incontri programmati di sensibilizzazione formazione degli operatori sull'utilizzo degli strumenti standardizzati di valutazione	10.000,00
Spese generali	spese sostenute dall'Ente per realizzare il progetto	5.000,00

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

UNITA' OPERATIVA ASL BA		
Risorse	Razionale della spesa	EURO
Personale	n.1 psicologo a 18 ore	30.000,00
Beni e servizi	materiale cartaceo computer e cellulare	5.000,00
Missioni	spostamenti verso altre sedi per attività formative, di informazione e collegamento	7.500,00
Incontri/Eventi formativi	incontri programmati di sensibilizzazione	5.000,00
Spese generali	spese sostenute dall'Ente per realizzare il progetto	5.000,00

Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - SERVIZIO GOVERNO DELL'ASSISTENZA ALLE PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA'

UNITA' OPERATIVA ASL LE		
Risorse	**Razionale della spesa**	**EURO**
Personale	n.1 psicologo a 18 ore	30.000,00
Beni e servizi	materiale cartaceo computer e cellulare	5.000,00
Missioni	spostamenti verso altre sedi per attività formative, di informazione e colegamento	7.500,00
Incontri/Eventi formativi	incontri programmati di sensibilizzazione	5.000,00
Spese generali	spese sostenute dall'Ente per realizzare il progetto	5.000,00

PIANO FINANZIARIO GENERALE	
Personale	125.000,00
Beni e servizi	35.605,00
Missioni	25.000,00
Incontri/Eventi Formativi	20.000,00
Spese generali	15.000,00
Totale	220.605,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2297

Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005 e smi. Borse di ricerca presso Istituzioni universitarie nazionali e europee in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e il Servizio regionale Delegazione Romana per il perfezionamento professionale e scientifico di giovani laureati pugliesi.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, Ricerca, Innovazione", confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Considerato che, nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei propri compiti e finalità, la Regione, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio e sostiene la ricerca scientifica;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Carta costituzionale che pone in risalto la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;

Visto, inoltre, l'art. 163 del Trattato sull'Unione Europea adottato a Maastricht il 07/02/1992 che incoraggia l'adozione di iniziative in materia di ricerca, promuovendo le azioni ritenute necessarie per la loro attuazione; Ritenuto dover fornire adeguato supporto pubblico alle attività di ricerca in coerenza con la Strategia Europa 2020 adottata dall'Unione Europea nel 2010 che individua nel sostegno alla ricerca una delle priorità, per rilanciare il sistema economico e promuovere una crescita "intelligente, sostenibile e solidale";

Considerato che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico-scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide che il tessuto socio economico richiede;

Rilevato che l'art. 6, comma 4, della legge n. 168 del 09/05/1989 stabilisce il principio della libertà di ricerca e la possibilità per i ricercatori di partecipare a programmi di ricerca promossi da amministrazioni dello Stato, da enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali;

Considerato che l'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, riguardante gli "Interventi in materia di ricerca e orientamento universitario", stabilisce che la Regione Puglia sostiene il finanziamento di Borse di studio a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico;

Tenuto conto che, nell'ambito delle politiche di sviluppo della ricerca della regione, si vuole dare responsabilità e far crescere, nella Regione Puglia, una nuova generazione di ricercatori, offrendo loro l'opportunità di sviluppare progetti di ricerca mirati a produrre nuove conoscenze anche immediatamente trasferibili alla Regione stessa, ovvero ad acquisire saperi diversificati anche attraverso l'interazione con gli organismi comunitari e gli organi centrali dello stato;

Considerato che fanno capo alla Direzione Amministrativa del Gabinetto, il Servizio delegazione di Bruxelles ed il servizio Delegazione Romana, i cui compiti istituzionali prevedono attività di coordinamento con gli organismi dell'unione europea e con gli organi centrali dello stato.

Di intesa con il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto, e con la direzione di Dipartimento, sono state individuate le seguenti proposte relative ai percorsi di ricerca individuale da intraprendere per l'a.a. 2018/2019:

1) La territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU al 2030 e l'azione delle regioni nel settore della cooperazione decentrata e allo sviluppo. Analisi delle politiche europee ed internazionali di settore, esame di buone pratiche e identificazione degli strumenti di finanziamento disponibili.
2) L'economia circolare: analisi delle politiche europee, nazionali e regionali di settore; identificazione di buone prassi e rassegna degli strumenti di finanziamento disponibili.
3) "Il sistema dell'istruzione e del diritto allo studio ordinario e universitario nei rapporti tra stato e regioni"

Considerato, altresì, che l'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005 concernente "Modifiche all'articolo 15 della legge regionale 22 dicembre 2005, n 17" stabilisce che l'intervento di finanziamento di Borse di ricerca a favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico viene attuato tramite gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario (ora ADISU-Puglia ex art. 38 L.R. n. 18/2007);

Visto che l'art. 2 della L.R. n. 18 del 27/06/2007 sancisce che gli interventi in materia di diritto allo studio sono destinati anche alla concessione di Borse di ricerca post laurea e che, ai sensi dell'art. 7 della stessa legge regionale, l'attuazione di tali interventi avviene a cura dell'Adisu- Puglia;

Visto, altresì, che la Regione Puglia, con Legge Regionale n. 67/2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018 e che con la D.G.R. n. 38 del 178/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2018-2020, munendo della necessaria provvista il capitolo di spesa 915010 ("Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17 del 2 dicembre 2005") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n 1830 del 16 ottobre 2018 Pareggio di bilancio 2° provvedimento.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone di destinare l'importo di euro 60.000,00 (sessantamila/00) al finanziamento di n. 3 Borse di ricerca a beneficio di 3 giovani laureati pugliesi, di età non superiore a 40 anni, di cui n. 1 in collaborazione con il Servizio Delegazione di Bruxelles e n. 2 in collaborazione con il Servizio Delegazione Romana, al fine di contribuire al loro perfezionamento professionale e scientifico, e di definire e di fissare, nel contempo, i criteri, i termini e le modalità per la loro concessione da attuarsi nell'ambito di predeterminati progetti nazionali e internazionali di ricerca.

L'intervento mira, in particolare, ad incentivare i giovani ricercatori pugliesi ad attivare progetti di ricerca che analizzino le politiche europee e nazionali di maggior rilievo, mediante l'interazione con le Istituzioni internazionali, europee e nazionali e in collaborazione con le Delegazioni della Regione Puglia con sede in Roma e Bruxelles.

Le Borse di ricerca dovranno essere, in linea generale, così caratterizzate:
- Luogo di svolgimento: Istituzioni universitarie, italiane o comunitarie, organismi internazionali ed istituzioni europee, per il tramite del Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e del Sevizio regionale Delegazione Romana;
- Aree di ricerca (esclusa l'area medica):

Per la borsa in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles:

1) "La territorializzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU al 2030 e l'azione delle regioni nel settore della cooperazione decentrata e allo sviluppo. Analisi delle politiche europee ed internazionali di settore, esame di buone pratiche e identificazione degli strumenti di finanziamento disponibili."

Per le borse in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione Romana:

2) "L'economia circolare: analisi delle politiche europee, nazionali e regionali di settore; identificazione di buone prassi e rassegna degli strumenti di finanziamento disponibili."
3) "Il sistema dell'istruzione e del diritto allo studio ordinario e universitario nei rapporti tra stato e regioni"

- Durata del progetto di ricerca: 12 mesi;
- Importo del contributo per ciascuna Borsa di ricerca: euro 20.000,00 (ventlmila/00) omnicomprensivi;
- commissione per la valutazione delle proposte di ricerca composta da 3 membri così formata:
  - Direttore ADISU Puglia o suo delegato;
  - Dirigente della Sezione Istruzione e Università delia Regione Puglia o suo delegato;
  - Un esperto nominato dal Direttore del Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- Obblighi dei beneficiari: fornire adeguata relazione sulla ricerca svolta e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione, relazionandosi in prima battuta con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles -e Servizio regionale Delegazione Romana.

Sulla base di quanto sopra esposto ed in considerazione del notevole valore scientifico, intellettuale e formativo dell'intervento dinanzi esplicitato ed allo scopo di procedere alla sua attuazione, con il presente provvedimento si propone di finanziare i due progetti di ricerca, destinando a tale intervento la somma complessiva pari ad euro 60.000,00 (sessantamila/00), che sarà utilizzata per la concessione di n. 3 Borse di ricerca, dell'importo unitario di euro 20.000,00 (ventimila/00) ciascuna, da assegnare a giovani laureati pugliesi al fine di agevolarne il perfezionamento professionale e scientifico presso le istituzioni universitarie italiane o comunitarie e/o presso le Istituzioni europee ed Organismi Internazionali con le quali il Servizio Delegazione di Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana è in contatto.

A tal fine si dispone, con il presente provvedimento, che all'attuazione vi provveda, in ossequio a quanto disposto dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005, l'Adisu-Puglia, Agenzia strumentale della Regione Puglia in materia di interventi in favore del Diritto allo Studio Universitario di cui agli articoli 3, lettera a), e 7 della LR. 27 giugno 2007, n. 18. L'Adisu-Puglia, provvederà, in sintonia con i principi fondamentali indicati in narrativa, all'espletamento degli adempimenti successivi e consequenziali finalizzati alla predisposizione di apposito avviso pubblico, alla ricezione ed istruttoria delle relative domande ed alla pubblicazione delle risultanze, con individuazione dei due beneficiari delle Borse di ricerca, nel limite del finanziamento complessivo pari a euro 60.000,00 (3 X 20.000,00) e d'intesa con il Servizio Delegazione di Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una spesa, da destinare all'attuazione dei Progetti di Ricerca dianzi esplicitati ed alla conseguente assegnazione di Borse di ricerca in collaborazione con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles ed il Servizio regionale Delegazione Romana, in favore dei giovani ricercatori pugliesi, per un importo complessivo pari a euro 60.000,00 (sessantamila/00) a carico del bilancio regionale relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2018, da finanziare con le disponibilità del capitolo 915010 - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti.

All'impegno di spesa in favore dell'Adisu-Puglia vi provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi entro il corrente anno 2018.

La spesa di euro 60.000,00 di cui al presente provvedimento sarà liquidata in favore dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio (Adisu-Puglia) nell'esercizio finanziario 2018, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio. L'ADISU-Puglia provvederà a dare subito corso agli adempimenti attuativi dianzi esplicitati e, d'intesa con il Servizio regionale Delegazione di Bruxelles e Servizio regionale Delegazione Romana, curare il monitoraggio delle attività progettuali, regolare le modalità di reportistica e di rendicontazione e trasmettere alla Presidenza regionale, all'Assessorato alla Istruzione, Formazione e Lavoro, al Servizio regionale di Bruxelles e di Roma le risultanze finali del progetto in uno con una dettagliata relazione sul conseguimento degli obiettivi programmati nella ricerca stessa.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è stata autorizzata dalla D.G.R. n. 1830 del 16 ottobre 2018

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale così come definite dall'art. 4, comma 4, punto k) della L.R. n. 7 del 04/02/1997.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le ragioni esposte in narrativa che qui si richiamano e si intendono integralmente riportate per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. Approvare la relazione del Vice Presidente che qui si intende integralmente richiamata;
2. Disporre, tramite l'ADISU-Puglia, il finanziamento di n. 3 Borse di ricerca, in narrativa indicate, presso istituzioni universitarie italiane o comunitarie, presso organismi internazionali ed istituzioni europee, in collaborazione con il Servizio Delegazione Bruxelles e il Servizio Delegazione Romana, a beneficio di giovani laureati pugliesi per il loro perfezionamento professionale e scientifico, in attuazione di quanto disposto dall'art. 15 (Interventi in materia di Ricerca e Orientamento Universitario) della L.R. n. 17 del 02/12/2005, così come integrato dall'art. 16 della L.R. n. 20 del 30/12/2005, ed in considerazione della coerenza dell'intervento proposto con la precitata normativa regionale;
3. Incaricare, per l'effetto, l'ADISU-Puglia di avviare le opportune procedure organizzative ed attuative (predisposizione dell'avviso pubblico, ricezione ed istruttoria domande, pubblicazione di apposita graduatoria, comunicazioni, erogazione borsa, certificazioni, ecc.) e procedere alla sottoscrizione di contratti e/o convenzioni necessari a disciplinare i rapporti con i borsisti;
4. Disporre che ciascuna Borsa di ricerca sia pari a euro 20.000,00 (ventimila/00) e copra tutti gli oneri necessari alla realizzazione del progetto di ricerca, come descritto in narrativa, ivi compresi gli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, la responsabilità civile per danni subiti e per danni cagionati a terzi;
5. Dare atto che, al fine di sostenere il finanziamento delle 3 Borse di ricerca di cui trattasi, è prevista una spesa complessiva pari a euro 60.000,00 (n. 3 borse x euro 20.000,00 cad.) che trova copertura finanziaria sul capitolo 915010 - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1- Spese correnti del Bilancio di previsione relativo all'esercizio 2018;
6. Autorizzare il Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad impegnare la predetta somma di euro 60.000,00, con atto amministrativo da adottarsi entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno in corso, e di trasferire nell'esercizio finanziario 2018, compatibilmente con il programma dei pagamenti della Regione Puglia nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, il medesimo importo all'ADISU-Puglia, preposta a dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento mediante assegnazione delle Borse;
7. Dare atto che al termine di ciascuna attività il borsista dovrà fornire all'ADISU-Puglia adeguata relazione e idonea rendicontazione, corredate di apposite attestazioni e appropriata documentazione;
8. Disporre che all'attività di monitoraggio relativa alla valutazione dell'attuazione ed efficacia degli interventi vi provvederà l'ADISU-Puglia che, a conclusione degli stessi, relazionerà la Presidenza e l'Assessorato alla Formazione e Lavoro;
9. Disporre che il presente provvedimento sia comunicato all'ADISU-Puglia ed agli uffici e soggetti interessati a cura della Sezione Istruzione e Università;
10. Disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2298

Interventi ex art. 15 della L.R. n. 17/2005, così come modificata dalla L.R. n. 20/2005, rivolti alle università pugliesi per assegni di ricerca finalizzati al rafforzamento della Capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. *"Diritto allo Studio Universitario e AFAM, relazioni con ADISU, interventi per lo sviluppo delle Università pugliesi, ricerca e innovazione"*, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che :

- l'art. 15 della L.R. n. 17 del 02/12/2005, al fine di favorire le iniziative ed i progetti attuativi del diritto agli studi universitari, sostiene il finanziamento di borse di studio a favore dei giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico;
- l'art. 16 della LR. n. 20 del 30/12/2005, modificando l'art. 15 della citata L.R. n. 17/2005, ha stabilito che gli interventi sono attuati tramite gli enti regionali per il diritto allo studio universitario;

Visto che la Regione:

- ha finanziato interventi per promuovere la creazione, nell'ambito sistema istruzione e università, di percorsi miglioramento del sistema universitario, attraverso l'adozione di avvisi per il potenziamento dei servizi di orientamento erogati dalle Università pugliesi e per il miglioramento delle politiche di qualità della didattica;
- ha finanziato interventi a favore delle università pugliesi per realizzare progetti di ricerca di interesse regionale, per favorire il ricambio generazionale all'interno degli atenei e rafforzare le basi scientifiche delle università pugliesi;

Considerato che:

- la continua evoluzione delle politiche regionali, i nuovi fabbisogni pubblici di innovazione e le nuove sfide sociali hanno evidenziato la necessità di avviare una strategia per il rafforzamento della capacità istituzionale dell'amministrazione regionale;
- con il rafforzamento della capacità amministrativa (*capacity building*) è possibile avviare un processo di miglioramento interno dell'organizzazione accelerato da azioni esterne in grado di favorire il rafforzamento stabile delle potenzialità e delle competenze dell'amministrazione regionale;
- con le università con le attività di ricerca applicata rivolte allo studio di temi a maggior valenza operativa o di più diretto interesse per organizzazioni e imprese, perseguono l'obiettivo di aggiornare e dare contenuto scientifico alle attività di gestione di aziende ed enti.

Valutato che:

- appare, opportuno incentivare attività per il perfezionamento professionale e scientifico da parte delle università pugliesi tese al rafforzamento della capacità amministrativa dell'ambito delle attività della Pubblica amministrazione ed in particolare delia Regione Puglia, coerentemente a quanto previsto nel Programma di Governo e nel Documento Economico e Finanziario della Regione Puglia;
- è necessario sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati pugliesi, anche attraverso percorsi di ricerca applicata presso istituzioni universitarie, prevedendo anche dei periodi di stage da svolgere presso le sezioni regionali;

Considerato che:

- la predetta L.R. n. 17/2005 e s.m.i. consente di sostenere il finanziamento di assegni di ricerca a favore dei giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico per il tramite dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario (ADISU);

- al finanziamento degli interventi di cui all'art. 15, L.R. 17/2005 si fa fronte mediante lo stanziamento previsto dal capitolo 915010 che, per l'anno 2017 presenta una disponibilità pari a € 740.000,00;

Ritenuto che :

- si rende opportuno dare attuazione, a quanto previsto dall'art. 15 della LR 17/05 e s.m.i., favorendo iniziative e progetti in favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico, per il tramite dell' ADISU - Agenzia per il Diritto allo Studio ;

Si propone :

- di assegnare l'intero stanziamento di € 740.000,00 all'ADISU Puglia, la quale dovrà adottare Avviso pubblico, rivolto alle Università pugliesi per il finanziamento di assegni di ricerca destinati a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa dell'ambito delle attività della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia;
- nello specifico, l'Avviso pubblico dovrà essere adottato da ADISU Puglia tenendo conto dei seguenti criteri:
  - gli assegni di ricerca finanziati, da attuare a cura delle università della Regione, dovranno essere del tipo professionalizzante e della durata di 24 mesi;
  - potrà essere riconosciuto agli atenei un rimborso massimo di € 24.000.000,00 annui ad assegno onnicomprensivo.
  - dovranno essere rivolti a giovani laureati pugliesi che abbiano conseguito la laurea negli ultimi 5 anni
  - il numero di assegni di ricerca complessivi da finanziare sarà pari a 15, dovranno avere una durata complessiva non superiore a 24 mesi;
  - i progetti dovranno vertere sulle tematiche individuate, a seguito di apposita ricognizione operata dalla Sezione Istruzione e Università sui fabbisogni di innovazione ricerca per il rafforzamento della Capacità amministrativa delle diverse strutture della Regione Puglia attraverso la proposta di un (1) tema di ricerca da parte di ogni Sezione.
  - i progetti presentati dovranno prevedere un periodo di stage della durata complessiva di 6 mesi per anno, anche non continuativi, da tenersi in una delle Sezioni regionali, come indicato dall'Università proponente nei progetti di candidatura;
  - in sede di ricognizione dei fabbisogni le sezioni regionali dovranno dichiarare la disponibilità ad ospitare 1 assegnista di ricerca nella propria sede per 6 mesi per anno, anche non continuativi, per l'approfondimento della tematica proposta
  - ogni Sezione Regionale potrà ospitare un numero massimo di 1 assegnista di ricerca;
  - Le proposte di ricerca saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri:
    - Qualità e coerenza progettuale (max 70 punti)
      - Validità tecnico scientifica dei progetti (max 30 punti)
      - Innovazione, risultati attesi, trasferibilità (max 25 punti)
      - Ulteriori soggetti esterni coinvolti nella ricerca (max 5 punti)
      - Previsione di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'università o di altri soggetti pubblici o privati finalizzati a supportare la ricerca (max 10 punti)

    - Congruenza del progetto con il fabbisogno espresso dalle strutture regionali (max 30 punti)
  - La qualità e coerenza progettuale sarà valutata da una commissione di valutazione composta da cinque membri così formata:
    - Direttore ADISU Puglia o suo delegato;
    - Dirigente della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia o suo delegato;
    - 3 esperti nominati dal Consiglio di amministrazione di Adisu sulla base di tre terne proposte dal Direttore del dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia.
  - La congruenza del progetto con il fabbisogno espresso dalle strutture regionali sarà valutata dalla struttura regionale che ha manifestato il fabbisogno di ricerca sulla tematica scelta dall'ateneo entro

il termine perentorio di 15 gg dalla richiesta di valutazione. Oltre tale termine la valutazione sarà operata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

- Ad ogni ateneo è riservato un numero minimo di 2 assegni di ricerca;
- è previsto un rimborso spese all'ADISU Puglia, a copertura dei costi per rimborso spese del personale e spese generali non superiore al 5% dell'intero stanziamento per la realizzazione dell'intervento;
- i rapporti tra la Regione Puglia, l'Adisu Puglia e le Università dovranno essere disciplinati da apposite convenzioni.

Si propone di, pertanto:

- voler dare attuazione, a quanto disposto dall'art. 15 della LR 17/05 e s.m.i., favorendo iniziative e progetti in favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico, per il tramite dell' ADISU Puglia;
- voler prevedere che la somma di € 740.000,00 , a valere sul cap. 915010, Bilancio 2018, sia utilizzata per il finanziamento di 15 assegni di ricerca, per una durata complessiva non superiore a 24 mesi, in favore dei giovani laureati pugliesi, per favorire le iniziative ed i progetti attuativi del diritto agli studi universitari;
- di voler assegnare l'intero stanziamento di € 740.000,00 iscritto nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2018 sul cap. 915010 (Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti), all'ADISU Puglia da destinare al finanziamento di n. 15 assegni di ricerca, di durata biennale in favore delle Università pugliese;
- che, ai sensi della L R. 20/2005, l'intervento verrà attuato per il tramite dell' ADISU Puglia, conformemente agli indirizzi dettati con il presente provvedimento.

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone, in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 della LR. 17/2005 e s.m.i., di procedere all'assegnazione, in favore dell'ADISU Puglia, della somma di **€ 740.000,00**

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 740.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 915010 (*"Spese per interventi in attuazione delle leggi regionali nn. 17/2005 e n. 20/2"5"*) - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti
Ai fini del pareggio di bilancio 2018 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio e del proprio saldo di cui all'art. 1, commi 465 e 466, della Legge n. 232/2016, dalla DGR n. 1830 del 16 ottobre 2018

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come puntualmente definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k);

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta del Vice Presidente;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. e dalla Dirigente della Sezione che ne attestano la conformità alle norme vigenti;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta del Vice Presidente;
2. Di dare attuazione, a quanto disposto dall'art. 15 della LR 17/05 e s.m.i., favorendo iniziative e progetti in favore di giovani laureati pugliesi per il perfezionamento professionale e scientifico, per il tramite dell' ADISU Puglia;
3. Di sostenere, per i motivi innanzi esposti, il finanziamento di n. 15 assegni di ricerca di durata biennale, da destinare a giovani laureati pugliesi per ricerche applicate al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica amministrazione con particolare riguardo alle attività della Regione Puglia;
4. Di dare atto che per sostenere gli assegni di ricerca di che trattasi è prevista una spesa complessiva di € 740.000,00 iscritta nel Bilancio di Previsione regionale dell'anno 2018 sul cap. 915010 (Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 - Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti), da assegnare all'ADISU Puglia per il finanziamento di n. 15 assegni di ricerca, di durata biennale in favore delle Università pugliesi;
5. Dare atto che il predetto contributo viene assegnato, nel rispetto dei criteri riportati in narrativa e a beneficio dei giovani laureati pugliesi, in attuazione a quanto previsto dalla L.R. 17/05 e smi;
6. Dare atto che la spesa complessiva di € 740.000,00 trova copertura finanziaria sul cap. 915010 del bilancio 2018;
7. Autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari a dare esecuzione a quanto stabilito nel presente provvedimento, ivi compresa la determinazione per impegnare e liquidare la predetta somma, da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2018;
8. Disporre che il presente provvedimento sia comunicato all' ADISU Puglia;
9. Disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2299

Costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia (L.R. 44/2018 - art. 11) - Autorizzazione ex art. 36,co. 1, lett. d), L.R. n. 18/2007 e prenotazione di spesa.

Assente l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'Istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O., condivisa dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 18 del 27/06/2007, Regione Puglia disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- promuovere uno stretto raccordo tra formazione dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e servizi agli studenti, favorendo la creazione di un sistema di opportunità volte all'accompagnamento globale dello studente e all'innalzamento della produttività della formazione dell'istruttoria universitaria e dell'alta formazione;

Considerato che:

- le precitate finalità sono perseguite attraverso l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia (ADISU Puglia), costituita allo scopo di coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle dell'economicità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, nel rispetto del pluralismo istituzionale e in collaborazione con il sistema universitario e il sistema dell'alta formazione artistica e musicale pugliesi, gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati con competenza in materia;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 L. n. 390/1991 alla Regione Puglia è stato gratuitamente concesso l'uso dei beni immobili della Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del materiale mobile ad essi esistente, destinati esclusivamente alla realizzazione dei fini istituzionali già propri delle opere universitarie, con assunzione di tutti gli oneri derivanti dalla proprietà dei beni da parte della Regione che, per la migliore realizzazione degli interventi di all'art. 2, L.R. n. 18/2007, ha posto tali beni nella materiale disponibilità di "Adisu Puglia", la quale è già nella materiale detenzione;
- l'art. 11 L.R. 44/2018 ha stanziato un "Contributo straordinario in favore dell'ADISU Puglia" finalizzato alla stipula di atti di costituzione del diritto di superficie/usufrutto dei beni immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, già a disposizione dell'ADISU:

  "Al fine di assicurare il diritto allo studio nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia amministrativa, è concesso all'Agenzia per il diritto allo studio della Regione Puglia (ADISU) un contributo straordinario finalizzato alla stipula di atti di costituzione del diritto di superficie/usufrutto dei beni immobili (residenze e mense universitarie) di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, già a disposizione dell'ADISU.

  Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 7, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 1,500 Ml.

  Gli atti di cui al comma 1 sono soggetti alle disposizioni di cui all'articolo 36 della legge regionale 27 giugno 2007, n. 18 (Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione), in quanto atti di interesse generale dell'Agenzia"

Vista

la nota di ADISU Puglia, Prot. 00002666/03/12/2018, Ns. Prot. AOO_0162/0007501/03/12/2018, recante ad oggetto: *"Richiesta approvazione della Giunta regionale alla costituzione di usufrutto a titolo oneroso da*

parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia di alcuni immobili dell'Università", con la quale l'Agenzia ha trasmesso copia delia deliberazione del proprio Consiglio di Amministrazione n. 63 del 26/11/2018 (*"Autorizzazione alla costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia"*) con la quale;

il CDA prende atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, furono trasferiti alla Regione Puglia, le funzioni, i beni ed il personale dell'Opera Universitaria di Bari, costituita ai sensi dell'art. 189, R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, costituendo patrimonio della Regione stessa a disposizione di Adisu Puglia con vincolo di destinazione (ex art. 15, L. Regione Puglia 27 giugno 2007, n. 18);
- che ai sensi dell'art. 21, L 2 dicembre 1991, n. 390, alla Regione Puglia è stato gratuitamente concesso l'uso dei beni immobili dell'Università degli studi di Bari "A. Moro" e del materiale mobile in essi esistente, destinati esclusivamente alla realizzazione dei fini istituzionali già propri delle opere universitarie, con assunzione di tutti gli oneri derivanti dalla proprietà dei beni da parte della Regione che, per la migliore realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, L. Regione Puglia 27 giugno 2007, n. 18, ha posto tali beni nella materiale disponibilità dell'Adisu Puglia, la quale ne è già pertanto nella materiale detenzione e che tali immobili, attualmente utilizzati dall'Adisu Puglia per l'espletamento dei propri fini istituzionali di proprietà della predetta Università, sono i seguenti:
  1. Via Petrera Daniele, 1 - Mensa Medicina;
  2. Via Giovanni Amendola, 165 - Porzione Collegio Mennea;
  3. Largo Angelo Fraccacreta - Porzione del Collegio Fraccacreta;
  4. Via Gaetano Salvemini, 2 - Collegio Diomede Fresa;
  5. Via Peucetia - Collegio Vincenzo Starace;
  6. Traversa privata Amendola - Porzione Collegio Mennea;
  7. Via Napoleone Colajanni, 22 - Collegio Benedetto Petrone;
- che Regione Puglia con l'art. 11, L. R. 10 agosto 2018, n. 44, al fine di assicurare il diritto allo studio nel rispetto dei principi di economicità ed efficacia amministrativa, ha concesso ad Adisu Puglia un contributo straordinario finalizzato alla stipula di atti di costituzione del diritto di superficie/usufrutto dei beni immobili (residenze e mense universitarie) di proprietà dell'Università degli Studi di Bari.

Al fine di dare attuazione a quanto disposto dalla predetta legge regionale è intenzione di Adisu Puglia acquistare dall'Università degli Studi di Bari "A. Moro" il diritto di usufrutto trentennale sugli immobili sopra descritti, in quanto destinati all'attuazione dei propri fini istituzionali e già a disposizione di Adisu Puglia definito con delibera n. 63 del 26/11/2018 del CDA di Adisu.

A tal proposito, il CDA di Adisu Puglia:

- rileva la Deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 ottobre 2018 del Direttore generale dell'Università degli Studi di Bari (con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia Adisu Puglia n. 1954 dell'8 novembre 2018 al n. 23 avente ad oggetto: "Concessione in usufrutto all'ADISU Puglia delle residenze universitarie") che fissa, quale corrispettivo per la predetta costituzione di usufrutto per anni trenta, l'importo di 1,5 milioni a carico dell'usufruttuario, la cui congruità è stata attestata dall'Agenzia del demanio ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 ter, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito in legge dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; e che con lo stipulando atto l'Università degli studi di Bari si impegna, inoltre, a "non avere null'altro a pretendere in dipendenza della (...) costituzione di usufrutto".
- approva lo schema del testo dell'atto di costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari, a favore dell'ADISU Puglia per la durata di trenta anni, materialmente allegato all'atto, con la modifica della modalità di pagamento come specificato nelle premesse;
- autorizza il Presidente ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione del succitato atto e trasmette il presente provvedimento a Regione Puglia, al fine di acquisire la necessaria autorizzazione alla stipula dell'atto *de quo*;
- demanda al Direttore Generale ogni altro adempimento successivo e consequenziale al medesimo provvedimento.

Visto che ADISU Puglia, con la medesima nota, in considerazione del disposto di cui all'art. 36, comma 1, lett. d), della legge Regionale n. 18 del 2007, che prevede che le spese dell'Agenzia siano soggette all'approvazione della Giunta Regionale, ha chiesto di porre in essere la relativa procedura autorizzativa alla stipula dell'atto *de quo*.

Per le motivazioni dianzi esplicitate, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007, la costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia come indicato in delibera dal Consiglio d'amministrazione dello stesso nella seduta n. 63 del 26/11/2018;

Tutto ciò premesso si propone di:

- Autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007 ADISU Puglia a sottoscrivere la costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia, come da richiesta da parte del CDA di Adisu Puglia, fatta salva la responsabilità di ADISU in ordine agli eventuali vincoli di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e a condizione che tra le parti sia acclarata che non vi si alcunché a pretendere con riferimento ai rapporti giuridico- economici pendenti relativamente ai beni di cui trattasi;
- Dare attuazione a quanto disposto con l'art. 11 L.R. 44/2018, prevedendo che la somma di € 1.500.000,00, a valere sul cap. 407001, Bilancio regionale autonomo 2018, sia utilizzata alla stipula dell'atto di costituzione dell'usufrutto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, già a disposizione di ADISU Puglia:
  - Via Petrera Daniele, 1 - Mensa Medicina
  - Via Giovanni Amendola, 165 - Porzione Collegio Mennea
  - Largo Angelo Fraccacreta - Porzione del Collegio Fraccacreta
  - Via Gaetano Salvemini, 2 - Collegio Diomede Fresa
  - Via Peucetia - Collegio Vincenzo Starace
  - Traversa privata Amendola - Porzione Collegio Mennea
  - Via Napoleone Colajanni, 22 - Collegio Benedetto Petrone.
- Di stabilire che ad ADISU PUGLIA sarà assegnata la predetta dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 a copertura dell'intero intervento in rilievo;

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di **€ 1.500.000,00** a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo 407001 ("Contributo Straordinario in Favore dell'ADISU Puglia per la Costituzione del Diritto di Superficie/Usufrutto dei Beni Immobili. Art.11 L.R.44/2018 (Assestamento 2018)") - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 - Diritto allo studio; Titolo 1 - Spese correnti

Ai fini del pareggio di bilancio 2018 la spesa è autorizzata in termini di obiettivi di finanza pubblica, dell'equilibrio di bilancio e del proprio saldo di cui all'art. 1, commi 465 e 466, della Legge n. 232/2016, dalla DGR n.1679 del 24.10.2017

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art 4, comma 4, lettera k

LA GIUNTA

UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore;
VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate di;

1. Approvare e fare propria la relazione del Vice Presidente;
2. Autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007 ADISU Puglia a sottoscrivere la costituzione di usufrutto a titolo oneroso da parte dell'Università degli Studi di Bari a favore di Adisu Puglia, come da richiesta da parte del CDA di Adisu Puglia, fatta salva la responsabilità di ADISU in ordine agli eventuali vincoli di cui al D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e a condizione che tra le parti sia acclarato che non vi si alcunché a pretendere con riferimento ai rapporti giuridico- economici pendenti relativamente ai beni di cui trattasi;
3. Dare attuazione a quanto disposto con l'art. 11 L.R. 44/2018, prevedendo che la somma di € 1.500.000,00, a valere sul cap. 407001, Bilancio regionale autonomo 2018, sia utilizzata alla stipula dell'atto di costituzione dell'usufrutto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Bari, già a disposizione di ADISU Puglia:
   - Via Petrera Daniele, 1 - Mensa Medicina
   - Via Giovanni Amendola, 165 - Porzione Collegio Mennea
   - Largo Angelo Fraccacreta - Porzione del Collegio Fraccacreta
   - Via Gaetano Salvemini, 2 - Collegio Diomede Fresa
   - Via Peucetia - Collegio Vincenzo Starace
   - Traversa privata Amendola - Porzione Collegio Mennea
   - Via Napoleone Colajanni, 22 - Collegio Benedetto Petrone.
4. Di stabilire che ad ADISU PUGLIA sarà assegnata la predetta dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 a copertura dell'intero intervento in rilievo;
5. Di dare atto che la predetta assegnazione di € 1.500.000,00 risulta allocata e disponibile sul capitolo di spesa 407001 ("Contributo Straordinario in Favore dell'ADISU Puglia per la Costituzione del Diritto di Superficie/Usufrutto dei Beni Immobili. Art.11 LR.44/2018 (Assestamento 2018)")- Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 - Diritto allo studio; Titolo 1 - Spese correnti;
6. Disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi, necessari per impegnare e liquidare la predetta somma, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con determinazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio finanziario 2018;
7. Dare mandato alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università di notificare il presente atto al Presidente ed al Direttore Generale di Adisu-Puglia;
8. Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2300

Approvazione dello schema di Convenzione per il rafforzamento delle connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'istruzione e con il sistema produttivo.

Assente l'Assessore alle Politiche per il lavoro, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Visti:

- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnicoprofessionale;
- il DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati; il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di Poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazìone degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- il Decreto interministeriale del 30.06.2015 per la "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13".
- il Decreto interministeriale del 05.02.2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il Decreto interministeriale del 07.02.2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, volte alla semplificazione e alla promozione dell'istruzione tecnico professionale anche mediante la costituzione dei poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- l'Intesa del 3 marzo 2016 In Conferenza Unificata sullo schema di decreto recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 05.08.2015, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell'art.14 del DPCM del 25.01.2008 e del Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MISE e MEF del 07.02.2013;
- la DGR n. 2482 del 15.12.2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/ meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio;
- la DGR n. 1819 del 04.08.2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzione agroalimentari;
- la DGR n. 1779 del 24.09.2013 con cui è stato approvato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2013-2015 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali;
- la DGR n. 2528 del 28.11.2014 e la DGR n. 385 del 03.03.2015 con cui sono state approvate delle "Integrazioni al Piano Triennale Territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25.01.2008. Programmazione 2013/2015";
- l'Avviso 5/2015 della Regione Puglia con cui è stata sostenuta la costituzione di tre ulteriori ITS operanti rispettivamente: nell'area della "Mobilità sostenibile" (ambito specifico "Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche"); nell'area delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo" (ambiti specifici "Turismo e attività culturali" e "Beni culturali e artistici"); infine, nell'area delle "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (Ambiti specifici "Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software", "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza" e "Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione - ICT");
- la Legge 4 aprile 2012, n.35, ed in particolare l'art.52, la quale prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti tecnici professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonchè per favorire la costituzione dei Poli tecnico professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 26 settembre 2012, approvando le linee guida volte alla semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale anche mediante la costituzione dei poli tecnico professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la DGR n.1139 del 18.06.2013 con la quale la regione ha dato avvio, ex Art. 52 Legge 35/2012, di concerto con il MIUR e l'Ufficio Scolastico Regionale del predetto Ministero, ad un specifico Progetto pilota finalizzato alla costituzione, in via sperimentale, del primo Polo Tecnico -Professionale in Puglia: "Polo tecnico professionale per la filiera del turismo in Puglia";
- la DGR n.1112 del 19.07.2016 con la quale è stata approvata la Costituzione di 3 Poli Tecnico Professionali (Polo Apulia Energia, Agri Polo, Polo Domustecnica) nel sistema integrato di istruzione e formazione della Regione Puglia;
- la DGR n. 1216 del 02.08.2016 con la quale è stato approvato il "Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008. Programmazione 2016/2018" nonché le ulteriori modificazioni di cui alla DGR n. 1413 del 13/09/2016

Premesso che:

a) la Regione Puglia orienta, da anni, le proprie politiche alla valorizzazione ed al potenziamento di un solido raccordo ed un'interazione positiva tra sistemi di istruzione e formazione, ricerca, università e sistema delle imprese, per offrire ai giovani nuove prospettive di qualificazione professionale di qualità alta ed opportunità occupazionali, nella consapevolezza che questa scelta strategica porti a risultati concreti e determini impatti significativi in termini di capacità di cambiamento;
b) la realizzazione di un'offerta formativa coordinata, in una logica di rete, concorre a rafforzare l'azione regionale volta a costruire un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo;
c) un coerente ed efficace sistema formativo integrato proietta l'istruzione verso un ruolo attivo rispetto alle necessità di sviluppo del territorio regionale ed è la risposta alla nuova domanda di competenze espressa dai mutamenti economici e sociali, oltre che a favorire nei giovani l'acquisizione di conoscenze e competenze indispensabili e spendibili, ed insieme la consapevolezza delle proprie attitudini, potenzialità e capacità, anche attraverso esperienze di stage e di lavoro;
d) che i saperi e le competenze sono, infatti, leve strategiche essenziali per promuovere l'innovazione continua di processo e di prodotto, rendere competitivo il sistema produttivo nel mercato globale ed essere di contrasto al disallineamento tra filiere produttive, formative, poli tecnologici e cluster tecnologici.

Rilevato che

- a seguito di un'attività di ricognizione sulle esigenze e sulle criticità ravvisate dal sistema regionale dell'istruzione terziaria professionalizzante, condotta negli scorsi mesi da Regione Puglia congiuntamente con il centro di Ricerca Comune della Commissione Europea ed ARTI, è emersa la necessità di attuare una ampia e sinergica strategia di promozione degli ITS come uno degli strumenti di sviluppo della Regione e dei suoi contesti socio-economici di riferimento, in quanto gli ITS paiono attualmente caratterizzati da una limitato riconoscimento sociale da parte delle Istituzioni scolastiche secondarie, delle famiglie e degli studenti;
- tali attività di ascolto e di '*action research*' hanno permesso di rilevare anche l'esigenza di un miglioramento nelle attività di coordinamento degli ITS tra loro e con gli altri attori istituzionali. Tale criticità può pertanto essere mitigata mediante il supporto di azioni trasversali;
- risulta necessario, pertanto, procedere ad una rilettura sistemica e ragionata dei dati dell'INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione, che realizza e gestisce la banca dati nazionale ITS - relativi agli elementi strutturali, organizzativi, didattici e di sviluppo praticati nei diversi ITS regionali in modo da consentire alla Regione sia una migliore definizione delle politiche rivolte all'istruzione terziaria professionalizzante sia una più efficace integrazione fra le politiche formative e le politiche di sviluppo regionali;
- la Regione Puglia tra il 2016 e il 2018 ha costituito i sotto elencati Poli tecnico professionali, quali luoghi formativi di apprendimento in situazione, con l'intento di valorizzare un'offerta formativa coordinata ed integrata di istruzione tecnica e professionale di qualità, per rispondere ad accertati fabbisogni formativi espressi dal sistema produttivo:
    - il Polo Tecnico Professionale per il settore Agroalimentare "Agri-Polo" (soggetto capofila la Fondazione ITS - Sistema agroalimentare Puglia)
    - il Polo Tecnico Professionale Sistema casa "Domustecnica" (soggetto capofila la fondazione ITS "Antonio Cuccovillo" - sistema meccanico - meccatronico - energia)
    - il Polo Tecnico Professionale Sistema energia " Apulia Energia" (soggetto capofila Istituto Tecnico Tecnologico "Giovanni Giorgi" - Brindisi
    - il Polo Tecnico Professionale Turismo "Artis" (soggetto capofila Istituto di istruzione Secondaria Superiore "A.De Pace" di Lecce)

Preso atto dello schema di *Convenzione* per il rafforzamento delle connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS e Poli Tecnico Professionali) con il mondo dell'istruzione e con il sistema produttivo *(Allegato A)* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 200 mila per l'esercizio finanziario 2018, disponibili sul capitolo di bilancio autonomo 911075- "Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, arti.1, 296/2006. (art. 12 l.r. 9/2010 assestamento 2010) e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive" per il 2018

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvedere la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario. La spesa è autorizzata con atto di riparto finanziario Determinazione del Direttore Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 19 del 22 marzo 2018 avente ad oggetto "DGR. N. 357 del 13 marzo 2018 - Pareggio di bilancio - Assessorato alla Formazione e Lavoro -

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4- lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile PO dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare, lo schema Convenzione per il rafforzamento delle connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'istruzione e con il sistema produttivo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, a sottoscrivere la convenzione approvata con la presente deliberazione e ad apportare alla stessa le eventuali opportune modifiche e/o integrazioni non sostanziali;
- affidare la validazione della progettualità proposta dalle Fondazioni per quanto riguarda le "Azioni di sistema" ad una Commissione presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta da un rappresentante per ciascuna Fondazione ITS, da un componente designato dall'ARTI e da un componente designato dall'USR.
- affidare la validazione della progettualità proposta dalle Fondazioni per quanto riguarda l'"Operatività dei Poli Tecnico-Professionali" ad una Commissione presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta da un rappresentante per ciascun Polo e da un componente designato dall'ARTI.
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario, a provvedere ai relativi impegni di spesa e liquidazione;

- di notificare il presente provvedimento agli Enti e fondazioni interessate, a cura della Sezione Istruzione e Università;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

SCHEMA DI CONVENZIONE

per il rafforzamento delle connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale (ITS) con il mondo dell'istruzione e con il sistema produttivo

tra

la **Regione Puglia - Assessorato Studi Formazione e Lavoro**, Dipartimento Sviluppo Economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Sezione Istruzione e Università (in seguito, "Regione"), con sede in BARI, via Gobetti, 26 (C.F. 80017210727), rappresentata nel presente atto dall'Assessore Dott. Sebastiano LEO;

e

la **Fondazione "I.T.S. Regionale della Puglia per lo sviluppo dell'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato"** (in seguito, "ITS Turismo"), con sede in LECCE, Mediateca Officine Cantelmo via Corte dei Mesagnesi (C.F. 04735760755), legalmente rappresentata dalla prof.ssa Giuseppa ANTONACI, in qualità di Presidente della Fondazione, domiciliata ai fini della presente convenzione presso Mediateca Officine Cantelmo via Corte dei Mesagnesi;

la **Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico – Meccatronico"** (in seguito, "ITS Cuccovillo"), con sede in BARI, via Divisione Aqui, s.n. (C.F. 93388970720), legalmente rappresentata dalla prof.ssa Lucia SCATTARELLI, in qualità di Presidente della Fondazione, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione "ITS Cuccovillo";

la **Fondazione ITS** denominata **"Istituto Tecnico Superiore per l'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Alimentare – Settore Produzioni agroalimentari"** (in seguito "Fondazione ITS Agroalimentare Puglia") con sede nella provincia di Bari, nel Comune di LOCOROTONDO, in S.C. 138 C.da Marangi n. 26 (CF 07105100726), legalmente rappresentata dal Prof. Vito Nicola SAVINO, in qualità di Presidente pro-tempore, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione ITS Agroalimentare Puglia;

la **Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia"** (in seguito, "ITS Aerospazio"), con sede in BRINDISI, Cittadella della Ricerca – S.S.7 km 7,300 (C.F. 91062110746), legalmente rappresentata dal prof. Antonio FICARELLA, in qualità di Presidente, domiciliato ai fini della presente convenzione presso questa Fondazione;

la **Fondazione "Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche"** (in seguito, "ITS Logistica"), con sede in TARANTO, via del Tratturello Tarantino, 6 (C.F. 90236980737), legalmente rappresentata dal dott. Silvio BUSICO, in qualità di Presidente della Fondazione ITS, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la Fondazione "ITS Logistica";

la **Fondazione "ITS Apulia Digital Maker"**, con sede in FOGGIA, via San Severo km. 2 (C.F. 94099950712), legalmente rappresentata da Euclide Donato DELLA VISTA, in qualità di Presidente, domiciliato ai fini della

presente convenzione presso la Fondazione ITS Apulia Digital Maker con sede in Foggia alla via San Severo km. 2;

di seguito indicati anche complessivamente come "ITS" o "Fondazioni ITS";

e

l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia** (in seguito, "USR"), con sede in BARI, Via Sigismondo Castromediano, 123 (C.F. 80024770721), legalmente rappresentato da ..., in qualità di Direttore Regionale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, in via Castromendiano n.123 70123 Bari;

l'**Agenzia Regionale per la Tecnologie e l'Innovazione** (in seguito, "ARTI"), con sede in BARI, Via Giulio Petroni 15/F.1 (C.F. 06365770723), legalmente rappresentata dal prof. Vito ALBINO, in qualità di Commissario Straordinario dell'Agenzia, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia, in Via Giulio Petroni 15/F.1 70124 Bari.

Premesso che le azioni da porre in essere trovano fondamento e sono coerenti con:

- la Legge n. 144 del 17.05.1999, in particolare l'art. 69, che ha istituito il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto legislativo n. 226 del 17.10.2005, e successive modificazioni, contenente norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
- la Legge n. 296 del 27.12.2006, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il Decreto legge n. 7 del 31.01.2007, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 40 del 02.04.2007, contenente, all'articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale;
- il DPCM del 25.01.2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori" e relativi allegati;
- il Decreto interministeriale (MIUR-MLPS) del 07.09.2011 recante "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui all'articolo 4 comma 3 e all'articolo 8 comma 2, del DPCM del 25.01.2008";
- il Decreto Legge n. 5 del 09.02.2012, convertito con modificazioni, nella Legge n. 35 del 04.04.2012, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", ed in particolare l'art. 52, il quale prevede l'emanazione - con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione di Poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la Legge n. 92 del 28.06.2012, recante Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- il Decreto legislativo n. 13 del 16.01.2013, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze", a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- il Decreto interministeriale del 30.06.2015 per la "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";

2

- il Decreto interministeriale del 05.02.2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico professionali;
- il Decreto interministeriale del 07.02.2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e P. A. di Trento e Bolzano in data 26.09.2012, approvando le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 04.04.2012, volte alla semplificazione e alla promozione dell'istruzione tecnico professionale anche mediante la costituzione dei poli tecnico-professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 concernente la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'Intesa del 3 marzo 2016 in Conferenza Unificata sullo schema di decreto recante Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Intesa, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, riguardante le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, comma 51, della Legge n. 92 del 28.06.2012;
- l'Accordo, in sede di Conferenza Unificata del 20.12.2012, concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 05.08.2015, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, ai sensi dell'art.14 del DPCM del 25.01.2008 e del Decreto del MIUR, di concerto con MLPS, MISE e MEF del 07.02.2013;
- la DGR n. 2482 del 15.12.2009 che ha avviato, in via sperimentale, la costituzione di due Istituti Tecnici Superiori, rispettivamente nelle Aree delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema Meccanico/meccatronico e della Mobilità sostenibile - settore Aerospazio;
- la DGR n. 1819 del 04.08.2010 con cui è stata autorizzata l'attivazione di un terzo ITS nell'Area delle Nuove Tecnologie per il Made in Italy - sistema alimentare - settore produzioni agroalimentari;
- la DGR n. 1779 del 24.09.2013 con cui è stato approvato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2013-2015 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali;
- la DGR n. 2528 del 28.11.2014 e la DGR n. 385 del 03.03.2015 con cui sono state approvate delle "Integrazioni al Piano Triennale Territoriale dell'offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25.01.2008. Programmazione 2013/2015";
- l'Avviso 5/2015 della Regione Puglia con cui è stata sostenuta la costituzione di tre ulteriori ITS operanti rispettivamente: nell'area della "Mobilità sostenibile" (ambito specifico "Gestione info-mobilità e infrastrutture logistiche"); nell'area delle "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – turismo" (ambiti specifici "Turismo e attività culturali" e "Beni culturali e artistici"); infine, nell'area delle "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" (Ambiti specifici "Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software", "Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza" e "Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione – ICT");
- la Legge 4 aprile 2012, n.35, ed in particolare l'art.52, la quale prevede l'emanazione – con apposito decreto interministeriale - di linee guida nazionali per realizzare un'offerta territoriale coordinata tra i percorsi educativi degli istituti tecnici, degli istituti tecnici professionali e quelli di istruzione e formazione professionale nonché per favorire la costituzione dei Poli tecnico professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;
- il decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 che ha recepito l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 26 settembre 2012, approvando le linee guida volte alla semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale anche mediante la costituzione dei poli tecnico professionali, a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione dei giovani;

- la DGR n.1139 del 18.06.2013 con la quale la regione ha dato avvio, ex Art. 52 Legge 35/2012, di concerto con il MIUR e l'Ufficio Scolastico Regionale del predetto Ministero, ad uno specifico Progetto pilota finalizzato alla costituzione, in via sperimentale, del primo Polo Tecnico -Professionale in Puglia: "Polo tecnico professionale per la filiera del turismo in Puglia";
- la DGR n.1112 del 19.07.2016 con la quale è stata approvata la Costituzione di 3 Poli Tecnico Professionali (Polo Apulia Energia, Agri Polo, Polo Domustecnica) nel sistema integrato di istruzione e formazione della Regione Puglia;
- la DGR n. 1216 del 02.08.2016 con la quale è stato approvato il "Piano triennale territoriale della offerta di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, ai sensi dell'art. 11 del DPCM 25/01/2008 Programmazione 2016/2018" nonché le ulteriori modificazioni di cui alla DGR n. 1413 del 13/09/2016.

Considerato che:

a seguito di un'attività di ricognizione sulle esigenze e sulle criticità ravvisate dal sistema regionale dell'istruzione terziaria professionalizzante, condotta negli scorsi mesi da Regione Puglia congiuntamente con il centro di Ricerca Comune della Commissione Europea ed ARTI, è emersa la necessità di attuare una ampia e sinergica strategia di promozione degli ITS come uno degli strumenti di sviluppo della Regione e dei suoi contesti socio-economici di riferimento, in quanto gli ITS paiono attualmente caratterizzati da una limitato riconoscimento sociale da parte delle Istituzioni scolastiche secondarie, delle famiglie e degli studenti;

tali attività di ascolto e di *'action research'* hanno permesso di rilevare anche l'esigenza di un miglioramento nelle attività di coordinamento degli ITS tra loro e con gli altri attori istituzionali. Tale criticità può pertanto essere mitigata mediante il supporto di azioni trasversali;

l'INDIRE, l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione, realizza e gestisce la banca dati nazionale ITS e ne cura il monitoraggio nazionale annuale. È necessario, tuttavia, procedere ad una rilettura sistemica e ragionata dei dati relativi agli elementi strutturali, organizzativi, didattici e di sviluppo praticati nei diversi ITS regionali in modo da consentire alla Regione sia una migliore definizione delle politiche rivolte all'istruzione terziaria professionalizzante sia una più efficace integrazione fra le politiche formative e le politiche di sviluppo regionali;

la Regione Puglia tra il 2016 e il 2018 ha costituito i sotto elencati Poli tecnico professionali, quali luoghi formativi di apprendimento in situazione, con l'intento di valorizzare un'offerta formativa coordinata ed integrata di istruzione tecnica e professionale di qualità, per rispondere ad accertati fabbisogni formativi espressi dal sistema produttivo:

- il Polo Tecnico Professionale per il settore Agroalimentare "Agri-Polo" (soggetto capofila la Fondazione ITS - Sistema agroalimentare Puglia);
- il Polo Tecnico Professionale Sistema casa "Domustecnica" (soggetto capofila la fondazione ITS "Antonio Cuccovillo" - sistema meccanico – meccatronico – energia);
- il Polo Tecnico Professionale Sistema energia "Apulia Energia" (soggetto capofila Istituto Tecnico Tecnologico "Giovanni Giorgi" – Brindisi);
- il Polo Tecnico Professionale Turismo "Artis" (soggetto capofila Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A.De Pace" di Lecce);

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Premessa)

Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.

Art. 2
(Finalità)

Le finalità che si intendono perseguire con la stipula della presente convenzione sono:

a) il rafforzamento delle connessioni del sistema regionale della formazione terziaria professionale con il mondo dell'istruzione da un lato e con il sistema produttivo dall'altro;
b) una migliore conoscenza del sistema dell'istruzione terziaria professionalizzante che possa consentire una progressiva adozione dell'approccio *evidence-based policy making*, ossia di definizione di politiche basata su dati concreti e su una conoscenza più affidabile di ciò che è realmente efficace;
c) l'avvio di un percorso che punti ad una integrazione sistematica tra politiche formative e politiche attive del lavoro.

La presente convenzione regolamenta i rapporti, al fine di raggiungere le finalità descritte, definisce gli adempimenti e gli obblighi, nonché le modalità e i tempi.

Art. 3
(Oggetto)

Per il raggiungimento delle finalità descritte nel precedente art. 2, è previsto lo svolgimento delle seguenti attività:

a) Monitoraggio. Analisi dei punti di forza e punti di debolezza del sistema di formazione terziaria professionale a partire da una lettura ragionata dei dati del monitoraggio operato dall'INDIRE ed eventualmente da rilevazioni operate *ad hoc*.
b) Azioni di sistema. Azioni volte al potenziamento dell'immagine degli ITS pugliesi, mediante attività di rafforzamento dell'immagine web degli ITS pugliesi e di orientamento rivolte ai docenti delle scuole secondarie di II grado attivamente impegnati nelle attività di orientamento agli studenti. La scelta di coinvolgere i docenti che si occupano di orientamento piuttosto che esclusivamente gli studenti iscritti alle classi quinte è finalizzato a rendere maggiormente duraturo l'impatto dell'azione nel corso del tempo, in modo da poter essere fruibili da più coorti di studenti anche in anni successivi.
c) Operatività dei Poli Tecnico-Professionali. Supporto all'operatività dei Poli Tecnico-Professionali finalizzato ad attività di promozione ed animazione territoriale, da svolgersi al servizio del sistema produttivo regionale e allo sviluppo della cultura di impresa, *in primis*, tra gli studenti delle Fondazioni.

A. Monitoraggio.

La Regione Puglia e le Fondazioni ITS, in collaborazione con ARTI, si impegnano a realizzare un'analisi dei punti di forza e punti di debolezza (*SWOT*) del sistema di istruzione terziaria professionale a partire da una lettura ragionata e una valorizzazione dei dati del monitoraggio operato dall'INDIRE e mediante rilevazioni *ad hoc*. A titolo esemplificativo e non esaustivo tale analisi *SWOT* ricomprenderà gli elementi strutturali, organizzativi, didattici e di sviluppo praticati dagli ITS regionali e prevedrà occasioni di confronto diretto (interviste e/o *focus group*) tra le istituzioni regionali e gli ITS.

B. Azioni di sistema.

5

Le Azioni di sistema, partendo da una visione d'insieme regionale, sono finalizzate a dare valore e visibilità agli ITS, a ciò che essi oggi rappresentano e a cosa potrebbero rappresentare, se maggiormente conosciuti e fruiti.

Le Azioni dovranno pertanto contribuire a diffondere verso i Soggetti variamente interessati (*stakeholder*) le potenziali ricadute sul sistema produttivo regionale, sia in termini di leva di sviluppo delle imprese pugliesi (o che operano in tale territorio), sia in termini di occupabilità dei diplomati ITS.

Le Azioni di sistema dovranno pertanto necessariamente rivolgersi a più *stakeholder* e secondo diverse modalità:

1. *Imprese.* Gli stakeholder del tessuto produttivo di riferimento da coinvolgere attivamente nella strutturazione dei piani formativi e come indotto occupazionale;
2. *Istituti scolastici secondari: dirigenti scolastici, responsabili dell'orientamento, e animatori digitali*, da informare e sensibilizzare sulle opportunità offerte da questi percorsi post diploma biennali;
3. *Studenti e loro famiglie*: da coinvolgere nella conoscenza diretta dei vantaggi offerti dai percorsi ITS;
4. *Stampa e comunicazione:* Per supportare una conoscenza capillare dell'identità e della mappa strategica degli ITS sul territorio e rafforzare una percezione positiva e diffusa di queste realtà che vanno identificate e valorizzate come una "Community".

Esse potranno comprendere attività quali, a titolo di esempio:

- giornate di orientamento negli istituti scolastici rivolte ai ragazzi delle 4° e 5° classi degli istituti secondari della regione, a cura delle Fondazioni e con il coinvolgimento di *testimonial* aziendali e studenti ITS;
- diffusione nelle scuole di materiale informativo e divulgativo (anche attraverso i canali telematici degli istituti), volte a far conoscere la realtà degli ITS regionali nel loro complesso e la loro offerta formativa ai ragazzi delle 4° e 5° classi degli istituti secondari della regione;
- *focus group* con aziende per la rilevazione dei fabbisogni formativi e di innovazione tecnologica, l'individuazione di nuovi profili e di nuove competenze, la strutturazione con le imprese di un curricolo verticale, fondando gli interventi comuni sull'acquisizione di soft skills e sulle competenze di cittadinanza;
- attività volte a far conoscere la realtà degli ITS regionali nel loro complesso e la loro offerta formativa ai Centri per l'impiego ed alle Agenzie Interinali, attraverso: incontri di presentazione delle offerte formative, di modo che gli stessi possano veicolare tali informazioni presso l'utenza che a loro si rivolge; diffusione di materiale informativo e divulgativo (anche attraverso i canali telematici);
- partecipazione delle imprese ad interventi formativi promossi dall'ITS su tematiche quali: Impresa 4.0 per mappare la maturità digitale rispetto alla conoscenza delle tecnologie abilitanti ma soprattutto rispetto alle modalità organizzative e di comunicazione ad esse sottese;
- incontri con le imprese e presentazione di casi di successo.

In particolare, le Fondazioni ITS, in collaborazione con la Regione Puglia e con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), si impegnano a realizzare, nel primo trimestre del 2019, le attività di orientamento rivolte ai docenti delle scuole secondarie di II grado specificamente impegnati nelle attività di orientamento agli studenti, attraverso l'organizzazione di n. 6 incontri sul territorio regionale, distribuiti a livello di singola provincia pugliese, secondo un *format* concordato, e tutte le connesse attività collaterali rivolte al mondo della scuola e a quello del lavoro.

Ciascuna Fondazione ITS sarà direttamente responsabile dell'organizzazione di un singolo evento di orientamento, incaricandosi tuttavia di coinvolgere nel proprio evento le restanti Fondazioni, la Regione Puglia, l'USR ed ARTI.

6

Sulla base delle sedi delle Fondazioni e della sede dei corsi attivi e/o in programmazione, delle vocazioni produttive delle diverse province pugliesi, si stabilisce che la responsabilità dell'organizzazione degli incontri su ambito provinciale sarà così ripartita:

- ITS Turismo: provincia di Lecce;
- ITS Cuccovillo: provincia di Bari;
- ITS Agroalimentare: provincia di Barletta-Andria-Trani;
- ITS Aerospazio: provincia di Brindisi;
- ITS Logistica: provincia di Taranto;
- ITS Apulia Digital Maker: provincia di Foggia.

Gli incontri saranno rivolti ad illustrare agli Istituti Secondari di II grado l'offerta formativa e i risultati in termini di competenze e occupazione conseguiti da tutti gli Istituti Tecnici Superiori pugliesi.

Le Fondazioni ITS si impegnano a presentare entro il 20 dicembre 2018 un progetto per le Azioni di sistema (attività di rafforzamento dell'immagine e attività di orientamento) corredato dalla seguente documentazione:

a) una relazione illustrativa analitica del progetto che specifichi gli ambiti di intervento, gli obiettivi da perseguire e i risultati attesi;
b) un preventivo di spesa relativo alle risorse assegnate, con l'indicazione analitica di ogni singola voce di spesa tra quelle ritenute ammissibili. Le voci di spesa corrente possono essere oggetto di quantificazione di massima;
c) dichiarazione che attesti l'assenza, per gli interventi proposti, di altre fonti di finanziamento pubblico.

C. Operatività dei Poli Tecnico-Professionali.

Ravvisandosi l'esigenza di fornire supporto alla operatività dei Poli Tecnico-Professionali, le Fondazioni ITS, ciascuna per il Polo Tecnico Professionale di appartenenza, si impegnano a redigere e a realizzare una proposta progettuale in riferimento ad una o più delle seguenti macro-progettualità:

1) Realizzazione, con la supervisione di ARTI, di una piattaforma di sistematizzazione dei principali indicatori di sviluppo dei comparti produttivi regionali ed annessa rilevazione di bisogni formativi presso le imprese.
2) Erogazione di servizi diretti al territorio, in particolare alle imprese (azioni di informazione su misure di sostegno, azioni formative specifiche, etc.).
3) Attività di internazionalizzazione del sistema di alta formazione professionalizzante pugliese (quali: partecipazione ad iniziative comuni in ambito comunitario e/o nazionale; partnership con analoghe istituzioni a livello comunitario ed internazionale per lo scambio di buone pratiche e mobilità degli studenti; attrazione di studenti dall'estero, etc.).
4) Laboratori aperti/altre iniziative per la diffusione cultura tecnico scientifica, come, a titolo di esempio: spazi attrezzati con soluzioni innovative avanzate in cui sviluppare forme di confronto, cooperazione e collaborazione tra tutti gli attori coinvolti con un ruolo significativo nella trasformazione della società.
5) Living Labs per lo sviluppo della cultura di impresa tra gli studenti delle Fondazioni ITS attraverso: *co-working; screening* per l'avvio di studenti con idee innovative di impresa a percorsi di auto-imprenditorialità finanziati a livello regionale, nazionale, comunitario.
6) Living Labs (operativi) e misure di valutazione, di accompagnamento ed affiancamento.
7) Progetti di ricerca applicata che favoriscano e coordinino la convergenza delle risorse e gli apporti pubblico-privati verso operatività ad integrazione di rete, secondo i migliori standard di organizzazione dei sistemi complessi.

In particolare, le Fondazioni ITS, ciascuna per il Polo Tecnico Professionale di appartenenza, si impegnano a presentare entro l'8 febbraio 2019 un progetto in collaborazione con i Poli corredato dalla seguente documentazione:

a) una relazione illustrativa analitica del progetto che specifichi gli ambiti di intervento, gli obiettivi da perseguire e i risultati attesi;
b) un preventivo di spesa relativo alle risorse assegnate, con l'indicazione analitica di ogni singola voce di spesa tra quelle ritenute ammissibili. Le voci di spesa corrente possono essere oggetto di quantificazione di massima;
c) dichiarazione che attesti l'assenza, per gli interventi proposti, di altre fonti di finanziamento pubblico.

Art. 4

(Risorse finanziarie e modalità di liquidazione)

La Regione Puglia, attraverso la Sezione Istruzione e Università, si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie per l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle descritte azioni per un importo complessivo di € 200.000,00, disponibili sul capitolo di bilancio autonomo 911075- "Compartecipazione regionale al finanziamento di cui al comma 875, art.1, l. 296/2006. (art. 12 l.r. 9/2010 assestamento 2010) e contributi per favorire l'interazione tra filiere formative e filiere produttive" per il 2018, distribuendoli secondo i seguenti criteri:

- 120.000,00 euro per le Azioni di sistema (20.000,00 euro a Fondazione ITS);
- 80.000,00 euro per il primo avvio dell'operatività dei Poli (20.000,00 euro a Polo, per tramite degli ITS di riferimento).

In particolare, la Regione curerà:

a) le procedure per la validazione delle proposte di cui all'art. 3;
b) le procedure per l'impegno e la liquidazione alle Fondazioni ITS delle risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni;
c) la verifica delle rendicontazioni della spesa.

La validazione della progettualità proposta dalle Fondazioni per quanto riguarda le "Azioni di sistema" è affidata ad una Commissione presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta da un rappresentante per ciascuna Fondazione ITS, da un componente designato dall'ARTI e da un componente designato dall'USR.

La validazione della progettualità proposta dalle Fondazioni per quanto riguarda l'"Operatività dei Poli Tecnico-Professionali" è affidata ad una Commissione presieduta dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università (o suo delegato) e composta da un rappresentante per ciascun Polo e da un componente designato dall'ARTI.

Dette Commissioni, convocate dal Presidente, assolveranno ai loro compiti anche con la presenza di due terzi dei componenti.

Le risorse saranno erogate alle Fondazioni ITS con un acconto del 60%, alla validazione della progettualità presentata, ed il restante 40% a saldo su presentazione della rendicontazione delle spese effettuate con le modalità previste dalla Regione nel successivo articolo.

Art. 5

(Controllo e rendicontazione)

Le Fondazioni ITS dovranno trasmettere ai fini del saldo, alla Sezione Istruzione e Università, una relazione descrittiva sull'attività svolta, ed un rendiconto finanziario corredato della documentazione contabile (in copia conforme) giustificativa di spesa (fatture o ricevute), e giustificativa di pagamento (mandati di pagamento, bonifico).

8

La spesa dovrà essere effettivamente e definitivamente sostenuta, dovrà essere chiaramente funzionale al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalle Fondazioni dopo la data di validazione delle progettualità e fino al termine di realizzazione delle attività progettate.

Le Fondazione ITS sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo.

Art. 6

(Durata)

La presente convezione ha la durata di un anno dalla sua sottoscrizione, salvo proroga.

Art. 7

(Norme applicabili e Tutela della privacy)

La presente convenzione viene sottoscritta nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679 e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata della convenzione stessa.

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità per le quali vengono comunicati e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per le attività conseguenti al finanziamento. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 8

(Soluzione delle controversie)

La Regione Puglia e le Fondazioni ITS si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano necessari, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, si conviene di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 9

(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

9

La spesa dovrà essere effettivamente e definitivamente sostenuta, dovrà essere chiaramente funzionale al raggiungimento degli obiettivi del presente protocollo.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute dalle Fondazioni dopo la data di validazione delle progettualità e fino al termine di realizzazione delle attività progettate.

Le Fondazione ITS sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione in originale relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo.

Art. 6

(Durata)

La presente convezione ha la durata di un anno dalla sua sottoscrizione, salvo proroga.

Art. 7

(Norme applicabili e Tutela della privacy)

La presente convenzione viene sottoscritta nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, Reg. UE 2016/679 e con la sottoscrizione viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la durata della convenzione stessa.

Per quanto non previsto espressamente dalla presente convenzione, sarà applicabile tutta la legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità per le quali vengono comunicati e per scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per le attività conseguenti al finanziamento. I dati personali saranno trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Puglia debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 8

(Soluzione delle controversie)

La Regione Puglia e le Fondazioni ITS si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano necessari, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in merito a questioni sopravvenute, si conviene di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Art. 9

(Registrazione e bollo)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, ed è esente da bollo, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

10

Art. 10

(Esclusione di responsabilità)

La Regione non assumerà alcun onere finanziario aggiuntivo a quello stabilito nella presente convenzione all'art. 4.

Art. 11

(Clausola risolutiva espressa)

I termini, le condizioni e le modalità di attuazione stabilite nella presente convenzione sono a tutti gli effetti perentori ed essenziali con conseguente risoluzione di diritto della convenzione in caso di inadempienza.

In deroga, la Regione, nel caso in cui il mancato rispetto dei termini e delle modalità di attuazione non pregiudichi a proprio giudizio il conseguimento degli obiettivi della convenzione stessa, potrà non avvalersi della suddetta facoltà di risoluzione della convenzione.

Art. 12

(Rinvio normativa)

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si farà espresso riferimento alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia, se ed in quanto applicabile.

Firmato:

per la Regione Puglia

_____

per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

_____

per l'Agenzia Regionale per la Tecnologie e l'Innovazione

_____

per la Fondazione "I.T.S. Regionale della Puglia per lo sviluppo dell'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato"

_____

per la Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Antonio Cuccovillo - Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Meccanico – Meccatronico"

_____

per la Fondazione ITS "Istituto Tecnico Superiore per l'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Alimentare – Settore Produzioni agroalimentari"

_____

per la Fondazione ITS "Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile - Settore Aerospazio Puglia"

_____

per la Fondazione "Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile gestione infomobilità e infrastrutture logistiche"

_____

per la Fondazione "ITS Apulia Digital Maker"

_____

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 11 fogli.
Il Dirigente di Sezione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
arch. Maria Raffaella Lamacchia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2303

Procedimento Civile n. 4906/2018 RGR Tribunale di Taranto Sezione Lavoro. Contenzioso n. 721/18/SM. Ratifica nomina Consulente Tecnico di parte e autorizzazione a operare sul capitolo 1312.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

Nell'ambito del procedimento civile n. 4906/2018 RGR dinanzi al Tribunale di Taranto Sezione Lavoro su ricorso azionato dai Sigg.ri Edmond Pistoia e Maria Rucci nei confronti della Regione Puglia, il Giudice Dott. Raffaele Ciquera disponeva Consulenza Tecnica d'Ufficio così come richiesta da parte ricorrente.

Pertanto, di intesa con l'Avvocatura Regionale, si ritiene opportuno nominare un consulente di parte così come richiesto (e ammesso) dal Procuratore costituito in giudizio, al fine di garantire alla Regione il miglior esercizio del proprio diritto di difesa.

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali, nell'ambito di una valutazione *intuitupersonae*, ha individuato la Dott.ssa Rosa Porfido, Direttore del Distretto Sociosanitario Unico di Bari, quale consulente di parte nelle attività di cui trattasi, in virtù della specifica e qualificata competenza professionale.

Occorre, pertanto, procedere alla ratifica dell'incarico conferito mediante l'adozione del relativo provvedimento e, sotto il profilo della spesa, alla determinazione del relativo compenso spettante al succitato professionista.

In considerazione della consulenza tecnica richiesta, è stato concordato con il professionista un compenso pari a € 500,00= oltre le spese, per un totale complessivo lordo stimato in Euro 600,00 (seicento/00).

Per quanto espresso in narrativa, si propone di autorizzare, a ratifica, l'incarico conferito in via d'urgenza.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della LR. n. 28/2001 e s.m.i.

All'impegno della complessiva spesa e alla liquidazione e pagamento della stessa per l'importo di complessivi € 600,00 (seicento,00) si provvederà con determinazioni dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312 Missione 1 programma 11 titolo 1 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).
L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;

- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di **prendere atto** della necessità di nominare consulente tecnico di parte nel giudizio indicato in narrativa;
- di **ratificare** l'operato della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali e, pertanto, di nominare consulente tecnico di parte nel giudizio indicato in narrativa la **Dott.ssa Rosa Porfido**, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, Direttore del Distretto Sociosanitario Unico di Bari;
- di **stabilire** che l'importo dell'attività dell'attività consulenziale è pari a € 500,00= oltre le spese, per un totale complessivo lordo stimato in Euro 600,00 (seicento/00);
- di **autorizzare e delegare** la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali ad operare sul capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relativi a liti" per un importo pari a quello indicato nella parte relativa agli adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di **notificare** il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2304

L. R. n. 45 del 15 novembre 2017 "Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico". Indirizzi per l'attivazione sperimentale delle misure a sostegno degli utenti interessati.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali di concerto con la Dirigente della Sezione Promozione della salute e del benessere, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 15 novembre 2017, n. 45, avente per oggetto "Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico", riconosce la necessità di garantire ai separati/divorziati (estromessi dal contesto abitativo e di gestione economica della famiglia formata con il matrimonio, a seguito di separazione/divorzio) le condizioni per la prosecuzione di un'esistenza dignitosa, il recupero dell'autonomia abitativa, l'accesso al credito, l'assistenza e mediazione familiare nelle situazioni di fragilità e conflitto familiare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per tutelare e svolgere pienamente il ruolo genitoriale;
- in particolare i destinatari della l.r. n. 45/2017 sono i coniugi/genitori separati o divorziati, residenti in Puglia da almeno 5 anni, che vengano a trovarsi in situazione di grave difficoltà economica a seguito di pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge, e ai quali occorre garantire le condizioni per svolgere il loro ruolo genitoriale anche dopo la separazione/divorzio; in ogni caso i beneficiari della suddetta legge non devono essere stati condannati con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori) convertito, con modificazioni, dalla legge 23 aprile 2009, n. 38, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.
- per il conseguimento delle finalità della l.r. n. 45/2017, ai sensi dell'art. 3 della legge, la Regione promuove protocolli d'intesa con aziende sanitarie locali (a invarianza di spesa), enti locali, istituzioni pubbliche e private, istituti di credito, fondazioni e ogni altro soggetto operante sul territorio regionale a tutela dei minori e a sostegno della genitorialità e realizza, a favore del genitore separato o divorziato in grave difficoltà economica, specifici interventi di:
  a) assistenza e mediazione familiare, orientamento, consulenza legale, psicologica, sociale,;
  b) sostegno economico;
  c) sostegno abitativo.
- in particolare gli interventi di assistenza e mediazione familiare possono essere realizzati dai consultori familiari pubblici del SSR e dai consultori privati, e sono resi a invarianza di spesa, nonché dai centri famiglia di tutti gli Ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 45/2017;
- inoltre gli interventi di sostegno economico possono consistere, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 45/2017, in prestiti o anticipazioni sociali e rimborsi dei ticket sanitari;
- infine gli interventi di sostegno abitativo, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 45/2017, devono garantire idonee soluzioni logistiche per il migliore espletamento delle funzioni genitoriali, anche promuovendo progetti per l'adeguamento e gestione di immobili pubblici e privati da destinare alla residenza e accoglienza temporanee dei soggetti aventi diritto; tali residenze prevedono spazi adeguati per la socializzazione/interazione con i figli. Ulteriori interventi possono essere realizzati mediante accordi con le ARCA e con i Comuni;
- la norma finanziaria della legge regionale, di cui all'art. 9, istituisce due capitoli di spesa di parte corrente:

Cap. 783033 (Missione 12. Programma 5, Titolo 1) e Cap. 411191 (Missione 8. Programma 2. Titolo 1) per far fronte alle spese dirette e aggiuntive rispetto alla programmazione originaria;
- la stessa l.r. n. 45/2017 e s.mi. prescrive che, ai fini delle azioni previste dal comma 1 dell'art. 3 e sopra riportate, le priorità tra gli aventi titolo vengono stabilite dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare.
- Si rende, pertanto, necessario adottare indirizzi attuativi per consentire la concreta attuazione degli obiettivi fissati dalla l.r. n. 45/2017.

CONSIDERATO CHE:

- Con Del. G.R. n. 939/2018 la Giunta regionale ha già inteso intervenire per la puntuale disciplina di una specifica forma di sostegno economico, nell'ambito della messa a regime del Reddito di Dignità 2.0, dopo l'introduzione a livello nazionale del Reddito di Inclusione. In particolare si è disposto che gli Ambiti territoriali possano concedere il ReD 2.0 con accesso prioritario a tutti quei genitori separati, cioè coniugi senza reddito da lavoro e che a seguito di separazione sono senza fissa dimora, e con ISEE non superiore a Euro 6.000,00 (se certificabile) secondo quanto sarà accertato dal Servizio Sociale professionale che lo prende in carico. Detta misura è già finanziata nell'ambito della disponibilità assegnata alla misura ReD 2.0.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare gli indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi previsti dalla l.r. n. 45/2017, come riportati in Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale. I suddetti indirizzi operativi saranno notificati alla Commissione consiliare competente per la piena condivisione prima della trasmissione agli Ambiti territoriali sociali.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è dì competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale 12 maggio 2004, n. 7) e s.m.i. con l.r. n. 44/2014.
L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, della Dirigente della Sezione interessata;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare gli indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi previsti dalla l.r. n. 45/2017, come riportati in Allegato A alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di disporre che i suddetti indirizzi operativi siano notificati alla Commissione consiliare competente per la piena condivisione prima della trasmissione agli Ambiti territoriali sociali;

- di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

ALLEGATO A

Indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi previsti dalla l.r. n. 45/2017"Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico"

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

1. La legge regione n. 45/2017 e s.m.i.

La Legge regionale che disciplina gli "Interventi a sostegno dei coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico" prevede che, per il perseguimento delle sue finalità, ai sensi dell'art. 3 comma 1, la Regione promuova protocolli d'intesa con aziende sanitarie locali (a invarianza di spesa), enti locali, istituzioni pubbliche e private, istituti di credito, fondazioni e ogni altro soggetto operante sul territorio regionale a tutela dei minori e a sostegno della genitorialità e realizza, a favore del genitore separato o divorziato in grave difficoltà economica, al fine di realizzare specifici interventi di:
a) assistenza e mediazione familiare, orientamento, consulenza legale, psicologica, sociale;

b) sostegno economico;

c) sostegno abitativo.

2. Le misure

Tutte le misure citate all'art. 3 della legge regionale presentano una forte necessità di integrazione con altre misure già attivate nell'ambito delle politiche sociali, sanitarie, abitative della Regione Puglia, e pertanto le presenti linee guida rispondono metodologicamente sia alla necessità di favorire la maggiore sinergia possibile con altre misure, sia alla necessità di disciplinare ex novo gli interventi di nuova attivazione.

Con riferimento alle misure ed ai servizi già attivi, in cui è assolutamente necessario accrescere l'attenzione per le esigenze del genitore separato che, per effetto dei provvedimenti giudiziari, è stato privato della continuità del rapporto con la prole e spesso anche delle preesistenti condizioni di vita, si citano i seguenti:

- le attività di mediazione familiare e di cosiddetto "spazio neutro" normalmente ospitate nei centri di assistenza per le famiglie, attivati a cura degli Ambiti territoriali sociali, con risorse a carico della dotazione finanziaria complessiva dei Piani Sociali di Zona, dovranno assicurare attività di comunicazione e di informazione, nonché attività specifiche (consulenza legale, psicologica, sociale) rivolte ai genitori separati e alla cura particolare del rapporto genitore-figlio a seguito delle separazioni genitoriali;
- le attività di pronto intervento sociale (PIS) a carattere comunitario dovranno considerare anche i bisogni specifici dei genitori separati che, sia pure in condizioni di urgenza, devono essere accolti in strutture in cui gli spazi consentano di preservare la riservatezza del rapporto genitoriale e, per quanto possibile, una dimensione familiare;
- tutte le attività di accoglienza residenziale, ancorchè gestite direttamente da organizzazioni del Terzo settore, devono prevedere un numero congruo di posti per accogliere genitori separati e integrare nelle attività giornaliere azioni concretamente rivolte a favorire l'inclusione sociale attiva e il reinserimento sociale degli adulti in uscita da un percorso di separazione della coppia e di grave disagio economico.

Con specifico riferimento alle strutture di accoglienza residenziale, si precisa che, rispetto alla disciplina regionale degli standard strutturali e organizzativi minimi per le autorizzazioni al funzionamento delle strutture e dei servizi sociali e socioeducativi, di cui al Reg. R. n. 4/2007 e s.m.i., le strutture deputate ad una equilibrata ed efficace accoglienza di genitori separati in condizione di fragilità socioeconomica sono le seguenti:

1- Alloggio sociale per adulti in difficoltà (art. 76 del Reg. R. n. 4/2007)
2- Centro di pronta accoglienza per adulti (art. 77 del Reg. R. n. 4/2007)
3- Centro notturno di accoglienza per persone senza fissa dimora (art. 81 ter del Reg.R. n. 4/2007 e s.m.i)

Con riferimento alle misure ed ai servizi da attivare, si ritiene necessario investire nelle seguenti misure innovative:

a) una misura di pronto intervento economico per il sostegno al reddito dei genitori separati, di immediata attivazione all'atto della presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale del Comune e sulla base di una tempestiva verifica dei requisiti minimi di accesso, al fin di abbinare

l'accoglienza alla attivazione della misura di sostegno economico e, quando possibile e/o necessario, anche del percorso di tirocinio per l'inclusione sociolavorativa. A tal fine si faccia riferimento alla misura ***ReD 2.0/GenitoriSeparati*** che è già stata disciplinata con Del. G.R. n. 939/2018, con risorse finanziarie afferenti alla dotazione complessiva della misura ReD regionale, e quindi aggiuntive rispetto a quelle stanziate annualmente dalla l.r. n. 45/2017;

b) sperimentazione di forme innovative di accoglienza abitativa e sociale, quali, a titolo meramente esemplificativo, le ***strutture di cohousing sociale*** gestite da Enti del Terzo Settore in stretto raccordo con i Servizi Sociali professionali del Comune.
A questo scopo si propone di destinare i finanziamenti aggiuntivi di cui alla legge regionale n. 45/2017 alla compartecipazione del costo delle rette a carico dei Comuni, quale concorso alle spese di gestione e funzionamento, ad integrazione o in sostituzione della contribuzione economica dovuta dall'utente, se impossibilitato. In ogni caso queste strutture privilegiano l'apporto delle stesse risorse umane accolte all'interno di modelli di autogestione parziale;

c) nell'ambito della ordinaria programmazione delle attività sanitarie si rinvia a specifica disciplina dell'Assessorato alle Politiche per la Salute la definizione di specifici percorsi di accesso ad alcune prestazioni sanitarie di base, in particolare all'interno del consultorio familiare, e per la definizione di specifiche agevolazioni tariffarie, in primis con riferimento al pagamento dei ticket sanitari, da realizzarsi in ogni caso a invarianza di risorse, come espressamente previsto dalla normativa vigente.

3. Le modalità attuative

Per gli interventi a carattere prioritariamente sociale, la Regione li attua mediante i Comuni associati in Ambiti territoriali, all'interno della programma sociale ordinaria di cui ai Piani Sociali di Zona e disponendo stanziamenti ad hoc e aggiuntivi specificamente per la compartecipazione al costo di funzionamento delle strutture per l'accoglienza abitativa a carattere comunitario (artt. 76-77-81ter, cohousing sociale).

In sede di prima applicazione le risorse della programmazione sociale ordinaria saranno ripartite, ai soli Ambiti territoriali nei quali risulti la formale presenza di strutture già autorizzate al funzionamento ex art. 76-77-81ter del Regolamento Regionale, ovvero di strutture innovative dedicate in via esclusiva ai padri separati, e in ogni caso a tutti i Comuni capoluogo di provincia, come di seguito elencati:

1) Bari	2) Lecce	3) Foggia	4) Brindisi	5) Taranto	6) Andria
7) Bitonto	8) Modugno	9) Altamura	10) Putignano	11) Fasano	12) Grumo A.
13) Molfetta	14) Galatina.				

Per il riparto tra i suddetti Ambiti territoriali si applicano i seguenti criteri:

1) Una quota fissa di Euro 10.000,00 per Ambito territoriale,
2) Una quota variabile, proporzionale alla popolazione residente, e comunque non superiore a 40.000,00 per Ambito, a valere sulle risorse residue.

A seguito del primo anno (2018-2019) di applicazione delle presenti direttive, rilevato il numero effettivo di presenza di genitori separati nelle strutture sopra indicate, e monitorata la mappa delle strutture effettivamente funzionanti, la Sezione Inclusione Sociale attiva aggiorna l'elenco degli Ambiti territoriali partecipanti al riparto e provvede ai conseguenti adempimenti contabili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2306

Programma di cooperazione Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro – Seguito DGR 1104/2018 -Variazione di Bilancio.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, nella sua funzione di Autorità di Gestione del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso

Com'è noto, la Regione Puglia è individuata quale Autorità dì Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Commissione U.E. -con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 - CCI 2014 TC16I15 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020.

Il Programma, ha una dotazione finanziaria U.E., I.P.A. + cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 92.707.558,00. Tali risorse, a norma della delibera C.I.P.E. n. 10/2015 del 28/01/2015, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo dello strumento I.P.A. II per l'85% per € 78.801.422,00 e dal cofinanziamento nazionale per il restante 15%:

- per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987 -, per € 6.953.068,00;
- per l'Albania e per il Montenegro - a carico dei Beneficiari Albanesi e Montenegrini dei progetti - per € 6.953.068,00.

Le risorse di Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 - CCI 2014 TC16I15 CB 008, come segue:

Fondo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
I.P.A. II	€ 5.707.102,00	€ 8.150.102,00	€ 18.717.298,00	€ 15.104.862,00	€ 15.406.960,00	€ 15.715.098,00	€ **78.801.422,00**

Alle risorse U.E., si aggiungono le risorse del Cofinanziamento Nazionale di Parte Italia che, come da normativa è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
L. **183/87**	€ 503.568,00	€ 719.127,00	€ 1.651.527,00	€ 1.332.782,00	€ 1.359.438,00	€ 1.386.626,00	**€ 6.953.068,00**

Tra il 2016 e il 2017, il Programma è stato implementato con attività promosse dall'AdG e sostenute dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza.

Tra gli interventi attivati, rileva la "First Call for Proposals Standard Projects", Bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 33 del 16 marzo 2017, finanziato per un totale di 25Meuro, cosi suddivisi per Assi prioritari e quote di finanziamento;

	Finanziamento previsto	Finanziamento integrato da decisione JMC nov.2017
Asse 1	5.555.555,00 €	7.200.000,00 €
Asse 2	7.777.778,00 €	11.900.000,00 €
Asse 3	6.944.445,00 €	6.944.445,00 €
Asse 4	4.722.222,00 €	4.722.222,00 €
Totale	**25.000.000,00 €**	**30.766.667,00 €**

Con DGR 1104 del 28/06/2018, si è provveduto ad apportare le necessarie Variazioni al Bilancio regionale 2018-2020 nella parte entrata e nella parte spesa, anche per allineare gli stanziamenti al fabbisogno pluriennale connesso alle proposte progettuali ammesse a finanziamento.

Considerato

A seguito della dettagliata analisi istruttoria condotta dalla struttura organizzativa dell'AdG del programma, è emerso che gli importi relativi al cofinanziamento del 15% garantiti ai beneficiari pubblici aventi diritto dal Fondo di Rotazione, sono inferiori per complessivi € 589.851,49 agli stanziamenti di competenza per l'esercizio finanziario 2020, cosi come definiti con la DGR 1104/2018.

Tutto ciò premesso e considerato, si rende necessario procedere ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa, così come di seguito indicato nella parte copertura finanziaria.

Visto:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;
- l'art. 51, commi 2 e 6 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2018-2020;
- che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- la L.R. n. 67 del 29.12.2017 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"* (Legge di Stabilità 2018) ;
- la L.R. n. 68 del 29.12.2017 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

si propone

- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, commi 2 e 6 del D.Lgs. n. 118/20111, le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportate in Copertura Finanziaria;
- di prendere atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di prendere atto che con le suddette variazioni si intendono modificati il Bilancio di Previsione 2018-2020 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2018;
- di allocare le risorse finanziarie in argomento sui capitoli, così come indicato nella parte della Copertura finanziaria.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione,in termini di competenza, al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvati con l.r. n. 68 del 29/12/2017, nonché al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvati con Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

BILANCIO VINCOLATO

CRA	**62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO** **01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

Parte entrata
Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo 2130031
"Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia- IGRUE, Cofinanziamento Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020"
Titolo- Tipologia- Categoria **2.101.1**

Capitolo	Cod UE	Codifica piano dei conti	Variazone e.f. 2020 Competenza	Totale variazione entrata in aumento
2130031	1	E.2.01.01.01.001	+589.851,49	**589.851,49**

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze*.
TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Delibera CIPE n.10/2015.

Parte spesa
TIPO SPESA RICORRENTE
Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 02 - Cooperazione internazionale
Titolo 1 - Spese correnti
Codice Ue: 4 -

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti	Variazone e.f. 2020 Competenza	Totale variazione spesa in aumento
1085501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	U.1.04.01.02	+572.679,55	**589.851,49**
1085503	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	U.1.04.03.01	+17.171,94	

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Ai relativi accertamenti di entrata e impegni di spesa si provvedere successivamente con specifici atti del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, nella propria funzione di Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della legge regionale 7/97, art. 4, lettera k.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
- di apportare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, al bilancio di previsione 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 6 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000 2
SPESE A21

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	*relazioni internazionali*					
Programma	2	cooperazione territoriale					
Titolo	1	spese correnti					
			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	589.851,49		589851,49
			previsione di cassa	0,00	589.851,49		589851,49
Totale Programma	2	cooperazione territoriale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	19	*relazioni internazionali*	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	589.851,49		589851,49
			previsione di cassa	0,00	589.851,49		589851,49
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
							Bila
TITOLO							
	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia			residui presunti	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti da amministrazio	previsione di competenza	0,00	589.851,49		589851,49
			previsione di cassa	0,00	589.851,49		589851,49
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO		Trasferimenti correnti	previsione di competenza	0,00	589.851,49		589851,49
			previsione di cassa	0,00	589.851,49		589851,49
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	589.851,49		589851,49
			previsione di cassa	0,00	589.851,49		589851,49
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Ing. Domenico LAFORGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2307

C.R.A. 66.6 Sezione Demanio e Patrimonio - Anticipazione ai Comuni Costieri inadempienti delle spese connesse al commissariamento di cui all'art. 4 della L.R. 17/2015 - Variazione al bilancio gestionale 2018 per anticipazione al Comune di Alliste (LE).

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria A.P., "Attività di gestione", del Servizio Demanio Costiero e Portuale e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- con DGR n. 498 del 27.03.2018 la Regione Puglia, conformemente a quanto previsto dall'art. 4, co. 8, della Legge regionale n.17/2015, ha provveduto all'attivazione della procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Alliste con la nomina dell'ing. Antonio Zollino, quale Commissario ad Acta per la redazione del Piano Comunale delle Coste;
- in data 25.06.2018, l'ing. Antonio Zollino si è formalmente insediato nella suddetta carica di Commissario ad acta;
- nell'esercizio delle sue funzioni, il suddetto Commissario, avendo constatato l'impossibilità del Comune di Alliste di costituire nell'ambito del bilancio comunale lo stanziamento necessario alla redazione del PCC, quantificato con deliberazioni di GC n. 25/2018 in € 38.000,00, con nota PEC del 24.10.2018, acquisita al prot. della Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia al prot. n. AOO108_23783 del 29.10.2018, ha formulato all'Amministrazione Regionale una richiesta di anticipazione in favore del Comune, con specifico vincolo di destinazione, per una somma pari a € 58.000,00 (cinquantottomila/00) compresa IVA,finalizzata alla copertura finanziaria delle spese per la redazione del PCC nonché per il suo compenso, prevedendo il recupero delle somme a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione Puglia in favore del Comune medesimo;

ATTESO che:

- con Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 all'art. 36 sono state introdotte modifiche all'art. 4 della L.R. n. 17/2015 prevedendo che *"nel caso in cui il comune commissariato, entro sessanta giorni dalla nomina del Commissario, non proceda a costituire nell'ambito del bilancio comunale un congruo stanziamento finalizzato alla copertura finanziaria delle spese per i compensi e i rimborsi previsti per la redazione del PCC, la Regione Puglia provvede ad anticipare al comune le predette somme con specifico vincolo di destinazione. Il recupero delle somme anticipate è effettuato a valere sui trasferimenti disposti dalla Regione a favore del comune medesimo"* (comma 8 quinquies);
- con Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*, in attuazione della predetta disposizione, sono stati istituiti:
  1. il capitolo di entrata n.5057035 *"INTROITO ANTICIPAZIONE Al COMUNI INADEMPIENTI ALLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 4 DEL 10/04/2015 ART. 4 " PIANI COMUNALI DELLA COSTA" COMMISSARIATI Al SENSI DELL'ART. 36 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020) ANCHE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DISPOSTI SUCCESSIVAMENTE IN FAVORE DEGLI STESSI"* **classificato Titolo 5 Tipologia 200 PDCF 5-2-1-2-0**;
  2. il capitolo di spesa n. 105001 *"ANTICIPAZIONE AI COMUNI INADEMPIENTI ALLE FUNZIONI DI CUI ALLA LR. N. 4 DEL 10/04/2015 ART. 4 " PIANI COMUNALI DELLA COSTA" COMMISSARIATI AI SENSI DELL'ART. 36 L.R. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)"* **classificato Miss. 1 Progr. 5 Titolo 3 Macroagg. 2 PDCF 3-2-1-2-0**;

EVIDENZIATO che:

- occorre anticipare al Comune di Alliste la somma di complessivi € 58.000,00 per la redazione del PCC;
- per far fronte alla suddetta anticipazione si rende indispensabile attuare una variazione del Bilancio regionale dell'anno corrente, ai sensi dell'art. 51 - comma 2 - del D.lgs. 118/2011, in modo da stanziare la predetta somma nel capitolo di entrata n. 5057035 ed in quello di spesa n. 105001, entrambi rientranti nel C.R.A. 66.06;

VISTI:

• il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;

• la LR. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);

• la L.R. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;

• la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

• la L.R. 44/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Bilancio Autonomo

CRA 66 DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE
06 SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

Parte entrata

CAPITOLO	OGGETTO	Titolo	Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2018 Competenza Cassa
5057035	"INTROITO ANTICIPAZIONE AI COMUNI INADEMPIENTI ALLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 4 DEL 10/04/2015 ART. 4 " PIANI COMUNALI DELLA COSTA" COMMISSARIATI AI SENSI DELL'ART. 36 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020) ANCHE A VALERE SUI TRASFERIMENTI DISPOSTI SUCCESSIVAMENTE IN FAVORE DEGLI STESSI"	5	200	5.2.1.2.0	+ € 58.000,00

Parte spesa

CAPITOLO	OGGETTO	Miss	Prog	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2018 Competenza Cassa
105001	"ANTICIPAZIONE AI COMUNI INADEMPIENTI ALLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. N. 4 DEL 10/04/2015 ART. 4 " PIANI COMUNALI DELLA COSTA" COMMISSARIATI AI SENSI DELL'ART. 36 L.R. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)"	1	5	3.2.1.2.0	+ € 58.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio, di cui alla L.R. n.68/2017, ed il rispetto delle disposizioni, di cui ai commi 465-466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) della L.R. 7/97, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente, a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **fare proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di **approvare** la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, nelle modalità previste nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziarlo 2018 approvato con L.R. n. 68 del 29.12.2017 e modificato con L.R. 44/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
4. di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **dare mandato**:
   a. alla Sezione Demanio e Patrimonio di procedere con successivi atti dirigenziali all'impegno e alla liquidazione della somma di € 58.000,00 in favore del Comune di Alliste (LE), quale anticipazione di cui all'art. 36 della L.R. 67/2017;
   b. alla Sezione Bilancio e Ragioneria di procedere al recupero della ridetta somma anticipata di € 58.00,00, da effettuarsi a valere sui trasferimenti disposti dalla regione a favore del Comune di Alliste (LE);
7. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... *Organo* ... del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00
MISSIONE	1	servizi istituzionali,generali e di missione					
Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo	3	spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	58.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	58.000,00		0,00
Totale Programma	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		
TOTALE MISSIONE	1	**servizi istituzionali,generali e di missione**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018 (*)
TITOLO	5	**Entrate da riduzione di attività finanziarie**					
Tipologia	200	Riscossione di crediti di breve termine	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	58.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	58.000,00		0,00
TOTALE TITOLO			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	58.000,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	58.000,00		**0,00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario della spesa

REGIONE PUGLIA
La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
MOREO Costanza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2308

"Research for Innovation" (REFIN) approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – in sigla ARTI.

Assente l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Premesso che:

Con Deliberazione la Giunta n. 1991 del 06/11/2018 è stata approvata l'iniziativa denominata "Research for Innovation" (REFIN) a valere sui fondi POR Puglia FESR FSE 2014-2020 al fine di favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione e, dall'altro, investendo nella ricerca, nei settori di potenziale interesse per la Regione per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica ed innovativa;

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Al fine di raggiungere gli obiettivi delineati l'iniziativa si prevede la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe.

ARTI è l'Agenzia di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico - operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale.

ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 e successiva modifica di cui al DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.

In particolare, ARTI persegue le proprie finalità attraverso la promozione pervasiva dell'innovazione nelle diverse politiche regionali, il rafforzamento dei protagonisti dell'innovazione pugliese e la creazione di reti operative tra gli stessi, la realizzazione di azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria e la qualificazione del capitale umano di Regione.

Regione Puglia, attraverso la Sezione Istruzione e università, cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione, coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente; cura e coordina la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la valutazione di progetti e adempimenti in materia di ricerca di eccellenza.

L'accordo di collaborazione stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

- l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

- le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

- l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di collaborazione;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

Considerato che

Per la realizzazione delle attività in parola, le Parti intendono stipulare, al sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un Accordo di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, mettendo a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

L'ammontare del rimborso dei suindicati costi è stimato pari ad € 700.000,00.

La relativa copertura rinviene dai complessivo stanziamento di € 26.000.000,00 a valere sull'Asse X del POR Puglia 2014/2020 destinato governo regionale pugliese con DGR 1991/2018 alla realizzazione dell'iniziativa REFIN;

Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto, si rende necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, sulla base di quanto su esposto, lo schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, (*cfr* Allegato 1) per la disciplina del rapporto di collaborazione (tecnico-scientifica) tra Regione e ARTI Puglia (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) per l'esecuzione delle attività previste dal programma REFIN, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

La copertura finanziaria rinviene dalla dotazione finanziaria già stanziata con DGR 1991/2018: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 - Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Research for Innovation" (REFIN). Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii."

II presente atto è di specifica competenza della Giunta Regionale così come definito dalla L.R. n. 7 del 04/02/1997 art. 4 comma 4, punti d) e k) e dell'art. 36, comma 1, lett. d), della L.R. n. 18/2007;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione del Vice Presidente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, per la disciplina del rapporto di collaborazione (tecnico-scientifica) tra Regione Puglia e ARTI Puglia (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) per l'esecuzione delle attività previste dal programma REFIN, che risulta parte integrante e sostanziale del medesimo (cfr Allegato 1).
3. di dare mandato alla dirigente della Sezione Istruzione e Università di sottoscrivere il relativo Accordo di collaborazione con ARTI Puglia apportandovi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
6. di notificare il presente provvedimento al presidente e direttore di Arti Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 9 fogli.
Il Dirigente di Sezione
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Dott.ssa Maria Raffaella Lamacchia

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA REFIN P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014/2020

tra

***REGIONE PUGLIA**, di seguito detta "Regione", con sede in BARI, _____, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da _____, nato/a a _____, in qualità di Dirigente _____, domiciliato/a ai fini del presente Accordo presso la Sede del _____ sito in Bari _____*

e

*l'**Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione** – ARTI, di seguito detta "ARTI", con sede in _____, codice fiscale CF 06365770723, legalmente rappresentata da _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di ARTI;*

VISTA

- *La Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;*
- *La Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 che ha individuato l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;*
- *La Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. che ha preso atto del Documento "Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013i*
- *la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 che ha nominato i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni.*
- *la Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, che ha approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;*
- *il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";*
- *la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 che ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;*
- *l'Atto n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, che in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;*
- *il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*

- *Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;*
- *il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;*
- *i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;*
- *l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;*
- *il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;*
- *l'Atto n. 1173 del 29/10/2018 della dirigente della Sezione Formazione professionale di Delega alla dirigente della Sezione istruzione e università ai sensi dell'art. 7 del DPGR 483/2017 per l'attuazione dell'iniziativa di ricerca e innovazione del sistema universitario pugliese;*
- *la L.R. n. 1 del 7.01.2004 di istituzione e la L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)*

PREMESSO CHE

- *La Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, intendendo definire il disegno di crescita dell'Unione per il prossimo decennio e gli obiettivi da raggiungere entro il 2020, ha messo in luce la necessità di modernizzare i mercati occupazionali al fine di aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, ribadendo il ruolo determinante che la ricerca riveste sul fronte dell'innovazione e messo in evidenza la necessità di formare un numero di ricercatori in funzione degli obiettivi nazionali in tema di R&S e favorire condizioni di impiego interessanti negli organismi pubblici di ricerca.*
- *In relazione alle direttrici strategiche sopra delineate, l'Università, luogo di diffusione della conoscenza e della ricerca, riveste un ruolo fondamentale in quanto deve garantire la progettazione di un'offerta formativa attenta ai risultati di apprendimento e ai fabbisogni occupazionali del territorio con la precipua finalità di incrementare l'occupabilità e, al contempo, il consolidamento dei processi di innovazione ed il miglioramento del livello di qualità della didattica attraverso un approccio rinnovato alla ricerca. Sotto diverso profilo, del resto, proprio lo sviluppo attento dei temi della ricerca consente di formare una classe docente maggiormente qualificata in quanto costantemente impegnata nel proprio aggiornamento professionale e nell'analisi delle evoluzioni disciplinari a livello internazionale.*
- *Lo stesso POR Puglia 2014/2020, in coerenza con i predetti obiettivi, nell'ambito dell'Asse X - "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - da un lato ha evidenziato la necessità di favorire l'interazione del sistema educativo regionale mediante il rafforzamento dei collegamenti tra ricerca, alta formazione ed innovazione, dall'altro ha ravvisato la necessità di investire nella ricerca, nei settori di potenziale interesse per la Regione, al fine di favorire lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica ed innovativa.*
- *Al fine di perseguire attivamente gli obiettivi di cui in premessa e garantire la centralità nel territorio regionale del sistema universitario pugliese, luogo dello sviluppo delle competenze e dei processi di ricerca ed innovazione, la Regione Puglia intende contribuire agli obiettivi di diffusione e qualificazione delle attività di ricerca e innovazione attraverso l'iniziativa "Research for Innovation" (più innanzi REFIN).*

- *Al fine di raggiungere gli obiettivi delineati l'iniziativa vedrà la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) in quanto attività di interesse comune nelle finalità istituzionali di entrambe.*
- *ARTI è l'Agenzia di Regione Puglia, istituita con L.R. n. 1/2004 e riorganizzata con L.R. n. 4/2018, dotata di personalità giuridica pubblica e sottoposta alla vigilanza regionale ed opera, quale ente strumentale a carattere tecnico – operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione per realizzare gli obiettivi della strategia di innovazione regionale, che considera la ricerca e l'innovazione centrali per la crescita economica e la coesione sociale.*
- *ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nella realizzazione delle politiche per lo sviluppo tecnologico del tessuto produttivo, la diffusione dell'innovazione nella società e la crescita socio-economica del territorio, anche con riferimento a quanto stabilito dal nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al DPGR n. 443/2015 e successiva modifica di cui al DPGR n. 304/2016, che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico.*
- *In particolare, ARTI persegue le proprie finalità attraverso la promozione pervasiva dell'innovazione nelle diverse politiche regionali, il rafforzamento dei protagonisti dell'innovazione pugliese e la creazione di reti operative tra gli stessi, la realizzazione di azioni che favoriscano il trasferimento tecnologico dalla ricerca all'industria e la qualificazione del capitale umano di Regione.*
- *Regione Puglia, attraverso la Sezione Istruzione e università, cura la programmazione e il coordinamento di progetti sperimentali per la riforma e l'innovazione del sistema istruzione, coordina la promozione della innovazione e qualificazione dell'offerta di istruzione superiore/universitaria ed equivalente; cura e coordina la programmazione e attuazione interventi/azioni per lo sviluppo del sistema universitario pugliese, della ricerca e dell'innovazione nonché la valutazione di progetti e adempimenti in materia di ricerca di eccellenza.*
- *L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.*
- *I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
  - *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
  - *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
  - *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".*
- *I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:*
  - *l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;*
  - *alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;*

- *le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;*
- *i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;*
- *il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.*

- *I soggetti in premessa sono organismi di diritto pubblico, cui la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici, coincidenti sotto il profilo del rafforzamento del collegamento tra formazione, ricerca e innovazione, attribuendo competenze, diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati delle attività nella ricerca scientifica da svolgere, quale oggetto del presente accordo.*
- *La creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione.*
- *Con deliberazione n. 1991 del 06.11.2018 la Giunta regionale pugliese ha approvato l'iniziativa denominata "Research for Innovation" (c.d. REFIN) a valere su risorse finanziarie di cui all'Azione 10.4 dell'Asse X del POR Puglia 2014/2020.*
- *In relazione a tale iniziativa le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.*
- *Le Parti, in ragione del presente accordo di collaborazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.*

Ciò premesso, si conviene e si stipula il presente Accordo

Art. 1
Premessa

La premessa al presente Accordo è parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2
Finalità

Il presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990, disciplina il rapporto di collaborazione (tecnico-scientifica) tra Regione e ARTI per l'esecuzione delle attività definite nel successivo articolo.

Art. 3
Obiettivo dell'Accordo

Obiettivo del presente Accordo è la realizzazione dell'iniziativa denominata "*Research for Innovation*" (c.d. REFIN), il cui costo complessivo è pari ad € 26.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie di cui all' Asse X - Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020. Essa è costituita da un insieme integrato di azioni complesse il cui sviluppo logico e temporale prevede le seguenti fasi:

- ✓ Fase 1: selezione pubblica per l'individuazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie; le idee progettuali relative alla presente fase costituiranno i temi in relazione ai quali verrà espletato il concorso di idee di cui alla fase 2;
- ✓ Fase 2: procedura di selezione funzionale ad individuare, in base alle idee progettuali risultate sostenibili in esito alla fase 1, i migliori progetti di ricerca, contenenti, tra l'altro,

l'individuazione degli obiettivi di ricerca e la descrizione dell'impatto degli esiti della ricerca sul sistema "socio - economico – industriale" regionale;

- ✓ Fase 3: sottoscrizione delle Convenzioni tra Università beneficiarie ed Amministrazione regionale;
- ✓ Fase 4: procedura pubblica di selezione di cui all'art. 24, comma 2 della L. n. 240/2010, condotta dalle Università pugliesi beneficiarie, tesa ad individuare i ricercatori che svilupperanno i progetti di ricerca di durata triennale selezionati in esito alla fase 2;
- ✓ Fase 5: definizione, da parte dei ricercatori reclutati, del progetto esecutivo di ricerca e successiva validazione in ordine alla coerenza dello stesso con il progetto di ricerca di cui alla fase 2
- ✓ Fase 6: attuazione del progetto esecutivo di ricerca validato e svolgimento delle attività didattiche di cui all'art. 24, comma 1 della L. n. 240/2010;
- ✓ Fase 7: monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati;
- ✓ Fase 8: verifica finale funzionale ad accertare il pieno raggiungimento degli obiettivi di ricerca programmati.

Art. 4
Impegni della Regione Puglia

Per il raggiungimento delle finalità di cui alla premessa del presente atto nonché dell'obiettivo di cui al precedente articolo 3, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi.

A tal riguardo la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università, si impegna a:

a) definire le priorità strategiche dell'iniziativa;
b) coordinare il processo di attuazione dell'iniziativa;
c) in relazione alla "Fase 1" di cui al precedente articolo 3, effettuare la selezione pubblica per l'individuazione delle idee progettuali effettivamente sostenibili e realizzabili dalle Università potenziali beneficiarie, provvedendo alla redazione ed alla pubblicazione dell'avviso nonché all'espletamento della conseguente procedura onde individuare le idee progettuali che costituiranno i temi in relazione ai quali verrà indirizzato il concorso di idee di cui alla fase 2;
d) in relazione alla "Fase 2" di cui al precedente articolo 3, predisporre l'avviso pubblico finalizzato alla selezione dei migliori progetti di ricerca, procedere alla pubblicazione di detto avviso e adottare i necessari atti per il relativo espletamento;
e) in relazione alla "Fase 3" di cui al precedente articolo 3, predisporre, approvare e sottoscrivere le Convenzioni con le Università beneficiarie della presente iniziativa, procedendo alla liquidazione delle risorse ivi previste;
f) in relazione alla "Fase 8" di cui al precedente articolo 3, accertare la spesa delle Università beneficiarie.

Regione Puglia, inoltre, si impegna a:

a) ad individuare un/una Responsabile del procedimento e un/una Coordinatore/trice dell'intervento, anche nella medesima persona.
b) ad avviare ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio.

Art. 5
Impegni di ARTI

ARTI si impegna a:

a) mettere a disposizione il know how e le metodologie operative già sviluppate nell'ambito di alcune iniziative gestite negli ultimi anni (Rete dei laboratori pubblici pugliesi, Future in Research, ecc.);
b) mettere a disposizione il know how e le metodologie operative a supporto dei processi di monitoraggio e valutazione sviluppate nell'ambito di progetti regionali ed europei (progetti regionali Esplorativi e Strategici, progetti europei Iasmine e Scinnopoli, ecc.);

c) in relazione alla "Fase 1" di cui al precedente articolo 3, collaborare alla predisposizione del testo dell'avviso e della relativa modulistica, nonché alla valutazione delle idee progettuali; fornire ogni opportuna assistenza di carattere giuridico-amministrativo;
d) in relazione alla "Fase 2" di cui al precedente articolo 3, collaborare alla predisposizione del testo dell'avviso e della relativa modulistica; mettere a disposizione una piattaforma tecnologica a supporto della ricezione e della valutazione delle candidature e delle relative proposte dei progetti di ricerca; collaborare, anche attraverso l'ausilio di esperti all'uopo incaricati, alla valutazione delle proposte dei progetti di ricerca; fornire ogni opportuna assistenza di carattere giuridico-amministrativo;
e) in relazione alla "Fase 3" di cui al precedente articolo 3, collaborare per la predisposizione delle Convenzioni da sottoscrivere con le Università beneficiarie della presente iniziativa;
f) in relazione alla "Fase 4" di cui al precedente articolo 3, monitorare l'attuazione delle procedure di selezione dei ricercatori da effettuarsi a cura delle Università beneficiarie;
g) in relazione alle "Fasi 5, 6 e 7" di cui al precedente articolo 3, svolgere di tutte le attività necessarie ad assicurare la corretta realizzazione da parte dei ricercatori dei progetti di ricerca finanziati ed in particolare:
   - ✓ predisposizione dello schema relativo al Progetto Esecutivo di Ricerca;
   - ✓ acquisizione e verifica dei Progetti Esecutivi di Ricerca predisposti dai ricercatori selezionati;
   - ✓ individuazione degli esperti scientifici esterni ed affidamento dell'incarico di monitoraggio e valutazione dei progetti di ricerca;
   - ✓ predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività di monitoraggio tecnico in itinere dei progetti di ricerca;
   - ✓ raccolta con cadenza annuale, sulla base della documentazione predisposta, delle informazioni relative alle attività realizzate nell'ambito del progetto di ricerca;
   - ✓ coordinamento delle attività di monitoraggio svolte dagli esperti, compresa l'organizzazione delle visite in loco;
   - ✓ elaborazione delle informazioni acquisite e analisi delle eventuali criticità con adozione delle azioni correttive necessarie;
h) in relazione alla "Fase 8" di cui al precedente articolo 3, predisporre un rapporto finale di valutazione volto a sintetizzare gli effetti prodotti dall'iniziativa sul territorio regionale e sul sistema universitario.

Sarà cura di ARTI, inoltre, nel periodo di realizzazione dei progetti di ricerca, organizzare e realizzare azioni finalizzate a diffondere i principali risultati dei progetti di ricerca. A queste si affiancheranno azioni mirate a promuovere l'interazione tra i ricercatori ed altri soggetti del territorio regionale.

Inoltre, ARTI si impegna a:
a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione, tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
b) a garantire, per quanto di propria diretta competenza, l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);
c) a rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento in oggetto assicurando la tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante codice CUP (codice unico progetto) assegnato;
d) a conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;

e) a produrre in sede di verifica delle spese sostenute, la documentazione necessaria per il controllo amministrativo-contabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
f) a garantire il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa comunitaria in vigore, e fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dal Programma, dall'Autorità di Gestione;
g) a provvedere alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
h) a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle medesime attività;
i) a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 15 del 20/06/2008;
j) a individuare un/una Responsabile del procedimento e un/una Coordinatore/trice dell'intervento, anche nella medesima persona.

Art. 6
Impegni e interessi reciproci – Comitato di Indirizzo

Le Parti del presente Accordo si impegnano a svolgere i compiti previsti negli articoli precedenti in forma di reciproca collaborazione, affinché il loro operato risulti efficiente, efficace ed economicamente vantaggioso e ne consegua un trasferimento di conoscenze e di strumenti innovativi quale risultato complessivo dell'intervento di ricerca realizzato.

Le Parti stabiliscono che i risultati complessivi dell'intervento di ricerca appartengono in eguale misura a entrambe in quanto attinenti ad attività di interesse comune.

Per l'attuazione della presente Accordo, è costituito un Comitato di Indirizzo composto, per Regione Puglia, dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro o suo delegato e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università o suo delegato e, per ARTI, dal Presidente o da un suo delegato e dal Coordinatore/trice dell'intervento.

Il Comitato di Indirizzo avrà il compito di valutare il corretto conseguimento delle finalità pubbliche di cui alla presente Accordo, e, in base agli aggiornamenti e alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate da ARTI, approvare eventuali variazioni e/o riprogrammazioni delle attività e risorse finanziate.

Il Comitato di Indirizzo si impegna a fissare e a partecipare a incontri periodici di lavoro per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite.

Art. 7
Durata

Il presente Accordo di collaborazione ha durata sino al 31.12.2022, salvo proroga o rinnovo, in forma scritta, sull'accordo tra le parti, per motivate ragioni tecnico-organizzative.

Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 3 in presenza di condizioni che non ne consentono il concreto svolgimento.

Art. 8
Modalità di esecuzione

Le Parti, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarranno del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze

di personale, di società, organismi e consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. 15/2008.

L'esecuzione delle attività previste agli artt. 4 e 5 del presente Accordo vengono eseguite anche mediante: a) la redazione di una relazione annuale di monitoraggio, intermedio rispetto alla durata complessiva delle attività da svolgere, nella quale siano per ciascuna annualità evidenziata l'avanzamento delle azioni, le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con indicazione delle azioni correttive adottate e/o la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare; la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta da Regione Puglia per esigenze di rendicontazione; b) una relazione finale sulle attività e i risultati conseguiti, entro 30 giorni dalla formale chiusura delle attività, coincidente con la durata del presente Accordo.

Art. 9

Ristoro delle spese e modalità di erogazione

Per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3, è riconosciuta ad ARTI, ad esclusivo titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, una somma complessiva non superiore a euro 700.000,00 (settecentomila/00) a valere sul P.O.R. Puglia 2014/2020.

Regione Puglia provvede a trasferire ad ARTI detta somma per il rimborso delle spese connesse alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota, pari al 35%, alla sottoscrizione della convenzione;
b) una seconda quota, pari al 30% a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo già trasferito;
c) una terza quota, pari al 30% del finanziamento complessivo a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% dell'importo già trasferito;
d) erogazione finale a saldo del residuo 5% alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica tecnico-contabile.

Art. 10

Controversie

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo, che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso l'autorità giudiziaria competente secondo le disposizioni del codice di procedura civile.

Art. 11

Variazioni all'oggetto dell'Accordo

Ogni variazione o modifica sostanziale alle previsioni del presente Accordo dovrà essere preventivamente concordata tra le parti all'interno del Comitato di Indirizzo ed espressamente stabilita per iscritto in base a valutazioni di carattere tecnico, organizzativo ed economico, senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico di Regione Puglia, e nell'ottica del rispetto degli obiettivi prefissati.

Art. 12

Trattamento dei dati

Le Parti si danno reciprocamente atto che tutti i dati personali saranno trattati per soli fini istituzionali, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 101/2018, e in ogni caso assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni.

Art. 13

Norma finale

Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, si applicano le disposizioni del Codice Civile in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n.82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD) e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Bari, _____

Per Regione Puglia **Per ARTI**

_____ _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2309

ARCA SUD SALENTO (già IACP di Lecce) – Localizzazione di economie derivanti da interventi di Nuove Costruzione di cui alle Leggi nn. 457/78 e 67/88 e RECUPERO di cui alle Leggi nn. 67/88, 179/92 e 135/97 per un importo totale pari a € 1.504.111,39.

L' Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente della Sezione, riferisce:
l'Arca Sud Salente (già IACP di Lecce) con nota n. 2361/14 ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative le Delibere commissariali n. 67/14 e n. 68/14.
Dalla delibera n. 67/14 si rileva che la Regione Puglia, per interventi di Nuove Costruzioni deliberò:
in attuazione della legge n. 457/78 biennio 2° e 3° anticipato e completamento 4° e 5°

- con DGR n.42/80, la localizzazione di interventi relativi al 2° biennio, tra i quali quello di Cutrofiano;
- con DGR n.8945/82 la localizzazione di interventi relativi al 3° biennio anticipato, tra i quali quello di Galatina;
- con DGR n. 3141/83 la localizzazione di interventi relativi al 3° biennio completamento, tra i quali quelli di Alessano e Galatina;
- con DGR n.917/85 la localizzazione di interventi relativi al 4° biennio, tra i quali quelli di Galatina e Tricase;
- con DGR n.140/86 la localizzazione di interventi relativi al 5° biennio, tra i quali quelli di Lecce, Minervino, Vernole e Zollino;

in attuazione della Legge n. 67/88 biennio 6° e 7°:

- con DGR n.3605/90 la localizzazione di interventi relativi al 6° biennio, tra i quali quelli di: Castrì e Dìso;
- con DGR n. 4437/91 la localizzazione di interventi relativi al 7° biennio, tra i quali quelli di Calimera e Trepuzzi;

per gli interventi di Recupero in attuazione della Legge n.67/88 deliberò:

- con DGR n. 4410/93 la localizzazione di interventi relativi al 7° biennio, tra i quali quello di Galatina;

in attuazione della Legge n.179/92:

- con DGR n.3074/96 la localizzazione di interventi relativi all'8° biennio, tra i quali quello di Gallipoli;

- con DGR n.8053/96 la localizzazione di interventi relativi al 9° biennio, tra i quali quelli di Galatina e Maglie;

in attuazione della legge n.135/97:

- con DGR n.1383/00 la localizzazione di interventi relativi al 10° biennio, tra i quali quelli di:
Alessano, Campi, Carmiano, Casarano e Cavallino, Galatina, Lizzanello, Martano, Monteroni, Presicce, Squinzano, Trepuzzi, Tricase e Veglie.

L'Arca ha dichiarato che a seguito di verifica tecnico-contabile i suddetti interventi di nuova costruzione e recupero di cui alle citate DGR nn° 42/80, 8945/82, 3141/83, 917/85,140/86, 3605/90, 4437/91, 4410/93, 3074/96, 8053/96 e 1383/00 sono stati ultimati e collaudati e dalla approvazione delle relazioni economiche finali sono emerse economie pari a € 1.504.111,39.
L'Arca Sud Salento con Delibera n. 68/14 di cui sopra, aveva rappresentato la volontà di utilizzare le succitate economie per effettuare interventi di ripristino strutturale di edifici di ERP oltre a richiedere alla Regione Puglia un finanziamento di € 2.149.948,61.

A seguito di eccezioni sollevate da questa Sezione in merito alla quantificazione del costo dei nuovi interventi rispetto ai fondi richiesti, la delibera non ebbe più seguito.

Con provvedimento dell'Amministratore Unico n.55/18 l'ARCA, alla luce dei finanziamenti disposti con la Legge n. 80/14 e con i PIRP, con i quali ha potuto realizzare alcuni interventi di recupero già disposti nella delibera n. 68/14 (di cui sopra), ha proposto a questa Sezione di utilizzare solo i fondi delle economie rivenienti dalla chiusura dei QQTTEE, pari a € 1.504.111,39, per far fronte a lavori di Manutenzione Straordinaria da eseguire su edifici di ERP per i quali l'ufficio per il pronto intervento dell'Ente ha effettuato la messa in sicurezza dei prospetti, la rimozione di parti pericolanti e il puntellamento dei solai negli edifici, che così di seguito si rappresentano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	n. alloggi	MOTIVAZIONI	TIPOLOGIA DI LAVORI	IMPORTO
Monteroni di Lecce	Via Archita da Taranto n. 7	n.2	Ordinanza Sindacale di sgombero n.102/17	Ricostruzione dei solai terminali relativamente a n.2 alloggi	€ 80.000,00
Galatone	Via Migliaccio, nn. 41, 63	n.4	Ordinanza Sindacale di sgombero n.198/18	Ricostruzione dei solai terminali pericolanti e già oggetto di puntellamento relativamente a n.4 alloggi	€ 160.000,00
Lecce	Piazzale Cuneo n.9	n.1	Nota Sindaco del Comune di Lecce	Rifacimento e messa in sicurezza dell'alloggio a seguito incendio	€ 40.711,39
Tricase	Via Siciliani n.7	n.8	Degrado immobile	Risananamento cls, efficientamento energetico pareti esterne, rifacimento servizi igienico sanitari, ringhiere metalliche, infissi esterni e ripristino pavimentazione solare	€ 320.000,00
San Pietro in Lama	Via Aldo Moro nn.1-3	n.4	Degrado immobile	Sostituzione di infissi esterni ed interni, ripristino del c.a. ammalorato, intonaci e tinteggiature, rifacimento di impianto idrico-sanitario e di riscaldamento	€ 348.400,00
Spongano	Via de Gasperi	n.16	Degrado immobile	Sostituzione infissi esterni, interventi di ripristino del c.a.ammalorato, intonaci e tinteggiature, rimozione e sostituzione marmi e livellini di coronamento, allacciamento alla rete fognaria cittadina, sostituzione autoclave	€ 555.000,00
				Totale	€ 1.504.111,39

Tutto ciò premesso, visto quanto deliberato dall'Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento con delibera n.55/18, con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n.22/14, vista l'approvazione dei PEI e QTE relativi agli interventi individuati, allo scopo di pervenire a rapida utilizzazione dei fondi disponibili si ritiene:

- di prendere atto della volontà dell'Arca Sud Salento di voler utilizzare le economie derivanti dagli interventi di Nuova Costruzione e Recupero effettuati in attuazione delle leggi nn.457/78, 67/88, 179/92 e 135/97, chiusi e collaudati, che ammontano a **€ 1.504.111,39** per l'attuazione di interventi di Manutenzione Straordinaria

LOCALITA'	UBICAZIONE	n. alloggi	MOTIVAZIONI	TIPOLOGIA DI LAVORI	IMPORTO
Monteroni di Lecce	Via Archita da Taranto n. 7	n.2	Ordinanza Sindacale di sgombero n.102/17	Ricostruzione dei solai terminali relativamente a n.2 alloggi	€ 80.000,00
Galatone	Via Migliaccio, nn. 41, 63	n.4	Ordinanza Sindacale di sgombero n.198/18	Ricostruzione dei solai terminali pericolanti e già oggetto di puntellamento relativamente a n.4 alloggi	€ 160.000,00
Lecce	Piazzale Cuneo n.9	n.1	Nota Sindaco del Comune di Lecce	Rifacimento e messa in sicurezza dell'alloggio a seguito incendio	€ 40.711,39
Tricase	Via Siciliani n.7	n.8	Degrado immobile	Risananamento cls, efficientamento energetico pareti esterne, rifacimento servizi igienico sanitari, ringhiere metalliche, infissi esterni e ripristino pavimentazione solare	€ 320.000,00
San Pietro in Lama	Via Aldo Moro nn.1-3	n.4	Degrado immobile	Sostituzione di infissi esterni ed interni, ripristino del c.a. ammalorato, intonaci e tinteggiature, rifacimento di impianto idrico-sanitario e di riscaldamento	€ 348.400,00
Spongano	Via de Gasperi	n.16	Degrado immobile	Sostituzione infissi esterni, interventi di ripristino del c.a.ammalorato, intonaci e tinteggiature, rimozione e sostituzione marmi e livellini di coronamento, allacciamento alla rete fognaria cittadina, sostituzione autoclave	€ 555.000,00
				Totale	€ 1.504.111,39

Copertura Finanziaria ai sensi della LR. n. 28 del 16/11/2001 e s. m. ed i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VISTA la L.R. n°7 del 04.02.1997 art. 4 comma 4 lett. a, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso PISICCHIO

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di fare propria ed approvare** la relazione e la proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale riportate in premessa;

- **di accogliere** la richiesta dell'Arca Sud Salento di localizzare le economie derivanti dagli interventi di NC e RE localizzati con Legge nn. 457/78 relativi al 2° e 3° biennio anticipato e 3° completamento, Legge n. 67/88, Legge n. 179/92 e Legge n. 135/97 chiusi e collaudati, per un importo di **€ 1.504.111,39**, necessarie per l'attuazione degli interventi di Manutenzione Straordinaria che così di seguito si riportano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	n. alloggi	MOTIVAZIONI	TIPOLOGIA DI LAVORI	IMPORTO
Monteroni di Lecce	Via Archita da Taranto n. 7	n.2	Ordinanza Sindacale di sgombero n.102/17	Ricostruzione dei solai terminali relativamente a n.2 alloggi	€ 80.000,00
Galatone	Via Migliaccio, nn. 41, 63	n.4	Ordinanza Sindacale di sgombero n.198/18	Ricostruzione dei solai terminali pericolanti e già oggetto di puntellamento relativamente a n.4 alloggi	€ 160.000,00
Lecce	Piazzale Cuneo n.9	n.1	Nota Sindaco del Comune di Lecce	Rifacimento e messa in sicurezza dell'alloggio a seguito incendio	€ 40.711,39
Tricase	Via Siciliani n.7	n.8	Degrado immobile	Risananamento cls, efficientamento energetico pareti esterne, rifacimento servizi igienico sanitari, ringhiere metalliche, infissi esterni e ripristino pavimentazione solare	€ 320.000,00
San Pietro in Lama	Via Aldo Moro nn.1-3	n.4	Degrado immobile	Sostituzione di infissi esterni ed interni, ripristino del c.a. ammalorato, intonaci e tinteggiature, rifacimento di impianto idrico-sanitario e di riscaldamento	€ 348.400,00
Spongano	Via de Gasperi	n.16	Degrado immobile	Sostituzione infissi esterni, interventi di ripristino del c.a.ammalorato, intonaci e tinteggiature, rimozione e sostituzione marmi e livellini di coronamento, allacciamento alla rete fognaria cittadina, sostituzione autoclave	€ 555.000,00
				Totale	€ 1.504.111,39

- **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, cosi' come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2310

Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 - progetto Triton – "Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems" – Presa atto approvazione e Variazione di Bilancio.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente della Sezione Internazionalizzazione, condivisa dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che

- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 9347 def. del 15-12-2015, ha adottato il programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020 ai fini del sostegno del Fondo europeo di Sviluppo Regionale nel quadro dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea in Grecia ed in Italia per il periodo di programmazione 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2020;
- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - ha partecipato al 1° Bando per progetti Standard a valere sul Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 con il progetto Triton (acronimo di *Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems*), finalizzato alla riduzione delle conseguenze dell'erosione costiera attraverso il superamento dell'attuazione politica divario nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM) nell'area di intervento;
- il progetto Triton è stato approvato con comunicazione del JS del Programma Interreg VA Grecia-Italia 2014/2020 dell'8.11.2017; il partenariato di Triton è capofilato dalla **Regione Puglia** - Dipartimento Sviluppo economico ed è composto da:
  - **Euromediterrenean Climate Center,**
  - **Regione della Grecia Occidentale,**
  - **GEIE per lo sviluppo delle città sostenibili,**
  - **Università di Patrasso;**
- l'obiettivo generale del progetto Triton è quello di migliorare l'integrazione delle politiche delle zone costiere nell'ambito di una più ampia pianificazione territoriale e di politiche socio-economiche;
- Triton si basa su un sistema di azioni transfrontaliere che porterà il partenariato a sviluppare un modello di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) tra la Puglia e la Grecia occidentale in grado di perseguire l'obiettivo generale degli strumenti di supporto decisionale per la zona di gestione costiera integrata (GIZC);
- Triton persegue i seguenti obiettivi specifici: 1) aumentare il rapporto costo-efficacia delle decisioni prese nel campo della gestione delle coste; 2) ridurre e ottimizzare la spesa relativa alla produzione e al trattamento dei dati costieri attraverso strumenti comuni basati sul GIS / SIT; 3) sostenere una più ampia diffusione di una migliore integrazione dei problemi di erosione costiera nelle decisioni di pianificazione e investimento, attraverso l'adozione di strumenti di valutazione ambientale in ogni intervento proposto dal settore pubblico o privato; 4) trasferimento di conoscenze dal settore pubblico ai beneficiari diretti e agli investitori per bilanciare l'impatto, il costo e il rischio dell'erosione costiera indotta dall'uomo; 5) valutazione delle metodologie comuni di monitoraggio e mappatura degli strumenti di rischio da incorporare nelle politiche di pianificazione e di investimento per il medio e lungo periodo; 6) Sostenere i comuni e gli operatori nella raccolta di fondi e l'accesso al programma BEI / FEI / EASME;
- i principali risultati ed effetti previsti dal progetto Triton sono elencati, a titolo esemplificativo e non

esaustivo, come segue: un Toolkit di strumenti di politica alternativa per i responsabili politici, DSS; uno strumento GIS / SIT articolato basato sul web che consente agli abitanti e ai visitatori di comunicare efficacemente con le autorità locali e regionali e di conseguire una governance trasparente della gestione delle zone costiere e la collaborazione di tutte le parti interessate; una bozza preliminare della legislazione di cooperazione transfrontaliera della Grecia e dell'Italia per le questioni relative alla gestione delle zone costiere; un Osservatorio modello (pilota) nell'area di intervento ad uso degli attori locali e regionali, comprese le autorità municipali, per contribuire a creare una modalità di raccolta e monitoraggio dei dati condivisa oltre la cerchia del Progetto; un corso di formazione internazionale per il personale delle parti interessate e delle associazioni professionali per aumentare la consapevolezza della gestione delle zone costiere e degli usi del suolo, al fine di contribuire all'eliminazione degli effetti dell'erosione; un position paper verso l'adozione del piano operativo comune per la gestione delle zone costiere a livello EUSAIR; un quadro per le autorità locali e le parti interessate regionali per l'accesso ai fondi della BEI per l'intervento di GIZC.

Valutato che

- il progetto si iscrive in un contesto di politiche regionali qualificate per la tutela e la valorizzazione delle coste, a partire dalla normativa regionale per la tutela e all'uso del demanio marittimo, che disciplina l'esercizio delle funzioni amministrative connesse alla sua gestione, individua le funzioni amministrative trattenute in capo alla Regione e quelle conferite ai Comuni costieri e specifica i compiti relativi alla pianificazione costiera articolata nei livelli regionale e comunale;
- nel perseguire i richiamati obiettivi di Progetto, la Regione si avvarrà del contributo e della collaborazione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in ragione:
  - degli obiettivi dell'Agenzia come delineati dal modello di organizzazione regionale "MAIA", tra i quali figura quello volto allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea ed internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni";
  - delle competenze specifiche dell'Agenzia e dell'esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2018 - 2020, con particolare riguardo all'obiettivo strategico "internazionalizzazione dell'innovazione pugliese" che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei e all'obiettivo strategico "cultura dell'innovazione" che si pone, tra l'altro, quale scopo quello di innalzare la cultura scientifica e l'innovazione nella società;
  - della DGR n. 209 del 20 febbraio 2018 denominata "Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale" pubblicata sul BURP n. 37 del 13/3/2018 in cui si delibera di attivare, in collaborazione con l'Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere dell'economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello dì strumenti regionali, nazionali ed europee;
  - della LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)" il cui art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" (co. 3, let. e), e che "nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni" (co. 5);
  - del fatto che, attraverso le sue attività istituzionali, l'Agenzia ha consolidato una expertise nella progettazione e management di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale;

Considerato che

- la proposta progettuale è stata sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, su delega del Presidente della Regione Puglia;

- il Progetto "TRITON" è stato approvato con decisione del Monitoring Committee dell'INTERREG V-A Greece - Italy Programme, fra le proposte candidate in risposta alla 1st Call for Ordinary Project Proposal (Priority Axis "2", Specific Objective "2.2");
- a seguito della prevista negoziazione, in data 16 aprile 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto, sottoscritto dal Direttore del Dipartimento titolare;
- Il budget complessivo del progetto è di **€ 858.489,59** e la parte assegnata alla Regione Puglia ammonta a **€ 360.800,00** che, per effetto della normativa comunitaria e nazionale, sarà interamente finanziata dai fondi FESR/MED (85%) e dal F.R. (15%);
- tra le spese finanziate dal Progetto, che ammontano a complessivi **€ 51.000,00**, rientrano quelle riferite allo staff di Progetto, figure che saranno reperite tra i dipendenti regionali;
- le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE".

A tal proposito, si rappresenta che, come previsto, è stata inviata alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prot. AOO_002_1317 del 02/08/2018, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione.

La durata del progetto è di **24 mesi** (16/04/2018 -15/04/2020).

Occorre dare avvio agli atti richiamati e implementare le attività di Progetto.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto TRITON e, quindi, approvare la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner;
- prendere atto che, secondo quanto stabilito dalle regole del Programma, il coordinamento per la realizzazione di tutte le attività progettuali resta in capo al Dipartimento sottoscrittore della proposta e dei relativi contratti;
- dare atto che nel merito delle attività progettuali è garantito il costante coinvolgimento della Sezione Demanio e Patrimonio, che ha competenze in materia di Demanio marittimo e Pianificazione costiera e portuale;
- dare atto che, nel rispetto di quanto previsto dal modello organizzativo MAIA (DPGR 443/2015 e s.m.i.), il Dipartimento non assume la gestione diretta amministrativa e delle attività del progetto e che, sempre secondo le regole del Programma, queste attività possono essere affidate ad una Sezione afferente il Dipartimento;
- affidare al dirigente della Sezione Internazionalizzazione la funzione di project managment di progetto, delegandolo ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari alla sua implementazione e realizzazione;
- approvare lo schema di Convezione da sottoscrivere con l'ARTI, allegata e parte integrante del presente provvedimento;
- apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con la relativa istituzione di nuovi capitoli utili all'attuazione delle attività previste dal Progetto.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la I. r. 68 del 29/12/2017 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020);
- la D.G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018, di approvazione Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e Finanziario Gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs. 118/2011;

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 -2020, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A: 62- Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
13 -Sezione Internazionalizzazione;

- **Parte - Entrata**

Istituzione di nuovi capitoli di entrata riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Entrate ricorrenti

Esigibilità secondo il seguente prospetto:

Capitolo di Entrata	Descrizione del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018	Variazione e.f. 2019	Variazione e.f. 2020
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V–A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	1	E.2.01.05.02.999	+10.775,45	+ 259.448,73	+ 36.455,82
CNI	Progetto TRITON – Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	1	E.2.01.01.01.01	+1.901,55	+ 45.785,07	+ 6.433,38

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi:

1. Ministry for Economy and Development (Grecia), Managing Authority of the Cooperation Programme "Interreg V-A Greece-Italy" (EL-IT) 2014-2020, per conto della Commissione Europea;
2. Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Titolo giuridico:

1. Approvazione del Monitoring Committee dell'INTERREG V-A Greece - Italy Programme del Progetto TRITON (comunicazione dell'8.11.2017), e Subsidy Contract sottoscritto definitivamente in data 16 aprile 2018 dalla Managing Authority del Programma e da Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, Lead Partner del progetto TRITON.
2. Per la quota di cofinanziamento nazionale: Delibera CIPE n 10/2015 del 28 gennaio 2015.

All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto del Dirigente della Sezione Internazionalizzazione ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", contestualmente all'impegno di spesa.

- **Parte Spesa**

Spese ricorrenti
Missione 19 - Relazioni internazionali
Programma 02 - Cooperazione territoriale

Istituzione dei seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di Spesa	Descrizione del capitolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2018 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2019 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2020 Competenza
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V–A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	3	U.1.04.01.02		+ 222.270,75	+ 24.696,75
CNI	Progetto TRITON – Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	4	U.1.04.01.02		+ 39.224,25	+ 4.358,25
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V–A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Spese per indennità di missione e trasferta	3	U.1.03.02.02		+ 8.500,00	+ 7.862,50
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Spese per indennità di missione e trasferta	4	U.1.03.02.02		+ 1.500,00	+ 1.387,50
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V–A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Retribuzioni in denaro	3	U.1.01.01.01	+8.138,99	+ 21.661,25	+2.943,19
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Retribuzioni in denaro	4	U.1.01.01.01	+1.436,29	+ 3.822,57	+519,38
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V–A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	3	U.1.01.02.01	+1.944,65	+ 5.175,52	+703,21
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	4	U.1.01.02.01	+343.17	+ 913,33	+124,10
CNI	Progetto TRITON - Programma Interreg V–A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020 - IRAP	3	U.1.02.01.01	+691,81	+ 1.841,21	+250,17
CNI	Progetto TRITON - Fondo di rotazione quota cofinanziamento nazionale. IRAP	4	U.1.02.01.01	+122.09	+ 324,92	+44,15

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione per gli esercizi 2018 e 2020 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 “Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE” distinto per ciascun E.F., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 “Rimborsi ricevuti per spese di personale”.
Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Internazionalizzazione.

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prot. AOO_002_1317 del 02/08/2018, come integrata dalla AOO_002/PROT/O001923, alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione. Dell’avvenuta effettiva riscossione dei citati importi sarà data comunicazione alla Sezione Personale.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell’art. 4 comma 4 lettere a e k della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto TRITON e approvare la partecipazione della Regione Puglia in qualità di Lead Partner;
- prendere atto che, secondo quanto stabilito dalle regole del Programma, il coordinamento per la realizzazione di tutte le attività progettuali resta in capo al Dipartimento sottoscrittore della proposta e dei relativi contratti;
- dare atto che, nel rispetto di quanto previsto dal modello organizzativo MAIA (DPGR 443/2015 e s.m.i.), il Dipartimento non assume la gestione diretta amministrativa e delle attività del progetto e che, sempre secondo le regole del Programma, queste attività possono essere affidate ad una Sezione afferente il Dipartimento;
- di affidare al dirigente della Sezione Internazionalizzazione la funzione di project managment di progetto, delegandolo ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari alla sua implementazione e realizzazione;
- dare atto che nel merito delle attività progettuali è garantito il costante coinvolgimento della Sezione Demanio e Patrimonio, che ha competenze in materia di Demanio marittimo e Pianificazione costiera e portuale;
- di avvalersi della collaborazione dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione Tecnologica e, pertanto, approvare lo schema di Convezione da sottoscrivere con l'ARTI, allegata e parte integrante del presente provvedimento;
- di apportare le opportune variazioni al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, con la relativa istituzione di nuovi capìtoli utili all'attuazione delle attività previste dal Progetto;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Programma di Cooperazione territoriale Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020

Progetto TRITON

"Development of management Tools and diRectives for immediate protection of biodiversity in coasTal areas affected by sea erOsion and establishment of appropriate eNvironmental control systems"

CONVENZIONE

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata da Domenico Laforgia, in qualità di Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, domiciliata ai fini della presenta convenzione presso la sede del Dipartimento, in Bari, Corso Sonnino n. 177,

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, di seguito detta "ARTI", con sede in Bari (BA), via Giulio Petroni n. 15/f.1 - C.F. 06365770723 -, legalmente rappresentata da....., domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - ha partecipato al 1° Bando per progetti Standard a valere sul Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020 con il progetto TRITON (acronimo di *Development of management Tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems*) finalizzato alla riduzione delle conseguenze dell'erosione costiera attraverso il superamento dell'attuazione politica divario nella gestione integrata delle zone costiere (ICZM) nell'area di intervento;
- il progetto TRITON è stato approvato con comunicazione del JS del Programma Interreg VA Grecia-Italia 2014/2020 dell'8.11.2017;
- il partenariato di TRITON è capofilato dalla **Regione Puglia** - Dipartimento Sviluppo economico ed è composto da:
  - **Euromediterrenean Climate Center,**
  - **Regione della Grecia Occidentale,**
  - **GEIE per lo sviluppo delle città sostenibili,**
  - **Università di Patrasso**;
- nell'ambito della priorità 6.d – "Protecting and restoring biodiversity and soil and promoting ecosystem services, including through Natura 2000, and green infrastructure", l'obiettivo generale del progetto TRITON è finalizzato a migliorare l'integrazione delle politiche delle zone costiere nell'ambito di una più ampia pianificazione territoriale e di politiche socio-economiche;

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

- TRITON si basa su un sistema di azioni transfrontaliere che porterà il partenariato a sviluppare un modello di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC) tra la Puglia e la Grecia occidentale in grado di perseguire l'obiettivo generale degli strumenti di supporto decisionale per la zona di gestione costiera integrata (GIZC).
- TRITON persegue i seguenti obiettivi specifici: 1) aumentare il rapporto costo-efficacia delle decisioni prese nel campo della gestione delle coste; 2) ridurre e ottimizzare la spesa relativa alla produzione e al trattamento dei dati costieri attraverso strumenti comuni basati sul GIS / SIT 3) sostenere una più ampia diffusione di una migliore integrazione dei problemi di erosione costiera nelle decisioni di pianificazione e investimento, attraverso l'adozione di strumenti di valutazione ambientale in ogni intervento proposto dal settore pubblico o privato; 4) trasferimento di conoscenze dal settore pubblico ai beneficiari diretti e agli investitori per bilanciare l'impatto, il costo e il rischio dell'erosione costiera indotta dall'uomo; 5) valutazione delle metodologie comuni di monitoraggio e mappatura degli strumenti di rischio da incorporare nelle politiche di pianificazione e di investimento per il medio e lungo periodo; 6) Sostenere i comuni e gli operatori nella raccolta di fondi e l'accesso al programma BEI / FEI / EASME;
- i principali risultati ed effetti previsti dal progetto TRITON sono elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo come segue: un Toolkit di strumenti di politica alternativa per i responsabili politici, DSS; uno strumento GIS / SIT articolato basato sul web che consente agli abitanti e ai visitatori di comunicare efficacemente con le autorità locali e regionali e di conseguire una governance trasparente della gestione delle zone costiere e la collaborazione di tutte le parti interessate; una bozza preliminare della legislazione di cooperazione transfrontaliera della Grecia e dell'Italia per le questioni relative alla gestione delle zone costiere; un Osservatorio modello (pilota) nell'area di intervento ad uso degli attori locali e regionali, comprese le autorità municipali, per contribuire a creare una modalità di raccolta e monitoraggio dei dati condivisa oltre la cerchia del Progetto; un corso di formazione internazionale per il personale delle parti interessate e delle associazioni professionali per aumentare la consapevolezza della gestione delle zone costiere e degli usi del suolo, al fine di contribuire all'eliminazione degli effetti dell'erosione; un position paper verso l'adozione del piano operativo comune per la gestione delle zone costiere a livello EUSAIR; un quadro per le autorità locali e le parti interessate regionali per l'accesso ai fondi della BEI per l'intervento di GIZC;
- la Regione Puglia partecipa a più livelli alla realizzazione della Strategia Europea per la Regione Adriatica Ionica (Eusair), che pone come suo primo pilastro la "Blue Growth", con l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e le opportunità di business nei settori dell'economia blu e migliorare la governance dei bacini marittimi dell'area Adriatico Ionica;
- i contenuti e i temi del Progetto TRITON si inseriscono nella strategia regionale che si richiama al quadro delineato dalla Commissione Europea a partire dalla Comunicazione "Blue Growth opportunities for marine and maritime sustainable growth" (COM/2012/0494), che mira a sviluppare il potenziale europeo degli oceani, dei mari e delle coste in termini di lavoro, valore e sostenibilità. La dimensione marittima della strategia Europa 2020 ha infatti l'obiettivo di contribuire alla competitività internazionale dell'Unione, all'utilizzo efficace delle risorse, alla creazione di posti di lavoro e allo sviluppo di nuove fonti di crescita, tutelando la biodiversità, proteggendo l'ambiente marino e salvaguardando in tal modo i servizi offerti da ecosistemi marini e costieri sani e in grado di resistere alle crisi;
- in data 16 aprile 2018 la Managing Authority del Programma ha controfirmato il Subsidy Contract del Progetto;

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

- con D.G.R. n. ..... del ...../...../2018, sono stati istituiti i capitoli di spesa relativi al Progetto;

Considerato che

- il Progetto, alla voce "External expertise and Services", pone in capo al L.B., Dipartimento Sviluppo economico, inovazione, istruzone, formazione e lavoro della Regione Puglia l'implementazione delle seguenti attività:
  - **WP1 Management**: Deliverable 1.1.2 General Coordination and Project; Deliverable 1.1.3 Financial Coordination and FLC; Deliverable 1.1.4 Evaluation Plan; Deliverable 1.1.5 Follow up;
  - **WP2 Communication**: Deliverable 2.1.1 Kick off meeting and Press Conference; Deliverable 2.1.2 Events, Final Event and press release and Cross Fertilization wiht EU system for ICZ; Deliverable 2.1.3 Communication plan and website; Deliverable 2.1.4 Promotional material/Handbook/Toolkit; Deliverable 2.1.5 Dissemination events and follow up;
  - **WP3 Mapping and planning of tools and framework**: Deliverable 3.1.1 Census of needs/mapping of existing system; Deliverable 3.1.2 Census of needs/mapping of best practices to be integrated in TRITON system; Deliverable 3.1.3 Context analysis (AS - IS) Requirements Analysis Creation of the platform for data sharing; Deliverable 3.1.4 Design of the platform (TO - BE); Deliverable 3.1.5 Development of the framework and tool for final users with training.
  - **WP4 Pilot cases on ICZM**: Deliverable 4.1.1 Call for expression of interest by stakeholders; Deliverable 4.1.2 Call for tender for interventions selected; Deliverable 4.1.3 Pilot test and joint tool development with local/operators and player's involvement; Deliverable 4.1.4 Benchmark Analysis and Results after integration with data systems
  - **WP5 Training & Educational**: Deliverable 5.1.1 Plan of training; Deliverable 5.1.2 Training days; Deliverable 5.1.3 Educational campaigns and Workshops; Deliverable 5.1.4 Handbook creation ; Deliverable 5.1.5 International Summer School;

Considerato, inoltre, che

- l'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;
- l'Agenzia, attraverso le sue attività istituzionali, ha consolidato una *expertise* nella progettazione e *management* di iniziative e progetti a livello europeo ed internazionale
- con nota del 08/11/2018, nostro prot. AOO_002/PROT/12/11/2018/0001848 del 12/11/2018, l'ARTI ha formalmente comunicato la propria disponibilità a supportare il Dipartimento nella realizzazione delle attività previste dal Progetto;
- sono state valutate le possibili soluzioni procedurali, ed in particolare quella consistente nell'utilizzo dei c.d. moduli consensuali di partenariato pubblico – pubblico per realizzare forme di collaborazione volte a garantire servizi pubblici per perseguire obiettivi comuni, cui è possibile ricorrere quando le "amministrazioni aggiudicatrici partecipanti" svolgano sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione (art. 5, co. 6. D.Lgs. n. 50/2016);
- nella fattispecie, la richiamata cooperazione trova la propria coerenza rispetto ai requisiti indicati in virtù:

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

- delle competenze specifiche dell'Agenzia e dell'esperienza maturata dalla stessa, come individuati nei documenti istitutivi e nel Piano triennale 2017 – 2019, con particolare riguardo all'obiettivo strategico "internazionalizzazione dell'innovazione pugliese" che mira a sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese, consolidando l'intervento diretto dell'Agenzia nella realizzazione di progetti europei e all'obiettivo strategico "cultura dell'innovazione" che si pone, tra l'altro, quale scopo quello di innalzare la cultura scientifica e l'innovazione nella società;
- degli obiettivi dell'Agenzia come fissati alla luce della entrata in vigore del nuovo modello di organizzazione regionale "MAIA";
- della D.G.R. n. 209 del 20 febbraio 2018 denominata "*Blue Growth e Strategia per la Specializzazione Intelligente. Linee di indirizzo e priorità di intervento nella programmazione regionale*" pubblicata sul BURP n. 37 del 13/3/2018 in cui si delibera di attivare, in collaborazione con l'Agenzia strategica regionale ARTI, la ricognizione di un aggiornato quadro conoscitivo del sistema innovativo regionale al fine di individuare le possibili filiere dell'economia del mare in Puglia e le relative linee di azione a supporto di queste potenzialità a livello di strumenti regionali, nazionali ed europee;
- della L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18 denominata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI)*" in cui all'art. 2, co. 3, let. e), tra i compiti assegnati all'Agenzia, prevede che la stessa collabori allo "*sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni*" e al co. 5 si evidenzia come "*nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni*";
- della partecipazione e organizzazione di ARTI Puglia, condivisa con il Dipartimento, al kick off meeting di Progetto tenutisi a Bari, in data 20 e 21 settembre 2018, a seguito della richiesta presentata da questa Direzione in data 12 settembre 2018, prot. n. AOO_002/0001476;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

Il premesso e considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2 – Oggetto e svolgimento dell'incarico

1. La Regione affida all'ARTI Puglia, che accetta, l'esecuzione delle attività rientranti nella voce "External expertise & services" previste nell'ambito del progetto "TRITON" (di seguito anche solo Progetto) che, agli atti delle Amministrazioni Parti della presente convenzione, si intende qui per allegato in forma integrante e sostanziale.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'ARTI Puglia derivanti dal finanziamento del suddetto Progetto.

Articolo 3 – Obblighi delle parti

1. L'ARTI si impegna a:

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

a. svolgere tutte le attività rientranti nella voce di budget "External Expertise & Services", in adempimento ed esecuzione di quanto previsto dal Subsidy contract e dal Partnership agreement di Progetto che si intendono qui per allegati in forma integrante e sostanziale;
b. realizzare le attività secondo le modalità definite nel Programme manual e successive sue eventuali modificazioni ed integrazioni che qui si intende per allegato in forma integrante e sostanziale;
c. rispettare la normativa del Programma ADRION, che qui si intende integralmente richiamata;
d. rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
e. rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al Progetto;
f. esplicare tutte le procedure connesse all'attuazione del Progetto in conformità alla normative vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
g. conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa al Progetto, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;
h. rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
i. applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal Progetto un'immagine coordinata secondo quanto previsto dalle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia;
j. rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione del Progetto, ove pertinente;
k. rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
l. garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
m. pubblicare e trasmettere alla Regione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, comprensivi degli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 15/2008.

2. La Regione Puglia si impegna a:
   a. rispettare la normativa del Programma INTERREG VA GREECE-ITALY 2014/2020;
   b. fornire ad Arti Puglia tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
   c. intraprendere tutte le azioni necessarie per una pronta e completa implementazione delle attività di Progetto.

Articolo 4 – Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino alla conclusione di tutte le attività di Progetto, a prescindere dalla data di conclusione dello stesso, prevista per il 31/10/2019, salvo proroga.

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

Articolo 5 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, l'ARTI si avvarrà del proprio personale ovvero, in assenza di specifici profili professionali o di carenze di personale, di società, organismi e/o consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti prescritti dall'art.22 della LR 15/2008.
2. L'ARTI si impegna a partecipare agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione delle attività affidate.

Articolo 6 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura delle spese sostenute dall'ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art.2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà risorse finanziarie corrispondenti alle risorse previste dal budget di Progetto alla voce "External expertise & Services", che qui si intende integralmente riportato.
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.
3. La Regione provvederà a trasferire ad ARTI i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le modalità previste dal Programma Interreg VA Greece-Italy 2014/2020, che qui si intendono integralmente riportate.

Articolo 7 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
2. Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione al Dipartimento e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di (Bari) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 8 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. L'ARTI prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI Puglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali e

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ARTI si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui alla precedente art. 2.

4. Le parti convengono espressamente che l'ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. L'arti si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico dell'ARTI le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 9 – Verifiche e poteri ispettivi

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento alla presente convenzione.

Articolo 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento l'ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca l'ARTI è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico dell'ARTI.

Articolo 11 – Clausola sociale

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte dell'ARTI, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dall'ARTI e deve avere luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'ARTI sia stata definitivamente accertata:
   a) dalla Regione Puglia;
   b) dagli uffici regionali;
   c) dal giudice con sentenza;
   d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
   e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con revoca parziale.
6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero sia già provveduto all'erogazione a salo e il beneficiario non provveda all'esatta e competa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione dei termini concessi.
10. In caso di recupero delle somme erogate per effetto della revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno

REGIONE PUGLIA

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 12 – Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui l'ARTI non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Articolo 13 – Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Articolo 10 - Modalità di sottoscrizione dell'Accordo

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 15 della legge 7.8.1990, n.241, inserito dall'articolo 6, comma 2, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito con modificazioni in L.221/2012, in forza del quale dal 1° gennaio 2013 gli accordi tra pubbliche amministrazioni devono essere sottoscritti con firma digitale, pena la nullità degli stessi, si stabilisce che il presente accordo venga sottoscritto in modalità digitale.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 9 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Vincenzo LAFORGIA)

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*					
Programma		2	Cooperazione Territoriale					
Titolo		1	Spese correnti					
				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	12.677,00		
				previsione di cassa	0,00	12.677,00		
Totale Programma		2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	12.677,00		
				previsione di cassa	0,00	12.677,00		
TOTALE MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	12.677,00		
				previsione di cassa	0,00	12.677,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	12.677,00		
				previsione di cassa	0,00	12.677,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	12.677,00		
				previsione di cassa	0,00	12.677,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		2	trasferimenti correnti					
Tipologia		105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		12.677,00		
				previsione di cassa		12.677,00		
TOTALE TITOLO		2	trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		12.677,00		
				previsione di cassa		12.677,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti				
				previsione di competenza		12.677,00		
				previsione di cassa		12.677,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		12.677,00		
				previsione di cassa		12.677,00		

Responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Giuseppe Pastore

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*					
Programma		2	Cooperazione Territoriale					
Titolo		1	Spese correnti					
				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa	0,00			
Totale Programma		2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa	0,00			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa	0,00			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		2	trasferimenti correnti					
Tipologia		105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		2	trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti				
				previsione di competenza		305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		305.233,80		305.233,80
				previsione di cassa				

Responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Giuseppe Pastore

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del A02/DEL/2018/00000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
						in aumento	in diminuzione	
MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*					
Programma		2	Cooperazione Territoriale					
Titolo		1	Spese correnti					
				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa	0,00			
Totale Programma		2	Cooperazione Territoriale	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE		19	*Relazioni Internazionali*	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa	0,00			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa	0,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00	42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa	0,00			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
						in aumento	in diminuzione	
TITOLO		2	trasferimenti correnti					
Tipologia		105	Altri trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		2	trasferimenti correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti				
				previsione di competenza		42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				residui presunti				
				previsione di competenza		42.889,20		42.889,20
				previsione di cassa				

Responsabile della spesa

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Giuseppe Pastore

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2312

Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" – Contratto di Programma SAIA composto dal Soggetto proponente: LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. e dalle Imprese Aderenti: Salver S.p.A. – Manta Group S.r.l. - Presa d'atto delle Variazioni soggettive e oggettive.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Subazioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la LR. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto " Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*, a1.1.a *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*. *Ricerca*, a 1.2.a *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI". Attivi Materiali*, 3.1.a "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili,e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aluti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e Inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a

"Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

• criteri di selezione dei progetti;
• regole di ammissibilità all'agevolazione;
• regole di informazione e pubblicità;
• sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 -2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
  - con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
  - con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
  - con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"*;
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del l^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

Rilevato che

- l'impresa proponente Leonardo S.p.A. (già Alenia Aermacchi S.p.A.) e le imprese aderenti Salver S.p.A., Manta Group S.r.l. (già SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) hanno presentato in data 30/05/2013 istanza di accesso (Prot. AOO_158-0004942 del 10/06/2013) alle agevolazioni previste dal Titolo VI del Regolamento n. 9 del 26.06.2008 e s.m. e i. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- a seguito delle verifiche previste dal procedimento, la Regione Puglia, Leonardo S.p.A. e le imprese aderenti Salver S.p.A., Manta Group S.r.l. (già SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) hanno stipulato in 04 dicembre 2014 un Contratto di Programma, repertoriato al n. 016537 del 15 dicembre 2014 e registrato in data 24 dicembre 2014 al n. 16424 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio - Territoriale di Bari;
- con A.D. n. 266 del 06.03.2018 si è proceduto ad acquisire come coerenti alle azioni 1.1 - 1.2 del POR Puglia 2014-2020 Asse I "Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione" Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" gli interventi su indicati;

- in data 12/04/2018 Leonardo S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario ha richiesto, d'intesa con i partner di progetto, una proroga al 31/12/2019 della data di ultimazione degli investimenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 12/04/2018 (prot. AOO PS GEN 4019/I del 13/04/2018);
- la società Leonardo S.p.A., in qualità di Grande Impresa beneficiaria, ha presentato a mezzo PEC in data 10/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CDP n. 5678/I del 10/10/2017) quanto di seguito riportato:
  - proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "SAIA" per tutte le imprese partecipanti;
  - proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
  - proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.;
- In data 22/06/2018 l'impresa beneficiaria Leonardo S.p.A. ha comunicato a mezzo PEC (prot. AOO PS GEN n. 6696/I del 25/06/2018) una variazione relativa alla sola ripartizione del totale incremento ULA tra le differenti aziende costituenti il Contratto di Programma.

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 05.12.2018 prot. n.11201/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 05.12.2018 al prot. n. AOO_158 - 00011679, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito a:
  - richiesta di proroga per la conclusione degli investimenti di tutte le imprese;
  - proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "SAIA" per tutte le imprese partecipanti;
  - proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
  - proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.;
  - variazione relativa alla sola ripartizione del totale incremento ULA tra le differenti aziende costituenti il Contratto di Programma.

- a seguito delle verifiche il suddetto, il Contratto di Programma SAIA sarà strutturato come segue:

INVESTIMENTO	SOGGETTO BENEFICIARIO	LOCALIZZAZIONE	IMPORTO TOTALE INVESTIMENTO (€)	IMPORTO TOTALE AGEVOLAZIONE (€)	INCREMENTO ULA
Ricerca & Sviluppo	Leonardo S.p.A.	FOGGIA: Zona ASI – Località Incoronata – Grottaglie S.P. Grottaglie Monteiasi n.83	12.690.655,48	5.619.148,25	+7,5
Attivi Materiali	Salver S.p.A.	BRINDISI: Z.I. – Via Macaluso n. 2/4 Stabilimento Salver 2 -Foglio 80, p.lla 522) Via O.M. Corbino n. 10	4.344.952,00	1.303.485,60	+10
Ricerca & Sviluppo			1.400.000,00	635.000,00	
Ricerca & Sviluppo	Manta Group S.r.l.	FOGGIA: Zona ASI – Località Incoronata	900.000,00	429.771,75	+1
		TOTALE	**19.335.607,48**	**7.987.405,60**	**+18,5**

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e in R&S per l'impresa proponente LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. - Imprese Aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l., è pari a **€ 7.987.405,60**, per un investimento complessivamente ammesso, a seguito di variante, pari ad **€ 19.335.607,48**.

Tutto ciò premesso, si propone di:
- prendere atto delle risultanze istruttorie di Puglia Sviluppo S.p.A., inviate con nota prot. n 11201/U del 05.12.2018 e acquisite dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 00011679 del 05.12.2018;
- prendere atto delle proroghe richieste per la conclusione degli investimenti per tutte le imprese partecipanti;
- prendere atto della variante dei capitolati tecnici di R&S "SAIA" per tutte le imprese partecipanti;
- prendere atto dell'inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
- prendere atto della variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.;
- prendere atto della variazione relativa alla sola ripartizione del totale incremento ULA tra le differenti aziende costituenti il Contratto di Programma;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

- Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 05.12.2018 prot. n. 11201/U del 05.12.2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al prot. n. AOO_158 - 00011679, relativa a:
  - richiesta di proroga per la conclusione degli investimenti di tutte le imprese;
  - proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "SAIA" per tutte le imprese partecipanti;
  - proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
  - proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.;

- proposta di variazione relativa alla sola ripartizione del totale incremento ULA tra le differenti aziende costituenti il Contratto di Programma

conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);

- di prendere atto che il progetto definitivo denominato "*SAIA*" con le variazioni descritte in parte motiva, presentato dall'impresa proponente LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. - Imprese Aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 19.335.607,48**, in Attivi Materiali e in R&S, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 7.987.405,60**, in Attivi Materiali e In R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **18,50** unità lavorative (ULA) come specificato nel soprarichiamato **Allegato A**;
- dare mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione di quanto sopra riportato e successivi adempimenti, anche di spesa, inclusa la sottoscrizione dell'addendum al Contratto di programma sottoscritto in data 04 dicembre 2014 un Contratto di Programma, repertoriato al n. 016537 del 15 dicembre 2014 e registrato in data 24 dicembre 2014 al n. 16424 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio - Territoriale di Bari;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. - Imprese Aderenti; Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Contratto di Programma

"SAIA"

Acquisito al Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

Azienda Beneficiaria

LEONARDO S.P.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.)

Aziende Aderenti

Salver S.p.A. e Manta Group S.r.l. (ex SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.)

Regolamento n. 17 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - P.O. Puglia 2007-2013

Relazione di variante del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S - Contratto di Programma "SAIA"
Azienda beneficiaria: Leonardo S.p.A. ◊ Aziende aderenti: Salver S.p.A. – Manta Group S.r.l.

SOGGETTO BENEFICIARIO - LEONARDO S.P.A.	Dati progetto definitivo	Dati progetto in variante
Investimento in R&S proposto (€)	13.700.000,00	13.670.655,48
Investimento in R&S ammesso (€)	13.670.655,48	12.690.655,48
Investimento in Attivi Materiali proposto (€)	0,00	0,00
Investimento in Attivi Materiali ammesso (€)	0,00	0,00
Investimento totale proposto (€)	**13.700.000,00**	**13.670.655,48**
Investimento totale ammesso (€)	**13.670.655,48**	**12.690.655,48**
Agevolazione in R&S concedibile (€)	5.864.148,25	5.619.148,25
Agevolazione in Attivi Materiali concedibile (€)	0,00	0,00
Agevolazione totale concedibile (€)	**5.864.148,25**	**5.619.148,25**
Incremento occupazionale	**5**	**7,5**
Localizzazione investimento	FOGGIA	FOGGIA – GROTTAGLIE (TA)

SOGGETTI ADERENTI	Salver S.p.A.		Manta Group S.r.l. (ex SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l.)	
	Prog. Def	Variante	Prog. Def	Variante
Investimento R&S proposto (€)	1.400.000,00	1.400.000,00	900.000,00	900.000,00
Investimento R&S ammesso (€)	1.400.000,00	1.400.000,00	900.000,00	900.000,00
Investimento Attivi Materiali proposto (€)	4.501.492,00	4.344.952,00	0,00	0,00
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	4.344.952,00	4.344.952,00	0,00	0,00
Investimento totale proposto (€)	**5.901.492,00**	**5.744.952,00**	**900.000,00**	**900.000,00**
Investimento totale ammesso (€)	**5.744.952,00**	**5.744.952,00**	**900.000,00**	**900.000,00**
Agevolazione in R&S concedibile (€)	635.000,00	635.000,00	429.771,75	429.771,75
Agevolazione in Attivi Materiali concedibile (€)	1.303.485,60	1.303.485,60	0,00	0,00
Agevolazione totale concedibile (€)	**1.938.485,60**	**1.938.485,60**	**429.771,75**	**429.771,75**
Incremento occupazionale	**10**	**10**	**3,5**	**1**
Localizzazione investimento	**Brindisi**	**Brindisi**	**Foggia**	**Foggia**

ALENIA AERMACCHI S.p.A. ed Imprese Aderenti	Investimento ammesso €	Agevolazione concedibile €	Incremento occupazionale
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA	20.315.607,48	8.232.405,60	18,50
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA PROPOSTO IN VARIANTE	20.315.607,48	8.232.405,60	18,50
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA AMMESSO IN VARIANTE	19.335.607,48	7.987.405,60	18,50

Indice

1. PREMESSA 4
2. VERIFICA DI COMPLETEZZA E REGOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA SUL "PROGETTO DI VARIANTE" 11
3. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI PROPOSTO IN VARIANTE E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 12
___3.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA 16
4. AUTORITÀ AMBIENTALE 23
5. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO IN R&S PROPOSTO IN VARIANTE E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 25
6. VALUTAZIONE DI CONGRUENZA TECNICO ECONOMICA 33
7. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 39
8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI 45
9. COPERTURA FINANZIARIA 51
10. PRESCRIZIONI 51
11. NOTE CONCLUSIVE 52

Procedura Operativa "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

Punto 9.1.2: Variazioni al programma di investimenti

1. Premessa

I SOGGETTI BENEFICIARI

- ***Soggetto Beneficiario: LEONARDO S.P.A. (G.I.)***

Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aermacchi S.p.A.) è una società per azioni con sede legale in Roma (RM), Piazza Monte Grappa n.4, ed ha varie unità operative site in Campania, Piemonte, Puglia e Veneto.

La società' è stata costituita in data 21 luglio 2000 con atto del notaio Sabatino Santangelo (Repertorio n. 48787, Raccolta n. 12927) ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 03902621212 - REA al n. 643596. La sua attività ha avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2002 come Alenia Aeronautica S.p.A. e il 1° gennaio 2012 è confluita in Alenia Aermacchi S.p.A.

L'attività caratteristica svolta dalla società consiste nell'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione ed il commercio - in Italia ed all'estero – di parti di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo, inclusi quelli trans-atmosferici.

Si rammenta che, a seguito del riassetto del modello organizzativo del Gruppo Finmeccanica, a partire dal 01/01/2016 hanno avuto efficacia le operazioni di scissione parziale a favore di FINMECCANICA S.p.A. di Alenia Aermacchi S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa n.4, iscrizione nel registro delle imprese di Roma al n.03902621212 (con atto di scissione del Notaio Paolo Castellini di Roma del 16/12/2015 – Rep. 81240 Racc. 21756).

Ciò premesso, in data 28 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica ha approvato il cambio della denominazione sociale in "Leonardo – Finmeccanica – Società per Azioni", deliberando altresì che la società possa essere più brevemente denominata "Leonardo S.p.A." o "Finmeccanica S.p.A." sino al 31/12/2016; a far data dal 01 gennaio 2017, poi, la società assume la denominazione definitiva "Leonardo S.p.A."

Si evidenzia che l'azienda è presente in Puglia con due unità produttive:

- stabilimento di Grottaglie (TA), S.P. Grottaglie – Montelasi n. 83;
- stabilimento di Foggia, Zona A.S.I., Località Incoronata.

- ***Soggetti Aderenti***

SALVER S.P.A. (G.I.)

Salver S.p.A. è soggetta alla direzione ed il coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Cod. Civ.) della Holding finanziaria Invesco S.r.l. In particolare, Salver S.p.A. è controllata dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A. il cui socio unico è Invesco S.r.l.

Il capitale sociale della Salver S.p.A., al momento di approvazione del progetto definitivo, interamente sottoscritto e versato, ammonta € 17.643.520,00 ed è suddiviso in n. 17.463.520 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, attribuite come di seguito riportato:

Soci Salver S.p.A.	**% partecipazione**	**Valore nominale (€)**
Magnaghi Aeronautica S.p.A.	85,64%	15.109.663,00
Agenzia Nazionale degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.)	14,31%	2.524.000,00
Paolo Graziano	0,05%	9.857,00
Totale		**17.643.520,00**

Costituita con atto del 20/06/1970 e attiva dalla medesima data, Salver S.p.A. opera nel Settore Aeronautico attraverso la progettazione e la realizzazione di componenti e/o assiemi in materiale composito avanzato. L'azienda si occupa della produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar) e del montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura.

Salver S.p.A. ha sede legale in Roma alla Via della Camiluccia n. 535 e sede secondaria (amministrativa/operativa) in Brindisi alla Via Damiano Mancaluso, 2/4.

Manta Group S.r.l. - ex SCS SOCIETÀ COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.R.L. (PMI)

La Manta Group S.r.l., costituita con atto del 24 gennaio 1986, ha sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza) e stabilimento in Foggia, Zona ASI, Località Incoronata dove esegue, a partire dal 09/12/1999, lavori di meccanica generale inquadrabili, prevalentemente e specificatamente - a far data dal 02/01/2013 - nell'ambito dell'attività di *"fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca: costruzione di parti e accessori di aeromobili, grandi assemblaggi quali fusoliere, ali, sportelli, superfici di controllo, carrelli di atterraggio, serbatoi, carlinghe, eliche, rotori e pale di rotori per elicotteri"*.

L'esame della visura storica della Manta Group S.r.l. - rilasciata in data 10/07/2013 dalla CCIAA di Foggia – evidenziava, al momento di approvazione del Progetto Definivo, un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 10.452,00, detenuto come di seguito riportato:

Soci Manta Group S.r.l.	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
Frisoli Domenico	66,67%	6.968,00
Manna Rosalba	33,33%	3.484,00
Totale		**10.452,00**

✓ Contratto di Programma "SAIA"

Il Contratto di Programma "SAIA" è stato sottoscritto in data 04 dicembre 2014 dall'impresa capofila LEONARDO S.p.A. (ex Alenia Aermacchi S.p.A.) e dalle seguenti imprese aderenti:

- ✓ Salver S.p.A.;
- ✓ Manta Group S.r.l.

(I investimenti complessivi pari a € 20.315.607,48 ed agevolazioni complessive pari a € 8.232.405,60 (Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014) di seguito illustrati:

CdP SAIA	Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aremacchi)	Salver S.p.A.	Manta Group S.r.l.	Totale
Investimento R&S ammesso (€)	13.670.655,48	1.400.000,00	900.000,00	*15.970.655,48*
Agevolazione R&S ammessa (€)	5.864.148,25	635.000,00	429.771,75	*6.928.920,00*
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	0,00	4.344.952,00	0,00	*4.344.952,00*
Agevolazione Attivi Materiali ammessa (€)	0,00	1.303.485,00	0,00	*1.303.485,00*
Totale investimenti ammessi	**13.670.655,48**	**5.744.952,00**	**900.000,00**	**20.315.607,48**
Totale Agevolazione concedibile (€)	**5.864.148,25**	**1.938.485,60**	**429.771,75**	**8.232.405,60**

Si rammenta che Leonardo S.p.A., Salver S.p.A. e S.C.S. s.r.l. sono coinvolte nei seguenti ulteriori Contratti di Programma Titolo VI :

- **Contratto di Programma "Fupico"**, sottoscritto in data 04 dicembre 2014 che prevede per l'azienda beneficiaria e per le aziende aderenti investimenti complessivi pari ad € 18.075.105,82 ed agevolazioni pari ad € 7.851.261,90.

Relazione di variante del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S - Contratto di Programma "SAIA"
Azienda beneficiaria: Leonardo S.p.A. ◊ Aziende aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l.

CdP FUPICO	Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aremacchi)	Salver S.p.A.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	Manta Group S.r.l.	Rav S.r.l.	Totale
Investimento R&S ammesso (€)	11.672.217,07	900.000,00	685.556,10	700.000,00	734.560,97	**14.692.334,14**
Agevolazione R&S ammessa (€)	5.412.054,27	329.048,51	321.150,52	330.071,00	286.414,49	**6.678.738,79**
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	0,00	1.502.173,00	1.880.598,68	0,00	0,00	**3.382.771,68**
Agevolazione Attivi Materiali ammessa (€)	0,00	450.000,00	722523,11	0,00	0,00	**1.172.523,11**
Totale investimenti ammessi	**11.672.217,07**	**2.402.173,00**	**2.566.154,78**	**700.000,00**	**734.560,97**	**18.075.105,82**
Totale Agevolazione concedibile (€)	**5.412.054,27**	**779.048,51**	**1.043.673,63**	**330.071,00**	**286.414,49**	**7.851.261,90**

- **Contratto di Programma "SALVER S.p.A."** sottoscritto in data 29/01/2016, che prevede per l'azienda beneficiaria SALVER S.p.A. un programma d'investimento ammesso alle agevolazioni per un importo complessivo di Euro 16.588.751,19 ed un onere a carico della finanza pubblica di Euro 5.224.109,14:

	Investimento in Attivi Materiali Ammesso	Investimento in Ricerca e Sviluppo Ammesso	Totale Investimento Ammesso
SALVER S.P.A.	€ 14.533.531,68	€ 2.055.219,51	**€ 16.588.751,19**
	Agevolazione Concedibile in Attivi Materiali	**Agevolazione Concedibile in R&S**	**Totale Agevolazione Concedibile**
	€ 4.294.781,75	€ 929.327,39	**€ 5.224.109,14**

✓ Variazioni di denominazione sociale intervenute dopo la firma del Contratto di programma

In data 13/11/2018 la società SCS SOCIETÀ COSTRUZIONI SUB APPENNINO S.R.L. ha comunicato, a mezzo PEC, la modifica della denominazione sociale in **Manta Group S.r.l.** (Verbale di assemblea del 05/11/2018 redatto dal Notaio in Foggia Dr. Michele Augelli (rep. 99315 – racc. 20788).

✓ Variazioni societarie intervenute dopo la firma del Contratto di programma

Si rammenta che con nota del 04/05/2016, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. n. AOO_158 – 0003916 del 10/05/2016, Alenia Aermacchi S.p.A. ha comunicato un'operazione di scissione parziale, con atto del 16/12/2015, della Alenia Aermacchi S.p.A. mediante assegnazione di parte del suo patrimonio (ramo d'azienda scisso) alla Finmeccanica S.p.A.

Con nota del 19/05/2016, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. N. AOO_158 – 0004311 del 25/05/2016, Leonardo Società per Azioni ha comunicato l'intervenuta variazione di denominazione del 28/04/2016 di Finmeccanica S.p.A. in "Leonardo Società per Azioni".

Puglia Sviluppo S.p.A. con relazione istruttoria (nota del 01/07/2016 - prot. AOO PS CDP 2206/U), ha preso atto dell'operazione di scissione parziale attuata da Alenia Aermacchi S.p.A. in favore dell'impresa beneficiaria

Finmeccanica S.p.A. nonché dell'intervenuto cambio di denominazione sociale di Finmeccanica S.p.A. in "Leonardo Società per Azioni".

Con atto dirigenziale n. 1661 del 21/09/2016, la Regione Puglia ha preso atto della scissione parziale della Alenia Aermacchi S.p.A. mediante assegnazione di parte del suo patrimonio (ramo d'azienda scisso) alla Finmeccanica S.p.A. nonché dell'intervenuto cambio di denominazione sociale di Finmeccanica S.p.A. in "Leonardo Società per Azioni"

✓ Erogazione di anticipazioni

Si rammenta, inoltre, che rispetto al CdP SALVER, sono state erogate le seguenti anticipazioni:

- **Leonardo S.p.A.**: prima quota di contributo in Ricerca e Sviluppo a titolo di anticipazione avvenuta con D.D. di liquidazione n. n. 2392 del 16/12/2014 per un importo di € 2.932.074,13, pari al 50% del contributo concesso in via provvisoria (complessivamente pari ad € 5.864.148,25). L'azienda ha presentato copia autenticata della Garanzia bancaria n. del 11/12/2014 rilasciata da "INTESA SANPAOLO S.p.A.", per un importo di euro 2.932.074,13 pari alla prima quota di contributo, avente durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014, pertanto fino al 31/12/2017.
- **Salver S.p.A.**: prima quota di contributo a titolo di anticipazione avvenuta con D.D. di liquidazione n. 337 del 02/03/2015 pari ad € 969.242,80 (50% di Euro 1.938.485,60), di cui: € 651.742,80 in R&S ed € 317.500,00 in Attivi Materiali. L'azienda ha presentato copia autenticata della Polizza di assicurazione n. del 22/01/2015 rilasciata da "Alpha Insurance A/S" per un importo di € 969.242,80 pari alla prima quota di contributo, avente durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014, pertanto fino al 31/12/2017;

La società Manta Group S.r.l. non ha richiesto alcuna anticipazione.

Si evidenzia, che a fronte della richiesta variante degli investimenti che prevedevano originariamente l'ultimazione degli investimenti al 31/12/2015, le imprese già beneficiarie della prima quota di agevolazione in anticipazione, hanno fornito:

- **LEONARDO S.p.A.**: Appendice n.1 alla garanzia n — 2014, firmata dal sig. Orazio Privitera e dal sig. Francesco De Cottiis (autentica del notaio Dr. Michele Misurale di Roma in data 23/11/2017 – rep. 9218) nella loro rispettiva qualifica di Dirigente e di Quadro Direttivo di Intesa Sanpaolo S.p.A. e controfirmata dal Sig. Pasquale caimano in qualità di procuratore di Leonardo S.p.A., nella quale si dichiara che il primo capoverso dell'art.2 delle condizioni generali "Durata della garanzia e svincolo" della suddetta garanzia deve intendersi cosi modificato: "La garanzia ha durata ed efficacia fino

allo scadere del diciottesimo mese successivo al termine indicato nel precedente atto di questa garanzia (31 dicembre 2017) e pertanto fino al 30 giugno 2019";

- **SALVER S.p.A.**: Appendice alla Polizza di assicurazione n. rilasciata da "Alpha Insurance A/S" società di assicurazione inserita all'albo delle imprese assicuratrici, elenco II, con il n. 00915 - codice IVASS N. 40212, firmata dalla Sig.ra Alessandra Ciniglio in qualità di procuratore della Società (autentica ed attribuzione del potere di firma effettuata dal notaio in Roma Dr. Umberto Scialpi in data 01/12/2017), mediante la quale si proroga la durata della suddetta polizza al 30/06/2019.

✓ Date di ultimazione degli investimenti

Si precisa che le date di avvio e di ultimazione degli investimenti, come previsto dal contratto di programma sono le seguenti:

Data inizio investimento in R&S	Data di ultimazione investimento in R&S
Leonardo S.p.A. *(soggetto beneficiario)*	
01-mar-14	31-dic-15
Salver S.p.A. *(soggetto aderente)*	
07-gen-14	31-dic-15
Manta Group S.r.l. *(soggetto aderente)*	
01-mar-14	31-dic-15

Data inizio investimento in "Attivi Materiali"	Data di ultimazione investimento in "Attivi Materiali"
Salver S.p.A. *(soggetto aderente)*	
07-gen-14	31-dic-15

✓ Richieste di proroga

In data 12/04/2018 Leonardo S.p.A., in qualità di soggetto beneficiario, ha richiesto a mezzo PEC, d'intesa con i partner di progetto, una proroga al 31/12/2019, della data di ultimazione degli investimenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 12/04/2018 (prot. AOO PS GEN 4019/I del 13/04/2018).

In merito alle motivazioni alla base della richiesta di proroga, si segnala che Leonardo ha fornito le argomentazioni di seguito riportate:

1) Il significativo ritardo subito dal Progetto di Ricerca "SAIA" è dovuto principalmente al complesso processo di riorganizzazione che ha interessato il soggetto capofila Leonardo S.p.A., iniziato nel 2014 e conclusosi nel 2016 con la trasformazione del Gruppo Finmeccanica in una One Company. Dal 1° gennaio 2016, infatti, le attività delle società controllate tra cui Alenia Aermacchi, sono confluite nella holding che si è trasformata in società operativa articolata in sette divisioni corrispondenti ai segmenti di business. Tale riorganizzazione ha comportato un profondo cambiamento sia a livello di assetto organizzativo sia a livello di scelte strategiche, con una conseguente ripercussione anche sul progetto di R&S in oggetto;

2) Il mercato aeronautico attuale è ulteriormente cambiato negli ultimi due anni, a causa dell'introduzione dei materiali termoplastici in alternativa ai termoindurenti, oggetto principale della precedentemente ricerca.

Pertanto, l'azienda beneficiaria dichiara che si è resa necessaria una rivisitazione del progetto e un conseguente slittamento temporale dello stesso per portare a termini gli obiettivi realizzativi, principalmente interessati dalla rimodulazione dell'investimento.

Infine, l'azienda precisa che i ritardi registrati non pregiudicano in alcun modo la validità industriale dei risultati perseguiti e ancora perseguibili nel prosieguo dell'attività di ricerca, nonché la continuità tecnologica del progetto.

Nell'ambito della richiesta di proroga avanzata, l'impresa beneficiaria e le imprese aderenti, dichiarano di aver realizzato complessivamente il 46,70% dell'investimento proposto in variante. Si riporta di seguito il riepilogo delle spese sostenute in R&S ed in Attivi Materiali, sulla base di quanto affermato dai soggetti beneficiari, dallo stato di avanzamento percentuale delle stesse.

Data inizio investimento in R&S	Data di ultimazione investimento da proroga in R&S	Anno a regime
	Leonardo S.p.A. *(soggetto beneficiario)*	
01 marzo 2014	31 dicembre 2019	2021
	Salver S.p.A. *(soggetto aderente)*	
07 gennaio 2014	31 dicembre 2019	2021
	Manta Group S.r.l.*(soggetto aderente)*	
01 marzo 2014	31 dicembre 2019	2021

✓ Stato di attuazione del programma di investimenti

Azienda	Investimento R&S ammesso da CdP (€)	Investimento Attivi Materiali ammesso da CdP (€)	Totale investimenti da CdP	Investimento R&S ammesso in variante	Investimento Attivi Materiali ammesso in variante	Totale investimenti da Variante	Investimento R&S realizzato in variante	Investimento Attivi Materiali realizzato	Totale investimenti realizzati	% di realizzazione
Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aremacchi)	13.670.655,48	0,00	13.670.655,48	13.670.655,48	0,00	13.670.655,48	7.236.093,57	0,00	7.236.093,57	52,93%
Salver S.p.A.	1.400.000,00	4.344.952,00	5.744.952,00	1.400.000,00	4.344.952,00	5.744.952,00	857.094,18	494.336,70	1.351.430,88	23,52%
Manta Group S.r.l.	900.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	900.000,00	100%

✓ Coerenza con gli obiettivi della programmazione 2014-2020

Si evidenzia che con Atto Dirigenziale n. 266 del 06/03/2018 la Regione Puglia, sulla base della documentazione istruttoria trasmessa dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., ha espresso parere positivo in merito alla coerenza degli interventi relativi al Contratto di Programma SAIA (riportati nella seguente tabella) con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari del nuovo ciclo 2014 – 2020, in termini di:

- verifica che le tipologie progettuali individuate siano coerenti con gli obiettivi specifici previsti dalle azioni 1.1 — 1.2 del POR Puglia 2014 - 2020;
- verifica dell'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR 2014-2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica del mancato completamento dei progetti.

Azione	Titolo	Ente Beneficiario	Importo totale (quota pubblica) in €
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (SAIA)	ALENIA AERMACCHI S.p.A. (capofila)	5.864.148,25
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (SAIA)	SALVER S.p.a. (aderente)	635.000,00
Azione 1.2	CdP Alenia S.p.A. (SAIA)	SALVER S.p.a. (aderente)	1.303.485,60
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (SAIA)	Manta Group S.r.l. (aderente)	429.771,75

Pertanto i suddetti progetti sono stati acquisiti alle azioni 1.1 – 1.2 del POR Puglia 2014-2020 Asse I "Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione" – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese".

2. Verifica di completezza e regolarità della documentazione prodotta sul "progetto di variante"

La beneficiaria Leonardo S.p.A. ha presentato a mezzo PEC in data 10/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CDP n. 5678/I del 10/10/2017)) la seguente documentazione:

- proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "SAIA" con allegata tabella di raffronto tra attività e O.R. (vecchio e nuovo capitolato);
- proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.

La proposta è stata sottoscritta dal Sig. Francesco Lalli in qualità di procuratore Speciale dell'impresa Leonardo S.p.A.

Si riporta, di seguito, la sintesi dell'investimento complessivo in proposto in variante relativo al CdP SAIA

COSTI TOTALI PROPOSTI IN VARIANTE PER IL PROGETTO SAIA			
Ricerca e Sviluppo	**RI €**	**SS €**	**TOTALE €**
Personale	8.787.367,50	1.579.597,98	10.366.965,48
Strumentazione ed attrezzature	732.000,00	316.435,00	1.048.435,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi	1.645.400,00	980.000,00	2.625.400,00

di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	380.257,00	181.418,00	561.675,00
Altri costi d'esercizio	200.000,00	1.168.180,00	1.368.180,00
TOTALE R&S (€)	11.745.024,50	4.225.630,98	15.970.655,48
ATTIVI MATERIALI €			
Suolo aziendale	0,00		
Opera murarie	0,00		
Impianti, Macchinari e Attrezzature	4.344.952,00		
TOTALE ATTIVI MATERIALI	4.344.952,00		
TOTLE INVESTIMENTO PROPOSTO IN VARIANTE IN RICERCA E SVILUPPO ED IN ATTIVI MATERIALI	20.315.607,48		

3. Presentazione del progetto d'investimento in Attivi Materiali proposto in variante e valutazione delle spese di investimento

La proposta di variante in Attivi Materiali riguarda esclusivamente il soggetto aderente SALVER S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese presentate in variante

SALVER S.P.A. - Investimento in "Attivi Materiali"	Spesa ammissibile da CdP (€)	Spesa proposta in variante (€)	Var. %
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00	0,00	-
(B) SUOLO AZIENDALE	0,00	0,00	-
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00	-
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	4.344.952,00	4.344.952,00	0,00%
D.1 Macchinari	1.301.970,00	342.930,00	-73,66%
Macchina a C/N per il taglio dell'Honeycomb	1.062.270,00	0,00	-
Centro di Lavoro modello FLA 4018	239.700,00	239.700,00	0,00%
Pressa a piani caldi	0,00	36.390,00	-
Carrello elevatore da 5T	0,00	66.840,00	-
D.2 Impianti	1.481.460,00	1.481.300,00	-0,01%
Impianto di Hotforming ad Infrarossi	163.680,00	0,00	-
Impianto di Processo di Infusione	800.000,00	0,00	-
Sistema Movimentazione Carrelli in area Autoclave (AGV)	465.780,00	100.000,00	-78,53%
Forno di Polimerizzazione	52.000,00	33.950,00	-34,71%
Impianto Generazione Azoto	0,00	450.000,00	-
Laser Tracker	0,00	188.700,00	-
Impianti VERNICIATURA in S3	0,00	300.000,00	-

Relazione di variante del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S - Contratto di Programma "SAIA"
Azienda beneficiaria: Leonardo S.p.A. ◊ Aziende aderenti: Salver S.p.A. – Manta Group S.r.l.

Cabina distaccante	0,00	200.000,00	-
Carroponte area tooling	0,00	90.650,00	-
Impianto Aspirazione Polveri	0,00	118.000,00	-
D.3 Attrezzature	**1.342.154,00**	**1.969.489,72**	**46,74%**
D.3.1 Attrezzature Informatiche	**13.354,00**	**294.404,39**	**2104,62%**
Potenziamento infrastruttura telematica	0,00	48.216,50	-
Postazioni fisse complete	0,00	18.084,00	-
ArcServe UPS 8200 integrated backup	0,00	21.850,00	-
Server HP proliant	4.900,00	16.035,00	**227,24%**
Sistema digitale multifunzione canon mod. image runner advanceC2020i	3.500,00	3.500,00	**0,00%**
Plotter HP Designjet T920	3.700,00	3.700,00	**0,00%**
Stampate laser A3CP522DN	1.254,00	1.254,00	**0,00%**
Hardware PLM - Server Dati	0,00	129.447,25	-
Hardware - Intranet per pubblicazione documentazione qualità	0,00	52.317,64	-
D.3.2 Attrezzature di produzione	**1.328.800,00**	**1.675.085,33**	**26,06%**
Attrezzatura di sostegno per controllo NDI	59.000,00	0,00	-
Rotation Tool	92.200,00	1.271.900,00	**1279,50%**
Test Tool	*72.000,00*	0,00	**-100%**
Scali Assemblaggio - pedane a bordo scalo incluse	*292.000,00*	0,00	**-100%**
Attrezzi di contornatura	*229.400,00*	0,00	**-100%**
Attrezzi laminazione + sostegno carrellato	*584.200,00*	0,00	**-100%**
Banchi di laminazione	0,00	*310.585,00*	-
Attrezzi di officina e strumentazione di laboratorio	0,00	*92.600,33*	-
Attrezzature di produzione e controllo	0,00	0,00	-
D.4 Software	**219.368,00**	**551.232,28**	**151,28%**
Sistema gestione documentale per la procedura di scambio e trattamento dati CAD/CAM/CAE	*60.000,00*	*165.000,00*	**175,00%**
Software PLM - Sistema gestione della configurazione prodotto	0,00	*176.655,55*	-
Software - Intranet per pubblicazione documentazione qualità	0,00	*50.208,73*	-
Software CATIA V5	*159.368,00*	*159.368,00*	**0,00%**
Totale	**4.344.952,00**	**4.344.952,00**	**0,00%**

Si evidenzia come la variante, nell'ambito della macrovoce di spesa Macchinari, Impianti, Attrezzature e Software non abbia comportato la modifica dell'importo totale degli investimenti previsto dal Contratto di Programma. In particolare, secondo quanto riportato dall'azienda, le motivazioni che hanno portato la SALVER a rimodulare le voci dell'investimento in "attivi materiali", nascono da una revisione interna che ha evidenziato la necessità di aggiornare le previste acquisizioni anche in relazione alla modifica della tempistica di attuazione del CdP e dei relativi investimenti.

Gli investimenti così come rimodulati mirano a migliorare la competitività aziendale nel settore aeronautico ed in particolar modo nell'ambito delle Aerostrutture e tendono a ridurre i costi aziendali di produzione attraverso:

a) la maggiore efficienza con una riduzione degli scarti,
b) il miglioramento della qualità del prodotto finito;
c) la riduzione contestuale dei tempi di realizzazione delle parti.

❖ 3.1. Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Nel progetto Salver-SAIA non sono state presentate voci di spesa per gli studi preliminari di fattibilità tecnica non ammissibili per le GI.

❖ 3.2. Congruità suolo aziendale

Nel progetto Salver-SAIA non sono state presentate voci di spesa per suoli aziendali e sue sistemazioni.

❖ 3.3. Congruità opere murarie e assimilabili

Nel progetto Salver-SAIA non sono state presentate voci di spesa per opere murarie, impianti generali e infrastrutture aziendali.

❖ 3.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa di € **4.344.952,00** interamente ammissibile. Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte e preventivi), le spese per "*Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici*" richieste alle agevolazioni saranno destinate prevalentemente all'acquisto di impianti specifici legati al processo produttivo aziendale attrezzature e software.

In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- Macchinari per complessivi € 342.930,00;
- Impianti specifici per complessivi € 1.481.300,00;
- Attrezzature per complessivi € 1.969.489,72;
- Programmi informatici per complessivi € 551.232,28.

❖ *Macchinari*
- Centro di Lavoro modello FLA 4018;
- Pressa a piani caldi;
- Carrello elevatore da 5T;

❖ Impianti
- Sistema Movimentazione Carrelli in area Autoclave (AGV);
- Forno di Polimerizzazione;
- Impianto Generazione Azoto;
- Laser Tracker;
- Impianti verniciatura in S3;

- Cabina distaccante;
- Carroponte area tooling;
- Impianto Aspirazione Polveri.

❖ *Attrezzature*
- Attrezzi di officina e strumentazione di laboratorio.
- attrezzature informatiche per l'ottenimento di processi aziendali più precisi, snelli e facilmente riconfigurabili in ottica Industria 4.0.

❖ *Software*
- Software per la gestione tecnica della configurazione di prodotto.

In conclusione, per la macro voce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", l'importo previsto pari ad € 4.344.952,00 risulta essere congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

❖ 3.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Nel progetto Salver-SAIA non sono state presentate spese relative a tale categoria.

❖ 3.6 Note conclusive

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per **€ 4.344.952**,00, a seguito di rimodulazione, analizzata, attraverso la documentazione presentata per la macrovoce "**Macchinari, Impianti, attrezzature e software**", è interamente ammissibile.

In seguito alla rimodulazione dell'investimento, l'azienda dichiara sono previste le seguenti variazioni nella capacità produttiva e nei prodotti/servizi rispetto a quanto previsto dal Contratto di Programma sottoscritto.
Pertanto si riportano nelle successive tabelle le previsioni relative alle variazioni nella capacità produttiva, riportate nel progetto definitivo e quelle indicate in variante.

Determinazione della Capacità Produttiva SALVER S.P.A. (sede di Brindisi) – Progetto definitivo

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento

Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio *(Euro/000)*	Valore della produzione effettiva *(Euro/000)*
ATR Parti	n. serie/mese	6,8	12	81	74	7,5	555
ATR Kit-912	n. serie/mese	5,6	12	67	61	9,9	603,90
ATR Kit-914	n. serie/mese	5,5	12	66	60	5,6	336
ATR Cono	n. serie/mese	6,5	12	78	70	8,0	560
ATR Portelli Carrello	n. serie/mese	6,4	12	77	70	5,9	413
ATR Radome	n. serie/mese	6,2	12	74	67	3,4	227,80
ATR Canaline	n. serie/mese	2,0	12	24	22	16,7	367,40
B767 Parti	n. serie/mese	2,2	12	26	24	24,4	585,60
B777 Parti	n. serie/mese	7,7	12	92	84	4,6	386,40
B767/B777 Radome	serie/mese	12,6	12	152	138	16,8	2318,40
C27J	serie/mese	0,2	12	2	2	11,2	22,4
Floor Panel T5	serie/mese	2,0	12	24	22	4,5	99
CF34	serie/mese	4,8	12	58	52	14,3	743,60
A 380 A SL R.R. TC	serie/mese	1,0	12	11	10	60,1	601
A 380 A SL R.R. FD	serie/mese	1,0	12	12	11	45,6	501,60
A 380 A TL G.E. TC	serie/mese	2,0	12	24	22	59,1	1300,2
A 380 A TL G.E. FD	serie/mese	2,1	12	25	23	42,1	968,3
WASS	serie/mese	39,7	12	476	433	0,4	173,20
AW 139 Pianetto	serie/mese	5,1	12	62	56	18,5	1036
Falcon 2000 VF	serie/mese	2,7	12	32	29	4,1	118,90

P180 Radome	serie/mese	1,2	12	14	13	1,5	19,50
P180 Parti mobili	serie/mese	0,8	12	10	9	17,5	157,50
P180 Stabilizzatore	serie/mese	1,8	12	21	19	45,6	866,40
Belly Fairing	serie/mese	9,8	12	118	107	10,8	1155,60
B787 Outer Barrel GE	serie/mese	3,1	12	38	34	10	340
B787 Outer Barrel RR	serie/mese	1,0	12	12	11	10,2	112,20
Varie	serie/mese	3	12	36	33	18	594
P180 Nacelle							**0**
AW139 Radome	serie/mese	0,2	12	3	2	12,6	25,20
Nuove Commesse							**0**
CSeries							**0**
			TOTALE				**15.188,10**

Determinazione della Capacità Produttiva della Unità Locale di Brindisi - Esercizio a regime – *Variante*
Valori in euro/000

		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione (n. pezzi)max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
esercizio a regime	1	CF 34	nr serie/mese	1.8	12	22	20	€ 15.06	€ 301
	2	WASS	nr serie/mese	7.3	12	88	80	€ 0.77	€ 62
	3	P180 Radome	nr serie/mese	0.3	12	3	3	€ 1.52	€ 5
	4	P180 Parti Mobili	nr serie/mese	0.3	12	3	3	€ 17.96	€ 54
	5	P180 Stabilizzatore	nr serie/mese	0.3	12	3	3	€ 46.39	€ 139
	6	B787 Outer Barrel GE	nr serie/mese	18.2	12	218	198	€ 6.07	€ 1.202
	7	B787 Outer Barrel RR	nr serie/mese	11.2	12	134	122	€ 6.99	€ 853
	8	Varie	nr serie/mese	0.9	12	11	10	€ 18.00	€ 180
	9	C-Series	nr serie/mese	8.3	12	99	90	€ 365.51	€ 32.896
	10	Single Aisle Aircraft	nr serie/mese	9.2	12	110	100	€ 33.33	€ 3.333
	11	Ricambi CSeries	nr serie/mese	0.2	12	2	2	€ 498.94	€ 998
	12	NEW WP ATR	nr serie/mese	3.7	12	44	40	€ 90.00	€ 3.600
					Totali				**€ 43.623,00**

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

3.1.1 Cantierabilità dell'iniziativa

- ***Leonardo S.p.A.*** *(Impresa Beneficiaria)*

Si evidenzia che il progetto definitivo prevedeva che il progetto di Ricerca e Sviluppo SAIA sarebbe stato realizzato esclusivamente presso la sede di Foggia di Leonardo S.p.A.

L'investimento proposto in variante prevede invece la realizzazione dei progetti presso le seguenti sedi:

- Sede di Foggia in Zona ASI- Località Incoronata;
- Sede di Grottaglie (TA), S.P. Grottaglie-Monteiasi n.83. Si precisa che rispetto a questa sede, come si evince dalla perizia giurata sottoscritta digitalmente dall'arch. Michele Lorusso iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Bari al n. 1315, il complesso industriale nel quale saranno realizzati i progetti di R&S denominati "FUPICO e SAIA" ricade nei Comuni di Grottaglie e Monteiasi (TA).

L'impresa ha presentato, in sede di presentazione del progetto definitivo, relativamente alla **cantierabilità**, la seguente documentazione:

✓ **Sede di Foggia**

- Titolo di disponibilità della sede di Foggia della durata di 6 anni fino al 01/12/2016 rinnovabile automaticamente ogni 6 anni; in particolare trattasi di Contratto di Locazione del 01/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Leonardo Global Solutions S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22205 – serie 3 del 30/12/2010. In merito alla durata, si prescrive che in sede di presentazione del primo SAL l'azienda presenti documentazione idonea (addendum al contratto di affitto o lettera di intenti sottoscritta da locatore e locatario) a dimostrare che i contratti di locazione hanno durata sufficiente a coprire i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (art. 5.1.2 lettera b) del contratto di programma;
- titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto:
  - ✓ Concessione edilizia n. 136/1979, Concessioni per la esecuzione di opere in variante n. 8/1981 e n. 113/1982 e Concessione per la esecuzione di opere n. 85/1987 rilasciate dal Comune di Foggia;
  - ✓ Provvedimenti autorizzativi n. 183/1988 e n. 111/1991 rilasciati dal Comune di Foggia;
  - ✓ Autorizzazione edilizia n. 241/92 del 15/05/1992 e Concessioni edilizie n. 182/1999 e n. 359/2000 rilasciate dal Comune di Foggia;
  - ✓ Provvedimento di conclusione del procedimento n. 61/2002 emesso dal Comune di Foggia;
  - ✓ Permesso di costruire n. 31/2011 (pratica n. 77046 del 06/07/2000) rilasciato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia;
  - ✓ Licenza d'uso, prot. n. 15555/3272 dell'8 aprile 1983;
  - ✓ Autorizzazione di agibilità, prot. n. 45115;
  - ✓ Certificato di agibilità, prot. n. 19708 dell'8 marzo 2005.

✓ **Sede di Grottaglie**

- Titolo di disponibilità della sede di Grottaglie della durata di 6 anni fino al 01/12/2016 rinnovabile automaticamente ogni 6 anni; in particolare trattasi di Contratto di Locazione del 23/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Leonardo Global Solutions S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22218 – serie 3 del 30/12/2010;
- Perizia giurata sottoscritta digitalmente dall'arch. Michele Lorusso iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Bari al n. 1315, attestante che il complesso industriale nel quale saranno realizzati i progetti di R&S denominati "FUPICO e SAIA" ricade nei Comuni di Grottaglie e Monteiasi (TA) con la quale si assevera che:
  a) *il complesso industriale, nell'ambito del quale sarà realizzato il programma d'investimento di finanziamento denominato "Contratto di Programma regionale" Titolo VI "Aiuti ai programmi d'investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", progetto di R&S denominato "SAIA e FUPICO", ricadente nei comuni di Grottaglie e Monteiasi (TA) è conforme ai vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione d'uso vigenti, alla normativa di sicurezza antincendio e alle norme igienico-sanitrarie;*
  b) *le opere previste ed eseguite sono state dichiarate conformi alle relative Autorizzazioni/Permessi sopra richiamati.*

  Titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto relativi a Grottaglie (TA) Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi snc piano T-1-2 - unità immobiliare censita all'agenzia del territorio (N.C.E.U.) comune di Grottaglie (TA), catasto fabbricati:
  - foglio 59 Mapp. 199-200 sub 3 cat. D1;
  - foglio 61 Mapp. 64 sub 1 cat. D7;
  - ✓ accordo di programma di cui al D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005, riguardante la realizzazione dei fabbricati contraddistinti con le lettere a e b e relativi corpi accessori;
  - ✓ Denuncia di inizio attività (D.I.A.) del 16.07.2009, prot. n° 17736, riguardante i lavori di adeguamento degli spogliatoi all'interno del fabbricato contraddistinto con il n°7;
  - ✓ permesso di costruire (P.D.C.) n° 68/12 del 08.06.2012, riguardante i lavori di costruzione di una palazzina uffici connessa al fabbricato a e la trasformazione di nuovi uffici di un'area del fabbricato A;
  - ✓ Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 17.07.2012, prot. n° 17191, riguardante i lavori di adeguamento funzionale dell'edificio contraddistinto con il n° 1;
  - ✓ Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 19.07.2012, prot. n° 17438, riguardante i lavori di adeguamento funzionale dell'edificio contraddistinto con il n° 4;
  - ✓ Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 13.02.2013, prot. n° 3547, riguardante la realizzazione dei basamenti drill&frill n°3 all'interno dell'edificio contraddistinto con la lettera a;

- ✓ Comunicazione di inizio lavori (C.I.L.) del 15.05.2014, acquisita al protocollo generale in data 07.07.2014 n° 14596, riguardante i lavori di riorganizzazione funzionale del parcheggio ante la portineria;
- ✓ Comunicazione fine lavori del 16.03.2015 con P.D.C. n. 68 d. 08.06.2012;
- ✓ Dichiarazione contestuale di idoneità degli ambienti di lavoro, alla permanenza continuativa di persone sia ai fini abitativi che per lo svolgimento delle attività lavorative, del 09.10.2013 prot. n.1380;
- ✓ Dichiarazione di avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti, resa e sottoscritta in data 16.03.2015 sia dall'arch. Roberto Ugolini, in qualità di procuratore della società Finmeccanica Global Service S.p.A., sia dall'ing. Gianluca Vallerini in qualità di direttore dei lavori;
- ✓ Dichiarazione resa dall'ing. Gianluca Vallerini in qualità di direttore dei lavori, in ordine alla conformità delle opere realizzate alla normativa vigente, in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
- ✓ Certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 12592 del 11.03.2015, a firma dell'ing. Amedeo Vitone;
- ✓ Dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati nell'ambito della palazzina uffici, rese da diverse ditte;
- ✓ Dichiarazione di inizio attività presentata al comando provinciale dei vigili del fuoco di Taranto, ai sensi dell'art.3, comma 5 del dpr 12.01.1998, n° 7, in data 09.05.2007 prot. n° 7304;
- ✓ Certificato di agibilità prot n° 6 u.t. del 09.02.2006;
- ✓ Certificato di agibilità prot. n° 38 u.t. del 12.07.2007;
- ✓ Autorizzazione all'agibilità prot. n° 38 u.t. del 15.04.2016, aggiornato alle opere di cui al P.D.C. n° 68 del 08.06.2012 e alle opere realizzate tramite dia, scia e CIL dal 16.07.2009 all'attualità in precedenza citate.

- titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto relativi a Monteiasi (TA) Via Monteiasi Grottaglie snc piano T - unità immobiliare censita all'agenzia del territorio (N.C.E.U.) comune di Grottaglie (TA), catasto fabbricati:
  - ✓ accordo di programma di cui al D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005, riguardante la realizzazione dei fabbricati contraddistinti con le lettere a e b e relativi corpi accessori;
  - ✓ denuncia di inizio attività (D.I.A.) del 30.07.2009, prot. n° 5461, riguardante i lavori di installazione della seconda autoclave;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 15.06.2012 relativi alla D.I.A. precedente;
  - ✓ certificato di collaudo ai sensi dell'art. 23 del dpr 380/01 relativo alla D.I.A. precedente;
  - ✓ denuncia di inizio attività (D.I.A.) del 22.02.2010, prot. n° 1232, riguardante i lavori di realizzazione del nuovo basamento macchina contornatrice jobs;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 30.05.2012 relativi alla D.I.A. precedente;
  - ✓ certificato di collaudo ai sensi dell'art. 23 del dpr 380/01 relativo alla D.I.A. precedente;

- ✓ comunicazione di attività edilizia libera prot. n° 9382 del 20.12.2012, riguardante la fornitura integrativa per la fabbricazione ed installazione autoclave;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 15.11.2013 relativi all'attività di edilizia libera precedente;
- ✓ comunicazione di attività edilizia libera prot. n° 1889 del 08.03.2012, riguardante lo spostamento sotto servizi area esterne fronte sud;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 30.04.2012 relativi all'attività di edilizia libera precedente;
- ✓ provvedimento autorizzativo unico (P.A.U) prot. n° 2736 del 06.04.2012 riguardante l'accordo di programma D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005 – realizzazione seconda fase – ampliamento del capannone a e realizzazione di volumi tecnici connessi;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi al P.A.U precedente;
- ✓ comunicazione di attività edilizia libera prot. n° 4566 del 19.06.2012, riguardante l'installazione pipe-rack della seconda autoclave;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 28.08.2012 relativi all'attività di edilizia libera precedente;
- ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 12.04.2013, prot. n° 2914, riguardante i lavori di realizzazione basamento per cella drill&fill n° 4;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
- ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 20.05.2013, prot. n° 4006, riguardante i lavori di realizzazione basamento per nuova cella tacking;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
- ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 10.07.2013, prot. n° 5433, riguardante i lavori di variante al provvedimento autorizzativo unico n° 2736 del 06.04.2012 per spostamento sotto servizi;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 19.01.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
- ✓ provvedimento autorizzativo unico (P.A.U) prot. n° 7269 del 23.09.2013 riguardante l'accordo di programma D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005 – realizzazione seconda fase – variante in corso d'opera al P.A.U. n° 2736 del 06.04.2012 - ampliamento del capannone a e realizzazione di volumi tecnici connessi;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi al P.A.U precedente;
- ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 11.08.2014, prot. n° 6432, riguardante i lavori di realizzazione nuova viabilità interna;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
- ✓ dichiarazione di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato, avvenuta prosciugatura dei muri, assenza di insalubrità degli ambienti, resa e sottoscritta in data 18.03.2015 sia dall'arch. Roberto Ugolini, in qualità di procuratore della società Finmeccanica Global Service S.p.A. relativa sia al P.A.U del 06.04.2012 prot. n° 2736 sia al P.A.U del 23.09.2013 prot. n° 7369;
- ✓ certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 0074255/a e d'ordine n° 04/mni/013 del 11.12.2013, relativi agli edifici clean room e vacuum house;

- ✓ certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 0045416/a e d'ordine n° 04/mni/013 del 22.07.2014, relativi all'edificio platea ecologica;
- ✓ certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 0012595/a e d'ordine n° 09/mni/013 del 11.03.2015, relativi alla nuova area sosta mandrini;
- ✓ dichiarazione resa dall'ing. Gianluca Vallerini in data 18.03.2015 in qualità di direttore dei lavori, in ordine alla conformità delle opere realizzate alla normativa vigente, in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, relativa sia al P.A.U del 06.04.2012 prot. n° 2736 sia al P.A.U del 23.09.2013 prot. n° 7369
- ✓ dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati nell'ambito dei diversi interventi edilizi terminati, rese da diverse ditte;
- ✓ certificato di agibilità parziale n°15 del 16.07.2015, che esclude il fabbricato denominato centrale elettrica e, oggetto di procedura ambientale.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto presentato in variante, si evince quanto segue:

a) **Ubicazione iniziativa:**

L'iniziativa proposta sarà localizzata su due sedi:

- ➢ Sede operativa di Foggia, Zona ASI - Località Incoronata, individuata:
  - al catasto terreni, al foglio 174 – particelle 3-32-517-136-376;
  - al catasto fabbricati, al foglio 174 – particella 376 – sub. 3 Cat. D7;
- ➢ Sede operativa di Grottaglie – Monteiasi:
  - ✓ Comune di Grottaglie: S.P. Grottaglie-Monteiasi n.83, piano S1-T individuata:
    - al catasto fabbricati, al foglio 59 – mappale 199 e 200 – sub. 3 Cat. D/1 e D/7;
    - al catasto fabbricati, al foglio 61 – mappale 64 – sub. 1 Cat. D/7.
  - ✓ Comune di Monteiasi: Via Monteiasi-Grottaglie snc piano T, individuata:
    - al catasto fabbricati, al foglio 1 – mappale 547 – sub. 2 Cat. D/1;
    - al catasto fabbricati, al foglio 1 – mappale 16 – sub. 4 Cat. D/7;

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'impresa possiede la disponibilità:

- dell'unità locale di Foggia sita in Zona ASI - Località Incoronata in virtù di Contratto di Locazione del 01/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Finmeccanica Global Service S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22205 – serie 3 del 30/12/2010;
- dell'unità locale di Grottaglie-Monteiasi sita in Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi snc; piano T-1-2 e Via Monteiasi Grottaglie snc piano T in virtù di Contratto di Locazione del 23/12/2010 stipulato con la

Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Finmeccanica Global Service S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22218 – serie 3 del 30/12/2010.

c) **Durata del titolo di disponibilità e coerenza con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati:**

- Contratto di Locazione unità locale di Foggia: **N. 6 anni** fino al **01 dicembre 2016** tacitamente rinnovabile per 6 anni;
- Contratto di Locazione unità locale di Grottaglie: **N. 6 anni** fino al **01 dicembre 2016** tacitamente rinnovabile per 6 anni.

d) **Codice Ateco 2007 e Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie:**

- ✓ 30.30.09: "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi"
- ✓ 72.19.09: "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"

e) ***Oggetto dell'iniziativa***: Il progetto rimodulato prevede lo sviluppo di nuove tecniche di progettazione e soprattutto di considerare nuovi processi tecnologici per realizzare componenti aeronautici (oltre alla struttura alare, il progetto considera anche alcuni componenti come pavimenti, porte e carenature) con un impiego elevato di automazione e materiali compositi innovativi. Si prevede di voler realizzare anche dimostratori tecnologici e di effettuare prove meccaniche per la valutazione dei componenti realizzati con la nuova metodologia progettuale e costruttiva.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Dalla documentazione esaminata l'iniziativa già intrapresa appare ulteriormente completabile senza soluzione di continuità essendo il richiedente in possesso di tutti i titoli abilitativi alla realizzazione delle opere, per quanto sopra meglio specificato. Pertanto il progetto proposto appare fattibile e si esprime parere favorevole sull'iniziativa che, a parere dello scrivente, è cantierabile.

Tuttavia, si richiede all'impresa Leonardo S.p.A., di ottemperare alla seguente prescrizione:

- ✓ in sede di presentazione del primo SAL, l'azienda dovrà presentare documentazione idonea (addendum al contratto di affitto o lettera di intenti sottoscritta da locatore e locatario) a dimostrare che i contratti di locazione relativi alle sedi di Foggia e Grottaglie hanno durata sufficiente a coprire i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (art. 5.1.2 lettera b) del contratto di programma.

4. Autorità Ambientale

Il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali della regione Puglia ha prodotto Atto Dirigenziale n. 183 del 10/10/2018, dal quale si evince che:

- **Premesse:**

"Con nota prot. 07-18-SPPGA, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 8957 del 10/09/2018, Leonardo S.p.A. ha trasmesso istanza di modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D lgs. 152/06 e smi e Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Interventi di miglioramento ambientale del progetto autorizzato con AIA rilasciata con D.D. della Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017".

Come dichiarato dal proponente, le modifiche richieste consistono in:

1. ***interventi finalizzati al recupero delle acque meteoriche e al ciclo di gestione delle acque industriali,*** *derivanti dalla progettazione esecutiva degli interventi che recepiscono le prescrizioni, imposte dagli Enti coinvolti nel procedimento, finalizzate al recupero totale delle acque meteoriche. Tali interventi comportano la massimizzazione del quantitativo delle acque meteoriche recuperate ai fini industriali; la riduzione dei prelievi idrici da Acquedotto Pugliese S.p.A., garantendo inoltre la massima autonomia degli impianti produttivi;*

2. ***sviluppo del sistema di gestione delle acque dell'area di lavaggio*** *delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader;*

3. ***implementazione delle attività di verniciatura, a seguito dell'acquisizione di un nuovo pacchetto di lavoro con l'installazione di una nuova cabina per la verniciatura di piccole parti porte velivolo:*** *si prevede l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera, previo abbattimento degli effluenti su filtri paint stop e assorbimento su carboni attivi. In relazione alle ridotte superfici delle porte velivoli non si prevede un rilevante incremento di utilizzo di prodotti vernicianti e un conseguente carico inquinante in aria. In aggiunta, tale attività comporta l'utilizzo della stessa tipologia di vernici attualmente utilizzate per la verniciatura delle fusoliere: pertanto non è prevista l'emissione in atmosfera di ulteriori inquinanti.*

4. ***adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1, mediante la sostituzione degli aspiratori di tipo portatile*** *(emissioni tecnicamente convogliabili ex 269 del D. Lgs. 152/06 e smi.) con un sistema di tiro centralizzato a maggiore efficienza di captazione e convogliamento delle emissioni, migliorando la salubrità dell'ambiente di lavoro. L'impianto di abbattimento degli effluenti gassosi - e di conseguenza gli inquinanti monitorati al camino di espulsione - sarà del tipo di quelli già presenti all'interno dello stabilimento seppur di taglia inferiore.*

5. *Il proponente ha altresì dichiarato che "lo stabilimento Leonardo S.p.A. di Grottaglie-Monteiasi è interessato da n. 2 Contratti di Programma in corso di realizzazione, denominati CdP 2 Fupico e CdP 3 Sala. Tali contratti prevedono attività di ricerca e sviluppo (attrezzature a strumentazioni) che non vanno ad incidere in termini di sostanzialità su quanto autorizzato con*

il Decreto Dirigenziale n.67 del 12.05.2017 in quanto non connessi al ciclo produttivo dello stabilimento".

- **Determinazioni**

"Tutto ciò premesso, il Dirigente della sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- *di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;*
- *di ritenere che gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 4) possano esser considerati, come da istanza del proponente, afferenti all'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e smi concordando circa l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, rispetto a quanto già autorizzato con D.D. Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017.*
- *di ritenere che gli interventi di cui al punto 3) non possano esser ricompresi nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e che per i medesimi, per quanto precedentemente esposto, valutato sulla base delle dichiarazioni del proponente un incremento dello 0,5 % di COV rispetto al quantitativo autorizzato, in riferimento al punto 8 lettera t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) dell'Allegato IV Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si sia in assenza di "notevoli ripercussioni negative sull'ambiente", escludendo pertanto tali interventi dalla verifica di assoggettabilità a VIA di cui al citato punto 8 lettera t) dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..*
- *di qualificare le modifiche proposte, ai fini AIA, di carattere non sostanziale con l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*
- *di precisare che la realizzazione della modifica consistente nella copertura dell'area di lavaggio delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader e sviluppo del sistema di gestione delle acque, è subordinata all'acquisizione dei necessari titoli abilitativi ai fini della costruzione non ricompresi nel presente provvedimento;*
- *di stabilire che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione*
- *di stabilire che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità AIA coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 67 del 12/05/2017.*

5. Presentazione del progetto d'investimento in R&S proposto in variante e valutazione delle spese di investimento

Il progetto di ricerca SAIA ammesso dal Contratto di Programma, è incentrato sulla progettazione completa dell'ala di un commuter, classe ATR, partendo da un progetto preliminare già definito nei suoi elementi generali per l'intera macchina, sulla base di studi di mercato, di valutazioni di fattibilità ed un progetto preliminare del velivolo. In particolare, il progetto si concentra sulla realizzazione dell'ala completa facendo larghissimo uso di materiali compositi. Il progetto si articola in 8 Obiettivi Realizzativi all'interno dei quali vengono svolte le attività per la realizzazione dell'ala completa che vanno dalla progettazione di dettaglio allo studio comparato delle candidabili tecnologie di fabbricazione; sono previsti, inoltre, studi approfonditi di tecnologie innovative, valutazioni dei costi relativi e dell'impatto sul dimensionamento strutturale.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto in variante

Secondo quanto dichiarato nel progetto di variante presentato dall'impresa beneficiaria Leonardo S.p.A. e dalle imprese aderenti, il progetto di ricerca rimodulato si inquadra nell'ambito degli studi di sviluppo di parti strutturali di nuova generazione applicabili sia sui prodotti attualmente realizzati sia su di un futuro nuovo velivolo regionale in ambito Leonardo Aerostrutture. Ciò potrà essere realizzato attraverso lo sviluppo di materiali, concetti strutturali e tecnologie di produzione innovative che utilizzino al meglio le capacità del virtual design, rapid prototyping e testing, per componenti e parti complete ed inoltre lo studio e lo sviluppo di metodologie di certificazione che consentano un risparmio di costi e di tempi attraverso l'introduzione di tecniche predittive del cedimento strutturale.
Lo scopo strategico del progetto di ricerca è mettere a punto strutture primarie ottimizzate basate su materiali, concetti strutturali e processi produttivi innovativi, utilizzando tecnologie avanzate di progettazione e delle interfacce con il relativo segmento di fusoliera su cui sono installate, al fine di:

- ridurre in modo significativo il peso complessivo;
- migliorare la qualità e l'affidabilità del prodotto finito;
- ridurre sensibilmente tempi e costi di realizzazione, con un impatto sulla competitività del prodotto finito e sulle capacità produttive degli stabilimenti pugliesi;
- contribuire in generale a ridurre l'impatto ambientale sia del prodotto velivolo finito che del processo di realizzazione dei componenti aeronautici, rispondendo alle più recenti normative ambientali REACH (Registration, Evaluation, Authorization of Chemicals).

L'investimento dell'impresa beneficiaria Leonardo S.p.A., che originariamente sarebbe stato realizzato esclusivamente nella sede di Foggia, sarà realizzato in variante, anche nella sede di Grottaglie.
Si riporta nella seguente tabella uno schema riepilogativo di confronto tra il progetto di R&S originario e quello presentato in variante:

Relazione di variante del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S - Contratto di Programma "SAIA"

Azienda beneficiaria: Leonardo S.p.A. ◊ Aziende aderenti: Salver S.p.A. – Manta Group S.r.l.

CAPITOLATO RIMODULATO							VECCHIO CAPITOLATO				
OR#	OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITA'		RI/SS	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Confronto attività	OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITA'		RI/SS	DESCRIZIONE ATTIVITA'
OR 1	Definizione dell'architettura generale dell'ala	Att.	1.1	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica e strutturale dell'ala completa (parte fissa e superfici mobili)	modificata ex Att.1.1e 1.2	Definizione dell'architettura generale dell'ala	Att.	1.1	RI	Definizione dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) e delle regole generali di progettazione applicabili all'ala della categoria di velivoli in oggetto (DRO)
		Att.	1.2	RI	Definizione della configurazione strutturale del cassone centrale ed esterno dell'ala	modificata ex Att.2.2 e 2.3		Att.	1.2	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica dell'ala completa (parte fissa e superfici mobili)
		Att.	1.3	RI	Definizione della configurazione strutturale del Leading Edge dell'ala	modificata ex Att.2.4 e Att.3.3		Att.	1.3	RI	Definizione preliminare dei principali sistemi in termini di percorso (routing & ducting) e allocazione degli equipaggiamenti con specifica delle interfacce e gli ancoraggi tipici.
		Att.	1.4	RI	Definizione della configurazione strutturale del Trailing Edge dell'ala	modificata ex Att.2.5 e Att.3.4		Att.	1.4	RI	Definizione sistema di "Grounding e Strike Protection"
		Att.	1.5	RI	Definizione della configurazione strutturale della "Winglet" dell'ala	modificata ex Att.3.5		Att.	1.5	RI	Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali
		Att.	1.6	RI	Definizione della configurazione strutturale degli ipersostentatori, degli Alettoni (aileron) e degli Spoiler	modificata ex Att.4.1, 4.2e 4.3					
		Att.	1.7	RI	Definizione della configurazione strutturale delle zone di interfaccia tra ala e fusoliera	modificata ex Att.5.1					
		Att.	1.8	RI	Definizione della configurazione strutturale delle zone di interfaccia tra ala e gondole motore	modificata ex Att.5.2					
		Att.	1.9	RI	Studi di layout installativi dei sistemi e integrazione struttura ala	modificata ex Att.1.3					
OR 2	Definizione dell'architettura generale delle strutture aperte primarie e secondarie	Att.	2.1	RI	Definizione preliminare e dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) applicabili alle strutture primarie	modificata	Definizione progettuale "inner wing"	Att.	2.1	RI	Definizione attacchi e interfaccie e movimentazioni delle superfici mobili
		Att.	2.2	RI	Definizione preliminare e dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) applicabili alle strutture secondarie	modificata		Att.	2.2	RI	Definizione della configurazione strutturale del cassone centrale dell'ala
		Att.	2.3		Definizione preliminare delle principali interfacce con le strutture di fusoliera degli elementi del pax floor e cargo floor e cerniere.	modificata		Att.	2.3	RI	Definizione interfaccia cassone esterno - cassone centrale.
		Att.	2.4	RI	Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali	modificata		Att.	2.4	RI	Definizione della configurazione strutturale del Leading Edge della sezione centrale dell'ala
								Att.	2.5	RI	Definizione della configurazione strutturale del Trailing Edge della sezione centrale dell'ala
								Att.	2.6	RI	Definizione integrazione sistemi
								Att.	2.7	RI	Modello FEM globale (update)
		Att.	3.1	RI	Definizione della configurazione strutturale del pavimento passeggeri e del pavimento cargo	modificata		Att.	3.1	RI	Definizione attacchi e interfaccie e movimentazioni delle superfici mobili

OR 3	Definizione progettuale pavimento passeggeri e al pavimento cargo	Att.	3.2	RI	Definizione interfaccia del pavimento passeggeri e del pavimento cargo.		modificata		Definizione progettuale "outer wing" e "winglets"	Att.	3.2	RI	Definizione della configurazione strutturale del cassone esterno dell'ala
		Att.	3.3	RI	Definizione della configurazione strutturale degli elementi strutturali crash link, stanchion e degli stringer di collegamento alla fusoliera.		modificata			Att.	3.3	RI	Definizione della configurazione strutturale del Leading Edge della sezione esterna dell'ala
		Att.	3.4	RI	Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali		modificata			Att.	3.4	RI	Definizione della configurazione strutturale del Trailing Edge della sezione esterna dell'ala
		Att.	3.5	RI	Definizioni dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate		modificata			Att.	3.5	RI	Definizione della configurazione strutturale della "Winglet" dell'ala
		Att.	3.6	RI	Modello FEM globale (update)		modificata ex Att.3.7			Att.	3.6	RI	Definizione integrazione sistemi
										Att.	3.7	RI	Modello FEM globale (update)
OR 4	Definizione progettuale "porte pax", "porte cargo" e "windows frame"	Att.	4.1	RI	Definizione della configurazione strutturale delle"porte pax.		modificata		Definizione progettuale delle superfici mobili	Att.	4.1	RI	Definizione della configurazione strutturale degli Ipersostentatori (inner flap e outer flap)
		Att.	4.2	RI	Definizione della configurazione strutturale delle"porte cargo".		modificata			Att.	4.2	RI	Definizione della configurazione strutturale degli Alettoni (aileron)
		Att.	4.3	RI	Definizione della configurazione strutturale dei "windows frame".		modificata			Att.	4.3	RI	Definizione della configurazione strutturali degli Spoiler
		Att.	4.4	RI	Definizione della configurazione strutturale degli elementi di collegamento delle porte pax, cargo alla struttura della fusoliera		modificata			Att.	4.4	RI	Definizione integrazione sistemi
		Att.	4.5	RI	Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali		modificata			Att.	4.5	RI	Modello FEM globale (update)
		Att.	4.6	RI	Definizioni dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate		Nuova						
		Att.	4.7	RI	Modello FEM globale (update)		modificata ex Att.4.5						
OR 5	Definizione progettuale "Belly fairing e "radome"	Att.	5.1	RI	Definizione della configurazione strutturale dei "Belly fairing		modificata		Definizione progettuale interfaccie ala-fusoliera e gondole motore	Att.	5.1	RI	Definizione della configurazione strutturale delle zone di interfaccia tra ala e fusoliera
		Att.	5.2	RI	Definizione della configurazione strutturale del "radome"		modificata			Att.	5.2	RI	Definizione della configurazione strutturale delle zone di interfaccia tra ala e gondole motore
		Att.	5.3	RI	Trade-off tecnologici e al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali		modificata			Att.	5.3	RI	Definizione integrazione sistemi
		Att.	5.4	RI	Modello FEM globale (update)	Att.	5.4			Att.	5.4	RI	Modello FEM globale (update)
OR 6	Piano di prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari	Att.	6.1	SS	Sviluppo del piano di prove completo per la qualifica dei materiali e la verifica delle architetture strutturali	Att.	6.1		Piano di prove strutturali e sviluppo ammissibili preliminari	Att.	6.1	SS	Sviluppo del piano di prove completo per la qualifica dei materiali e la verifica delle architetture strutturali
		Att.	6.2	SS	Definizione dei test per la qualifica dei materiali e la verifica delle architetture strutturali	Att.	6.2			Att.	6.2	SS	Definizione dei test per la qualifica dei materiali e la verifica delle architetture strutturali
		Att.	6.3	SS	Fabbricazione degli elementi, dei componenti e dei sub-componenti	Att.	6.3			Att.	6.3	SS	Fabbricazione degli elementi, dei componenti e dei sub-componenti
		Att.	6.4	SS	Test e analisi dei dati sperimentali	Att.	6.4			Att.	6.4	SS	Test e analisi dei dati sperimentali
OR 7	Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione	Att.	7.1	RI	Definizione dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali ed alle architetture strutturali preliminari	Att.	7.1		Ricerca e definizione dei processi delle attrezzature e del piano di fabbricazione	Att.	7.1	RI	Definizione dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali ed alle architetture strutturali preliminari
		Att.	7.2	RI	Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali	Att.	7.2			Att.	7.2	RI	Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali
	Realizzazione dimostratori	Att.	8.1	SS	Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non	Att.	8.1		Realizzazione dimostratori	Att.	8.1	SS	Analisi del processo di fabbricazione e montaggio allo scopo di identificare gli elementi non

OR 8	tecnologici e articoli di prova				consolidati ed effettuarne una sperimentazione				tecnologici e articoli di prova				consolidati ed effettuarne una sperimentazione
		Att.	8.2	SS	Definizione dei test di sviluppo tecnologico		Att.	8.2		Att.	8.2	SS	Definizione dei test di sviluppo tecnologico
		Att.	8.3	SS	Fabbricazione degli attrezzi, degli elementi ed esecuzione delle prove tecnologiche		Att.	8.3		Att.	8.3	SS	Fabbricazione degli attrezzi, degli elementi ed esecuzione delle prove tecnologiche

Si riportano nelle seguenti tabelle informazioni relative alle variazioni apportate agli investimenti delle imprese aderenti e dell'impresa beneficiaria

- Impresa beneficiaria: Leonardo S.p.A.

LEONARDO S.p.A. - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €) – CdP SAIA

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €)

RICERCA INDUSTRIALE

Tipologia	Descrizione spese ammesse da CdP	Descrizione spese richieste in variante	Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP	Spese richieste in variante sede di Foggia	Spese richieste in variante sede di Grottaglie	Spese TOTALI richieste in variante	Var %
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale di varia qualifica coinvolto per 1761,44 mesi uomo	1920,38 mesi uomo	6.064.000,00	2.885.937,50	4.400.000,00	7.285.937,50	20,15%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			1.400.000,00	0,00	700.000,00	700.000,00	-50,00%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Cfr. Dett. Attrezzature Consulenze (tabelle allegate)		1.905.937,50	650.000,00	850.000,00	1.500.000,00	-21,30%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			416.000,00	75.000,00	125.000,00	200.000,00	-51,92%
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di produzione	Materiale di produzione	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	--
Totale Spese Per ricerca Industriale			**9.785.937,50**	**3.610.937,50**	**6.175.000,00**	**9.785.937,50**	**0,00%**

SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €)

Tipologia	Descrizione spese ammesse da CdP	Descrizione spese richieste in variante	Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP	Spese richieste in variante sede di Foggia	Spese richieste in variante sede di Grottaglie	Spese TOTALI richieste in variante	Var %
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale di varia qualifica coinvolto per 218,65 mesi uomo	351,80 mesi uomo	695.000,00	534.717,98	800.000,00	1.334.717,98	92,05%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			700.000,00	0,00	300.000,00	300.000,00	-57,14%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Cfr. Dett. Attrezzature Consulenze (tabelle allegate)		445.000,00	0,00	980.000,00	980.000,00	120,22%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			398.969,36	50.000,00	100.000,00	150.000,00	-62,40%
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di produzione	Materiale di produzione	1.645.748,62	92.555,85	1.027.444,15	1.120.000,00	-31,95%
Totale Spese Per Sviluppo Sperimentale			**3.884.717,98**	**677.273,83**	**3.207.444,15**	**3.884.717,98**	**0,00%**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			**13.670.655,48**	**4.288.211,33**	**9.382.444,15**	**13.670.655,48**	**0,00%**

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

- Impresa aderente: SALVER S.p.A.

SALVER S.p.A. - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (importi in €) – CdP SAIA					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione spese ammesse da CdP**	**Descrizione spese richieste in variante**	**Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP**	**Spese richieste in variante**	**Var %**
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 186.05 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 279,50 mesi uomo	600.000,00	€ 900.000,00	50,00%

Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di laminazione, attrezzi per infusione ed assemblaggio (Offerta RAMAL)	Attrezzatura per validare i concept attraverso subcomponents (ATT.7.2)	332.000,00	€ 32.000,00	-90,36%
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			0,00	0,00	--
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca**	spese generali		48.000,00	€ 108.000,00	125,00%
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca**	Materiali compositi e metallici per la realizzazione dei TA (Att. 7.2)	Materiali compositi e metallici per la realizzazione dei T.A.(Att7.2)	160.000,00	€ 100.000,00	-37,50%
Spese per Sviluppo Sperimentale					
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Personale di varia qualifica coinvolto per 40.62 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 65,53 mesi uomo	131.000,00	€ 211.000,00	61,07%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo*	Attrezzi di laminazione, attrezzi per infusione ed assemblaggio (Offerta RAMAL)	Attrezzatura per testare prototipi parziali (Att.8.2)	85.500,00	€ 5.500,00	-93,57%
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			0,00	0,00	--

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			11.000,00	€ 25.320,00	130,18%
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca.	Materiali compositi e metallici per la realizzazione dei TA (Att. 8.2)	Materiali compositi e metallici per la realizzazione dei T.A (Att.8.2)	32.500,00	€ 18.180,00	-44,06%
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			**1.400.000,00**	**1.400.000,00**	**0,00%**

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

- Impresa aderente: Manta Group S.r.l.

Manta Group S.r.l. – SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €) – CdP SAIA					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione spese ammesse da CdP**	**Descrizione spese richieste in variante**	**Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP**	**Spese richieste in variante**	**Var %**
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale di varia qualifica coinvolto per 83.63 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 125,30 mesi uomo	401.430,00	601.430,00	49,82%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			0,00	0,00	--
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Designer-Structural Analyst (Offerta CETMA)	Designer-Structural Analyst- Manufacturer Engineer (ATT.3.5 e 7.2)	345.400,00	145.400,00	-57,90%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spede di utenze, fitto, cancelleria	Spede di utenze, fitto, cancelleria	72.257,00	72.257,00	0,00

Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca			0,00	0,00	--
Totale Spese Per ricerca Industriale			**819.087,00**	**819.087,00**	**0,00%**
SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €)					
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale di varia qualifica coinvolto per 7.06 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 7,06 mesi uomo	33.880,00	33.880,00	0,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di laminazione (Offerta F.lli Capitanio)	Attrezzature e strumentazione annessa al test article	10.935,00	10.935,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			0,00	0,00	--
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese di utenze, fitto, cancelleria	Spese di utenze, fitto, cancelleria	6.098,00	6.098,00	0,00
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisto materiali diretti e ausiliari per la realizzazione delle parti prototipali.	Acquisto materiali diretti e ausiliari per la realizzazione delle parti prototipali.	30.000,00	30.000,00	0,00
Totale Spese Per Sviluppo Sperimentale			**80.913,00**	**80.913,00**	**0,00%**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			**900.000,00**	**900.000,00**	**0,00%**

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

6. Valutazione di congruenza tecnico economica

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca in variante, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

✓ **Descrizione sintetica della variazione proposta:**

Rispetto alla proposta iniziale, sottoposta nell'anno 2013, il programma di ricerca attuale sembra più ampio. Infatti, nella prima versione, il progetto era sostanzialmente finalizzato allo studio di soluzioni innovative (sia progettuali che tecnologiche-produttive) per la realizzazione dell'ala di un velivolo regionale (un ammodernamento dell'ATR, fino a circa 90 posti), mentre nella versione attuale sono presenti anche Obiettivi Realizzativi dedicati a componenti di fusoliera, quali pavimenti dei vani passeggeri e cargo (quindi non la fusoliera attuale dell'ATR), porte e cornici di finestrini, nonché carenature (belly fairing) e radome.

Le voci di spesa variate non risultano ridotte in maniera significativa rispetto quanto a ammesso a finanziamento. Le spese previste rimangono perfettamente uguali per Salver e SCS, mentre per Leonardo si osserva una minima riduzione; ne consegue che i totali rimangono sostanzialmente invariati. La composizione però viene modificata: per tutti e tre i partecipanti aumentano le spese di personale e si osserva una comune riduzione delle spese per attrezzature.

Il progetto rimodulato prevede lo sviluppo di nuove tecniche di progettazione e soprattutto di considerare nuovi processi tecnologici per realizzare componenti aeronautici (oltre alla struttura alare, il progetto considera anche alcuni componenti come pavimenti, porte e carenature) con un impiego elevato di automazione e materiali compositi innovativi. Si prevede di voler realizzare anche dimostratori tecnologici e di effettuare prove meccaniche per la valutazione dei componenti realizzati con la nuova metodologia progettuale e costruttiva.

Verifica preliminare

1. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:** Al progetto hanno collaborato numerosi enti, tipicamente società di ingegneria, abituali fornitori di Leonardo nei propri progetti industriali. In particolare, si osserva un sostanzioso aiuto alla progettazione, ma anche altre fasi, quali la realizzazione di componenti e/o il loro assemblaggio, hanno ricevuto contributi da enti esterni. I costi esposti, e la sintetica descrizione delle attività svolte, non consentono di intravedere elementi di collusione o di trattamenti preferenziali nei confronti di un fornitore.

2. **i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:** La descrizione dei lavori affidati, riportata negli ordini di acquisto, è piuttosto

generica; sono però fornite tabelle con gli impegni di giorni/uomo e di qualifiche professionali richieste per l'espletamento dei lavori affidati. I costi orari sostenuti non si allontanano da quelli delle normali condizioni di mercato.

3. **i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source*:** Su questo punto, il progetto è totalmente carente: non ci sono indicazioni di congressi internazionali ai quali presentare i risultati della ricerca, né di riviste scientifiche alle quali sottoporre articoli di divulgazione dei risultati ottenuti. Pur non essendo tale aspetto determinante ai fini della valutazione della variante, si consiglia di provvedere alla diffusione dei risultati mediante pubblicazioni e/o convegni.

✓ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

Il progetto SAIA prevede aspetti innovativi riconducibili alle seguenti aree:

a. ***Area di innovazione Manifattura sostenibile***

- Aerospazio – Aeronautica

KETs - Tecnologie chiave abilitanti :

- Materiali avanzati
- Tecnologie di produzione avanzata.

A seguito di verifica effettuata sulla variazione presentata e sulle motivazioni addotte, si conferma la valutazione positiva di ammissibilità espressa in sede di progetto definitivo, con il seguente giudizio complessivo. Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S è di 72,5, come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE			
Paragrafi	Punteggio Massimo	Punteggio assegnato – Progetto definitivo	Punteggio assegnato - Variante
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: Per quanto riguarda l'aspetto innovativo, non ci sono sostanziali differenze tra la "vecchia" versione del progetto SAIA e quella rimodulata: l'obiettivo principale di Leonardo Divisione Aerostrutture e dei partners Salver e Manta Group è immutato, cioè valutare le potenzialità delle nuove tecnologie, materiali e processi che si sono resi disponibili recentemente attraverso la progettazione, costruzione e valutazione di alcuni componenti significativi. L'unica differenza consiste in una riorganizzazione delle fasi e nell'allargamento ad altri componenti non strettamente compresi nell'ala dello studio di applicabilità di nuove metodologie di progettazione e realizzazione. Non c'è quindi motivo per cambiare la valutazione espressa sul progetto SAIA iniziale.	20	20	20

Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: La descrizione del programma della ricerca è dettagliata, allo stesso livello di approfondimento del documento di descrizione della precedente versione. Sono elencati una gran quantità di deliverables, i quali consentiranno di monitorare in itinere i progressi effettuati ed i risultati ottenuti. Si conferma quindi il giudizio già espresso per il progetto iniziale.	10	7,5	7,5
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Si è già scritto che il programma è ben descritto, e si ritiene che le differenze rispetto al progetto originario non siano in grado di cambiare il giudizio su questo punto: la descrizione dettagliata delle varie attività e delle interazioni tra le varie fasi dimostra che nessun aspetto è stato trascurato e che tutti gli aspetti salienti saranno affrontati con completezza ed equilibrio. Anche da questo punto di vista, quindi, nessuna variazione rispetto al precedente punteggio.	20	15	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: Su questo aspetto non ci sono dubbi: l'esercizio di progettazione, sviluppo della tecnologia, realizzazione del componente e sua valutazione sperimentale costituiscono un banco di prova fondamentale, che però non lega assolutamente la metodologia al prodotto su cui è stata provata. La trasferibilità ad altri programmi industriali dei risultati è elevata. Si conferma la valutazione precedente.	10	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: L'ambito tecnologico della proposta è perfettamente coerente con l'esperienza maturata dai partecipanti, in specie Leonardo e Salver. L'esperienza riguarda anche la gestione di progetti di ricerca particolarmente complessi ed articolati, per cui si conferma il punteggio già assegnato su questo punto nella valutazione precedente.	10	10	10
Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il ruolo di Leonardo Divisione Aerostrutture è ovviamente fondamentale, sia per le attività tecniche che dovrà svolgere, sia per il ruolo di coordinamento assegnato nel progetto. Come già dichiarato nella prima valutazione, il partenariato è ben assortito e con adeguati livelli di esperienza per consentire di conseguire il successo. Le attività di ricerca che i proponenti intendono far svolgere a esterni sono un po' ridotte rispetto alla versione iniziale, e questo dovrebbe essere interpretato positivamente, poiché rappresenta la volontà di voler sviluppare direttamente certe tecnologie, per padroneggiarle pienamente. Non ci sono motivi per modificare il giudizio già espresso.	10	10	10

Giudizio finale complessivo. Il progetto di ricerca è certamente ambizioso, mira alla realizzazione di un'ala di un velivolo della classe regionale in materiale composito. Ci sono importanti sfide da vincere, in primis quelle sulla scelta dei materiali e dei processi, ma è certamente vero che il successo di questo progetto consentirà a Leonardo ed all'intera comunità aerospaziale pugliese di poter guardare alla partecipazione a futuri progetti internazionali (non solo nella classe di velivoli regionali) con maggiore sicurezza dei propri mezzi. I risultati potranno essere trasferiti sia a programmi industriali in essere che a future collaborazioni. Le modifiche apportate al programma tramite la rimodulazione non cambiano quindi il giudizio globale sul progetto.	80	72,5	72,5

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto di variante in R&S ha, pertanto, esito positivo.

Si riporta nella seguente tabella uno schema riepilogativo delle spese ammesse dall'esperto:

Tabelle Investimenti CdP SAIA per azienda

- Leonardo S.p.A.

Leonardo S.p.A. EX Alenia			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	€ 6.064.000,00	€ 7.285.937,50	€ 7.285.937,50
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	€ 1.400.000,00	€ 700.000,00	€ 700.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	€ 1.905.937,50	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	€ 416.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale spese per ricerca industriale	**9.785.937,50**	**€ 9.785.937,50**	**€ 9.785.937,50**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			

Tipologia	Spese Ammesse da CdP	Spese proposte in Variante	Spesa ammesse in variante
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	€ 695.000,00	€ 1.334.717,98	€ 1.334.717,98
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	€ 700.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	€ 445.000,00	€ 980.000,00	€ 0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	€ 398.969,36	€ 150.000,00	€ 150.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	€ 1.645.748,62	€ 1.120.000,00	€ 1.120.000,00
Totale spese per Sviluppo Sperimentale	**3.884.717,98**	**€ 3.884.717,98**	**€ 2.904.717,98**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**13.670.655,48**	**€ 13.670.655,48**	**12.690.655,48**

Sono state decurtate le spese relative alla macrovoce "Ricerca Acquisita e servizi di consulenza" (Sviluppo Sperimentale), per un totale di € 980.000,00, relative agli ordini di acquisto nn. 4500811845 del 03/03/2017 e 4500737310 del 08/06/2016 del fornitore Tecnomessapia S.r.l., in quanto si ritengono le lavorazioni riportate nei seguenti suddetti ordini attinenti alla produzione di componenti del programma B787 e non legate ad un programma di R&D su regional aircraft, come previsto dal Progetto presentato in variante.

- Salver S.p.A.

Salver S.p.A.			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	600.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	332.000,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	48.000,00	€ 108.000,00	€ 108.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	160.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Totale spese per ricerca industriale	1.140.000,00	**€ 1.140.000,00**	**€ 1.140.000,00**

SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Spese Ammesse da CdP	Spese proposte in Variante	Spesa ammesse in variante
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	131.000,00	€ 211.000,00	€ 211.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	85.500,00	5.500,00	5.500,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	11.000,00	€ 25.320,00	€ 25.320,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	32.500,00	€ 18.180,00	€ 18.180,00
Totale spese per Sviluppo Sperimentale	**260.000,00**	**€ 260.000,00**	**€ 260.000,00**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**€ 1.400.000,00**	**€ 1.400.000,00**	**€ 1.400.000,00**

- S.C.S. S.r.l.

Manta Group S.r.l.			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	401.430,00	601.430,00	601.430,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	345.400,00	145.400,00	145.400,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	72.257,00	72.257,00	72.257,00
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Per ricerca Industriale	**819.087,00**	**819.087,00**	**819.087,00**
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	33.880,00	33.880,00	33.880,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	10.935,00	10.935,00	10.935,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di	0,00	0,00	0,00

servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	6.098,00	6.098,00	6.098,00
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Spese Per Sviluppo Sperimentale	**80.913,00**	**80.913,00**	**80.913,00**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	**900.000,00**	**900.000,00**	**900.000,00**

7. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

L'iniziativa, secondo quanto evidenziato dall'impresa nel progetto definitivo, creerà nuova occupazione diretta per 18,5 unità.

Richieste di variante relative al Contratto di programma Alenia Aeronautica Foggia

Con DSAN del 17/06/2016, acquisita con prot. Regione AOO_158-0005445 del 30/06/2016, Leonardo Società per Azioni ha richiesto la variazione (in diminuzione) dell'incremento occupazionale previsto dal CdP "Alenia Aeronautica S.p.A." del 21/02/2011 – Foggia.

Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 13/10/2016 (prot. AOO PS CDP 5261/U/U) ha trasmesso alla REGIONE la relazione istruttoria di accoglimento della richiesta di variazione (in diminuzione) dell'incremento occupazionale da n. 40 ULA (previsto dal CdP "Alenia Aeronautica S.p.A." del 21/02/2011 _Foggia) a n. 23,02 ULA.

La variazione del prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto per CdP "Alenia Aeronautica S.p.A." del 21/02/2011 _Foggia comporta, di conseguenza, la modifica del n. di ULA complessive (nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda e nell'esercizio a regime) del CdP Alenia Aermacchi- Fupico- Foggia del 04/12/2014 e del CdP Alenia Aermacchi- SAIA- Foggia del 04/12/2014.

In data 22/06/2018 l'azienda ha comunicato a mezzo PEC (prot. AOO PS GEN n. 6696/I del 25/06/2018) la seguente variazione relativa alla sola ripartizione del totale ULA tra le differenti aziende del programma.

Società	Incremento U.L.A. da Contratto di Programma	Incremento U.L.A. in variante	Anno a regime
Leonardo S.p.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.) *Stabilimento di Grottaglie*	0	7,5	
Leonardo S.p.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.) *Stabilimento di Foggia*	5	0	2021
Salver S.p.A. *(soggetto aderente)*	10	10	

Manta Group S.r.l. *(soggetto aderente)*	3,50	1
TOTALE U.L.A.	**18,50**	**18,50**

Nella suddetta comunicazione, la capofila Leonardo S.p.A. dichiara il proprio impegno ad assorbire parte dell'incremento occupazionale (n. 2 ULA) inizialmente previsto per l'aderente Manta Group S.r.l.

Pertanto, dall'analisi della documentazione prodotta, si evince che:

- l'incremento occupazionale previsto per Leonardo S.p.A. aumenta da 5 a 7,5 ULA;
- l'incremento occupazionale previsto per Manta Group S.r.l. diminuisce da 3,5 ad 1 ULA
- l'incremento occupazionale complessivo relativo al Contratto di Programma SAIA rimane immutato.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alle sole ed intere unità produttiva interessate dal programma medesimo, come differenza tra il dato dell'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

- **Impresa beneficiaria - Leonardo S.p.A.**

In data 26/07/2018 Leonardo S.p.A. ha inviato a mezzo PEC (Prot. Puglia Sviluppo 7906/I), una comunicazione sottoscritta digitalmente da Francesco Lalli in qualità di in qualità di procuratore Speciale dell'impresa Leonardo S.p.A. con la quale si chiarisce che "l'impatto occupazionale successivo alla variante fa riferimento allo stabilimento Leonardo S.p.A. di Grottaglie e non come previsto nel contratto allo stabilimento di Foggia. Lo Stabilimento di Grottaglie, infatti, vedrà la realizzazione del 66% degli investimenti previsti, mentre il 34% sarà realizzato presso lo Stabilimento di Foggia."

Pertanto, l'azienda dichiara che l'incremento occupazionale, calcolato in fase di progetto definitivo, rispetto alla sede di Foggia sarà realizzato rispetto alla sede di Grottaglie.

Si evidenzia che l'impatto occupazionale riconducibile al progetto SAIA, destinato a realizzarsi esclusivamente presso lo stabilimento di Grottaglie, è quantificato da Leonardo S.p.A. in n. 7,5 U.L.A.

A tale riguardo si rammenta che la sede di Grottaglie, è stata interessata da due precedenti Contratti di Programma:

- CdP Titolo VI – LAMITECH sottoscritto in data 25/03/2010 ultimato in data 31/12/2014 che prevedeva il seguente incremento occupazionale:

Leonardo S.p.A.			
Sede dell'investimento	**Occupazione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda** *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	**Occupazione a regime (2016)**	**Var.**
Grottaglie	546,8	586,8	+40

- CdP Titolo VI – FUPICO sottoscritto in data 04/12/2014. Si rammenta che tale CdP è stato rimodulato in variante dall'azienda, e che, tale variante è in corso di approvazione. Con il progetto di variante FUPICO, Leonardo prevede di realizzare un incremento occupazionale, presso la sede di Grottaglie, pari a 16,50 U.L.A.

Rispetto alla sede di Grottaglie, in data 08/03/2018, Leonardo S.p.A. ha inviato a mezzo PEC una comunicazione a firma del procuratore speciale dott. Francesco Lalli, attestante che:

- il livello occupazionale relativo allo stabilimento di Grottaglie nell'anno a regime (2016) è pari a 977,2 ULA;
- il livello occupazionale relativo all'esercizio 2017 è pari nello stabilimento di Grottaglie a 1088 ULA.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alle sole ed intere unità produttiva interessate dal programma medesimo, come differenza tra il dato dell'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Si riportano di seguito i dati relativi all'incremento occupazionale previsto per il progetto SAIA presso la sede di Grottaglie:

Leonardo S.p.A. - Contratto di Programma Saia

Sede di Grottaglie	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	ULA al 31/12/2017	Incremento U.L.A. CdP SAIA	Incremento U.L.A. CdP SAIA	U.L.A. Anno a regime	Anno a regime
Leonardo S.p.A.	586,80	1.088	16,5	7,5	1.112	2021

Inoltre, in data 26/07/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (prot. AOO PS GEN 7905/I del 26/07/2018) firmata digitalmente dal procuratore Dr. Francesco Lalli con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 7,5 Unità;
- di aver fatto ricorso, presso tutti gli stabilimenti pugliesi aziendali, nell'anno 2015, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a 5 unità;
  - Mobilità per un numero di dipendenti pari a 41 unità;
  - Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pan a 168 unità;
- di aver fatto ricorso, presso tutti gli stabilimenti pugliesi aziendali, nell'anno 2016, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a 4 unità;
  - Mobilità per un numero di dipendenti pari a 3 unità;
  - Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pan a 162 unità;
- di non aver fatto ricorso, presso tutti gli stabilimenti pugliesi aziendali, nell'anno 2017, ad alcun tipo di interventi integrativi salariali:

- di non aver fatto ricorso, negli anni 2015, 2016 e 2017 presso gli stabilimenti pugliesi di Leonardo S.p.A. oggetto del presente programma, Foggia e Grottaglie, ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

Si evidenzia che, come previsto dall'art. 3.1 del Contratto di Programma l'incremento occupazionale sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti dei Soggetti Beneficiari occupati presso l'unità produttiva agevolata dal presente Contratto di Programma, rilevato nell'esercizio a regime, e quello medio mensile rilevato nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di accesso.
Pertanto, si prescrive che l'azienda, nell'anno a regime, ottemperi ad una distribuzione delle 7,5 ULA previste fra le sedi di Grottaglie e Foggia, entrambe unità produttive agevolate.

- Salver S.p.A.

Relativamente alla società Salver S.p.A. si rammenta come lo stabilimento di Brindisi sia interessato, in aggiunta al presente CdP, dai seguenti ulteriori CdP regionali Titolo VI:

1. CdP Alenia-FUPICO del 04/12/2016 con il quale Salver si obbliga a realizzare un incremento occupazionale pari a 2 U.L.A.;
2. CdP Salver Intesa del 29/01/2016 con il quale Salver si obbliga a realizzare un incremento occupazionale pari a 18 U.L.A.

Si evidenzia che nel corso delle attività istruttorie relative al CdP Salver Intesa, è emerso che lo stabilimento agevolato di Brindisi è anche oggetto di un intervento di ampliamento finanziato mediante le agevolazioni previste dalle L. 181/89 - L. 513/93, gestite da Invitalia S.p.A. L'iniziativa agevolata da Invitalia prevede investimenti pari a € 25.970.000,00. L'investimento inoltre, è stato rimodulato nel corso dell'anno 2013 e comporta una ricaduta occupazionale di 157 ULA. Dall'analisi del piano di investimenti rimodulato presentato da Salver ad Invitalia nel corso del 2013 e della DSAN presentata in data 29/10/2015 dal rappresentante legale della Salver S.p.A., emerge che l'anno a regime previsto è il 2020, coincidente con l'anno a regime del Contratto di Programma INTESA.
Ciò premesso, si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (24/10/2012-23/10/2013) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Salver S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Pertanto, il dato occupazionale previsto dovrà essere calcolato partendo dal primo di tali dati: programma di investimenti ex L. 181/91 e L. 513/93 e dovrà tenere conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento e dalle Istanze CdP "Alenia - Progetto Fupico" ed "Alenia - Progetto SAIA".

Di seguito si riporta l'incremento occupazionale generato dai 3 programmi di investimento oggetto di agevolazione con i Contratti di Programma regionali Titolo VI:

Salver S.p.A. (Sede di Brindisi)

Programmi di Agevolazione	Occupazione precedente U.L.A. dichiarate per CdP Intesa – (13/05/2005)	Occupazione a regime U.L.A.	Variazioni	Anno a regime
L. 181/89 – L. 513/93 (Invitalia)	**167**	324	157	--
CdP Progetto INTESA (Salver S.p.A. - soggetto beneficiario)	324	342	18	2020
CdP Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	342	344	2	2021
CdP Progetto SAIA (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	**344**	**354**	**10**	**2021**
Totale incremento ULA	**167**	**354**	**187**	

Inoltre, in data 19/07/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" firmata digitalmente dal rappresentante legale Dr. Alfonso Sodano con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 10 Unità;
- di aver fatto ricorso nell'anno 2015 e 2016 ai seguenti interventi integrativi salariali: mobilità per un numero di dipendenti pari a 7 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 227,75 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 227,75 Unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 228,75 Unità.

Alla luce di quanto riportato nella precedente tabella, l'incremento occupazionale del programma di investimenti previsto relativo al CdP SAIA risulta il seguente:

Contratto di Programma SAIA

Società	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda (01/06/2012 – 30/05/2013)	U.L.A. Anno a regime	Incremento U.L.A.	Anno a regime
Salver S.p.A.	344	354	10	2021

- Manta Group S.r.l.

Relativamente alla società Salver S.p.A. si rammenta come, presso lo stabilimento di Brindisi, in aggiunta al presente CdP l'azienda è beneficiaria di agevolazioni per i seguenti ulteriori programmi di investimento:

- PIA - Regolamento n. 4/2011 - Titolo IX – PO 2007-2013 (Disciplinare per l'attuazione del programma di investimenti proposto sottoscritto il 21/10/2014), che prevede un incremento occupazionale di 3,5 ULA;
- Contratto di Programma Fupico sottoscritto in data 04/12/2014, che prevede un incremento occupazionale di 3,5 ULA. In sede di presentazione della variante del Contratto di Programma FUPICO l'azienda beneficiaria Leonardo S.p.A. e l'aderente Manta Group S.r.l. hanno comunicato la variazione dell'incremento occupazionale, relativa all'aderente Manta Group S.r.l. da 3,5 ad 1 ULA (mantenendo invariato l'impatto occupazionale complessivo del progetto);

Manta Group S.r.l. (sede di Foggia)				
Programmi di Agevolazione	**Occupazione precedente U.L.A.**	**Occupazione a regime U.L.A.**	**Variazioni U.L.A.**	**Anno a regime**
PIA - Regolamento n. 4/2011 - Titolo IX	43,5	47	3,5	2018
CdP Progetto FUPICO (Manta Group S.r.l. Soggetto aderente)	47	48	1	2021
CdP Progetto SAIA (Manta Group S.r.l. Soggetto aderente)	48	49	1	2021
Totale incremento ULA	**43,5**	**49**	**5,5**	

Inoltre, in data 05/07/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (prot. AOO PS GEN 7177/I del 06/07/2018) firmata digitalmente dal rappresentante legale Dr. Domenico Frisoli con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 1 Unità;
- di non aver fatto ricorso, nell'anno 2014, 2015 e 2016 ad interventi integrativi salariali;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 43,5 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 43,5 Unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 43,5 Unità.

Alla luce di quanto riportato nella precedente tabella, l'incremento occupazionale del programma di investimenti previsto relativo al CdP SAIA.

Manta Group S.r.l. - Contratto di Programma SAIA

Società	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	U.L.A. Anno a regime	Incremento U.L.A.	Anno a regime
Manta Group S.r.l.	48	1	49	2021

8. Agevolazioni concedibili

Premessa.

Nella determinazione delle agevolazioni in R&S si è fatto riferimento, coerentemente con le determinazioni assunte in fase di progetto definitivo, a quanto previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo 2008, comma 4: *"L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- *il 50% per la Ricerca Industriale;*
- *il 25% per lo Sviluppo Sperimentale."*

Si rammenta a tale proposito che l'Avviso Contratti di programma pubblicato sul BURP 71 del 25/03/2013 prevede che per detta tipologia di investimenti non siano applicate le maggiorazioni previste dall'art 5 del suddetto Decreto Ministeriale.

Nella determinazione delle agevolazioni in Attivi Materiali si è fatto riferimento, coerentemente con le determinazioni assunte in fase di progetto definitivo, all'art. l'art. 51 del Regolamento n.9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - P.O. Puglia 2007-2013, che prevede che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed altro".

Tuttavia, a causa dell'acquisizione del programma di investimenti al PO FESR 2014-2020 (Determina Dirigenziale n. 266 del 06/03/2018,) le agevolazioni saranno concesse e certificate a valere su tali fondi sulla base dei massimali previsti dal regolamento 17/2014, nel limite del contributo richiesto dall'azienda. Laddove il contributo richiesto dall'azienda ecceda i massimali previsti dal suddetto regolamento, le agevolazioni relative saranno concesse e certificate a valere su altri fondi.

Si riporta di seguito uno schema di sintesi delle differenti agevolazioni e dei relativi fondi (*dati in €).*

Relazione di variante del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S - Contratto di Programma "SAIA"

Azienda beneficiaria: Leonardo S.p.A. ◇ Aziende aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l.

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A.			Salver S.p.A.			Manta Group S.r.l.			CdP SAIA		
	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi
Agevolazione in R&S in variante	5.619.148,25	5.619.148,25	0,00	635.000,00	635.000,00	0,00	429.771,75	429.771,75	0,00	6.683.920,00	6.683.920,00	0,00
Agevolazione in Attivi Materiali in variante	0,00	0,00	0,00	1.303.485,60	1.086.238,00	217.247,60	0,00	0,00	0,00	1.303.485,60	1.086.238,00	217.247,60
Totale agevolazione in variante	**5.619.148,25**	5.619.148,25	0,00	**1.938.485,60**	1.721.238,00	217.247,60	**429.771,75**	429.771,75	0,00	**7.987.405,60**	7.770.158,00	217.247,60

- Leonardo S.p.A.

Si rammenta che la (Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "SAIA" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la grande azienda beneficiaria Leonardo S.p.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.), un'agevolazione massima pari ad € 5.864.148,25, a fronte di investimenti ammessi pari ad € 13.670.655,48.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento in variante di Leonardo S.p.A. è di € 13.670.655,48, di cui € 9.785.937,50 per Ricerca Industriale ed € 3.884.717,98 per Sviluppo Sperimentale.
A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in R&S è risultato ammissibile per € 12.690.655,48, di cui € 9.785.937,50 in Ricerca Industriale de € 2.904.717,98 in Sviluppo Sperimentale (cfr Par. 5).

Si rammenta che dall'analisi dei parametri dimensionali compiuta in fase di istruttoria del progetto definitivo ed in fase di istruttoria di variante, emerge l'azienda rientra nella categoria Grandi Imprese.

Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Spesa per Ricerca Industriale	9.785.937,50	4.892.968,75	9.785.937,50	4.892.968,75
Spesa per Sviluppo Sperimentale	3.884.717,98	971.179,50	2.904.717,98	726.179,50
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**13.670.655,48**	**5.864.148,25**	**12.690.655,48**	**5.619.148,25**

Pertanto l'agevolazione concedibile risulta pari ad € 5.619.148,25, di cui € 4.892.968,75 in Ricerca Industriale ed € 726.179,50 in Sviluppo Sperimentale. Tale dato risulta inferiore a quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014, a causa della suddetta decurtazione.

- Salver S.p.A.

Si rammenta che la (Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "SAIA" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la grande azienda aderente Salver S.p.A., un'agevolazione massima pari ad € 1.938.485,60, a fronte di investimenti ammessi pari ad 5.744.952,00.

L'ammontare complessivo previsto dal programma di investimento in variante di Salver S.p.A. è di € 5.744.952,00, di cui € 4.344.952,00 per Attivi Materiali ed € 1.400.000,00 per R&S (€ 1.140.000,00 per Ricerca Industriale ed € 260.000,00 per Sviluppo Sperimentale).

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in R&S è risultato ammissibile per € 4.344.952,00.

Si rammenta che dall'analisi dei parametri dimensionali compiuta in fase di istruttoria del progetto definitivo ed in fase di istruttoria di variante, emerge l'azienda rientra nella categoria **Grandi Imprese**.

Non essendosi verificate variazioni nell'ammontare complessivo e nella composizione delle singole voci di spesa si confermano le agevolazioni concesse mediante la suddetta determina:

Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
		Attivi Materiali		
Macchinari, impianti e attrezzature varie	4.344.952,00	1.303.485,60	4.344.952,00	1.303.485,60
Totale Attivi Materiali	**4.344.952,00**	**1.303.485,60**	**4.344.952,00**	**1.303.485,60**
		R&S		
Spesa per Ricerca Industriale	1.140.000,00	570.000,00	1.140.000,00	570.000,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	260.000,00	65.000,00	260.000,00	65.000,00
Totale Spese per R&S	**1.400.000,00**	**635.000,00**	**1.400.000,00**	**635.000,00**
Totale AM +R&S	**5.744.952,00**	**1.938.485,60**	**5.744.952,00**	**1.938.485,60**

Pertanto l'agevolazione concedibile risulta pari ad € 1.938.485,60, di cui € 1.303.485,60 in Attivi Materiali ed € 635.000,00 in R&S (€ 570.000,00 in Ricerca Industriale ed € 65.000,00 in Sviluppo Sperimentale). Tale dato risulta coerente con quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014.

Manta Group S.r.l.

Si rammenta che la (Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "SAIA" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la PMI aderente Manta Group S.r.l., un'agevolazione massima pari ad € 429.711,00, a fronte di investimenti ammessi pari ad € 900.000,00.

L'ammontare complessivo previsto dal programma di investimento in variante di Manta Group S.r.l. è di € 900.000,00, di cui € 819.087,00 per Ricerca Industriale ed € 80.913,00 per Sviluppo Sperimentale).

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in R&S è risultato ammissibile per € 900.000,00.

Si rammenta che dall'analisi dei parametri dimensionali compiuta in fase di istruttoria del progetto definitivo, emerge l'azienda rientra nella categoria Medie Imprese.

Non essendosi verificate variazioni nell'ammontare complessivo e nella composizione delle singole voci di spesa si confermano le agevolazioni concesse mediante la suddetta determina:

Manta Group S.r.l. – CdP FUPICO				
Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Spesa per Ricerca Industriale	819.087,00	409.543,50	819.087,00	409.543,50
Spesa per Sviluppo Sperimentale	80.913,00	20.228,25	80.913,00	20.228,25
Totale Spese per R&S	**900.000,00**	**429.771,75**	**900.000,00**	**429.771,75**

Pertanto l'agevolazione concedibile risulta pari ad € 429.771,75, di cui € 409.543,50 in Ricerca Industriale ed € 20.228,25 in Sviluppo Sperimentale. Tale dato risulta coerente con quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2253 del 28/11/2014.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti da cui è emerso che il soggetto beneficiario ed i soggetti aderenti hanno usufruito di altre agevolazioni finanziarie nazionali e/o comunitarie. In sede di rendicontazione si procederà alla valutazione della compatibilità e della cumulabilità di tali strumenti con gli aiuti previsti dal Contratto di Programma e si procederà alle eventuali rimodulazioni dell'agevolazione concessa.

Tabella di riepilogo SAIA

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A.	Salver S.p.A.	Manta Group S.r.l.	Totale
Investimento R&S ammesso da progetto definitivo	13.670.655,48	1.400.000,00	900.000,00	15.970.655,48
Investimento R&S ammesso in variante	12.690.655,48	1.400.000,00	900.000,00	14.990.655,48
Investimento Attivi Materiali ammesso da progetto definitivo	0,00	4.344.952,00	0,00	4.344.952,00
Investimento Attivi Materiali ammesso in variante	0,00	4.344.952,00	0,00	4.344.952,00
Totale investimento ammesso da progetto definitivo	**13.670.655,48**	**5.744.952,00**	**900.000,00**	**20.315.607,48**
Totale investimento ammesso in variante	**12.690.655,48**	**5.744.952,00**	**900.000,00**	**19.335.607,48**
Agevolazione in R&S da progetto definitivo	5.864.148,25	635.000,00	429.771,75	6.928.920,00
Agevolazione in R&S in variante	5.619.148,25	635.000,00	429.771,75	6.683.920,00
Agevolazione in Attivi Materiali da progetto definitivo	0,00	1.303.485,60	0,00	1.303.485,60
Agevolazione in Attivi Materiali in variante	0,00	1.303.485,60	0,00	1.303.485,60
Totale agevolazione da progetto definitivo	**5.864.148,25**	**1.938.485,60**	**429.771,75**	**8.232.405,60**
Totale agevolazione in variante	**5.619.148,25**	**1.938.485,60**	**429.771,75**	**7.987.405,60**

9. Copertura finanziaria

- LEONARDO S.p.A. *(Soggetto Beneficiario)*

Il piano finanziario di copertura dell'investimento, per la parte eccedente l'agevolazione, del soggetto beneficiario Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aermacchi S.p.A.) prevede l'apporto di mezzi propri rappresentati dal "Cash Pooling" per complessivi € € 7.806.507,23.

Tipologia di apporto	**Totale**
Mezzi Propri: Cash Pooling	**€ 7.806.507,23**

- SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Il piano finanziario di copertura dell'investimento, per la parte eccedente l'agevolazione, del soggetto aderente Salver S.p.A. prevede l'apporto di mezzi propri, mediante la costituzione di apposita Riserva con l'utilizzo di altre riserve patrimoniali disponibili, per un importo complessivo di € 3.806.466,40.

Tipologia di apporto	*Totale*
Mezzi Propri: Riserve di Patrimonio Netto	€ 3.806.466,40

- Manta Group S.r.l. (Soggetto Aderente)

Il piano finanziario di copertura dell'investimento, per la parte eccedente l'agevolazione, del soggetto aderente Manta Group S.r.l. prevede l'apporto di mezzi propri, mediante la costituzione di apposita Riserva per un importo complessivo di € 470.228,25.

Tipologia di apporto	**Totale**
Mezzi Propri: Riserve di Patrimonio Netto	€ 470.228,25

10. Prescrizioni

Leonardo S.p.A. *(Impresa Beneficiaria)*

❖ ***Prescrizioni relative alla cantierabilità dell'iniziativa.***

- Relativamente alle sedi di realizzazione dell'investimento localizzate a Foggia e Grottaglie si prescrive che in sede di presentazione del primo SAL l'azienda presenti documentazione idonea (addendum al contratto di affitto o lettera di intenti sottoscritta da locatore e locatario) a dimostrare che i contratti di locazione hanno durata sufficiente a coprire i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti coerentemente

con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (art. 5.1.2 lettera b) del contratto di programma).

❖ ***Prescrizioni relative all'incremento occupazionale.***

- Si prescrive che l'azienda, nell'anno a regime, ottemperi ad una distribuzione delle 7,5 ULA previste fra le sedi di Grottaglie e Foggia, entrambe unità produttive agevolate.

11. Note conclusive

A. Si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** alla concessione della proroga alla conclusione del programma di investimenti a condizione che l'articolo 2 della Polizza Fideiussoria relativa alla I quota di anticipazione, riporti al primo capoverso dell'art. 2 delle Condizioni Generali – Durata della garanzia e svincolo: "La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), prorogato al 31/12/2019 e autorizzato con nota regionale prot. AOO :::::: del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi. A tale riguardo si evidenzia che l'impresa beneficiaria e le imprese aderenti dovranno procedere alla novazione oggettiva, come disciplinata dall'art. 1230 del Codice Civile, delle seguenti polizze Fideiussorie:

   - **Leonardo S.p.A.**: Garanzia bancaria n. del 11/12/2014 rilasciata da "INTESA SANPAOLO S.p.A.", per un importo di euro 2.932.074,13;
   - **Salver S.p.A.:** Polizza di assicurazione n. del 22/01/2015 rilasciata da "Alpha Insurance A/S" per un importo di € 969.242,80.

B. Si ritiene, inoltre:

   - coerentemente con quanto previsto dalla Determina Dirigenziale n. 266 del 06/03/2018 relativa all'avvenuta adozione del provvedimento di acquisizione del programma di investimenti al PO FESR 2014-2020;
   - prendendo atto delle premesse e delle disposizioni in essa contenute, ivi compresa la nuova dotazione finanziaria a copertura del contributo provvisoriamente concesso, al fine di estinguere l'obbligazione originaria e sostituirla con una nuova obbligazione;
   - **di poter esprimere esito positivo** in merito alla proposta di variante così come presentata dall'azienda beneficiaria e dalle aziende aderenti, in quanto fondata su una sostanziale continuità col programma d'investimento originariamente previsto, anche a seguito dei controlli formali effettuati, della verificata sussistenza dei presupposti di ammissibilità, della documentazione prodotta in sede di presentazione del progetto di variante, delle motivazioni alla base della richiesta stessa e delle modifiche presenti nel nuovo progetto.

Si evidenzia, infine, che il suddetto parere favorevole è subordinato all'adozione di apposita Determina Dirigenziale regionale di autorizzazione della proroga al 31/12/2019.

Relazione di variante del programma di investimenti in Attivi Materiali e R&S - Contratto di Programma "SAIA"

Azienda beneficiaria: Leonardo S.p.A. ◊ Aziende aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l.

L'investimento proposto in variante in R&S ed in Attivi Materiali per **20.315.607,48** si ritiene congruo ed ammissibile per **19.335.607,48**. Pertanto, a fronte di un'agevolazione complessiva determinata in fase di progetto definitivo (DD n. 2253 del 28 novembre 2014) pari ad € 8.232.405,60, l'agevolazione relativa al progetto in variante risulta pari ad € **7.987.405,60**.

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A.	Salver S.p.A.	Manta Group S.r.l.	Totale
Totale investimento ammesso da progetto definitivo	13.670.655,48	5.744.952,00	900.000,00	**20.315.607,48**
Totale investimento ammesso in variante	12.690.655,48	5.744.952,00	900.000,00	**19.335.607,48**
Totale agevolazione da progetto definitivo	5.864.148,25	1.938.485,60	429.771,75	**8.232.405,60**
Totale agevolazione in variante	5.619.148,25	1.938.485,60	429.771,75	**7.987.405,60**

Si evidenzia che la variazione dell'investimento in R&S rispetto a quello ammesso dal CdP, determinerà – in sede di verifica finale dell'investimento realizzato - il ricalcolo dell'agevolazione stabilita dal Provvedimento di concessione provvisoria nel limite, per l'azienda beneficiaria Leonardo S.p.A., di € 5.864.148,25.

Modugno, 31/10/2018

L'Attuatore
Francesco Capone

Firma

Il Responsabile di Commessa

Giuseppe Scarola

Firma

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale
e dei settori strategici

Donatella Toni

53

(pp)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2313

Tit.II–Capo 1 "Aiuti ai progr. di invest. delle G.I."–Contratto di Programma FUPICO composto dal Sogg. proponente: LEONARDO S.P.A.-ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.-Imprese Aderenti: Salver S.p.A.–Manta Group S.r.l.–Rav S.r.l.-Tecnologie Avanzate S.r.l. - Presa d'atto della rinuncia della società Tecnologie Avanzate e subentro della società S.C.S.–Variazioni soggettive e oggettive.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Subazioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la LR. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto " Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*, a1.1.a *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI"*. *Ricerca*, a 1.2.a *"Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI". Attivi Materiali*, 3.1.a "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili,e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese";
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria", a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aluti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e Inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a

"Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

- la coerenza dell'intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

• criteri di selezione dei progetti;
• regole di ammissibilità all'agevolazione;
• regole di informazione e pubblicità;
• sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 -2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui ai Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
  - con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
  - con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
  - con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:

- ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di *"Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"* di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 *"Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi"*;
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del l^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15.11.2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

Rilevato che

- l'impresa proponente Leonardo S.p.A. (già Alenia Aermacchi S.p.A.) e le imprese aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. e Rav S.r.l. hanno presentato in data 30/05/2013 istanza di accesso (Prot. AOO_158-0004896 del 06/06/2013) alle agevolazioni previste dal Titolo VI del Regolamento n. 9 del 26.06.2008 e s.m. e i. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, denominato "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali";
- a seguito delle verifiche previste dal procedimento, la Regione Puglia, Leonardo S.p.A. e le imprese aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.L, Manta Group S.r.l. (già SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) e Rav S.r.l. hanno stipulato in data 04 dicembre 2014 un Contratto di Programma, repertoriato al n. 016536 del 15 dicembre 2014 e registrato in data 24 dicembre 2014 al n. 16422 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio - Territoriale di Bari;
- con A.D. n. 266 del 06.03.2018 si è proceduto ad acquisire come coerenti alle azioni 1.1 - 1.2 del POR

Puglia 2014-2020 Asse I "Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione" Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" gli interventi su indicati;

- in data 12/04/2018 Leonardo S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario ha richiesto, d'intesa con i partner di progetto, una proroga al 31/12/2019 della data di ultimazione degli investimenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 12/04/2018 (prot. AOO PS GEN 4019/1 del 13/04/2018);
- la beneficiaria Leonardo S.p.A., in qualità di Grande Impresa beneficiaria, ha presentato a mezzo PEC in data 10/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CDP n. 5678/I del 10/10/2017) quanto di seguito riportato:
    - proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "FUPICO" per tutte le imprese partecipanti;
    - proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
    - comunicazione ricevuta a mezzo PEC dalla società Tecnologie Avanzate S.r.l. di rinuncia alla prosecuzione delle attività prevista dal contratto, sia per la parte di R&S che per la parte attivi materiali.
    - richiesta di subentro della società SCS S.r.l. nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la sola quota totale dei costi ed agevolazioni previste dal contratto di programma, relativamente al solo investimento in R&S;
    - proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 05.12.2018 prot. n.11198 /U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158 - 0011675 del 05.12.2018, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito a:
    - richiesta di proroga per la conclusione degli investimenti di tutte le imprese;
    - proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "FUPICO" per tutte le imprese partecipanti;
    - proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
    - rinuncia della società Tecnologie Avanzate S.r.l.;
    - richiesta di subentro della società Manta Group S.r.l. ex SCS S.r.l. nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la sola quota totale dei costi ed agevolazioni previste dal contratto di programma, relativamente al solo investimento in R&S;
    - proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.

- a seguito delle verifiche il suddetto, il Contratto di Programma FUPICO sarà strutturato come segue:

Investimento	Soggetto Beneficiario	Localizzazione	Importo Totale Investimento (€)	Importo Totale Investimento (€)	Importo Totale Agevolazione (€)	Incremento ULA
Ricerca & Sviluppo	Leonardo S.p.A.	FOGGIA: Zona ASI – Località Incoronata – Grottaglie S.P. Grottaglie Monteiasi n.83	11.672.217,07	11.672.217,07	5.412.054,27	+16,5
Attivi Materiali	Salver S.p.A.	BRINDISI: Z.I. – Via Macaluso n. 2/4 Stabilimento Salver 2 -Foglio 80, p.lla 522) Via O.M. Corbino n. 10	1.502.173,00	1.502.173,00	450.000,00	+2
Ricerca & Sviluppo			900.000,00	900.000,00	329.048,51	

Ricerca & Sviluppo	Manta Group S.r.l.	FOGGIA: Zona ASI – Località Incoronata	1.385.556,09	1.385.556,09	651.221,52	+1
Ricerca & Sviluppo	Rav S.r.l.	BRINDISI: Z.I.– C.da Piccoli - Via M. Gandhi, 73/75		734.560,00	286.414,25	+3
			TOTALE	16.194.506,16	7.128.738,55	+22,50

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e in R&S per l'impresa proponente LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. - Imprese Aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l. - Rav S.r.l. è pari a **€ 7.128.738,55**, per un investimento complessivamente ammesso, a seguito di variante, pari ad **€ 16.194.506,16**.

Tutto ciò premesso, si propone di:
- prendere atto delle risultanze istruttorie di Puglia Sviluppo S.p.A., inviate con la nota suindicata, ed acquisite agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- prendere atto della rinuncia società Tecnologie Avanzate S.r.l. e del subentro della società SCS S.r.l. nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la sola quota totale dei costi ed agevolazioni previste dal contratto di programma, relativamente al solo investimento in R&S;
- prendere atto delle richieste di proroga per la conclusione degli investimenti di tutte le imprese suindicate;
- di prendere atto della proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "FUPICO" per tutte le imprese partecipanti;
- di prendere atto della proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
- di prendere atto della proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

- Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 05.12.2018 prot. n.11198 /U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in pari data al prot. n. AOO_158-00011675, relativa a:
  - richiesta di proroga per la conclusione degli investimenti di tutte le imprese;
  - proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "FUPICO" per tutte le imprese partecipanti;
  - proposta di inserimento di una ulteriore sede (Grottaglie in aggiunta alla sede di Foggia) dell'investimento di Leonardo S.p.A.;
  - rinuncia della società Tecnologie Avanzate S.r.l.;
  - richiesta di subentro della società SCS S.r.l. nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la sola quota totale dei costi ed agevolazioni previste dal contratto di programma, relativamente al solo investimento in R&S;
  - proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.,

  conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo denominato *"FUPICO"*, con le variazioni descritte in parte motiva, presentato dall'impresa proponente LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. - Imprese Aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l. - Rav S.r.l., sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un nuovo importo complessivo di **€ 16.194.506,16**, in Attivi Materiali e in R&S, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 7.128.738,55**, in Attivi Materiali e in R&S e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **22,50** unità lavorative (ULA) come specificato nel soprarichiamato **Allegato A**;
- dare mandato alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione di quanto sopra riportato e successivi adempimenti, anche di spesa, inclusa la sottoscrizione dell'addendum al Contratto di programma sottoscritto in data 04 dicembre 2014 un Contratto di Programma, repertoriato al n. 016536 del 15 dicembre 2014 e registrato in data 24 dicembre 2014 al n. 16422 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio - Territoriale di Bari;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente LEONARDO S.P.A. - ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. - Imprese Aderenti: Salver S.p.A. - Manta Group S.r.l. - Rav S.r.l.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Puglia sviluppo

Contratto di Programma

"FUPICO"

Acquisito al Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

Azienda Beneficiaria

LEONARDO S.P.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.)

Aziende Aderenti

Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., Manta Group S.r.l. (ex SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l.) e Rav S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità della proposta di variante al progetto definitivo per il Contratto di Programma

Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - P.O. Puglia 2007-2013.

SOGGETTO BENEFICIARIO - LEONARDO S.P.A.	Dati progetto definitivo	Dati progetto in variante
Investimento in R&S proposto (€)	11.700.000,00	11.672.217,07
Investimento in R&S ammesso (€)	11.672.217,07	11.672.217,07
Investimento in Attivi Materiali proposto (€)	0,00	0,00
Investimento in Attivi Materiali ammesso (€)	0,00	0,00
Investimento totale proposto (€)	**11.700.000,00**	**11.672.217,07**
Investimento totale ammesso (€)	**11.672.217,07**	**11.672.217,07**
Agevolazione in R&S concedibile (€)	5.412.054,27	5.412.054,27
Agevolazione in Attivi Materiali concedibile (€)	0,00	0,00
Agevolazione totale concedibile (€)	**5.412.054,27**	**5.412.054,27**
Incremento occupazionale	**5 ULA**	**16,5 ULA**
Localizzazione investimento	**FOGGIA**	**FOGGIA – GROTTAGLIE (TA)**

Relazione finale di ammissibilità della proposta di variante al progetto definitivo per il Contratto di Programma "FUPICO"
Azienda Beneficiaria: LEONARDO S.P.A. ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Progetto FUPICO)
Aziende Aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., Manta Group S.r.l. e Rav S.r.l.

SOGGETTI ADERENTI	Salver S.p.A.		Manta Group S.r.l. – ex SCS Società Costruzione Sub Appennino S.r.l.		Tecnologie Avanzate S.r.l.		Rav S.r.l.	
	Prog. Def	Variante	Prog. Def	Variante	Prog. Def	Variante	Prog. Def	Variante
Investimento R&S proposto (€)	900.000,00	900.000,00	700.000,00	1.385.556,10	700.000,00	0,00	749.977,00	734.560,97
Investimento R&S ammesso (€)	900.000,00	900.000,00	700.000,00	1.385.556,10	685.556,10	0,00	734.560,97	734.560,00
Investimento Attivi Materiali proposto (€)	1.502.173,00	1.502.173,00	0,00	0,00	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	1.502.173,00	1.502.173,00	0,00	0,00	1.880.598,68	0,00	0,00	0,00
Investimento totale proposto (€)	**2.402.173,00**	**2.402.173,00**	**700.000,00**	**1.385.556,10**	**2.800.000,00**	**0,00**	**749.977,00**	**734.560,97**
Investimento totale ammesso (€)	**2.402.173,00**	**2.402.173,00**	**700.000,00**	**1.385.556,10**	**2.566.154,78**	**0,00**	**734.560,97**	**734.560,00**
Agevolazione in R&S concedibile (€)	329.048,51	329.048,51	330.071,00	651.221,52	321.150,52	0,00	286.414,49	286.414,25
Agevolazione in Attivi Materiali concedibile (€)	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	722.523,11	0,00	0,00	0,00
Agevolazione totale concedibile (€)	**779.048,51**	**779.048,51**	**330.071,00**	**651.221,52**	**1.043.673,63**	**0,00**	**286.414,49**	**286.414,25**
Incremento occupazionale	**2 ULA**	**2 ULA**	**3,50 ULA**	**1 ULA**	**9 ULA**	**0 ULA**	**3 ULA**	**3 ULA**
Localizzazione investimento	**BRINDISI**	**BRINDISI**	**FOGGIA**	**FOGGIA**	**TARANTO**	--	**BRINDISI**	**BRINDISI**

LEONARDO S.p.A. ed Imprese Aderenti	Investimento proposto €	Investimento ammesso €	Agevolazione concedibile €	Incremento occupazionale
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA	18.352.150,00	18.075.105,82	7.851.261,90	22,50
TOTALE CONTRATTO DI PROGRAMMA IN VARIANTE	16.194.507,14	16.194.506,17	7.128.738,55	22,50

Indice

1. PREMESSA 4
2. VERIFICA DI COMPLETEZZA E REGOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA SUL "PROGETTO DI VARIANTE" 13
3. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI PROPOSTO IN VARIANTE E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 14
3.1 IMMEDIATA REALIZZABILITÀ DELL'INIZIATIVA 17
4. AUTORITÀ AMBIENTALE 23
5. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO IN R&S PROPOSTO IN VARIANTE E VALUTAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO 26
6. VALUTAZIONE DI CONGRUENZA TECNICO – ECONOMICA 38
7. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE 44
8. AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI 50
9. COPERTURA FINANZIARIA 59
10. PRESCRIZIONI 61
11. NOTE CONCLUSIVE 61

Procedura Operativa "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali"

Punto 9.1.2 Variazioni al programma di investimenti

1. Premessa

I SOGGETTI BENEFICIARI

- ***Soggetto Beneficiario: LEONARDO S.P.A. (G.I.)***

Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aermacchi S.p.A.) è una società per azioni con sede legale in Roma (RM), Piazza Monte Grappa n.4, ed ha varie unità operative site in Campania, Piemonte, Puglia e Veneto.

La società' è stata costituita in data 21 luglio 2000 con atto del notaio Sabatino Santangelo (Repertorio n. 48787, Raccolta n. 12927) ed iscritta al Registro delle Imprese di Napoli al n. 03902621212 - REA al n. 643596. La sua attività ha avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2002 come Alenia Aeronautica S.p.A. e il 1° gennaio 2012 è confluita in Alenia Aermacchi S.p.A.

L'attività caratteristica svolta dalla società consiste nell'esercizio in proprio e per conto di terzi dell'industria aeronautica in genere ed in particolare lo sviluppo, la costruzione, il supporto, la revisione, l'aggiornamento, la trasformazione ed il commercio - in Italia ed all'estero – di parti di veicoli aerei prevalentemente ad ala non rotante di qualsiasi genere e tipo, inclusi quelli trans-atmosferici.

Si rammenta che, a seguito del riassetto del modello organizzativo del Gruppo Finmeccanica, a partire dal 01/01/2016 hanno avuto efficacia le operazioni di scissione parziale a favore di FINMECCANICA S.p.A. di Alenia Aermacchi S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa n.4, iscrizione nel registro delle imprese di Roma al n.03902621212 (con atto di scissione del Notaio Paolo Castellini di Roma del 16/12/2015 – Rep. 81240 Racc. 21756).

Ciò premesso, in data 28 aprile 2016, l'Assemblea degli Azionisti di Finmeccanica ha approvato il cambio della denominazione sociale in "Leonardo – Finmeccanica – Società per Azioni", deliberando altresì che la società possa essere più brevemente denominata "Leonardo S.p.A." o "Finmeccanica S.p.A." sino al 31/12/2016; a far data dal 01 gennaio 2017, poi, la società assume la denominazione definitiva "Leonardo S.p.A."

Si evidenzia che l'azienda è presente in Puglia con due unità produttive:

- stabilimento di Grottaglie (TA), S.P. Grottaglie – Monteiasi n. 83;
- stabilimento di Foggia, Zona A.S.I., Località Incoronata.

- ***Soggetti Aderenti***

SALVER S.P.A. (G.I.)

Salver S.p.A. è soggetta alla direzione ed il coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Cod. Civ.) della Holding finanziaria Invesco S.r.l. In particolare, Salver S.p.A. è controllata dalla Magnaghi Aeronautica S.p.A. il cui socio unico è Invesco S.r.l.

Il capitale sociale della Salver S.p.A., al momento di approvazione del progetto definitivo, interamente sottoscritto e versato, ammonta € 17.643.520,00 ed è suddiviso in n. 17.463.520 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00, attribuite come di seguito riportato:

Soci Salver S.p.A.	% partecipazione	Valore nominale (€)
Magnaghi Aeronautica S.p.A.	85,64%	15.109.663,00
Agenzia Nazionale degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa S.p.A. (Invitalia S.p.A.)	14,31%	2.524.000,00
Paolo Graziano	0,05%	9.857,00
Totale		**17.643.520,00**

Costituita con atto del 20/06/1970 e attiva dalla medesima data, Salver S.p.A. opera nel Settore Aeronautico attraverso la progettazione e la realizzazione di componenti e/o assiemi in materiale composito avanzato. L'azienda si occupa della produzione di manufatti in materiali compositi (prevalentemente preimpregnati termoindurenti, ovvero resine rinforzate con fibre di vetro, carbonio, kevlar) e del montaggio ed assemblaggio di parti in composito, miste (composito-metallo) e metalliche con incollaggio e/o chiodatura.

Salver S.p.A. ha sede legale in Roma alla Via della Camiluccia n. 535 e sede secondaria (amministrativa/operativa) in Brindisi alla Via Damiano Mancaluso, 2/4.

TECNOLOGIE AVANZATE S.R.L. (PMI)

Costituita con atto del 05 marzo 2008, Tecnologie Avanzate S.r.l. risulta società attiva - dal 01/04/2008 - prevalentemente nella produzione e lavorazione di prodotti per il settore aeronautico ad alto contenuto tecnologico, in particolare, "nella produzione di materiali compositi atti alla fabbricazione di prodotti derivati della plastica, dei metalli e dei polimeri chimici principalmente con riferimento alle applicazioni nel settore dei trasporti aeronautici nonché nella ricerca scientifica atta allo studio, alla sperimentazione ed al collaudo dei prodotti inerenti tale settore".

L'attività è esercitata presso:

- la sede legale, sita in Veroli (FR) alla Via Casino Novelli n. 14[1];
- lo stabilimento, sito in Taranto (TA) alla Via Ludovico Ariosto n. 4 (data apertura: 01/03/2011).

Il capitale sociale della Tecnologie Avanzate S.r.l. risulta deliberato e sottoscritto per € 100.000,00 e versato per € 38.500,00 (cfr. bilancio al 31/12/2012).

La partecipazione al capitale sociale, al momento di approvazione del Progetto Definivo, risultava essere la seguente:

[1] In Castellieri (FR) è presente anche un'unità locale (ufficio commerciale) in Via Aringo, 4 (data apertura 03/11/2008); si segnala, inoltre, l'apertura in data 06/05/2013 dello stabilimento in Castellieri (FR), Via Pescara snc dove si esercita attività di "produzione tecnico-industriale di materiali compositi e prodotti derivati della plastica".

Soci	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)	
Tecnologie Avanzate S.r.l.		**Versata**	**Da versare**
Fiore Michela	90%	28.500,00	61.500,00
Fini Sisto	9,5%	9.500,00	0,00
Fini Maria Agnese	0,5%	500,00	0,00
Totale	**100%**	**38.500,00**	**61.500,00**

MANTA GROUP S.R.L. (PMI)

La Manta Group S.r.l. costituita con atto del 24 gennaio 1986, ha sede legale in Foggia, Via Perrone n. 1 (c/o Studio Dott. Danza) e stabilimento in Foggia, Zona ASI, Località Incoronata dove esegue, a partire dal 09/12/1999, lavori di meccanica generale inquadrabili, prevalentemente e specificatamente - a far data dal 02/01/2013 - nell'ambito dell'attività di "*fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca: costruzione di parti e accessori di aeromobili, grandi assemblaggi quali fusoliere, ali, sportelli, superfici di controllo, carrelli di atterraggio, serbatoi, carlinghe, eliche, rotori e pale di rotori per elicotteri*".

L'esame della visura storica della Manta Group S.r.l. - rilasciata in data 10/07/2013 dalla CCIAA di Foggia – evidenziava, al momento di approvazione del Progetto Definivo, un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 10.452,00, detenuto come di seguito riportato:

Soci	Quota di partecipazione	Quota nominale
Manta Group S.r.l.		*(€)*
Frisoli Domenico	66,67%	6.968,00
Manna Rosalba	33,33%	3.484,00
Totale		**10.452,00**

RAV S.R.L. (PMI)

La RAV S.r.l. - costituita in data 21/05/2001 in forma di società a responsabilità limitata con socio unico – ha sede legale in Brindisi, Strada per Tuturano n. 6.

Attiva dal 28/05/2001, una serie di donazioni e delibere assembleari ne hanno modificato la compagine societaria ed ampliato, a partire dal 06/05/2011, l'oggetto sociale attualmente coincidente con l'esercizio delle seguenti attività principali:

- processi speciali applicati nel settore aeronautico, navale, etc. (controlli non distruttivi, pallinatura, trattamenti superficiali, lavorazioni meccaniche, etc.);
- costruzioni meccaniche, carpenteria metallica, anche per il settore navale e aeronautico;
- rettifica di motori ed eliche, manutenzione e revisione.

Oltre alla sede legale, dal 18/03/2008, la RAV S.r.l. risulta presente in Brindisi con una sede operativa in Via M. Gandhi, n. 73 e con un locale ad uso deposito (data apertura 15/03/2010) Via M. Gandhi n. 75.

La composizione societaria, al momento di approvazione del progetto definitivo, evidenziava un capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato di ammontare pari ad € 93.330,00, detenuto come di seguito riportato (coerentemente con la documentazione societaria prodotta):

Soci RAV S.r.l.	Quota di partecipazione	Quota nominale (€)
De Giorgi Rosalba	52%	48.531,00
Renna Walter	16%	14.933,00
Renna Barbara	16%	14.933,00
Renna Eddy	16%	14.933,00
Totale		**93.330,00**

- ✓ Contratto di Programma "FUPICO"

Il Contratto di Programma "FUPICO" è stato sottoscritto, in data 04 dicembre 2014 dall'impresa capofila LEONARDO S.p.A. (ex Alenia Aermacchi S.p.A.) e dalle seguenti imprese aderenti:

- ✓ Salver S.p.A.;
- ✓ Tecnologie Avanzate S.r.l;
- ✓ Manta Group S.r.l.;
- ✓ Rav S.r.l.

Il progetto prevede investimenti complessivi pari a € 18.075.105,82 ed agevolazioni complessive pari a € 7.851.261,90 - (Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2252 del 28/11/2014) come di seguito riportato:

CdP FUPICO	Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aremacchi)	Salver S.p.A.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	Manta Group S.r.l.	Rav S.r.l.	Totale
Investimento R&S ammesso (€)	11.672.217,07	900.000,00	685.556,10	700.000,00	734.560,97	**14.692.334,14**
Agevolazione R&S ammessa (€)	5.412.054,27	329.048,51	321.150,52	330.071,00	286.414,49	**6.678.738,79**
Investimento Attivi Materiali ammesso (€)	0,00	1.502.173,00	1.880.598,68	0,00	0,00	**3.382.771,68**
Agevolazione Attivi Materiali ammessa (€)	0,00	450.000,00	722523,11	0,00	0,00	**1.172.523,11**
Totale investimenti ammessi	**11.672.217,07**	**2.402.173,00**	**2.566.154,78**	**700.000,00**	**734.560,97**	**18.075.105,82**
Totale Agevolazione concedibile (€)	**5.412.054,27**	**779.048,51**	**1.043.673,63**	**330.071,00**	**286.414,49**	**7.851.261,90**

Si rammenta che Leonardo S.p.A., Salver S.p.A. e Manta Group S.r.l. sono coinvolte nei seguenti ulteriori Contratti di Programma Titolo VI :

- **Contratto di Programma "SAIA"**, sottoscritto in data 04 dicembre 2014, che prevede per l'azienda beneficiaria e per le aziende aderenti investimenti complessivi pari ad € 20.315.607,48 ed agevolazioni complessive pari ad € 8.232.405,60, così suddivise:

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aremacchi)	Salver S.p.A.	Manta Group S.r.l.	Totale
Investimento R&S ammesso *(€)*	13.670.655,48	1.400.000,00	900.000,00	**15.970.655,48**
Investimento Attivi Materiali ammesso *(€)*	0,00	4.344.952,00	0,00	**4.344.952,00**
Totale investimenti	**13.670.655,48**	**5.744.952,00**	**900.000,00**	**20.315.607,48**
Agevolazione concedibile *(€)*	**5.864.148,25**	**1.938.485,60**	**429.771,75**	**8.232.405,60**

- **Contratto di Programma "INTESA - SALVER S.p.A."** sottoscritto in data 29/01/2016, che prevede per l'azienda beneficiaria SALVER S.p.A. un programma d'investimento ammesso alle agevolazioni per un importo complessivo di Euro 16.588.751,19 ed un onere a carico della finanza pubblica di Euro 5.224.109,14:

	Investimento in Attivi Materiali Ammesso	Investimento in Ricerca e Sviluppo Ammesso	Totale Investimento Ammesso
SALVER S.P.A.	€ 14.533.531,68	€ 2.055.219,51	**€ 16.588.751,19**
	Agevolazione Concedibile in Attivi Materiali	**Agevolazione Concedibile in R&S**	**Totale Agevolazione Concedibile**
	€ 4.294.781,75	€ 929.327,39	**€ 5.224.109,14**

✓ Variazioni di denominazione sociale intervenute dopo la firma del Contratto di programma

In data 13/11/2018 la società SCS Società Costruzioni Sub Appennino S.r.l. ha comunicato, a mezzo PEC, la modifica della denominazione sociale in **Manta Group S.r.l.** (Verbale di assemblea del 05/11/2018 redatto dal Notaio in Foggia Dr. Michele Augelli (rep. 99315 – racc. 20788).

✓ Variazioni societarie intervenute dopo la firma del Contratto di programma

Con nota del 04/05/2016, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. n. AOO_158 – 0003916 del 10/05/2016, Alenia Aermacchi S.p.A. ha comunicato un'operazione di scissione parziale, con atto del 16/12/2015, della Alenia Aermacchi S.p.A. mediante assegnazione di parte del suo patrimonio (ramo d'azienda scisso) alla Finmeccanica S.p.A.;

Con nota del 19/05/2016, acquisita agli atti della Regione Puglia con prot. N. AOO_158 – 0004311 del 25/05/2016, Leonardo Società per Azioni ha comunicato l'intervenuta variazione di denominazione del 28/04/2016 di Finmeccanica S.p.A. in "Leonardo Società per Azioni".

Puglia Sviluppo S.p.A. con relazione istruttoria (nota del 01/07/2016 - prot. AOO PS CDP 2206/U), ha preso atto dell'operazione di scissione parziale attuata da Alenia Aermacchi S.p.A. in favore dell'impresa beneficiaria Finmeccanica S.p.A. nonché dell'intervenuto cambio di denominazione sociale di Finmeccanica S.p.A. in "Leonardo Società per Azioni";

Con atto dirigenziale n. 1661 del 21/09/2016, la Regione Puglia ha preso atto della scissione parziale della Alenia Aermacchi S.p.A. mediante assegnazione di parte del suo patrimonio (ramo d'azienda scisso) alla Finmeccanica S.p.A. nonché dell'intervenuto cambio di denominazione sociale di Finmeccanica S.p.A. in "Leonardo Società per Azioni"

✓ Erogazione di anticipazioni

Si rammenta che rispetto al CdP FUPICO, sono state erogate le seguenti anticipazioni:

- **Leonardo S.p.A.:** prima quota di contributo in Ricerca e Sviluppo a titolo di anticipazione avvenuta con D.D. di liquidazione n. 2391 del 16/12/2014 per un importo di € 2.706.027,04, pari al 50% del contributo concesso in via provvisoria (complessivamente pari ad € 5.412.054,27). L'azienda ha presentato copia autenticata della Garanzia bancaria n. del 11/12/2014 rilasciata da "INTESA SANPAOLO S.p.A.", per un importo di euro 2.706.027,04 pari alla prima quota di contributo, avente durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale D.D. n. 2252 del 28/11/2014, pertanto fino al 31/12/2017.
- **Salver S.p.A.:** prima quota di contributo a titolo di anticipazione avvenuta con D.D. di liquidazione n. 338 del 02/03/2015 pari ad € 389.524,26 (50% di Euro 779.048,51), di cui: € 225.000,00 in Attivi Materiali e € 164.524,26 in R&S. L'azienda ha presentato copia autenticata della Polizza di assicurazione n. del 22/01/2015 rilasciata da "Alpha Insurance A/S" per un importo di euro 389.524,26 pari alla prima quota di contributo, avente durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2252 del 28/11/2014, pertanto fino al 31/12/2017;
- **RAV S.p.A.:** prima quota di contributo a titolo di anticipazione in Ricerca e Sviluppo, avvenuta con D.D. di liquidazione n. 1413 del 30/07/2015, pari ad € 143.207,25 (50% di Euro 286.414,49). L'azienda ha presentato Fidejussione Bancaria n. del 25/06/2015 rilasciata da "Unicredit Banca" per un importo di euro 143.207,25 pari alla prima quota di contributo, avente durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2252 del 28/11/2014, pertanto fino al 31/12/2017.

Le società Manta Group S.r.l.e Tecnologie Avanzate S.r.l. non hanno richiesto alcuna anticipazione.

Si evidenzia, che a fronte della richiesta variante degli investimenti che prevedevano originariamente l'ultimazione degli investimenti al 31/12/2015, le imprese già beneficiarie della prima quota di agevolazione in anticipazione, hanno fornito la seguente documentazione:

- **LEONARDO S.p.A.**: Appendice n.1 alla garanzia n. — 2014, firmata dal sig. Orazio Privitera e dal sig. Francesco De Cottiis (autentica e attribuzione dei poteri di firma effettuata dal notaio in Roma Dr. Michele Misurale in data 23/11/2017 – rep. 9218) nella loro rispettiva qualifica di Dirigente e di Quadro Direttivo di Intesa Sanpaolo S.p.A. e controfirmata dal Sig. Pasquale Caimano in qualità di procuratore di Leonardo S.p.A., nella quale si dichiara che il primo capoverso dell'art.2 delle condizioni generali

"Durata della garanzia e svincolo" della suddetta garanzia deve intendersi cosi modificato: "La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del diciottesimo mese successivo al termine indicato nel precedente atto di questa garanzia (31 dicembre 2017) e pertanto fino al 30/06/2019";

- **SALVER S.p.A.**: Appendice alla Polizza di assicurazione n. 03-103549/R del 22/01/2015 rilasciata da "Alpha Insurance A/S" società di assicurazione inserita all'albo delle imprese assicuratrici, elenco II, con il n. 00915 - codice IVASS N. 40212, firmata dalla Sig.ra Alessandra Ciniglio in qualità di procuratore della Società (autentica ed attribuzione del potere di firma effettuata dal notaio in Roma Dr. Umberto Scialpi in data 01/12/2017) e controfirmata dal Dr. Alfonso Sodano, in qualità di Vicepresidente Esecutivo di Salver S.p.A., mediante la quale si proroga la durata della suddetta polizza al 30/06/2019.
- **RAV s.r.l.:** Appendice alla Fidejussione Bancaria n. 460011549051 del 25/06/2015 rilasciata da "Unicredit Banca" (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n° 5481/Ba del 21/07/2015) iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1., firmata dal Sig. Raffaele Primiceri, in qualità di Quadro Direttivo di Unicredit S.p.A. (autentica e attribuzione dei poteri di firma effettuata in data 07/03/2018 dal notaio in Brindisi Dr. Roberto Braccio – rep. 29.458), mediante la quale si proroga la durata della suddetta polizza al 30/06/2019.

Si precisa che le date di avvio e di ultimazione degli investimenti, come previsto dal contratto di programma sono le seguenti:

Data inizio investimento in R&S	Data di ultimazione investimento in R&S
Leonardo S.p.A. *(soggetto beneficiario)*	
01 marzo 2014	31 dicembre 2015
Salver S.p.A. *(soggetto aderente)*	
07 gennaio 2014	31 dicembre 2015
Tecnologie Avanzate S.r.l. *(soggetto aderente)*	
13 dicembre 2013	31 dicembre 2015
Manta Group S.r.l. *(soggetto aderente)*	
01 marzo 2014	31 dicembre 2015
Rav S.r.l. *(soggetto aderente)*	
02 dicembre 2013	31 dicembre 2015

Data inizio investimento in "Attivi Materiali"	Data di ultimazione investimento in "Attivi Materiali"
Salver S.p.A.	
16 marzo 2015	31 dicembre 2015
Tecnologie Avanzate S.r.l.	
16 dicembre 2013	01 giugno 2015

✓ Richiesta di proroga

In data 12/04/2018 Leonardo S.p.A. in qualità di soggetto beneficiario ha richiesto a mezzo PEC, d'intesa con i partner di progetto, una proroga al 31/12/2019 della data di ultimazione degli investimenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. in data 12/04/2018 (prot. AOO PS GEN 4019/I del 13/04/2018).

In merito alle motivazioni alla base della richiesta di proroga, si segnala che Leonardo ha fornito le argomentazioni di seguito riportate:

1) Il significativo ritardo subito dal Progetto di Ricerca "FUPICO" è dovuto principalmente al complesso processo di riorganizzazione che ha interessato il soggetto capofila Leonardo S.p.A., iniziato nel 2014 e conclusosi nel 2016 con la trasformazione del Gruppo Finmeccanica in una One Company. Dal 1° gennaio 2016, infatti, le attività delle società controllate tra cui Alenia Aermacchi, sono confluite nella holding che si è trasformata in società operativa articolata in sette divisioni corrispondenti ai segmenti di business. Tale riorganizzazione ha comportato un profondo cambiamento sia a livello di assetto organizzativo sia a livello di scelte strategiche, con una conseguente ripercussione anche sul progetto di R&S in oggetto;
2) Il mercato aeronautico attuale è ulteriormente cambiato negli ultimi anni, a causa dell'introduzione dei materiali termoplastici in alternativa ai termoindurenti, oggetto principale della precedentemente ricerca.

Pertanto, l'azienda beneficiaria dichiara che si è resa necessaria una rivisitazione del progetto e un conseguente slittamento temporale dello stesso per portare a termini gli obiettivi realizzativi, principalmente interessati dalla rimodulazione dell'investimento.

Infine, l'azienda precisa che i ritardi registrati non pregiudicano in alcun modo la validità industriale dei risultati perseguiti e ancora perseguibili nel prosieguo dell'attività di ricerca, nonché la continuità tecnologica del progetto.

Nell'ambito della richiesta di proroga avanzata, l'impresa capofila e le imprese aderenti, dichiarano di aver realizzato complessivamente il 53,22% dell'investimento proposto in variante. Si riporta di seguito il riepilogo delle spese sostenute in R&S ed in Attivi Materiali, sulla base di quanto affermato dai soggetti beneficiari, dallo stato di avanzamento percentuale delle stesse.

Data inizio investimento in R&S	Data di ultimazione investimento da proroga in R&S	Anno a regime
	Leonardo S.p.A. *(soggetto beneficiario)*	
01 marzo 2014	31 dicembre 2019	2021
	Salver S.p.A. *(soggetto aderente)*	
07 gennaio 2014	31 dicembre 2019	2021
	Tecnologie Avanzate S.r.l. *(soggetto aderente)*	
13 dicembre 2013	31 dicembre 2019	2021
	Manta Group S.r.l. *(soggetto aderente)*	
01 marzo 2014	31 dicembre 2019	2021
	Rav S.r.l. *(soggetto aderente)*	
02 dicembre 2013	31 dicembre 2019	2021

✓ Stato di attuazione del programma di investimenti

Azienda	Investimento R&S da CdP (€)	Investimento AM da CdP(€)	Totale investimenti da cdP	Investimento R&S proposto in variante	Investimento AM proposto in variante	Totale investimenti da Variante	Investimento R&S realizzato in variante	Investimento AM realizzato	Totale investimenti realizzati	% di realizzazione
Leonardo S.p.A. (ex Alenia Aremacchi)	11.672.217,07	0,00	11.672.217,07	11.672.217,07	0,00	11.672.217,07	6.071.946,09	0,00	6.071.946,09	52,02%
Salver S.p.A.	900.000,00	1.502.173,00	2.402.173,00	900.000,00	1.502.173,00	2.402.173,00	857.094,18	24.358,15	881.452,33	36,69%
Tecnologie Avanzate S.r.l.	685.556,10	1.880.598,68	2.566.154,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Manta Group S.r.l.	700.000,00	0,00	700.000,00	1.385.556,09	0,00	1.385.556,09	1.385.556,09	0,00	1.385.556,09	100,00%
Rav S.r.l.	734.560,97	0,00	734.560,97	734.560,97	0,00	734.560,97	280.497,00	0,00	280.497,00	38,19%
Totale	14.692.334,14	3.382.771,68	18.075.105,82	14.692.334,13	1.502.173,00	16.194.507,13	8.595.093,36	24.358,15	8.619.451,51	53,22%

✓ Coerenza del Programma di investimenti con gli obiettivi della programmazione 2014-2020

Si evidenzia che con Atto Dirigenziale n. 266 del 06/03/2018 la Regione Puglia, sulla base della documentazione istruttoria trasmessa dall'Organismo Intermedio Puglia Sviluppo S.p.A., ha espresso parere positivo in merito alla coerenza degli interventi relativi al Contratto di Programma FUPICO (riportati nella seguente tabella) con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari del nuovo ciclo 2014 – 2020, in termini di:

- verifica che le tipologie progettuali individuate siano coerenti con gli obiettivi specifici previsti dalle azioni 1.1 — 1.2 del POR Puglia 2014 - 2020;
- verifica dell'applicabilità ai progetti dei criteri di selezione approvati dal CdS;
- verifica, per quanto realizzato prima dell'acquisizione al POR 2014-2020, del rispetto del diritto applicabile pertinente ai sensi dell'art. 125, par. 3, lett. e), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- verifica del sostenimento della spesa dopo il 01/01/2014;
- verifica del rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- verifica del mancato completamento dei progetti.

	Titolo	Ente Beneficiario	Importo totale (quota pubblica) in Euro
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (FUP1CO)	ALENIA AERMACCHI S.p.A. (capofila)	5.412.054,27
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (FUPICO)	SALVER S. p.a. (aderente)	329.048,51
Azione 1.2	CdP Alenia S.p.A. (FUPICO)	SALVER S.p.a, (aderente)	450.000,00
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (FUPICO)	Tecnologie Avanzate S.r.l. (aderente)	321.150,52
Azione 1.2	CdP Alenia S.p.A. (FUPICO)	Tecnologie Avanzate S.r.l. (aderente)	722.523,11
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (FUPICO)	Manta Group S.r.l. (aderente)	330.071,00
Azione 1.1	CdP Alenia S.p.A. (FUPICO)	Rav S.r.l. (aderente)	286.414,89

Pertanto i suddetti progetti sono stati acquisiti alle azioni 1.1 – 1.2 del POR Puglia 2014-2020 Asse I "Ricerca Sviluppo Tecnologico e Innovazione" – Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese".

2. Verifica di completezza e regolarità della documentazione prodotta sul "progetto di variante"

La beneficiaria Leonardo S.p.A., in qualità di Grande Impresa beneficiaria, ha presentato a mezzo PEC in data 10/10/2017 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. AOO PS CDP n. 5678/I del 10/10/2017) la seguente documentazione:

- proposta di variante dei capitolati tecnici di R&S "FUPICO" con allegata tabella di raffronto tra attività e O.R. (vecchio e nuovo capitolato);
- proposta di variante degli attivi materiali della società SALVER S.p.A.;
- comunicazione ricevuta a mezzo PEC dalla società TECNAVAN S.r.l. di rinuncia alla prosecuzione delle attività prevista dal contratto, sia per la parte di R&S che per la parte attivi materiali.

La proposta è stata sottoscritta dal Sig. Francesco Lalli in qualità di procuratore Speciale dell'impresa Leonardo S.p.A.

Rinuncia del soggetto aderente Tecnologie Avanzate S.r.l.

Si evidenzia che in data 14/09/2017 il soggetto aderente Tecnologie Avanzate S.r.l. ha comunicato alla società beneficiaria Leonardo S.p.A. la propria rinuncia a partecipare al Contratto di programma Fupico,

Tale rinuncia è stata successivamente comunicata a mezzo PEC da Leonardo S.p.A. a Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 10/10/2017 (prot. AOO PS CDP n. 5678/I del 10/10/2017).

In data 09/07/2018 la società Manta Group S.r.l. ha comunicato a mezzo PEC (prot. AOO PS GEN 7281/I del 10/07/2018) la propria disponibilità a subentrare nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la quota totale dei costi ed agevolazioni previste dal contratto di programma, relativamente al solo investimento in R&S.

Si riporta, di seguito, la sintesi dell'investimento complessivo proposto in variante per il CdP FUPICO

COSTI TOTALI PROPOSTI IN VARIANTE PER IL PROGETTO FUPICO (Leonardo S.p.A. - Salver S.p.A., Manta Group S.r.l. e Rav S.r.l.)			
Ricerca e Sviluppo	**RI €**	**SS €**	**TOTALE €**
Personale	8.215.294,86	1.007.096,32	9.222.391,18
Strumentazione ed attrezzature	1.092.740,00	150.116,57	1.242.856,57
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	1.536.051,38	182.880,00	1.718.931,38
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	856.897,78	115.570,39	972.468,17
Altri costi d'esercizio	321.637,00	1.214.048,86	1.535.685,86
TOTALE R&S (€)	**12.022.621,03**	**2.669.712,14**	**14.692.333,17**
Attivi Materiali			
Opera murarie	**0,00**		
Impianti, Macchinari e Attrezzature	1.502.173,00		
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**1.502.173,00**		
TOTLE INVESTIMENTO PROPOSTO IN VARIANTE IN RICERCA E SVIPUPPO ED IN ATTIVI MATERIALI	**16.194.506,17**		

3. Presentazione del progetto d'investimento in Attivi Materiali proposto in variante e valutazione delle spese di investimento

La proposta di variante in Attivi Materiali riguarda esclusivamente il soggetto aderente SALVER S.p.A.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle spese presentate in variante.

SALVER S.P.A. - Investimento in "Attivi Materiali"	Spesa ammissibile CdP (€)	Spesa proposta in variante (€)	Var %
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	0,00	0,00	-
(B) SUOLO AZIENDALE *(max 10%)*	0,00	0,00	-
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	0,00	0,00	-
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			-
D.1 Macchinari	0,00	0,00	
D.2 Impianti			
Impianto per la proiezione delle pelli sugli attrezzi di laminazione in area "clean room" (Proiettori laser): - n. 20 LPS-7HS4 laser, Parallel, Mf; - n. 5 LaserEdge Multitasking software; - n. 5 Controller cabinet; - n. 5 Controller system; - n. 5 UPS International 1400 230v 50/60 hz;- n. 5 International Cord Set; - n. 5 Imperial target Bundle.	403.673,00	149.358,15	-63,00%
- Impianto per il controllo non distruttivo delle strutture in materiale composito attraverso tecnologia ad ultrasuoni (Ultrasonic Testing Machine Nuscan Inspection)	1.083.900,00	1.019.641,85	-5,93%
Impianti pulizia attrezzi criogenico e laser	0,00	264.900,00	-
Totale Impianti	***1.487.573,00***	***1.433.900,00***	-3,61%
D.3 Attrezzature			
Attrezzi di officina e strumentazione di laboratorio	0	53.673,00	-
Totale Attrezzature	***0***	***53.673,00***	-
D.4 Software			
- Rhinoceros CAD convertion Software (Opzione)	14.600,00	14.600,00	100,00%
Totale Software	***14.600,00***	***14.600,00***	100,00%
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**1.502.173,00**	**1.502.173,00**	**100,00%**
TOTALE INVESTIMENTO	**1.502.173,00**	**1.502.173,00**	**100,00%**

L'importo totale degli investimenti proposti in variante dall'impresa non è stato modificato e riguarda la macrovoce Macchinari, Impianti Attrezzature". L'impresa dichiara che nell'ottica di un re-layout più agevole dell'area laminazione, parte della spesa dell'impianto per la proiezione delle pelli sugli attrezzi di laminazione in area clean room è stata destinata al potenziamento degli impianti e delle attrezzature di produzione e controllo (strumenti di laboratorio) al fine di ottenere processi di produzione più precisi, snelli e facilmente riconfigurabili.

3.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Nel progetto Salver-FUPICO non sono state presentate voci di spesa per gli studi preliminari di fattibilità tecnica non ammissibili per le GI.

3.2 Congruità suolo aziendale

Nel progetto Salver-FUPICO non sono state presentate voci di spesa per suoli aziendali e sue sistemazioni

3.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Nel progetto Salver-FUPICO non sono state presentate voci di spesa per opere murarie, impianti generali e infrastrutture aziendali.

3.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'azienda ha indicato, per questa macrovoce, una spesa di € **1.502.173,00** interamente ammissibile. Ciò premesso, come risultante dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte e preventivi,), le spese per "*Impianti, attrezzature varie e programmi informatici*" richieste alle agevolazioni saranno destinate prevalentemente all'acquisto di impianti specifici legati al processo produttivo aziendale attrezzature e software.

In particolare, l'investimento è suddiviso come di seguito riportato:

- *Impianti specifici per complessivi € 1.433.900,00;*
- *Attrezzature per complessivi € 53.673,00;*
- *Programmi informatici per complessivi € 14.600,00.*

- *Impianti*
  - impianto di pulizia degli attrezzi criogenico;
  - impianto di pulizia degli attrezzi laser.

- *Attrezzature*
  - Attrezzi di officina e strumentazione di laboratorio necessari per ottenere dei processi di produzione più precisi, snelli e facilmente riconfigurabili.

- *Software*
  - Rhinoceros CAD convertion Software

In conclusione, per la macro voce "Macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", l'importo previsto pari ad € 1.502.173,00 risulta essere congruo, pertinente ed interamente ammissibile.

3.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Nel progetto Salver-FUPICO non sono state presentate spese relative a tale categoria.

3.1.6 Note conclusive

In conclusione, la spesa proposta dall'impresa per € 1.502.173,00, a seguito di rimodulazione, analizzata, attraverso la documentazione presentata per la macrovoce "**Macchinari, Impianti, attrezzature e software**", è interamente ammissibile.

In seguito alla rimodulazione dell'investimento, l'azienda dichiara che sono previste variazioni nella capacità produttiva e nei prodotti/servizi rispetto a quanto previsto dal Contratto di Programma sottoscritto.

Pertanto si riportano nelle successive tabelle le previsioni relative alle variazioni nella capacità produttiva, riportate nel progetto definitivo e quelle indicate in variante.

Determinazione della Capacità Produttiva SALVER S.P.A. (sede di Brindisi) – Progetto definitivo

Esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento

Prodotti	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio *(Euro/000)*	Valore della produzione effettiva *(Euro/000)*
ATR Parti	n. serie/mese	6,8	12	81	74	7,5	555
ATR Kit-912	n. serie/mese	5,6	12	67	61	9,9	603,90
ATR Kit-914	n. serie/mese	5,5	12	66	60	5,6	336
ATR Cono	n. serie/mese	6,5	12	78	70	8,0	560
ATR Portelli Carrello	n. serie/mese	6,4	12	77	70	5,9	413
ATR Radome	n. serie/mese	6,2	12	74	67	3,4	227,80
ATR Canaline	n. serie/mese	2,0	12	24	22	16,7	367,40
B767 Parti	n. serie/mese	2,2	12	26	24	24,4	585,60
B777 Parti	n. serie/mese	7,7	12	92	84	4,6	386,40
B767/B777 Radome	serie/mese	12,6	12	152	138	16,8	2318,40
C27j	serie/mese	0,2	12	2	2	11,2	22,4
Floor Panel T5	serie/mese	2,0	12	24	22	4,5	99
CF34	serie/mese	4,8	12	58	52	14,3	743,60
A 380 A SL R.R. TC	serie/mese	1,0	12	11	10	60,1	601
A 380 A SL R.R. FD	serie/mese	1,0	12	12	11	45,6	501,60
A 380 A TL G.E. TC	serie/mese	2,0	12	24	22	59,1	1300,2
A 380 A TL G.E. FD	serie/mese	2,1	12	25	23	42,1	968,3
WASS	serie/mese	39,7	12	476	433	0,4	173,20
AW 139 Pianetto	serie/mese	5,1	12	62	56	18,5	1036
Falcon 2000 VF	serie/mese	2,7	12	32	29	4,1	118,90
P180 Radone	serie/mese	1,2	12	14	13	1,5	19,50
P180 Parti mobili	serie/mese	0,8	12	10	9	17,5	157,50
P180 Stabilizzatore	serie/mese	1,8	12	21	19	45,6	866,40
Belly Fairing	serie/mese	9,8	12	118	107	10,8	1155,60
B787 Outer Barrel GE	serie/mese	3,1	12	38	34	10	340
B787 Outer Barrel RR	serie/mese	1,0	12	12	11	10,2	112,20
Varie	serie/mese	3	12	36	33	18	594
P180 Nacelle							**0**
AW139 Radome	serie/mese	0,2	12	3	2	12,6	25,20
Nuove Commesse							**0**
CSeries							**0**
			TOTALE				**15.188,10**

Determinazione della Capacità Produttiva della Unità Locale di Brindisi - Esercizio a regime – *Variante*

Valori in euro/000

esercizio a regime		Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione (n. pezzi)max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
	1	CF 34	nr serie/mese	1.8	12	22	20	€ 15.06	€ 301
	2	WASS	nr serie/mese	7.3	12	88	80	€ 0.77	€ 62
	3	P180 Radome	nr serie/mese	0.3	12	3	3	€ 1.52	€ 5
	4	P180 Parti Mobili	nr serie/mese	0.3	12	3	3	€ 17.96	€ 54

5	P180 Stabilizzatore	nr serie/mese	0.3	12	3	3	€ 46.39	€ 139
6	B787 Outer Barrel GE	nr serie/mese	18.2	12	218	198	€ 6.07	€ 1.202
7	B787 Outer Barrel RR	nr serie/mese	11.2	12	134	122	€ 6.99	€ 853
8	Varie	nr serie/mese	0.9	12	11	10	€ 18.00	€ 180
9	C-Series	nr serie/mese	8.3	12	99	90	€ 365.51	€ 32.896
10	Single Aisle Aircraft	nr serie/mese	9.2	12	110	100	€ 33.33	€ 3.333
11	Ricambi CSeries	nr serie/mese	0.2	12	2	2	€ 498.94	€ 998
12	NEW WP ATR	nr serie/mese	3.7	12	44	40	€ 90.00	€ 3.600
				Totali				**€ 43.623,00**

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di prodotti lavorati finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

3.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

3.1.1 Cantierabilità dell'iniziativa

✓ ***Leonardo S.p.A.*** *(Impresa Beneficiaria)*

Si evidenzia che il progetto definitivo prevedeva che il progetto di Ricerca e Sviluppo Fupico sarebbe stato realizzato esclusivamente presso la sede di Foggia di Leonardo S.p.A.

L'investimento proposto in variante prevede invece la realizzazione dei progetti presso le seguenti sedi:

- Sede di Foggia in Zona ASI- Località Incoronata;
- Sede di Grottaglie (TA), S.P. Grottaglie-Monteiasi n.83. Si precisa che rispetto a questa sede, come si evince dalla perizia giurata sottoscritta digitalmente dall'arch. Michele Lorusso iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Bari al n. 1315, Il complesso industriale nel quale saranno realizzati i progetti di R&S denominati "FUPICO e SAIA" ricade nei Comuni di Grottaglie e Monteiasi (TA).

L'impresa ha presentato, in sede di presentazione del progetto definitivo, relativamente alla **cantierabilità**, la seguente documentazione:

✓ **Sede di Foggia**

- Titolo di disponibilità della sede di Foggia della durata di 6 anni fino al 01/12/2016 rinnovabile automaticamente ogni 6 anni; in particolare trattasi di Contratto di Locazione del 01/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Finmeccanica Global Service S.p.A.) con sede in Piazza

Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22205 – serie 3 del 30/12/2010;

- titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto:
  - ✓ Concessione edilizia n. 136/1979, Concessioni per la esecuzione di opere in variante n. 8/1981 e n. 113/1982 e Concessione per la esecuzione di opere n. 85/1987 rilasciate dal Comune di Foggia;
  - ✓ Provvedimenti autorizzativi n. 183/1988 e n. 111/1991 rilasciati dal Comune di Foggia;
  - ✓ Autorizzazione edilizia n. 241/92 del 15/05/1992 e Concessioni edilizie n. 182/1999 e n. 359/2000 rilasciate dal Comune di Foggia;
  - ✓ Provvedimento di conclusione del procedimento n. 61/2002 emesso dal Comune di Foggia;
  - ✓ Permesso di costruire n. 31/2011 (pratica n. 77046 del 06/07/2000) rilasciato dalllo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Foggia;
  - ✓ Licenza d'uso, prot. n. 15555/3272 dell'8 aprile 1983;
  - ✓ Autorizzazione di agibilità, prot. n. 45115;
  - ✓ Certificato di agibilità, prot. n. 19708 dell'8 marzo 2005.

✓ **Sede di Grottaglie**

- Titolo di disponibilità della sede di Grottaglie della durata di 6 anni fino al 01/12/2016 rinnovabile automaticamente ogni 6 anni; in particolare trattasi di Contratto di Locazione del 23/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Finmeccanica Global Service S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22218 – serie 3 del 30/12/2010;
- Perizia giurata sottoscritta digitalmente dall'arch. Michele Lorusso iscritto all'ordine degli architetti della Provincia di Bari al n. 1315, attestante che il complesso industriale nel quale saranno realizzati i progetti di R&S denominati "FUPICO e SAIA" ricade nei Comuni di Grottaglie e Monteiasi (TA) con la quale si assevera che:
  - a) *il complesso industriale, nell'ambito del quale sarà realizzato il programma d'investimento di finanziamento denominato "Contratto di Programma regionale" Titolo VI "Aiuti ai programmi d'investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali", progetto di R&S denominato "SAIA e FUPICO", ricadente nei comuni di Grottaglie e Monteiasi (TA) è conforme ai vincoli urbanistici, edilizi e di destinazione d'uso vigenti, alla normativa di sicurezza antincendio e alle norme igienico-sanitrarie;*
  - b) *le opere previste ed eseguite sono state dichiarate conformi alle relative Autorizzazioni/Permessi sopra richiamati.*

Titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto relativi a Grottaglie (TA) Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi snc piano T-1-2 - unità immobiliare censita all'agenzia del territorio (N.C.E.U.) comune di Grottaglie (TA), catasto fabbricati:

- foglio 59 Mapp. 199-200 sub 3 cat. D1;
- foglio 61 Mapp. 64 sub 1 cat. D7;

- ✓ accordo di programma di cui al D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005, riguardante la realizzazione dei fabbricati contraddistinti con le lettere a e b e relativi corpi accessori;
- ✓ Denuncia di inizio attività (D.I.A.) del 16.07.2009, prot. n° 17736, riguardante i lavori di adeguamento degli spogliatoi all'interno del fabbricato contraddistinto con il n°7;
- ✓ permesso di costruire (P.D.C.) n° 68/12 del 08.06.2012, riguardante i lavori di costruzione di una palazzina uffici connessa al fabbricato a e la trasformazione di nuovi uffici di un'area del fabbricato A;
- ✓ Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 17.07.2012, prot. n° 17191, riguardante i lavori di adeguamento funzionale dell'edificio contraddistinto con il n° 1;
- ✓ Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 19.07.2012, prot. n° 17438, riguardante i lavori di adeguamento funzionale dell'edificio contraddistinto con il n° 4;
- ✓ Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 13.02.2013, prot. n° 3547, riguardante la realizzazione dei basamenti drill&frill n°3 all'interno dell'edificio contraddistinto con la lettera a;
- ✓ Comunicazione di inizio lavori (C.I.L.) del 15.05.2014, acquisita al protocollo generale in data 07.07.2014 n° 14596, riguardante i lavori di riorganizzazione funzionale del parcheggio ante la portineria;
- ✓ Comunicazione fine lavori del 16.03.2015 con P.D.C. n. 68 d. 08.06.2012;
- ✓ Dichiarazione contestuale di idoneità degli ambienti di lavoro, alla permanenza continuativa di persone sia ai fini abitativi che per lo svolgimento delle attività lavorative, del 09.10.2013 prot. n.1380;
- ✓ Dichiarazione di avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti, resa e sottoscritta in data 16.03.2015 sia dall'arch. Roberto Ugolini, in qualità di procuratore della società Finmeccanica Global Service S.p.A., sia dall'ing. Gianluca Vallerini in qualità di direttore dei lavori;
- ✓ Dichiarazione resa dall'ing. Gianluca Vallerini in qualità di direttore dei lavori, in ordine alla conformità delle opere realizzate alla normativa vigente, in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;
- ✓ Certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 12592 del 11.03.2015, a firma dell'ing. Amedeo Vitone;
- ✓ Dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati nell'ambito della palazzina uffici, rese da diverse ditte;
- ✓ Dichiarazione di inizio attività presentata al comando provinciale dei vigili del fuoco di Taranto, ai sensi dell'art.3, comma 5 del dpr 12.01.1998, n° 7, in data 09.05.2007 prot. n° 7304;
- ✓ Certificato di agibilità prot n° 6 u.t. del 09.02.2006;
- ✓ Certificato di agibilità prot. n° 38 u.t. del 12.07.2007;
- ✓ Autorizzazione all'agibilità prot. n° 38 u.t. del 15.04.2016, aggiornato alle opere di cui al P.D.C. n° 68 del 08.06.2012 e alle opere realizzate tramite dia, scia e CIL dal 16.07.2009 all'attualità in precedenza citate.

- titoli autorizzativi presenti sull'immobile oggetto del programma di investimento proposto relativi a Monteiasi (TA) Via Monteiasi Grottaglie snc piano T - unità immobiliare censita all'agenzia del territorio (N.C.E.U.) comune di Grottaglie (TA), catasto fabbricati:
  - ✓ accordo di programma di cui al D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005, riguardante la realizzazione dei fabbricati contraddistinti con le lettere a e b e relativi corpi accessori;
  - ✓ denuncia di inizio attività (D.I.A.) del 30.07.2009, prot. n° 5461, riguardante i lavori di installazione della seconda autoclave;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 15.06.2012 relativi alla D.I.A. precedente;
  - ✓ certificato di collaudo ai sensi dell'art. 23 del dpr 380/01 relativo alla D.I.A. precedente;
  - ✓ denuncia di inizio attività (D.I.A.) del 22.02.2010, prot. n° 1232, riguardante i lavori di realizzazione del nuovo basamento macchina contornatrice jobs;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 30.05.2012 relativi alla D.I.A. precedente;
  - ✓ certificato di collaudo ai sensi dell'art. 23 del dpr 380/01 relativo alla D.I.A. precedente;
  - ✓ comunicazione di attività edilizia libera prot. n° 9382 del 20.12.2012, riguardante la fornitura integrativa per la fabbricazione ed installazione autoclave;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 15.11.2013 relativi all'attività di edilizia libera precedente;
  - ✓ comunicazione di attività edilizia libera prot. n° 1889 del 08.03.2012, riguardante lo spostamento sotto servizi area esterne fronte sud;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 30.04.2012 relativi all'attività di edilizia libera precedente;
  - ✓ provvedimento autorizzativo unico (P.A.U) prot. n° 2736 del 06.04.2012 riguardante l'accordo di programma D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005 – realizzazione seconda fase – ampliamento del capannone a e realizzazione di volumi tecnici connessi;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi al P.A.U precedente;
  - ✓ comunicazione di attività edilizia libera prot. n° 4566 del 19.06.2012, riguardante l'installazione pipe-rack della seconda autoclave;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 28.08.2012 relativi all'attività di edilizia libera precedente;
  - ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 12.04.2013, prot. n° 2914, riguardante i lavori di realizzazione basamento per cella drill&fill n° 4;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
  - ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 20.05.2013, prot. n° 4006, riguardante i lavori di realizzazione basamento per nuova cella tacking;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
  - ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 10.07.2013, prot. n° 5433, riguardante i lavori di variante al provvedimento autorizzativo unico n° 2736 del 06.04.2012 per spostamento sotto servizi;
  - ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 19.01.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
  - ✓ provvedimento autorizzativo unico (P.A.U.) prot. n° 7269 del 23.09.2013 riguardante l'accordo di programma D.P.R.G. Puglia n° 185 del 23.02.2005 – realizzazione seconda fase – variante in corso

d'opera al P.A.U n° 2736 del 06.04.2012 - ampliamento del capannone a e realizzazione di volumi tecnici connessi;

- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi al P.A.U precedente;
- ✓ segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) del 11.08.2014, prot. n° 6432, riguardante i lavori di realizzazione nuova viabilità interna;
- ✓ comunicazione di ultimazione lavori del 18.03.2015 relativi alla S.C.I.A. precedente;
- ✓ dichiarazione di conformità delle opere realizzate rispetto al progetto approvato, avvenuta prosciugatura dei muri, assenza di insalubrità degli ambienti, resa e sottoscritta in data 18.03.2015 sia dall'arch. Roberto Ugolini, in qualità di procuratore della società Finmeccanica Global Service S.p.A. relativa sia al P.A.U del 06.04.2012 prot. n° 2736 sia al P.A.U del 23.09.2013 prot. n° 7369;
- ✓ certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 0074255/a e d'ordine n° 04/mni/013 del 11.12.2013, relativi agli edifici clean room e vacuum house;
- ✓ certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 0045416/a e d'ordine n° 04/mni/013 del 22.07.2014, relativi all'edificio platea ecologica;
- ✓ certificato di collaudo statico relativo all'edificio palazzina uffici nord, vistato dalla provincia di Taranto – edilizia sismica, prot. n° 0012595/a e d'ordine n° 09/mni/013 del 11.03.2015, relativi alla nuova area sosta mandrini;
- ✓ dichiarazione resa dall'ing. Gianluca Vallerini in data 18.03.2015 in qualità di direttore dei lavori, in ordine alla conformità delle opere realizzate alla normativa vigente, in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, relativa sia al P.A.U del 06.04.2012 prot. n° 2736 sia al P.A.U del 23.09.2013 prot. n° 7369
- ✓ dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati nell'ambito dei diversi interventi edilizi terminati, rese da diverse ditte;
- ✓ certificato di agibilità parziale n°15 del 16.07.2015, che esclude il fabbricato denominato centrale elettrica e, oggetto di procedura ambientale.

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto presentato in variante, si evince quanto segue:

a) **<u>Ubicazione iniziativa:</u>**

L'iniziativa proposta sarà localizzata su due sedi:

- ➢ Sede operativa di Foggia, Zona ASI - Località Incoronata, individuata:
  - al catasto terreni, al foglio 174 – particelle 3-32-517-136-376;
  - al catasto fabbricati, al foglio 174 – particella 376 – sub. 3 Cat. D7;

- ➢ Sede operativa di Grottaglie – Monteiasi:
  - ✓ Comune di Grottaglie: S.P. Grottaglie-Monteiasi n.83, piano S1-T individuata:

- al catasto fabbricati, al foglio 59 – mappale 199 e 200 – sub. 3 Cat. D/1 e D/7;
- al catasto fabbricati, al foglio 61 – mappale 64 – sub. 1 Cat. D/7.

✓ Comune di Monteiasi: Via Monteiasi-Grottaglie snc piano T, individuata:

- al catasto fabbricati, al foglio 1 – mappale 547 – sub. 2 Cat. D/1;
- al catasto fabbricati, al foglio 1 – mappale 16 – sub. 4 Cat. D/7;

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'impresa possiede la disponibilità:

- dell'unità locale di Foggia sita in Zona ASI - Località Incoronata in virtù di Contratto di Locazione del 01/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Finmeccanica Global Service S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22205 – serie 3 del 30/12/2010;
- dell'unità locale di Grottaglie-Monteiasi sita in Strada Provinciale Grottaglie-Monteiasi snc; piano T-1-2 e Via Monteiasi Grottaglie snc piano T in virtù di Contratto di Locazione del 23/12/2010 stipulato con la Finmeccanica Global Service S.p.A. (oggi Finmeccanica Global Service S.p.A.) con sede in Piazza Monte Grappa n 4 - 00195 Roma registrato presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Roma al n. 22218 – serie 3 del 30/12/2010.

c) **Durata del titolo di disponibilità e coerenza con le tempistiche prescritte di mantenimento dei beni agevolati:**

- unità locale di Foggia: **N.6 anni** fino al **01 dicembre 2016** tacitamente rinnovabile per 6 anni;
- unità locale di Grottaglie: **N.6 anni** fino al **01 dicembre 2016** tacitamente rinnovabile per 6anni.

d) **Codice Ateco 2007 e Oggetto dell'iniziativa (descrizione sintetica dell'investimento proposto, con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie:**

✓ 30.30.09: "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi"

✓ 72.19.09: "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e nell'ingegneria"

e) **Oggetto dell'iniziativa:** il progetto di ricerca rimodulato si inquadra nell'ambito degli studi di Ricerca e Sviluppo di grosse strutture aeronautiche in materiale composito con tecniche e metodologie innovative. L'investimento dell'impresa beneficiaria Leonardo S.p.A., che originariamente sarebbe stato realizzato esclusivamente nella sede di Foggia, sarà realizzato in variante, anche nella sede di Grottaglie

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Dalla documentazione esaminata l'iniziativa già intrapresa appare ulteriormente completabile senza soluzione di continuità essendo il richiedente in possesso di tutti i titoli abilitativi alla realizzazione delle opere, per quanto sopra meglio specificato. Pertanto Il progetto proposto appare fattibile e si esprime parere favorevole sull'iniziativa che, a parere dello scrivente, è cantierabile.

Tuttavia, si richiede all'impresa Leonardo S.p.A., di ottemperare alla seguente **prescrizione**:

- ✓ in sede di presentazione del primo SAL, l'azienda dovrà presentare documentazione idonea (addendum al contratto di affitto o lettera di intenti sottoscritta da locatore e locatario) a dimostrare che i contratti di locazione hanno durata sufficiente a coprire i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (art. 5.1.2 lettera b) del contratto di programma.

4. Autorità Ambientale

Il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali della regione Puglia ha prodotto Atto Dirigenziale n. 183 del 10/10/2018, dal quale si evince che:

- **Premesse:**

"Con nota prot. 07-18-SPPGA, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 8957 del 10/09/2018, Leonardo S.p.A. ha trasmesso istanza di modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D lgs. 152/06 e smi e Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Interventi di miglioramento ambientale del progetto autorizzato con AIA rilasciata con D.D. della Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017".
Come dichiarato dal proponente, le modifiche richieste consistono in:

1. ***interventi finalizzati al recupero delle acque meteoriche e al ciclo di gestione delle acque industriali,*** *derivanti dalla progettazione esecutiva degli interventi che recepiscono le prescrizioni, imposte dagli Enti coinvolti nel procedimento, finalizzate al recupero totale delle acque meteoriche. Tali interventi comportano la massimizzazione del quantitativo delle acque meteoriche recuperate ai fini industriali; la riduzione dei prelievi idrici da Acquedotto Pugliese S.p.A., garantendo inoltre la massima autonomia degli impianti produttivi;*

2. ***sviluppo del sistema di gestione delle acque dell'area di lavaggio*** *delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader;*

3. ***implementazione delle attività di verniciatura, a seguito dell'acquisizione di un nuovo pacchetto di lavoro con l'installazione di una nuova cabina per la verniciatura di piccole parti porte velivolo:*** *si prevede l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera, previo abbattimento degli effluenti su filtri paint stop e adsorbimento su carboni attivi. In relazione alle ridotte superfici delle porte velivoli non si*

prevede un rilevante incremento di utilizzo di prodotti vernicianti e un conseguente carico inquinante in aria. In aggiunta, tale attività comporta l'utilizzo della stessa tipologia di vernici attualmente utilizzate per la verniciatura delle fusoliere: pertanto non è prevista l'emissione in atmosfera di ulteriori inquinanti.

4. ***adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1, mediante la sostituzione degli aspiratori di tipo portatile*** *(emissioni tecnicamente convogliabili ex 269 del D. Lgs. 152/06 e smi.) con un sistema di tiro centralizzato a maggiore efficienza di captazione e convogliamento delle emissioni, migliorando la salubrità dell'ambiente di lavoro. L'impianto di abbattimento degli effluenti gassosi - e di conseguenza gli inquinanti monitorati al camino di espulsione - sarà del tipo di quelli già presenti all'interno dello stabilimento seppur di taglia inferiore.*

5. *Il proponente ha altresì dichiarato che "lo stabilimento Leonardo S.p.A. di Grottaglie-Monteiasi è interessato da n. 2 Contratti di Programma in corso di realizzazione, denominati CdP 2 Fupico e CdP 3 Sala. Tali contratti prevedono attività di ricerca e sviluppo (attrezzature a strumentazioni) che non vanno ad incidere in termini di sostanzialità su quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n.67 del 12.05.2017 in quanto non connessi al ciclo produttivo dello stabilimento".*

- **Determinazioni**

"Tutto ciò premesso, il Dirigente della sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- *di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;*
- *di ritenere che gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 4) possano esser considerati, come da istanza del proponente, afferenti all'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e smi concordando circa l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, rispetto a quanto già autorizzato con D.D. Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017.*
- *di ritenere che gli interventi di cui al punto 3) non possano esser ricompresi nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e che per i medesimi, per quanto precedentemente esposto, valutato sulla base delle dichiarazioni del proponente un incremento dello 0,5 % di COV rispetto al quantitativo autorizzato, in riferimento al punto 8 lettera t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III) dell'Allegato IV Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si sia in assenza di "notevoli ripercussioni negative sull'ambiente", escludendo pertanto tali interventi dalla verifica di assoggettabilità a VIA di cui al citato punto 8 lettera t) dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..*
- *di qualificare le modifiche proposte, ai fini AIA, di carattere non sostanziale con l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale*

- *di precisare che la realizzazione della modifica consistente nella copertura dell'area di lavaggio delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader e sviluppo del sistema di gestione delle acque, è subordinata all'acquisizione dei necessari titoli abilitativi ai fini della costruzione non ricompresi nel presente provvedimento;*
- *di stabilire che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione*
- *di stabilire che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità AIA coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 67 del 12/05/2017.*

5. Presentazione del progetto d'investimento in R&S proposto in variante e valutazione delle spese di investimento

Il progetto di ricerca FUPICO ammesso dal Contratto di Programma, è finalizzato all'acquisizione ed allo sviluppo delle competenze per la progettazione completa e per la realizzazione e prova di un dimostratore e delle varie parti di un velivolo della classe regionale, di cui si vede in prospettiva la necessità di sviluppo.

Nel caso specifico, il progetto FUPICO ha l'obiettivo della progettazione completa della parte posteriore della fusoliera (cono di coda, a valle della paratia di pressurizzazione) e dei piani di coda di un velivolo regionale, classe ATR. Il progetto di R&S è articolato in vari Obiettivi Realizzativi (OR), ulteriormente divisi in più attività. Le attività previste, riferite al cono di coda, alla deriva e timone ed alla coda orizzontale, iniziano con la progettazione di dettaglio e si concentrano poi sullo studio comparato delle tecnologie innovative di fabbricazione utilizzabili per la costruzione dell'intera sezione posteriore della fusoliera, completa dei piani di coda.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto in variante

Secondo quanto dichiarato nel progetto di variante presentato dall'impresa beneficiaria Leonardo S.p.A. e dalle imprese aderenti, il progetto di ricerca rimodulato si inquadra nell'ambito degli studi di Ricerca e Sviluppo di grosse strutture aeronautiche in materiale composito con tecniche e metodologie innovative. L'investimento dell'impresa beneficiaria Leonardo S.p.A., che originariamente sarebbe stato realizzato esclusivamente nella sede di Foggia, sarà realizzato in variante, anche nella sede di Grottaglie.

Si riporta nella seguente tabella uno schema riepilogativo di confronto tra il progetto di R&S originario e quello presentato in variante:

CAPITOLATO RIMODULATO				FUPICO		VECCHIO CAPITOLATO				
OBIETTIVO REALIZZATIVO		RI/SS	DESCRIZIONE ATTIVITA'	Confronto attività		OR#	OBIETTIVO REALIZZATIVO	ATTIVITA'	RI/SS	DESCRIZIONE ATTIVITA'
OR 1: Definizione generale dell'architettura dei Piani di Coda e di sezioni di Fusoliera			Definizione dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) e delle regole generali di			OR1				Definizione dei requisiti strutturali (statici, fatica, tolleranza al danno) e delle regole generali di
	ATT. 1.1	RI	progettazione applicabili alla fusoliera e gli impennaggi della categoria di velivoli in oggetto (DRO).	ATT.	1.1			ATT. 1.1	RI	progettazione applicabili alla fusoliera posteriore e gli impennaggi della categoria di velivoli in oggetto (DRO).
	ATT.1.2	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica del piano verticale di coda (parte fissa e timone di direzione)	ATT.	1.2			ATT.1.2	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica del piano verticale di coda (parte fissa e timone di direzione)
	ATT.1.3	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica del piano orizzontale di coda (parte fissa ed elevatore)	ATT.	1.3		Definizione generale dell'architettura dei Piani di Coda e della Fusoliera Posteriore	ATT.1.3	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica del piano orizzontale di coda (parte fissa ed elevatore)
	ATT.1.4	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica di una sezione tipica di fusoliera e della giunzione tra sezioni adiacenti e della sezione posteriore della fusoliera inclusiva di APU	MODIFICATA				ATT.1.4	RI	Definizione preliminare della configurazione geometrica della sezione posteriore della fusoliera inclusiva di APU
	ATT.1.5	RI	Definizione preliminare dei principali sistemi in termini di percorso (routing & ducting) e allocazione degli equipaggiamenti con specifica	ATT.	1.5			ATT.1.5	RI	Definizione preliminare dei principali sistemi in termini di percorso (routing & ducting) e allocazione degli equipaggiamenti con

			delle interfacce e gli ancoraggi tipici.								specifica delle interfacce e gli ancoraggi tipici.
	ATT.1.6	RI	Definizione sistema di "Grounding e Strike Protection" della fusoliera	ATT.	1.6			ATT.1.6	RI	Definizione sistema di "Grounding e Strike Protection" della fusoliera
	ATT.1.7	RI	Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali	ATT.	1.7			ATT.1.7	RI	Trade-off tecnologici e configurativi preliminari al fine di valutare differenti approcci di materiali e soluzioni strutturali
	ATT.2.1	RI	Definizione attacco e movimentazione rudder	ATT.	2.1			ATT.2.1	RI	Definizione attacco e movimentazione rudder
	ATT.2.2	RI	Definizione struttura center box	ATT.	2.2			ATT.2.2	RI	Definizione struttura center box
	ATT.2.3	RI	Definizione struttura dorsal e skirt fairing con integrazione center box	ATT.	2.3			ATT.2.3	RI	Definizione struttura dorsal e skirt fairing con integrazione center box
	ATT.2.4	RI	Definizione struttura leading edge	ATT.	2.4			ATT.2.4	RI	Definizione struttura leading edge
	ATT.2.5	RI	Definizione struttura trailing edge	ATT.	2.5			ATT.2.5	RI	Definizione struttura trailing edge
OR 2: Definizione Progettuale Piano di Coda Verticale e superfici mobili	ATT.2.6	RI	Definizione struttura tip fairing	ATT.	2.6	OR2		ATT.2.6	RI	Definizione struttura tip fairing
	ATT.2.7	RI	Definizione struttura rudder	MODIFICATA ex ATT. 4.1			Definizione Progettuale Piano di Coda Verticale	ATT.2.7	RI	Definizione integrazione sistemi
	ATT.2.8	RI	Definizione integrazione sistemi/strutture	MODIFICATA ex ATT. 2.7				ATT.2.8	RI	Modello FEM globale (udate)
	ATT.2.9	RI	Modello FEM globale (update)	MODIFICATA ex ATT. 2.8				ATT.2.9	RI	Definizione dei test di validazione delle

									soluzioni architetturali selezionate
	ATT.2.10	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate	AGGIUNTA ex ATT. 2.9					
	ATT.3.1	RI	Definizione attacco impennaggio orizzontale con verticale	ATT.	3.1			ATT.3.1	RI	Definizione attacco impennaggio orizzontale con verticale
	ATT.3.2	RI	Definizione attacco e movimentazione elevatore	ATT.	3.2			ATT.3.2	RI	Definizione attacco e movimentazione elevatore
	ATT.3.3	RI	Definizione struttura center box	ATT.	3.3			ATT.3.3	RI	Definizione struttura center box
	ATT.3.4	RI	Definizione struttura leading edge	ATT.	3.4			ATT.3.4	RI	Definizione struttura leading edge
	ATT.3.5	RI	Definizione struttura trailing edge	ATT.	3.5			ATT.3.5	RI	Definizione struttura trailing edge
OR 3: Definizione Progettuale Piano di Coda Orizzontale e superfici mobili	ATT.3.6	RI	Definizione struttura tip fairing	ATT.	3.6	OR3		ATT.3.6	RI	Definizione struttura tip fairing
				MODIFICATA ex ATT. 4.2			Definizione Progettuale Piano di Coda Orizzontale			
	ATT.3.8	RI	Definizione integrazione sistemi/strutture	MODIFICATA ex ATT. 3.7				ATT.3.8	RI	Modello Fem globale (update)
	ATT.3.9	RI	Modello Fem globale (update)	MODIFICATAN ex ATT. 3.8				ATT.3.9	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate
	ATT.3.10	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate	AGGIUNTA ex ATT. 3.9						
	ATT.4.1	RI	Definizione degli skin e degli stringer	MODIFICATA				ATT.4.1	RI	Definizione struttura rudder
OR 4: Definizione Progettuale sezione tipica di Fusoliera	ATT.4.2	RI	Definizione delle strutture di irrigidimento frame e shear tie	MODIFICATA		OR4	Definizione Progettuale Superfici Mobili dei Piani di Coda	ATT.4.2	RI	Definizione struttura elevator

	ATT.4.3	RI	Definizione delle giunzioni delle sezioni di fusoliera degli skin e dei windows frame	MODIFICATA				ATT.4.3	RI	Definizione integrazione sistemi/struttura
	ATT.4.4	RI	Modello FEM globale (update)	MODIFICATA				ATT.4.4	RI	Modello FEM globale (update)
	ATT.4.5	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate	MODIFICATA				ATT.4.5	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate
OR 5: Definizione Progettuale Cono di Coda di Fusoliera	ATT.5.1	RI	Definizione attacco impennaggio verticale con fusoliera	ATT.	5.1	OR5	Definizione Progettuale Cono di Coda Fusoliera	ATT.5.1	RI	Definizione attacco impennaggio verticale con fusoliera
	ATT.5.2	RI	Definizione struttura sezione anteriore cono di coda	ATT.	5.2			ATT.5.2	RI	Definizione struttura sezione anteriore cono di coda
	ATT.5.3	RI	Definizione struttura sezione posteriore cono di coda	ATT.	5.3			ATT.5.3	RI	Definizione struttura sezione posteriore cono di coda
	ATT.5.4	RI	Definizione struttura paratia parafiamma	ATT.	5.4			ATT.5.4	RI	Definizione struttura paratia parafiamma
	ATT.5.5	RI	Definizione integrazione sistemi ed APU	ATT.	5.5			ATT.5.5	RI	Definizione integrazione sistemi ed APU
	ATT.5.6	RI	Modello FEM globale (update)	ATT.	5.6			ATT.5.6	RI	Modello FEM globale (update)
	ATT.5.7	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate	ATT.	5.7			ATT.5.7	RI	Definizione dei test di validazione delle soluzioni architetturali selezionate
OR 6: Ricerca e definizione dei processi, delle attrezzature e del piano di fabbricazione			Definizione preliminare dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali ed alle architetture dei strutturali preliminari	ATT.	6.1	OR6				Definizione preliminare dei processi e delle attrezzature innovativi in relazione ai materiali ed alle architetture dei strutturali preliminari

	ATT.6.2	RI	Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetturestrutturali innovative definite nei layouts strutturali	**ATT.**	**6.2**
	ATT.7.1	SS	Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali	**ATT.**	**7.1**
OR 7: Prove strutturali e test di sviluppo	ATT.7.2	SS	Fabbricazione Test Article	**ATT.**	**7.2**

		ATT.6.2	RI	Definizione dei Principi di Fabbricazione, Assemblaggio e Trasporto in relazione alle architetture strutturali innovative definite nei layouts strutturali
		ATT.7.1	SS	Piano generale delle prove di validazione delle architetture strutturali
OR7	Prove strutturali e test di sviluppo	ATT.7.2	SS	Fabbricazione Test Article

Si riportano nelle seguenti tabelle informazioni relative alle variazioni di spesa apportate agli investimenti dell'impresa beneficiaria e delle imprese aderenti

- Impresa beneficiaria: Leonardo S.p.A.

LEONARDO S.p.A. - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €) – CdP FUPICO							
RICERCA INDUSTRIALE							
Tipologia	**Descrizione spese ammesse da CdP**	**Descrizione spese richieste in variante con riferimento nuova offerta**	**Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP**	**Spese richieste in variante sede di Foggia**	**Spese richieste in variante sede di Grottaglie**	**Spese TOTALI richieste in variante**	**Var. %**
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	1.296,50 mesi uomo_Sede di Foggia	1.799,16 mesi uomo_Sede di Foggia e Grottaglie	5.270.292,00	2.500.000,00	4.326.000,00	6.826.000,00	29,52%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Cfr. Dett. Attrezzature_Consulenze (tab. allegata)		2.024.926,00	0,00	980.000,00	980.000,00	-51,60%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			1.816.000,00	916.000,00	304.000,00	1.220.000,00[2]	-32,82%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			854.146,00	250.000,00	400.000,00	650.000,00	-23,90%
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di produzione	Cfr. Progetto Rimodulato Tabella Altri costi	10.636,00		300.000,00	300.000,00	2720,61%
Totale Spese Per ricerca Industriale			**9.976.000,00**	**3.666.000,00**	**6.310.000,00**	**9.976.000,00**	**0,00%**
SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €)							
Tipologia	**Descrizione spese ammesse da CdP**	**Descrizione spese richieste in variante con riferimento nuova offerta**	**Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP**	**Spese richieste in variante sede di Foggia**	**Spese richieste in variante sede di Grottaglie**	**Spese TOTALI richieste in variante**	**Var. %**

[2] In data 31/05/2018, l'azienda Leonardo S.p.A. ha inviato una nota (prot AOO PS GEN 0005819 del 31/05/2018) nella quale si afferma che per mero errore i costi relativi all'ordine 4500879695 pari a € 285.000, imputati in piano investimenti per € 280.000,00, sono stati attribuiti alla voce consulenza, anziché alla voce attrezzatura.

Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	76,26 mesi UOMO_Sede di Foggia	130,79 mesi UOMO_Sede di Foggia e Grottaglie	310.000,00	196.217,07	300.000,00	496.217,07	60,07%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Cfr. Dett. Attrezzature_Consulenze (tab. allegata)		150.000,00	86.000,00	64.000,00	150.000,00	0,00%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			39.877,97	15.000,00	35.000,00	50.000,00	25,38%
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiale di produzione	Cfr. Progetto Rimodulato Tabella Altri costi	1.196.339,10	40.000,00	960.000,00	1.000.000,00	-16,41%
Totale Spese Per Sviluppo Sperimentale			**1.696.217,07**	**337.217,07**	**1.359.000,00**	**1.696.217,07**	**0,00%**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			**11.672.217,07**	**4.003.217,07**	**7.669.000,00**	**11.672.217,07**	**0,00%**

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

- Impresa aderente: Salver S.p.A.

SALVER S.r.l. . - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €) – CdP FUPICO					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione spese ammesse da CdP**	**Descrizione spese richieste in variante con riferimento nuova offerta**	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Var. %**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale di varia qualifica coinvolto per 115,29 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 115,29 mesi uomo	371.800,00	371.800,00	0,00%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			0,00	0,00	-

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	44.394,03	-
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Materiali di produzione	44.394,03	0,00	-100%
Totale spese per Ricerca Industriale		**416.194,03**	**416.194,03**	**0,00%**

Sviluppo Sperimentale

Tipologia	Descrizione		Spese Ammesse da CdP	Spese proposte in Variante	Var.
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale di varia qualifica coinvolto per 71.69 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 71.69 mesi uomo	231.200,00	331.200,00	43,25%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature di produzione per la costruzione dei test articles	Attrezzature di produzione per la costruzione dei test articles	135.000,00	35.059,70	-74,03%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			0,00	0,00	-
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			27.605,97	39.546,27	43,25%
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca			90.000,00	78.000,00	-13,33%
Totale spese per Sviluppo Sperimentale			**483.805,97**	**483.805,97**	**0,00%**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale			**900.000,00**	**900.000,00**	**0,00%**

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

- Impresa aderente: Manta Group S.r.l.

Manta Group S.r.l. - SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €) – CdP Fupico					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione spese ammesse da CdP**	**Descrizione spese richieste in variante con riferimento nuova offerta**	**Spese ammissibili da progetto Definitivo e CdP**	**Spese richieste in variante**	**Var %**
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale di varia qualifica coinvolto per 72,13 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 220,74 mesi uomo	346.215,25	837.494,86	141,90%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo			0	0	
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Designer structural analyst (Cetma)	Definizione struttura tip fairing ed elevator (DESA Engeneering)	211.750,00	239.331,38	13,03%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			62.318,75	142.503,75	128,67%
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca			0	0	-
			620.284,00	**1.219.329,99**	**+96,58%**
SVILUPPO SPERIMENTALE (Importi in €)					
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale di varia qualifica coinvolto per 5,96 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 15,73 mesi uomo	28.620,00	59.679,25	+108,52%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzi di Laminazione	Attrezzi di Laminazione	16.812,00	35.056,87	+108,52%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché competenze tecniche e brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca			--	--	--

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	4.284,00	8.933,12	+108,52%
Altri costi di esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	30.000,00	62.556,86	+105,52%
Totale Spese Per Sviluppo Sperimentale	**79.716,00**	**166.226,10**	**+108,52%**
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	**700.000,00**	**1.385.556,09**	**+97,94%**

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

- Impresa aderente: RAV S.p.A.

RAV S.R.L.					
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	**Descrizione**	**Descrizione**	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Var. %**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale di varia qualifica coinvolto per 69,57 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 69,57 mesi uomo	180.000,00	180.000,00	0,00%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Noleggio Software + ws nastran/pattran	Workstation Catia Pressa A Piani Caldi Stampi Simulacro	112.740,00	112.740,00	0,00%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Progettazione e sviluppo del Trailing-Edge ATR 100 (Offerta NOVOTECH) per test sperimentali	Progettazione e sviluppo del Trailing-Edge ATR 100 (Offerta NOVOTECH) per test sperimentali	76.720,00	76.720,00	0,00%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			20.000,00	20.000,00	0,00%
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca			21.637,00	21.637,00	0,00%

Totale spese per ricerca industriale			**411.097,00**	**411.097,00**	0,00%
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	**Descrizione**		**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Var. %**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	Personale di varia qualifica coinvolto per 46,38 mesi uomo	Personale di varia qualifica coinvolto per 46,38 mesi uomo	120.000,00	120.000,00	0,00%
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	CAM 2 Edge Arm, laser, tripode+sw	Braccio Antropomorfo	80.000,00	80.000,00	0,00%
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Progettazione e sviluppo del Trailing-Edge ATR 100 (Offerta NOVOTECH) per test sperimentali	Progettazione e sviluppo del Trailing-Edge ATR 100 (Offerta NOVOTECH) per test sperimentali	32.880,00	32.880,00	0,00%
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca			17.091,31	17.091,00	0,00%
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca			73.492,66	73.492,00	0,00%
Totale spese per Sviluppo Sperimentale			**323.463,97**	**323.463,00**	0,00%
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale			**734.560,97**	**734.560,00**	0,00%

L'importo complessivo relativo alle macrovoci Spese Generali e Altri Costi è inferiore al 18% del totale investimento.

6. Valutazione di congruenza tecnico – economica

Si evidenzia che, per l'esame del progetto di ricerca in variante, data la particolarità e complessità dell'iniziativa proposta ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) che ha espresso una valutazione tecnico-economica del progetto di ricerca definitivo.

Il programma in R&S denominato "FUPICO" è stato rielaborato da Leonardo S.p.A. - Divisione Aerostrutture (ex Alenia Aermacchi S.p.A.) rispetto alla versione sottoposta nell'anno 2013 in una maniera non particolarmente rilevante per quanto riguarda la propria organizzazione generale e la articolazione in Obiettivi Realizzativi. Il programma invece è modificato in maniera sostanziosa per quel che concerne il tipo di velivolo oggetto dell'attività di ricerca e sviluppo: nella proposta iniziale si parlava chiaramente (e solamente) di un velivolo turboelica regionale da 90/100 posti (cioè un successore della famiglia ATR), mentre nella versione attuale di FUPICO (e del suo progetto complementare SAIA) si parla di un velivolo "della tipologia medio e lungo raggio incluso aerei turboprop". In realtà, i disegni delle configurazioni contenuti nella proposta di FUPICO mostrano un velivolo a getto, mentre i disegni riportati in SAIA mostrano una turboelica (e nella descrizione degli O.R. si parla chiaramente di gondole motore di tipo turboelica; e quindi una configurazione ad ala alta). Inoltre, in FUPICO rimodulato si osserva chiaramente nella descrizione dell'OR 4 una fusoliera con ampia stiva sotto il pavimento (portellone di accesso, sezioni tipiche del pavimento), con sezione tipica di fusoliera ben diversa e più grande di quella del velivolo ATR, ed è descritta come sezione tipica di fusoliera di un velivolo "a medio e lungo raggio". In conclusione, il progetto FUPICO nella sua rimodulazione non appare più come un insieme coerente di fasi tutte finalizzate allo sviluppo di un velivolo tipo ATR nel quale far confluire tutte le innovazioni tecnologiche che l'azienda ha maturato in vari e recenti programmi di ricerca, ma in alcune fasi si rivolge allo studio di soluzioni strutturali tipiche di grandi velivoli, non compresi nella categoria dei turboelica regionali.
Tutto ciò non cambia di molto la pianificazione delle attività, la loro interazione e l'impostazione generale del progetto, dal momento che l'obiettivo primario (e ambizioso) rimane quello di trasferire nel processo di progettazione e di costruzione tutte le novità tecnologiche giunte ad un adeguato livello di maturazione. Rispetto alla versione precedente, vengono stavolta considerate anche le sezioni generiche di fusoliera ed è stato aggiunto un OR specifico, il numero 4, proprio dedicato alla definizione della configurazione e degli elementi strutturali tipici di una sezione generica di fusoliera. Si evidenzia inoltre, che il costo totale dell'intero programma è rimasto sostanzialmente costante.

Verifica preliminare

1. **ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:**

Il progetto prevede la collaborazione di numerosi enti, tipicamente società di ingegneria, che forniscono supporto alle varie fasi: in misura maggiore, alla progettazione, ma anche alla costruzione ed assemblaggio dei componenti. Non si intravedono elementi di collusione o trattamenti preferenziali nei confronti di un partner.

2. **i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:**
   Pur essendo la descrizione dei lavori affidati, così come riportata negli ordini di acquisto, piuttosto generica, i costi orari sostenuti non si allontanano dalle normali condizioni di mercato.

3. **i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source*:**
   Su questo punto, non ci sono indicazioni di congressi internazionali ai quali presentare i risultati della ricerca, né di riviste scientifiche alle quali sottoporre articoli di divulgazione dei risultati ottenuti. Pur non essendo tale aspetto determinante ai fini della valutazione della variante, si consiglia di provvedere alla diffusione dei risultati mediante pubblicazioni e/o convegni.

✓ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

Il progetto FUPICO prevede aspetti innovativi riconducibili alle seguenti aree:

*a. **Area di innovazione Manifattura sostenibile***

- Aerospazio – Aeronautica

KETs - Tecnologie chiave abilitanti :

- Materiali avanzati
- Tecnologie di produzione avanzata.

A seguito di verifica effettuata sulla variazione presentata e sulle motivazioni addotte, si conferma la valutazione positiva di ammissibilità espressa in sede di progetto definitivo, con il seguente giudizio complessivo. Il punteggio totale assegnato al progetto in R&S S.p.A. è di 72,5, come si evince dalla seguente tabella:

VALUTAZIONE			
PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO AL PROGETTO DEFINITIVO	PUNTEGGIO ASSEGNATO IN VARIANTE
Rilevanza e potenziale innovativo della proposta: Non ci sono sostanziali modifiche nelle valutazioni già espresse nei confronti della proposta presentata da Alenia Aermacchi nel 2013. In quella occasione, il velivolo preso a riferimento era un turboelica della	20	20	20

capacità di 90-100 posti, settore di mercato "regionale", settore nel quale l'azienda è da tempo presente con i velivoli ATR e nel quale è stata attiva a lungo con programmi di miglioramento, periodicamente predisposti ed effettuati. Questa volta, a tale obiettivo di miglioramento ed ottimizzazione si affianca la progettazione, sviluppo, realizzazione prototipale e validazione di sezioni di fusoliera di un velivolo di dimensioni maggiori, di tratta medio-lunga. Questa è l'unica differenza sostanziale tra la variante proposta e la versione iniziale, oltre alla introduzione di un OR dedicato ad una sezione generica della fusoliera (che invece era assente nella prima proposta). Non si ravvedono motivi per modificare la valutazione già espressa nella prima scheda relativamente agli aspetti di potenziale innovativo della proposta, che rimane molto elevato.			
Chiarezza e verificabilità degli obiettivi: Anche in questo caso non si ravvedono motivi per modificare il giudizio già espresso relativamente alla prima stesura del progetto: la descrizione del progetto, della sua organizzazione e degli obiettivi di ciascuna fase sono ancora una volta chiaramente espressi e soggetti quindi a verificabilità alla stessa stregua del precedente progetto.	10	7,5	7,5
La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto: Nella proposta viene illustrato il crono-programma delle attività previste, e se ne deducono le loro interrelazioni. Appaiono presi in considerazione tutti gli aspetti principali della progettazione, sviluppo tecnologico e realizzazione di una sezione poppiera di fusoliera (cono di coda e piani di coda) in composito per un velivolo della classe regional aircraft ed una tipica sezione di fusoliera di un velivolo di dimensioni maggiori dell'attuale velivolo regionale di riferimento (ATR). Nella proposta sono descritte le metodologie con cui si intende procedere. Si ritiene dunque che il programma delle attività proposte abbia idonee caratteristiche di completezza e si conferma il punteggio attribuito nella valutazione del precedente programma	20	15	15
Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione: Il raggiungimento degli obiettivi di questa ricerca non è importante in sé, cioè strettamente legato all'applicazione scelta (peraltro non precisamente definita), ma è particolarmente importante perché i risultati potranno essere facilmente estesi ad altri programmi industriali, con indubbio vantaggio per la competitività delle aziende coinvolte (e per la loro capacità di mantenere se non migliorare i loro livelli occupazionali). Anche questo aspetto non è assolutamente cambiato tra le due proposte, per cui si ritiene di mantenere lo stesso punteggio attribuito alla versione iniziale.	10	10	10
Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca: Il gruppo di ricerca non ha una produzione scientifica nel senso che si attribuisce normalmente a questo termine in ambito accademico (pubblicazioni su riviste o comunicazioni a congressi), ma l'ambito tecnologico della proposta è decisamente coerente con le precedenti attività di ricerca applicata svolte dai proponenti, i quali hanno lunga esperienza nella effettuazione, gestione e coordinamento di programmi di ricerca anche di ampio respiro. La valutazione rimane alta.	10	10	10

Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc): Il progetto di ricerca è proposto da una partnership costituita da Leonardo Divisione Aerostrutture (che riveste il ruolo del coordinatore oltre che quello del ricercatore principale, come è naturale che sia, viste anche l'esperienza e le dimensioni dell'azienda), da Salver, Manta Group e RAV. Queste ultime sono aziende che hanno già esperienza di collaborazione con Alenia Aermacchi prima e con Leonardo ora, per cui l'intera partnership appare ben adeguato per l'effettuazione delle attività di ricerca pianificate. L'esperienza di Leonardo nella conduzione di importanti programmi di ricerca garantisce le più ampie probabilità di successo.	10	10	10
Giudizio finale complessivo Viene sostanzialmente mantenuto il giudizio positivo già espresso sulla versione precedente del programma di ricerca e quindi si conferma il punteggio attribuito.	**80**	**72,5**	**72,5**

Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti. La valutazione del progetto di variante in R&S ha, pertanto, esito positivo.

Dettaglio delle spese proposte e ammesse in variante

- **Leonardo S.p.A. - R&S**

Leonardo S.p.A. EX Alenia			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (*dati in €*)			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	5.270.292,00	6.826.000,00	6.826.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	2.024.926,00	980.000,00	980.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	1.816.000,00	1.220.000,00	1.220.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	854.146,00	650.000,00	650.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	10.636,00	300.000,00	300.000,00
Totale spese per ricerca industriale	**9.976.000,00**	**9.976.000,00**	**9.976.000,00**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (*dati in €*)			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	310.000,00	496.217,07	496.217,07
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00	0,00

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	39.877,97	50.000,00	50.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	1.196.339,10	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale spese per Sviluppo Sperimentale	**1.696.217,07**	**1.696.217,07**	**1.696.217,07**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**11.672.217,07**	**11.672.217,07**	**11.672.217,07**

- **Salver S.p.A. – R&S**

Salver S.p.A.			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE (*dati in €*)			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	371.800,00	371.800,00	371.800,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	0,00	44.394,03	44.394,03
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	44.394,03	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale	**416.194,03**	**416.194,03**	**416.194,03**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE (*dati in €*)			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spesa ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	231.200,00	331.200,00	331.200,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	135.000,00	35.059,70	35.059,70
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	27.605,97	39.546,27	39.546,27
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	90.000,00	78.000,00	78.000,00
Totale spese per Sviluppo Sperimentale	**483.805,97**	**483.805,97**	**483.805,97**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**900.000,00**	**900.000,00**	**900.000,00**

- **Manta Group S.r.l.– R&S**

Manta Group S.r.l.			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spese ammesse**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	346.215,25	837.494,86	837.494,86
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	211.750,00	239.331,38	239.331,38
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	62.318,75	142.503,75	142.503,75
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale	**620.284,00**	**1.219.329,99**	**1.219.329,99**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spese ammesse**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	28.620,00	59.679,25	59.679,25
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	16.812,00	35.056,87	35.056,87
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	4.284,00	8.933,12	8.933,12
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	30.000,00	62.556,86	62.556,86
Totale spese per Sviluppo Sperimentale	**79.716,00**	**166.226,10**	**166.226,10**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**700.000,00**	**1.385.556,09**	**1.385.556,09**

- **RAV S.p.A. – R&S**

RAV S.R.L.			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spese ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	112.740,00	112.740,00	112.740,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	76.720,00	76.720,00	76.720,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	21.637,00	21.637,00	21.637,00
Totale spese per ricerca industriale	**411.097,00**	**411.097,00**	**411.097,00**
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	**Spese Ammesse da CdP**	**Spese proposte in Variante**	**Spese ammesse in variante**
Personale *(a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)*	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	32.880,00	32.880,00	32.880,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	17.091,31	17.091,00	17.091,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	73.492,66	73.492,00	73.492,00
Totale spese per Sviluppo Sperimentale	**323.463,97**	**323.463,00**	**323.463,00**
Totale spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**734.560,97**	**734.560,00**	**734.560,00**

7. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Il progetto presentato in variante, conformemente a quanto previsto dal Contratto di Programma, prevede per l'impresa beneficiaria e per le imprese aderenti, un incremento occupazionale complessivamente pari a 22,5 ULA.

Richieste di variante relative al Contratto di programma Alenia Aeronautica Foggia

Con DSAN del 17/06/2016, acquisita con prot. Regione AOO_158-0005445 del 30/06/2016, Leonardo Società per Azioni ha richiesto la variazione (in diminuzione) dell'incremento occupazionale previsto dal CdP "Alenia Aeronautica S.p.A." del 21/02/2011 – Foggia.

Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 13/10/2016 (prot. AOO PS CDP 5261/U/U) ha trasmesso alla REGIONE la relazione istruttoria di accoglimento della richiesta di variazione (in diminuzione) dell'incremento occupazionale da n. 40 ULA (previsto dal CdP "Alenia Aeronautica S.p.A." del 21/02/2011 _Foggia) a n. 23,02 ULA.

La variazione del prospetto relativo all'incremento occupazionale previsto per CdP "Alenia Aeronautica S.p.A." del 21/02/2011 _Foggia comporta, di conseguenza, la modifica del n. di ULA complessive (nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda e nell'esercizio a regime) del CdP Alenia Aermacchi- Fupico- Foggia del 04/12/2014 e del CdP Alenia Aermacchi- SAIA- Foggia del 04/12/2014.

Si evidenzia che, rispetto a quanto previsto dal Contratto, il progetto di variante prevede una variazione relativa esclusivamente alla ripartizione fra le imprese coinvolte delle 22,5 ULA previste nonostante la rinuncia presentata dall'impresa aderente Tecnologie Avanzate s.r.l. come riportato nella seguente tabella:

In data 22/06/2018 l'azienda ha comunicato a mezzo PEC (prot. AOO PS GEN n. 6695/I del 25/06/2018) la seguente variazione relativa alla sola ripartizione del totale ULA tra le differenti aziende del programma.

Società	Incremento U.L.A. da Contratto di Programma	Incremento U.L.A. in variante	Anno a regime
Leonardo S.p.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.) Stabilimento di Grottaglie	0	16,5	2021
Leonardo S.p.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.) Stabilimento di Foggia	5	0	
Salver S.p.A. (soggetto aderente)	2	2	
Manta Group S.r.l. (soggetto aderente)	3,5	1	
RAV S.r.l. (soggetto aderente)	3	3	
Tecnologie Avanzate S.r.l. (soggetto aderente) RINUNCIATARIA	9	0	
TOTALE U.L.A.	**22,5**	**22,5**	

Nella suddetta comunicazione, la capofila Leonardo S.p.A. dichiara il proprio impegno ad assorbire:

- l'incremento occupazionale (n. 9 ULA) inizialmente previsto per l'aderente Tecnologie Avanzate S.r.l.;
- parte dell'incremento occupazionale (n. 2 ULA) inizialmente previsto per l'aderente Manta Group S.r.l.

Pertanto, dall'analisi della documentazione prodotta, si evince che:

- l'incremento occupazionale previsto per Leonardo S.p.A. aumenta da 5 a 16,5 ULA;
- l'incremento occupazionale previsto per Manta Group S.r.l. diminuisce da 3,5 ad 1 ULA

In premessa, poiché l'Impresa beneficiaria e le imprese aderenti del CdP Fupico sono coinvolte in altri progetti agevolati, si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alle sole ed intere unità produttiva interessate dal programma medesimo, come differenza tra il dato dell'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Impresa beneficiaria - Leonardo S.p.A.

In data 26/07/2018 Leonardo S.p.A. ha inviato a mezzo PEC (Prot. Puglia Sviluppo 7906/I), una comunicazione sottoscritta digitalmente da Francesco Lalli in qualità di in qualità di procuratore Speciale dell'impresa Leonardo S.p.A. con la quale si chiarisce che "l'impatto occupazionale successivo alla variante fa riferimento allo stabilimento Leonardo S.p.A. di Grottaglie e non come previsto nel contratto allo stabilimento di Foggia. Lo Stabilimento di Grottaglie, infatti, vedrà la realizzazione del 66% degli investimenti previsti, mentre il 34% sarà realizzato presso lo Stabilimento di Foggia." Pertanto, l'azienda dichiara che l'incremento occupazionale, calcolato in fase di progetto definitivo, rispetto alla sede di Foggia sarà realizzato rispetto alla sede di Grottaglie.

Si evidenzia che la sede di Grottaglie, è stata interessata dal Contratto di Programma "Alenia Aeronautica S.p.A.-Lamitech" (Regolamento n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI - P.O. FESR Puglia 2007-2013) sottoscritto in data 25/03/2010 che prevedeva il seguente incremento occupazionale:

Leonardo S.p.A.			
Sede dell'investimento	Occupazione nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	Occupazione a regime (2016)	Delta
Sede di Grottaglie	546,8	586,8	40

In data 08/03/2018, Leonardo S.p.A. ha inviato a mezzo PEC comunicazione a firma del procuratore speciale dott. Francesco Lalli, attestante che:

- il livello occupazionale relativo allo stabilimento di Grottaglie nell'anno a regime (2016) è pari a 977,2 ULA;
- il livello occupazionale relativo all'esercizio 2017 è pari nello stabilimento di Grottaglie a 1088 ULA.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato, con riferimento alle sole ed intere unità produttiva interessate dal programma medesimo, come differenza tra il dato dell'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda di accesso. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, quale dato "precedente" si deve assumere quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Pertanto, relativamente alla sede di Grottaglie, essendo il numero delle ULA dichiarate al 31/12/2017 superiore al numero delle ULA previste a regime (e da confermare per i tre anni successivi) dal CdP Lamitech, l'incremento occupazionale da realizzare rispetto al CdP FUPICO è il seguente

Leonardo S.p.A. - Contratto di Programma Fupico

Sede di Grottaglie	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	ULA al 31/12/2017	Incremento U.L.A.	U.L.A. Anno a regime	Anno a regime
Leonardo S.p.A.	586,80	1.088	16,5	1.104,5	2021

In data 26/07/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (prot. AOO PS GEN 7905/I del 26/07/2018) firmata digitalmente dal procuratore Dr. Francesco Lalli con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 16,5 Unità;
- di aver fatto ricorso, presso tutti gli stabilimenti pugliesi aziendali, nell'anno 2015, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a 5 unità;
  - Mobilità per un numero di dipendenti pari a 41 unità;
  - Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pan a 168 unità;
- di aver fatto ricorso, presso tutti gli stabilimenti pugliesi aziendali, nell'anno 2016, ai seguenti interventi integrativi salariali:
  - C.I.G. straordinaria per un numero di dipendenti pari a 4 unità;

- Mobilità per un numero di dipendenti pari a 3 unità;
- Contratti di solidarietà per un numero di dipendenti pan a 162 unità;

- di non aver fatto ricorso, presso tutti gli stabilimenti pugliesi aziendali, nell'anno 2017, ad alcun tipo di interventi integrativi salariali:
- di non aver fatto ricorso, negli anni 2015, 2016 e 2017 presso gli stabilimenti pugliesi di Leonardo S.p.A. oggetto del presente programma, Foggia e Grottaglie, ad alcun tipo di intervento integrativo salariale.

Si evidenzia che, come previsto dall'art. 3.1 del Contratto di Programma l'incremento occupazionale sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti dei Soggetti Beneficiari occupati presso l'unità produttiva agevolata dal presente Contratto di Programma, rilevato nell'esercizio a regime, e quello medio mensile rilevato nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di accesso.

- Imprese aderenti
  - Salver S.p.A.

Relativamente alla società Salver S.p.A. si rammenta come lo stabilimento agevolato di Brindisi, sia interessato, in aggiunta al presente CdP, dai seguenti ulteriori CdP regionali Titolo VI:

1. CdP "Salver Intesa" con il quale l'azienda si obbliga a realizzare un incremento occupazionale pari a 18 U.L.A.;
2. CdP "SAIA" con il quale Salver si obbliga a realizzare un incremento occupazionale pari a 10 U.L.A.

Si evidenzia che nel corso delle attività istruttorie relative al CdP Salver Intesa sottoscritto in data 29/01/2016, è emerso che lo stabilimento agevolato di Brindisi è anche oggetto di un intervento di ampliamento finanziato mediante le agevolazioni previste dalle L. 181/89 - L. 513/93, gestite da Invitalia S.p.A. L'iniziativa agevolata da Invitalia prevede investimenti pari a € 25.970.000,00 e comporta una ricaduta occupazionale di 157 ULA.

Si evidenzia che il suddetto investimento è stato rimodulato nel corso dell'anno 2013 e che dall'analisi del piano di investimenti rimodulato presentato da Salver ad Invitalia nel corso del 2013 e della DSAN presentata in data 29/10/2015 dal rappresentante legale della Salver S.p.A., emerge che l'anno a regime previsto è il 2020, coincidente con l'anno a regime del Contratto di Programma INTESA.

Ciò premesso, si evidenzia come - ai sensi della normativa vigente - l'incremento nel livello di occupazione conseguente al programma di investimento proposto, deve quantificarsi rispetto al numero di occupati riferito ai dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (24/10/2012-23/10/2013) e, qualora i dodici mesi siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio a regime di un eventuale programma precedente (ipotesi ricorrente nel caso di "Salver S.p.A."), quale dato precedente, si deve assumere quello a regime previsto per il precedente programma. Pertanto, il dato occupazionale previsto dovrà essere calcolato partendo dal primo di tali dati: programma di investimenti ex L. 181/91 e L. 513/93 e dovrà tenere conto degli incrementi occupazionali previsti da tale investimento e dalle Istanze CdP "SAIA" e "INTESA"

In data 18/07/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (prot. AOO PS GEN 7664/I del 19/07/2018) firmata digitalmente dal rappresentante legale Dr. Alfonso Sodano con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 2 Unità;
- di aver fatto ricorso nell'anno 2015 e 2016 ai seguenti interventi integrativi salariali: mobilità per un numero di dipendenti pari a 7 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 227,75 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 227,75 Unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 228,75 Unità.

Di seguito si riporta l'incremento occupazionale generato dai 3 programmi di investimento oggetto di agevolazione con i Contratti di Programma regionali Titolo VI:

Salver S.p.A. (Sede di Brindisi)

Programmi di Agevolazione	Occupazione precedente U.L.A. dichiarate per CdP Intesa – (13/05/2005)	Occupazione a regime U.L.A.	Variazioni	Anno a regime
L. 181/89 – L. 513/93 (Invitalia)	**167**	324	157	--
CdP Progetto INTESA (Salver S.p.A. - soggetto beneficiario)	324	342	18	2020
CdP Progetto FUPICO (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	**342**	**344**	**2**	**2021**
CdP Progetto SAIA (Salver S.p.A. Soggetto aderente)	344	354	10	2021
Totale incremento ULA		**354**	**187**	

In particolare, alla luce di quanto riportato nella precedente tabella, l'incremento occupazionale del programma di investimenti previsto relativo al CdP FUPICO per Salver S.p.A. è il seguente:

Salver S.p.A. - Contratto di Programma Fupico

Società	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	U.L.A. Anno a regime	Incremento U.L.A.	Anno a regime
Salver S.p.A.	342	344	2	2021

- Manta Group S.r.l.

Relativamente alla società Manta Group S.r.l. si evidenzia che:

- l'azienda è beneficiaria di un finanziamento PIA - Regolamento n. 4/2011 - Titolo IX – PO 2007-2013 (Disciplinare per l'attuazione del programma di investimenti proposto sottoscritto il 21/10/2014, repertoriato in data 22/10/2014 al n. 16186 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari al n. 14540 del 29/10/2014), che prevede un incremento occupazionale di 3,5 ULA
- l'azienda è beneficiaria del Contratto di Programma Fupico sottoscritto in data 04/12/2014, un incremento occupazionale di 3,5 ULA;
- In sede di variante del contratto di programma FUPICO l'azienda beneficiaria Leonardo S.p.A. e l'aderente hanno comunicato (prot. AOO PS CDP n. 5678/I del 10/10/2017) la variazione dell'incremento occupazionale, relativa all'aderente Manta Group S.r.l. da 3,5 ad 1 ULA.

Manta Group S.r.l.				
Programma di Agevolazione	**Occupazione precedente U.L.A. – (13/05/2005)**	**Incremento occupazionale U.L.A.**	**Anno a regime U.L.A.**	**Anno a regime**
PIA - Regolamento n. 4/2011 - Titolo IX	43,5	3,5	47	2018[2]
Istanza CdP - Progetto FUPICO e successiva variante del 10/10/2017	47	1	48	2020
Istanza CdP Alenia - Progetto SAIA e successiva variante del 10/10/2017	48	1	49	2020
Totale ULA	**43,5**	**5,5**	**49**	

In data 05/07/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (prot. AOO PS GEN 7177/I del 06/07/2018) firmata digitalmente dal rappresentante legale Dr. Domenico Frisoli con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 1 Unità;
- di non aver fatto ricorso, nell'anno 2014, 2015 e 2016 ad interventi integrativi salariali;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 43,5 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 43,5 Unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 43,5 Unità.

Alla luce di quanto riportato nella precedente tabella, l'incremento occupazionale del programma di investimenti previsto relativo al CdP FUPICO.

[2] In data 05/04/2018 in sede di collaudo finale è stato rilevato il seguente dato occupazionale aggiornato al mese di marzo 2018: n. 43,5 ULA.

Manta Group S.r.l. - Contratto di Programma Fupico

Società	U.L.A. Esercizio antecedente la presentazione della domanda *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	U.L.A. Anno a regime	Incremento U.L.A.	Anno a regime
Manta Group S.r.l.	47	1	48	2021

- RAV S.p.A.

Relativamente alla società RAV S.r.l. S.p.A. si rammenta come lo stabilimento di Brindisi sia interessato unicamente al CdP Alenia-FUPICO con il quale l'azienda si obbliga a realizzare un incremento occupazionale pari a 3 U.L.A. sintetizzato nella seguente tabella:

RAV S.R.L. - Contratto di Programma Fupico

Addetti	ULA Occupazione ULA 12 mesi antecedenti presentazione istanza *(01/06/2012 – 30/05/2013)*	Anno a regime ULA	Delta ULA	Anno a regime
Totale	33,03	36,03	3	***2021***

In data 08/08/2018 l'azienda ha prodotto Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" (prot. AOO PS GEN 7177/I del 06/07/2018) firmata digitalmente dal rappresentante legale Dr.ssa Rosalba De Giorgi con la quale dichiara:

- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 3 Unità;
- di non aver fatto ricorso, nell'anno 2015 ad interventi integrativi salariali;
- di aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali nell'anno 2016 (CIG ordinaria per un numero di dipendenti pari a 48 unità) e nell'anno 2017 (CIG ordinaria per un numero di dipendenti pari a 48 unità);
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 33 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 33 Unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 33 Unità.

8. Agevolazioni concedibili

Premessa.

Nella determinazione delle agevolazioni si è fatto riferimento, coerentemente con le determinazioni assunte in fase di progetto definitivo, a quanto previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 87 del 27 marzo

2008, comma 4: *"L'intensità dell'aiuto per le attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, calcolata in termini di ESL in base ai costi ammissibili, non può superare:*

- *il 50% per la Ricerca Industriale;*
- *il 25% per lo Sviluppo Sperimentale."*

Si rammenta a tale proposito che l'Avviso Contratti di programma pubblicato sul BURP 71 del 25/03/2013 prevede che per detta tipologia di investimenti non siano applicate le maggiorazioni previste dall'art 5 del suddetto Decreto Ministeriale.

Nella determinazione delle agevolazioni in Attivi Materiali si è fatto riferimento, coerentemente con le determinazioni assunte in fase di progetto definitivo, all'art. l'art. 51 del Regolamento n.9 del 26/06/2008 e s.m.i. Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" - P.O. Puglia 2007-2013, che prevede che, per le Grandi Imprese, tali agevolazioni siano concesse nel limite del 30% per le spese relative alla voce "macchinari, impianti ed altro".

Tuttavia, a causa dell'acquisizione del programma di investimenti al PO FESR 2014-2020 (Determina Dirigenziale n. 266 del 06/03/2018,) le agevolazioni saranno concesse e certificate a valere su tali fondi sulla base dei massimali previsti dal regolamento 17/2014, nel limite del contributo richiesto dall'azienda. Laddove il contributo richiesto dall'azienda ecceda i massimali previsti dal suddetto regolamento, le agevolazioni relative saranno concesse e certificate a valere su altri fondi.

Si riporta di seguito uno schema di sintesi delle differenti agevolazioni e dei relativi fondi finanziarie (*dati in €*).

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A.			Salver S.p.A.			Manta Group S.r.l.			RAV S.r.l.			Totale		
	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi	Totale	Quota Po FESR 2014-2020	Quota altri fondi
Agevolazione in R&S in variante	5.412.054,27	5.412.054,27	0,00	329.048,51	329.048,51	0,00	651.221,52	651.221,52	0,00	286.414,25	286.414,25	0,00	6.678.738,55	6.678.738,55	0,00
Agevolazione concedibile in Attivi Materiali in variante	0,00	0,00	0,00	450.000,00	375.543,25	74.456,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	375.543,25	74.456,75
Totale concedibile agevolazione in variante	**5.412.054,27**	5.412.054,27	0,00	**779.048,51**	704.591,76	74.456,75	**651.221,52**	651.221,52	0,00	**286.414,25**	**286.414,25**	**0,00**	**7.128.738,55**	**7.054.281,80**	**74.456,75**

- **Leonardo S.p.A.**

Si rammenta che la Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria (n. 2252 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "FUPICO" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la grande azienda beneficiaria Leonardo S.p.A. (ex ALENIA AERMACCHI S.p.A.), un'agevolazione massima pari ad € 5.412.054,27, a fronte di investimenti IN Ricerca e Sviluppo ammessi pari ad € 11.672.217,07.

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento in R&S è risultato ammissibile per € 11.672.217,07. Non essendosi verificate variazioni nell'ammontare complessivo e nella composizione delle singole voci di spesa si confermano le agevolazioni concesse mediante la suddetta determina.

Pertanto, l'agevolazione concedibile risulta essere pari ad € 5.412.054,27, di cui € 4.988.000,00 in Ricerca Industriale d € 424.054,27 in Sviluppo Sperimentale. Tale dato risulta coerente con quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2252 del 28/11/2014 come di seguito riportato:

Leonardo S.p.A.				
Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Spesa per Ricerca Industriale	9.976.000,00	4.988.000,00	9.976.000,00	4.988.000,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	1.696.217,07	424.054,27	1.696.217,07	424.054,27
Totale Spese per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	**11.672.217,07**	**5.412.054,27**	**11.672.217,07**	**5.412.054,27**

- Salver S.p.A.

Si rammenta che la Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria (n. 2252 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "FUPICO" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la grande azienda aderente Salver S.p.A., un'agevolazione massima pari ad € 779.048,51, a fronte di investimenti ammessi pari ad € 2.402.173,00 di cui € 1.502.173,00 per Attivi Materiali ed € 900.000,00 per R&S (di cui € 416.194,03 per Ricerca Industriale ed € 483.805,97 per Sviluppo Sperimentale). Non essendosi verificate variazioni nell'ammontare complessivo e nella composizione delle singole voci di spesa si confermano le agevolazioni concesse mediante la suddetta determina.

Pertanto, l'agevolazione concedibile risulta pari ad € 779.048,51 di cui € 450.000,00 in Attivi Materiali ed € 329.048,51 in R&S. Tale dato risulta coerente con quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2252 del 28/11/2014 come di seguito riportato:

Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Attivi Materiali				
Macchinari, impianti e attrezzature varie	1.502.173,00	450.000,00	1.502.173,00	450.000,00
Totale Attivi Materiali	**1.502.173,00**	**450.000,00**	**1.502.173,00**	**450.000,00**
R&S				
Spesa per Ricerca Industriale	416.194,03	208.097,02	416.194,03	208.097,02
Spesa per Sviluppo Sperimentale	483.805,97	120.951,49	483.805,97	120.951,49
Totale Spese per R&S	**900.000,00**	**329.048,51**	**900.000,00**	**329.048,51**
Totale AM +R&S	2.402.173,00	779.048,51	2.402.173,00	779.048,51

Manta Group S.r.l.

Si rammenta che la Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria (n. 2252 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "FUPICO" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la PMI aderente Manta Group S.r.l., un'agevolazione massima pari ad € 330.071,00, a fronte di investimenti ammessi in Ricerca e Sviluppo pari ad € 700.000,00.

In data 09/07/2018 la società Manta Group S.r.l. ha comunicato a mezzo PEC (prot. AOO PS GEN 7281/I del 10/07/2018) la propria disponibilità a subentrare nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la quota totale dei costi ed agevolazioni previste dal contratto di programma, relativamente al solo investimento in R&S.

La Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2252 del 28/11/2014 e il Contratto di Programma "FUPICO" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la PMI aderente Tecnologie Avanzate S.r.l. un'agevolazione massima pari ad € 1.043.673,63, a fronte di investimenti ammessi pari ad € 2.566.154,78.

Tecnologie Avanzate S.r.l.			
Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	€ 1.880.598,68	€ 685.556,10	**€ 2.566.154,78**
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S	TOTALE
	€ 722.523,11	€ 321.150,52	**€ 1.043.673,63**

In particolare le agevolazioni previste dalla suddetta DD per l'investimento in R&S sono le seguenti:

Tecnologie Avanzate S.r.l.		
Investimenti in R&S	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)
Ricerca Industriale	599.046,00	299.523,00
Sviluppo Sperimentale	86.510,10	21.627,52
Totale	**685.556,10**	**321.150,52**

Pertanto a seguito del giudizio positivo dell'esperto in merito al progetto di ricerca rimodulato l'investimento in variante di Manta Group S.r.l. ammonta ad € 1.385.556,10.

Contratto di Programma firmato in data 4.12.2014			
Soggetti beneficiari	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale costi
Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 599.046,00	€ 86.510,10	€ 685.556,10
Manta Group S.r.l.	€ 620.284,00	€ 79.716,00	€ 700.000,00
Totale	**€ 1.219.330,00**	**€ 166.226,10**	**€ 1.385.556,10**
Rimodulazione proposta ad Ottobre 2017			
Soggetto Beneficiario	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale costi
Manta Group S.r.l.	€ 1.219.330,00	€ 166.226,10	€ 1.385.556,10

Nella seguente tabella si sintetizzano gli investimenti che a causa della rinuncia di Tecnologie Avanzate S.r.l. saranno realizzati da Manta Group S.r.l. e le relative agevolazioni.

Manta Group S.r.l. – CdP FUPICO				
Investimento in R&S	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Investimento in R&S Manta Group S.r.l.	€ 685.556,10	330.071,00	€ 685.556,10	330.071,00
Investimento in R&S ex Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 700.000,00	321.150,52	€ 700.000,00	321.150,52
Totale	**€ 1.385.556,10**	**651.221,52**	**€ 1.385.556,10**	**651.221,52**

Pertanto, si riporta non essendosi verificate variazioni nell'ammontare complessivo e nella composizione delle singole voci di spesa relative all'investimento in R&S di Manta Group S.r.l. e si confermano le agevolazioni concesse mediante la suddetta determina:

Manta Group S.r.l. – CdP FUPICO				
Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Spesa per Ricerca Industriale	620.284,00	310.142,00	€ 685.556,10	€ 609.665,00
Spesa per Sviluppo Sperimentale	79.716,00	19.929,00	€ 700.000,00	€ 41.556,52
Totale Spese per R&S	**700.000,00**	**330.071,00**	**€ 1.385.556,10**	**€ 651.221,52**

Pertanto, l'agevolazione concedibile risulta pari ad 651.221,52 di cui € 609.665,00 in Ricerca Industriale ed € 41.556,52 in Sviluppo Sperimentale. Considerando il dato cumulato delle agevolazioni in R&S previste per due aziende (Manta Group S.r.l. e Tecnologie Avanzate S.r.l.) tale ammontare risulta coerente rispetto a quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2252 del 28/11/2014.

RAV. S.r.l.

Si rammenta che la Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria (n. 2252 del 28/11/2014) e il Contratto di Programma "FUPICO" sottoscritto in data 04 dicembre 2014 prevedono per la PMI aderente RAV S.r.l., un'agevolazione massima pari ad € 286.414,49, a fronte di investimenti ammessi in Ricerca e Sviluppo pari a € 734.560,97 di cui € 411.097,00 per Ricerca Industriale ed € 323.463,00 per Sviluppo Sperimentale.

Si evidenzia che l'investimento in R&S di sviluppo di RAV presentato ed ammesso in fase di variante risulta inferiore rispetto a quello relativo al progetto definitivo per un importo pari ad € 0,99 (riguardante lo sviluppo sperimentale); pertanto si è proceduto al ricalcolo delle agevolazioni, secondo i massimali indicati nella premessa del presente paragrafo.

Manta Group S.r.l. – CdP FUPICO				
Tipologia di Spesa	Ammontare Ammissibile da progetto definitivo (€)	Agevolazione concedibile da progetto definitivo (€)	Ammontare Ammissibile da progetto di variante (€)	Agevolazione concedibile da progetto di variante (€)
Spesa per Ricerca Industriale	411.097,00	205.548,50	411.097,00	205.548,50
Spesa per Sviluppo Sperimentale	323.463,97	80.865,99	323.463,00	80.865,75
Totale Spese per R&S	**734.560,97**	**286.414,49**	**734.560,00**	**286.414,25**

Pertanto, l'agevolazione concedibile risulta pari a € 286.414,25 (di cui € 205.548,50 in Ricerca Industriale ed € 80.865,75 in Sviluppo Sperimentale). Tale dato risulta leggermente inferiore rispetto a quanto previsto nella Determina Dirigenziale di Concessione Provvisoria n. 2252 del 28/11/2014. La differenza nell'agevolazione ammonta ad € 0,26.

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti da cui è emerso che il soggetto beneficiario ed i soggetti aderenti hanno usufruito di altre agevolazioni finanziarie nazionali e/o comunitarie. In sede di rendicontazione si procederà alla valutazione della compatibilità e della cumulabilità di tali strumenti con gli aiuti previsti dal Contratto di Programma e si procederà alle eventuali rimodulazioni dell'agevolazione concessa.

Tabella di riepilogo FUPICO

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A.	Salver S.p.A.	Manta Group S.r.l.	RAV S.r.l.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	Totale
Investimento R&S ammesso da progetto definitivo	11.672.217,07	900.000,00	700.000,00	734.560,97	685.556,10	14.692.334,14
Investimento R&S ammesso in variante	11.672.217,07	900.000,00	1.385.556,10	734.560,00	0,00	14.692.333,15
Investimento Attivi Materiali ammesso da progetto definitivo	0,00	1.502.173,00	0,00	0,00	1.880.598,68	3.382.771,68
Investimento Attivi Materiali ammesso in variante	0,00	1.502.173,00	0,00	0,00	0,00	1.502.173,00
Totale investimento ammesso da progetto definitivo	**11.672.217,07**	**2.402.173,00**	**700.000,00**	**734.560,97**	**2.566.154,78**	**18.075.105,82**
Totale investimento ammesso in variante	**11.672.217,07**	**2.402.173,00**	**1.385.556,10**	**734.560,00**	**0,00**	**16.194.506,15**
Agevolazione concedibile in R&S da progetto definitivo	5.412.054,27	329.048,51	330.071,00	286.414,49	321.150,52	6.678.738,79
Agevolazione in R&S in variante	5.412.054,27	329.048,51	651.221,52	286.414,25	0,00	6.678.738,55
Agevolazione concedibile in Attivi Materiali da progetto definitivo	0,00	450.000,00	0,00	0,00	722.523,11	1.172.523,11
Agevolazione concedibile in Attivi Materiali in variante	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00
Totale agevolazione concedibile da progetto definitivo	**5.412.054,27**	**779.048,51**	**330.071,00**	**286.414,49**	**1.043.673,63**	**7.851.261,90**
Totale concedibile agevolazione in variante	**5.412.054,27**	**779.048,51**	**651.221,52**	**286.414,25**	**0,00**	**7.128.738,55**

A fronte di un investimento complessivo ammesso in variante pari ad 16.194.506,15, l'agevolazione concedibile è di € 7.128.738,55. Si evidenzia una riduzione dell'investimento ammesso in variante rispetto a quanta stabilito con la DD n. 2252 del 20/11/2014; la differenza pari ad € 1.880.599,67 è imputabile per € 1.880.598,68 alla rinuncia all'investimento in Attivi Materiali di Tecnologie Avanzate S.r.l. e per 0,99 al minore investimento in R&S realizzato da RAV S.r.l.

9. Copertura finanziaria

- Manta Group S.r.l. (Soggetto Aderente)

Come già evidenziato in precedenza, in data 09/07/2018 la società Manta Group S.r.l. ha comunicato a mezzo PEC (prot. AOO PS GEN 7281/I del 10/07/2018) la propria disponibilità a subentrate nella realizzazione delle attività del progetto al posto della società Tecnologie Avanzate S.r.l., assorbendo la quota totale dei costi ed agevolazioni previste da contratto, come si evince dalla tabella in calce:

Contratto di Programma firmato in data 4.12.2014			
Soggetti beneficiari	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale costi
Tecnologie Avanzate S.r.l.	€ 599.046,00	€ 86.510,10	€ 685.556,10
Manta Group S.r.l.	€ 620.284,00	€ 79.716,00	€ 700.000,00
Totale	€ 1.219.330,00	€ 166.226,10	€ 1.385.556,10

Rimodulazione proposta ad Ottobre 2017			
Soggetto Beneficiario	Attività di Ricerca Industriale	Attività di Sviluppo Sperimentale	Totale costi
Manta Group S.r.l.	€ 1.219.330,00	€ 166.226,10	€ 1.385.556,10

A seguito di tale rimodulazione la società ha prodotto, con la medesima PEC, Verbale di Assemblea dei Soci del 28/12/2017 mediante il quale si delibera:

1. Di approvare, nell'ambito del Progetto regionale denominato FUPICO, l'assorbimento da parte della società S.C.S. S.r.l. della quota della società Tecnologie Avanzate S.r.l. per un importo totale di € 685.556,10, portando il totale del Progetto FUPICO ad € 1.385.556,10.
2. Di strutturare le modalità di finanziamento del programma "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali— Progetto FUPICO" secondo le seguenti modalità:
   - Contributo massimo concedibile in via provvisoria di € 651.221,53.
   - Mutuo chirografario di € 200.000,00 già erogato dal Banco di Napoli e destinato in bilancio come mutuo appositamente elargito per il progetto FUPICO, con specifica denominazione "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali — Progetto FUPICO";
   - Mezzi propri per € 543.335.57 da vincolare e destinare in bilancio incrementando la riserva appositamente costituita con specifica denominazione "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese' da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali —Progetto FUPICO", per il raggiungimento di tale importo.

Prospetto fonti di copertura/impieghi.

Impieghi		Fonti	
Voce di spesa	€	Voce di spesa	€
Investimenti in R&S	1.385.556,10	Agevolazione	651.221,52
		Mutuo chirografario	200.000,00
		Mezzi propri	543.335.57
Totale	**1.385.556,10**	**Totale**	**1.394.557,09**

Sulla base di quanto evidenziato il giudizio in merito alla copertura finanziaria dell'investimento risulta positiva.

Per le altre aziende, non essendo intervenute variazioni in aumento dell'ammontare complessivo degli investimenti, si conferma il giudizio positivo già espresso in fase di progetto definitivo.

In particolare:

- LEONARDO S.p.A. *(Soggetto Beneficiario)*

Il piano finanziario di copertura dell'investimento, per la parte eccedente l'agevolazione, del soggetto beneficiario Leonardo S.p.A. (exAlenia Aermacchi S.p.A.) prevede l'apporto di mezzi propri rappresentati dal "Cash Pooling" per complessivi € 6.260.162,80.

Tipologia di apporto	**Totale**
Mezzi Propri: Cash Pooling	**€ 6.260.162,80**

- SALVER S.p.A. (soggetto aderente)

Il piano finanziario di copertura dell'investimento, per la parte eccedente l'agevolazione, del soggetto aderente Salver S.p.A. prevede l'apporto di mezzi propri, mediante la costituzione di apposita Riserva con l'utilizzo di altre riserve patrimoniali disponibili, per un importo complessivo di € 1.623.124,49.

Tipologia di apporto	*Totale*
Mezzi Propri: Riserve di PN	€ 1.623.124,49

- RAV S.r.l. (Soggetto Aderente)

Il piano finanziario di copertura dell'investimento, per la parte eccedente l'agevolazione del soggetto aderente RAV S.r.l. e prevede il ricorso a :

- Finanziamento a M/L termine per € 214.377,00;

- Apporto di Mezzi propri rappresentati da "Svincolo Riserve Capitali: Utili non ripartiti" fino ad un massimo di € 250.000,00.

Tipologia di apporto	Totale
Mezzi Propri	€ 233.769,48
Finanziamento a M/L termine	€ 214.377,00
Totale	**€ 448.146,48**

10. Prescrizioni

Leonardo S.p.A. *(Impresa Beneficiaria)*

✓ ***Prescrizioni relative alla cantierabilità dell'iniziativa.***

- Relativamente alle sedi di realizzazione dell'investimento localizzate a Foggia e Grottaglie si prescrive che in sede di presentazione del primo SAL l'azienda presenti documentazione idonea (addendum al contratto di affitto o lettera di intenti sottoscritta da locatore e locatario) a dimostrare che i contratti di locazione hanno durata sufficiente a coprire i 5 anni successivi alla data di completamento degli investimenti coerentemente con le tempistiche prescritte per il mantenimento dei beni agevolati (art. 5.1.2 lettera b) del contratto di programma);

11. Note conclusive

A. Si ritiene di poter esprimere **parere favorevole** alla concessione della proroga alla conclusione del programma di investimenti a condizione che l'articolo 2 della Polizza Fideiussoria relativa alla I quota di anticipazione, riporti al primo capoverso dell'art. 2 delle Condizioni Generali – Durata della garanzia e svincolo: "La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), prorogato al 31/12/2019 e autorizzato con nota regionale prot. AOO :::::: del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi. A tale riguardo si evidenzia che l'impresa beneficiaria e le imprese aderenti dovranno procedere alla novazione oggettiva, come disciplinata dall'art. 1230 del Codice Civile, delle seguenti polizze Fideiussorie:

   - **Leonardo S.p.A.**: Garanzia bancaria n. del 11/12/2014 rilasciata da "INTESA SANPAOLO S.p.A.", per un importo di euro 2.706.027,04;
   - **Salver S.p.A.:** Polizza di assicurazione n. del 22/01/2015 rilasciata da "Alpha Insurance A/S" per un importo di € 389.524,26;

- **RAV S.p.A.**: Fidejussione Bancaria n. del 25/06/2015 rilasciata da "Unicredit Banca" per un importo di euro 143.207,25.

B. Si ritiene, inoltre:

- coerentemente con quanto previsto dalla Determina Dirigenziale n. 266 del 06/03/2018 relativa all'avvenuta adozione del provvedimento di acquisizione al programma di investimenti al PO FESR 2014-2020, prendendo atto delle premesse e delle disposizioni in essa contenute, ivi compresa la nuova dotazione finanziaria a copertura del contributo provvisoriamente concesso, al fine di estinguere l'obbligazione originaria e sostituirla con una nuova obbligazione, **di poter esprimere esito positivo** in merito alla proposta di variante così come presentata dall'azienda beneficiaria e dalle aziende aderenti, in quanto fondata su una sostanziale continuità col programma d'investimento originariamente previsto, anche a seguito dei controlli formali effettuati, della verificata sussistenza dei presupposti di ammissibilità, della documentazione prodotta in sede di presentazione del progetto di variante, delle motivazioni alla base della richiesta stessa e delle modifiche presenti nel nuovo progetto.

SI evidenzia, infine, che il suddetto parere favorevole è subordinato all'adozione di apposita Determina Dirigenziale regionale di autorizzazione della proroga al 31/12/2019.

SOGGETTI ADERENTI	Leonardo S.p.A.	Salver S.p.A.	Manta Group S.r.l.	RAV S.r.l.	Tecnologie Avanzate S.r.l.	Totale
Totale investimento ammesso da progetto definitivo	11.672.217,07	2.402.173,00	700.000,00	734.560,97	2.566.154,78	**18.075.105,82**
Totale investimento ammesso in variante	11.672.217,07	2.402.173,00	1.385.556,10	734.560,00	0,00	**16.194.506,15**
Totale agevolazione concedibile da progetto definitivo	5.412.054,27	779.048,51	330.071,00	286.414,49	1.043.673,63	**7.851.261,90**
Totale concedibile agevolazione in variante	**5.412.054,27**	**779.048,51**	**651.221,52**	**286.414,25**	**0,00**	7.128.738,55

Si evidenzia che la variazione dell'investimento in R&S rispetto a quello ammesso dal CdP, determinerà – in sede di verifica finale dell'investimento realizzato - il ricalcolo dell'agevolazione stabilita dal Provvedimento di concessione provvisoria n. 2252 del 28 novembre 2014.

Relazione finale di ammissibilità della proposta di variante al progetto definitivo per il Contratto di Programma "FUPICO"
Azienda Beneficiaria: LEONARDO S.P.A. ex ALENIA AERMACCHI S.p.A. (Progetto FUPICO)
Aziende Aderenti Salver S.p.A., Tecnologie Avanzate S.r.l., Manta Group S.r.l. e Rav S.r.l.

Modugno, 04/12/2018

L'Attuatore
Francesco Capone

Firma

Il Responsabile di Commessa

Giuseppe Scarola

Firma

Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale
e dei settori strategici
Donatella Toni

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA .....63..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

63

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2314

POR Puglia FESR 2014/2020 - FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 -Titolo II - Capo III e Capo VI - Conferma valore Spread per l'anno 2019.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- con Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutllizzate (FAS)" venivano stabiliti i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D.Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 -2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibera n. 62/2011, n. 78/2012, n, 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)".
- vista la modifica dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, In attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014) è stato approvato l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 Titolo II Capo III "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 30.000.000,00 (Euro trentamilioni/00). Detto avviso è stato successivamente modificato con Atti Dirigenziali n. 1887 del 20.10.2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), n. 216 del 16.02.2016 (BURP n. 19 del 25.02.2016) e n. 1498 del 20.07.2016 (BURP n. 87 del 28.07.2016);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 280 del 18.02.2015 (BURP n. 32 del 03.03.2015) è stato approvato l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" " denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" ed è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 (Euro quindicimilioni/00). Detto avviso è stato successivamente modificato con Atti Dirigenziali n. 1898 del 20.10.2015 (BURP n. 147 del 12.11.2015), n. 210 del 16.02.2016 (BURP n. 19 del 25.02.2016) e n, 1366 del 05.07.2016 (BURP n. 94 del 11.08.2016);
- coerentemente con quanto definito nel Regolamento Regionale n. 17/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppletivo del 06.10.2014, la Giunta regionale stabilisce il valore dello Spread per i successivi 12 mesi sulla base degli andamenti dei principali dati macroeconomici dell'economia regionale;
- con comunicazione del 07.12.2018, assunta a protocollo della Sezione Competitività dei Sistemi Industriali

al n. AOO_158/0011815 del 10.12.2018, la Società Puglia Sviluppo S.p.A. ha espresso il proprio parere tecnico *confermando "anche per l'anno 2018, considerato l'andamento dei tassi di mercato, lo spread al 5% (500 punti base), da applicare al tasso IRS a 10 anni"*;

- l'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, propone alla Giunta regionale di stabilire che per le istanze presentate ai sensi degli avvisi di cui all'oggetto, dal 01.01.2019 al 31.12.2019 lo Spread di cui al Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 è fissato nella misura del 5% (500 punti base).

Copertura finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che, per le istanze presentate ai sensi degli avvisi "Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese" di cui all'AD n. 2487 del 22.12.2014 e s.m.e i. e "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" di cui all'AD 280 del 18.02.2015 e s.m. e i.. lo Spread di cui al Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m.i. è fissato nella misura del 5% (500 punti base) dal 01.01.2019 al 31.12.2019.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2315

L. n. 431/98, art. 11 - Anno 2016. Ammissione richieste di contributo pervenute fuori termine. Riparto fondi premialità.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, di seguito esplicitata, confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Le somme messe a disposizione dalla Regione Puglia per la concessione di contributi sui canoni di locazione per l'anno 2016 ammontano complessivamente a € 15.000.000,00.

Con deliberazione n. 1468 del 02/08/2018 la Giunta Regionale ha ripartito tra i Comuni la somma di € 10.000.000,00 ed ha accantonato la somma di € 5.000.000,00 da concedere per premialità ai Comuni cofinanziatori dell'intervento nella misura pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con la medesima deliberazione.

In ottemperanza al disposto della deliberazione di G.R. n. 1197/2017 di localizzazione fondi anno 2015,i Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 che non avevano cofinanziato l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2015, hanno subito una penalità del 10% sul contributo loro spettante per l'anno 2016; pertanto della somma ripartita di € 10.000.000,00, sono stati concessi ai Comuni contributi per un totale di € 9.701.543,26.

La differenza di € 298.456,74 deve essere ripartita unitamente alla somma di € 5.000.000,00 accantonata per premialità, come previsto dalla citata deliberazione di G.R. n. 1468/2018.

All'importo complessivo di **€ 5.298.456,74** vanno inoltre aggiunte le somme sotto specificate:
-€ 151.828,54 da impegnare sul cap. 411193 /2018 -delibera di G.R. n. 1414 del 02/08/2018;
-€ 500.000,00 da impegnare sul bilancio autonomo cap. 1206000/2018 -D.G.R. n. 357/2018, nota Direttore Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 2731/2018 e nota Dirigente Sezione P.A. n. 1433/2018;
-€ 1.600,00 da impegnare sul cap. 411193 previo prelievo dal fondo di riserva cap. 1110100;
-€ 75.834,76 da impegnare sul cap. 411192 previo prelievo dal fondo di riserva cap. 1110100.

Pertanto, le somme da ripartire per premialità tra i Comuni cofinanziatori dell'intervento per l'anno 2016 nella misura minima richiesta del 20% ammontano complessivamente a **€ 6.027.720,04** .

Dei Comuni localizzati con la delibera di G.R. n. 1468/2018, alcuni hanno presentato la documentazione richiesta fuori termine. Al fine di evitare di penalizzare i cittadini aventi comunque diritto al contributo e al fine anche di utilizzare completamente le risorse assegnate, analogamente a quanto fatto negli anni precedenti, si propone di ritenere ammissibili le richieste dei Comuni pervenute o integrate fuori termine, e comunque non oltre la data del presente provvedimento.

Dei Comuni localizzati, n. 142 Comuni hanno cofinanziato l'intervento nella misura minima richiesta del 20% del contributo loro attribuito con la delibera di G.R. n. 1468/2018 ed hanno pertanto diritto al contributo di premialità.

In ottemperanza a quanto disposto con la citata delibera di G.R. n. 1468/2018, occorre ora ripartire le somme disponibili per premialità, secondo le modalità previste nella medesima deliberazione e di seguito riepilogate:
- il contributo da concedere per premialità è quantificato applicando alla somma da ripartire di € 6.027.720,04 la percentuale di incidenza dell'importo di cofinanziamento messo a disposizione da ciascun Comune sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni aventi diritto;
- l'importo così ottenuto non deve essere superiore al 25% della somma da ripartire e, sommato al contributo già attribuito con la delibera di G.R. n. 1468/2018, non deve essere superiore al fabbisogno comunale rappresentato.

È stata predisposta apposita tabella, allegata al presente provvedimento di cui è parte integrante, nella quale per ciascun Comune sono indicati: la somma attribuita con la delibera di G.R. n. 1468/2018, il fabbisogno comunale, la quota di cofinanziamento comunale e la percentuale di incidenza della stessa sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni, il contributo attribuito per premialità, l'importo complessivamente attribuito (contributo di cui alla delibera di G.R. n. 1468/2018 + contributo per premialità) nei limiti del fabbisogno rappresentato.

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale:
- n. 357 del 13/03/2018 concernente la disponibilità degli spazi finanziari, e successive note del Direttore di Dipartimento n. 2731/2018 e della Dirigente della Sezione P.A. n. 1433/2018;
- n.1324 del 18/07/2018 -applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per l'importo di € 15.000.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, formatosi sul capitolo di spesa 491036, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020;
- n. 1414 del 02/08/2018 - Variazione al Bilancio di previsione 2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38 del 18/01/2018. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art.42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di politiche abitative per l'importo di € 151.828,54.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento è atto di programmazione della spesa di **€ 6.027.720,04** per la concessione del contributo di premialità - L. n. 431/98 art. 11- anno 2016.

Agli oneri derivanti dalla presente deliberazione sì farà fronte con gli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2018 come di seguito indicato:

- **€ 5.298.456,74**- quota parte della somma di € 15.000.000,00 - delibera di G.R. n.1324 del 18/07/2018 - da impegnare sul capitolo 411192/2018;
- **€ 151.828,54** - delibera di G.R. n. 1414 del 02/08/2018- da impegnare sul cap. 411193 /2018 ;
- **€ 500.000,00** - LR. n. 67/2017 - delibera di G.R. n. 357 del 13/03/2018 - note del Direttore di Dipartimento n. 2731/2018 e della Dirigente della Sezione P.A. n. 1433/2018 - da impegnare sul bilancio autonomo, cap. 1206000/2018;
- **€ 1.600,00** da impegnare sul cap. 411193, previo prelievo dal fondo di riserva cap. 1110100;
- **€ 75.834,76** da impegnare sul cap. 411192, previo prelievo dal fondo di riserva cap. 1110100.

Vista la LR. n. 7 del 4/2/97, art. 4, comma 4, punto a),

l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell' Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso Pisicchio
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- di ritenere ammissibili a contributo per l'anno 2016 le richieste dei Comuni pervenute o integrate fuori termine e comunque non oltre la data del presente provvedimento;

- di individuare i Comuni beneficiari dei contributi per premialità nei modi illustrati in narrativa e riportati nella tabella allegata, parte integrante del presente provvedimento;

- di assegnare a ciascun Comune individuato l'importo spettante per premialità, secondo il seguente prospetto:

Provincia di Bari

Comune	contributo €
ACQUAVIVA	42.595,07
ADELFIA	18.778,51
ALBEROBELLO	16.095,86
ALTAMURA	93.892,54
BARI	611.642,85
BINETTO	3.165,63
BITETTO	20.516,22
BITRITTO	31.067,59
CAPURSO	61.456,96
CASAMASSIMA	27.435,13
CASSANO	26.826,44
CASTELLANA	26.837,17
CELLAMARE	8.047,93
CONVERSANO	37.825,28
CORATO	107.305,76
GIOIA DEL COLLE	23.439,66
GIOVINAZZO	72.431,39
GRAVINA	107.305,76
LOCOROTONDO	16.095,86
MODUGNO	187.785,08
MOLFETTA	310.254,84

MONOPOLI	169.006,58
NOCI	24.143,80
NOICATTARO	11.489,68
PALO DEL COLLE	39.032,47
POLIGNANO	26.826,44
PUTIGNANO	40.239,66
RUTIGLIANO	16.146,83
RUVO DI PUGLIA	40.239,66
SAMMICHELE	5.365,29
SANNICANDRO	12.071,90
SANTERAMO	53.652,88
TERLIZZI	134.435,56
TRIGGIANO	140.010,57
TURI	8.478,63
VALENZANO	67.709,94

Provincia BAT

BARLETTA	369.082,52
BISCEGLIE	160.958,64
CANOSA	60.302,24
MINERVINO	8.047,93
SAN FERDINANDO DI P.	26.826,44
SPINAZZOLA	2.682,64
TRANI	307.551,73
TRINITAPOLI	28.570,16

Provincia di Brindisi

BRINDISI	214.611,52
CAROVIGNO	13.413,22
CEGLIE MESSAPICA	9.691,62
CISTERNINO	2.682,64
ERCHIE	536,53
FASANO	40.239,66
FRANCAVILLA FONTANA	63.042,14

LATIANO	7.715,28
MESAGNE	26.826,44
OSTUNI	80.479,32
SAN PIETRO V.	17.437,19
SAN VITO DEI N.	80.479,32

Provincia di Foggia

APRICENA	1.636,09
ASCOLI SATRIANO	1.379,90
CASTELLUCCIO DEI SAURI	482,53
CERIGNOLA	44.263,63
FOGGIA	218.769,62
LUCERA	21.729,42
MANFREDONIA	160.958,64
MATTINATA	9.657,52
MONTE SANT'ANGELO	20.119,83
ORTA NOVA	12.378,10
PESCHICI	11.637,87
RODI GARGANICO	12.487,44
SAN GIOVANNI ROTONDO	40.239,66
SAN MARCO IN LAMIS	26.826,44
SAN NICANDRO G.CO	14.754,54
SAN SEVERO	49.182,42
STORNARELLA	2.682,64
TROIA	5.884,06
VICO DEL GARGANO	13.413,22

Provincia di Lecce

ACQUARICA	2.201,14
ALESSANO	1.905,00
ALEZIO	8.047,93
ARNESANO	5.365,29
CALIMERA	2.950,91
CAMPI SALENTINA	13.413,22
CARMIANO	5.329,82

CARPIGNANO SAL.	2.682,64
CASARANO	2.281,13
COLLEPASSO	2.682,64
COPERTINO	16.095,86
CORSANO	4.828,76
CURSI	2.166,10
GALATINA	8.047,93
GALATONE	8.123,05
GALLIPOLI	80.479,32
LECCE	179.737,15
LEQUILE	20.963,71
LEVERANO	9.772,98
LIZZANELLO	5.759,91
MATINO	954,62
MELENDUGNO	6.974,87
MELISSANO	1.743,72
MONTERONI	13.413,22
NARDO'	5.905,84
NOVOLI	9.685,31
OTRANTO	4.348,57
PARABITA	1.335,96
POGGIARDO	2.883,84
PRESICCE	1.237,77
SALICE SALENTINO	2.011,98
SAN CESARIO DI LECCE	5.365,29
SAN PIETRO IN LAMA	5.365,29
SCORRANO	7.346,93
SOGLIANO CAVOUR	2.160,63
SQUINZANO	5.793,04
TAURISANO	5.365,29
TAVIANO	13.413,22
TREPUZZI	16.095,86
TUGLIE	1.341,32

UGENTO	13.413,22
VEGLIE	3.324,17

Provincia di Taranto

CAROSINO	3.219,17
CASTELLANETA	6.505,22
CRISPIANO	26.826,44
FAGGIANO	3.285,81
FRAGAGNANO	5.097,02
GINOSA	5.570,91
GROTTAGLIE	93.892,54
LEPORANO	7.754,69
LIZZANO	2.682,64
MANDURIA	26.826,44
MARTINA FRANCA	52.225,53
MARUGGIO	5.365,29
MASSAFRA	31.097,21
MONTEIASI	10.730,58
MONTEMESOLA	4.694,63
MONTEPARANO	590,18
MOTTOLA	20.184,16
PALAGIANELLO	8.047,93
PALAGIANO	13.413,22
PULSANO	9.083,43
ROCCAFORZATA	1.341,32
SAN GIORGIO IONICO	40.239,66
SAN MARZANO di S.G.	5.621,94
SAVA	33.533,05
TARANTO	268.264,41

- i Comuni, in dipendenza di tale nuova assegnazione fondi, dovranno rimodulare gli importi preliminarmente attribuiti ai soggetti beneficiari inseriti nelle graduatorie per l'anno 2016, tenendo sempre conto che il contributo massimo concedibile deve essere contenuto nei limiti di cui all'art. 2, comma 3 del D.M. del 07/06/1999;

- le graduatorie con l'importo definitivamente attribuito a ciascun soggetto beneficiario, debitamente approvate dagli Organi competenti, dovranno essere tempestivamente trasmesse alla Sezione Politiche Abitative;

- la Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento del contributo spettante a ciascun Comune;

- i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse e trasmettere rendicontazione alla Sezione Politiche Abitative nei 60 giorni successivi;

- eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale.

La Sezione Politiche Abitative provvederà a trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la condizione abitativa.

Il presente prowedimento sarà pubblicato sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

- PROVINCIA DI BARI-									
n.	Comune	ATA si/no	Fondi assegnati anno 2016- delibera G.R. 1468/2017	Fabbisogno comunale anno 2016	Quota comunale di cofinanziamento anno 2016	incidenza cofinanziamento su contributo attribuito %	incidenza cofinanz. del Comune sul totale cofinanz. di tutti i Comuni %	Premialità	Contributo complessivamente assegnato
1	ACQUAVIVA	no	49.236,74	260.455,04	15.878,00	32,25%	0,0070665	42.595,07	91.831,81
2	ADELFIA	si	27.389,33	99.227,57	7.000,00	25,56%	0,0031154	18.778,51	46.167,84
3	ALBEROBELLO	no	12.431,33	70.395,19	6.000,00	48,27%	0,0026703	16.095,86	28.527,19
4	ALTAMURA	si	161.019,64	882.760,43	35.000,00	21,74%	0,0155768	93.892,54	254.912,18
5	BARI	si	1.138.483,09	6.651.356,27	228.000,00	20,03%	0,1014717	611.642,85	1.750.125,94
6	BINETTO	no	5.900,22	26.427,00	1.180,04	20,00%	0,0005252	3.165,63	9.065,85
7	BITETTO	no	38.238,78	196.631,20	7.647,76	20,00%	0,0034036	20.516,22	58.755,00
8	BITRITTO	si	57.904,82	297.950,48	11.580,96	20,00%	0,0051541	31.067,59	88.972,41
9	CAPURSO	si	114.545,52	633.378,20	22.909,10	20,00%	0,0101957	61.456,96	176.002,48
10	CASAMASSIMA	no	51.134,46	266.454,61	10.226,90	20,00%	0,0045515	27.435,13	78.569,59
11	CASSANO	no	27.009,13	142.847,00	10.000,00	37,02%	0,0044505	26.826,44	53.835,57
12	CASTELLANA	no	20.584,07	113.001,45	10.004,00	48,60%	0,0044523	26.837,17	47.421,24
13	CELLAMARE	no	13.393,18	71.982,97	3.000,00	22,40%	0,0013352	8.047,93	21.441,11
14	CONVERSANO	no	56.671,73	297.190,21	14.100,00	24,88%	0,0062752	37.825,28	94.497,01
15	CORATO	si	108.555,15	588.288,47	40.000,00	36,85%	0,0178020	107.305,76	215.860,91
16	GIOIA DEL COLLE	no	43.687,64	205.106,00	8.737,52	20,00%	0,0038886	23.439,66	67.127,30
17	GIOVINAZZO	si	108.194,53	577.297,30	27.000,00	24,96%	0,0120164	72.431,39	180.625,92
18	GRAVINA	si	130.961,91	704.618,62	40.000,00	30,54%	0,0178020	107.305,76	238.267,67
19	LOCOROTONDO	no	18.021,92	89.640,00	6.000,00	33,29%	0,0026703	16.095,86	34.117,78
20	MODUGNO	si	194.409,43	1.043.890,00	70.000,00	36,01%	0,0311536	187.785,08	382.194,51
21	MOLFETTA	si	578.263,15	3.096.400,96	115.652,63	20,00%	0,0514713	310.254,84	888.517,99
22	MONOPOLI	si	211.501,87	1.076.706,39	63.000,00	29,79%	0,0280382	169.006,58	380.508,45
23	NOCI	no	33.294,79	166.757,00	9.000,00	27,03%	0,0040055	24.143,80	57.438,59
24	NOICATTARO	si	21.414,86	102.467,74	4.282,97	20,00%	0,0019061	11.489,68	32.904,54
25	PALO DEL COLLE	no	72.695,11	375.232,63	14.550,00	20,02%	0,0064755	39.032,47	111.727,58
26	POLIGNANO	no	20.010,37	136.659,47	10.000,00	49,97%	0,0044505	26.826,44	46.836,81
27	PUTIGNANO	no	47.413,86	297.724,67	15.000,00	31,64%	0,0066758	40.239,66	87.653,52
28	RUTIGLIANO	no	30.094,96	140.338,00	6.019,00	20,00%	0,0026788	16.146,83	46.241,79
29	RUVO DI PUGLIA	no	65.927,66	315.143,95	15.000,00	22,75%	0,0066758	40.239,66	106.167,32
30	SAMMICHELE	no	8.844,12	46.836,00	2.000,00	22,61%	0,0008901	5.365,29	14.209,41
31	SANNICANDRO	no	17.235,15	111.147,45	4.500,00	26,11%	0,0020027	12.071,90	29.307,05
32	SANTERAMO	no	77.190,27	360.850,00	20.000,00	25,91%	0,0089010	53.652,88	130.843,15
33	TERLIZZI	no	100.226,17	575.604,25	50.113,08	50,00%	0,0223029	134.435,56	234.661,73
34	TRIGGIANO	si	260.956,34	1.257.959,30	52.191,26	20,00%	0,0232278	140.010,57	400.966,91
35	TURI	no	15.802,75	107.005,00	3.160,55	20,00%	0,0014066	8.478,63	24.281,38
36	VALENZANO	si	126.195,12	614.621,00	25.240,00	20,00%	0,0112331	67.709,94	193.905,06
	Totali		4.064.839,17	22.000.351,82	983.973,77			2.639.651,42	6.704.490,59

Allegato pag. 1/6

- PROVINCIA BAT-									
n.	Comune	ATA si/no	Fondi assegnati anno 2016- delibera G.R. 1468/2017	Fabbisogno comunale anno 2016	Quota comunale di cofinanziamento anno 2016	incidenza cofinanziamento su contributo attribuito %	incidenza cofinanz. del Comune sul totale cofinanz. di tutti i Comuni %	Premialità	Contributo complessivamente assegnato
1	BARLETTA	si	687.908,11	4.164.670,20	137.581,62	20,00%	0,0612309	369.082,52	1.056.990,63
2	BISCEGLIE	si	297.578,73	1.681.915,00	60.000,00	20,16%	0,0267031	160.958,64	458.537,37
3	CANOSA	no	62.521,34	299.082,30	22.478,66	35,95%	0,0100042	60.302,24	122.823,58
4	MINERVINO	no	7.255,84	41.350,65	3.000,00	41,35%	0,0013352	8.047,93	15.303,77
5	SAN FERDINANDO DI P.	no	15.377,17	83.865,00	10.000,00	65,03%	0,0044505	26.826,44	42.203,61
6	SPINAZZOLA	no	1.728,07	13.441,15	1.000,00	57,87%	0,0004451	2.682,64	4.410,71
7	TRANI	si	573.224,37	3.365.792,00	114.645,00	20,00%	0,0510229	307.551,73	880.776,10
8	TRINITAPOLI	no	28.241,64	118.119,00	10.650,00	37,71%	0,0047398	28.570,16	56.811,80
	Totali		1.673.835,27	9.768.235,30	359.355,28			964.022,30	2.637.857,57

p. 8 - 2/6

- PROVINCIA DI BRINDISI-									
n.	Comune	ATA si/no	Fondi assegnati anno 2016- delibera G.R. 1468/2017	Fabbisogno comunale anno 2016	Quota comunale di cofinanziamento anno 2016	Incidenza cofinanziamento su contributo attribuito %	Incidenza cofinanz. del Comune sul totale cofinanz. di tutti i Comuni %	Premialità	Contributo complessivamente assegnato
1	BRINDISI	si	142.255,87	893.987,23	80.000,00	56,24%	0,0356041	214.611,52	356.867,39
2	CAROVIGNO	si	11.601,84	50.107,47	5.000,00	43,10%	0,0022253	13.413,22	25.015,06
3	CEGLIE MESSAPICA	no	18.063,57	82.978,74	3.612,71	20,00%	0,0016078	9.691,62	27.755,19
4	CISTERNINO	no	2.967,14	13.575,44	1.000,00	33,70%	0,0004451	2.682,64	5.649,78
5	ERCHIE	no	970,92	8.308,40	200,00	20,60%	0,0000890	536,53	1.507,45
6	FASANO	no	57.186,67	265.225,71	15.000,00	26,23%	0,0066758	40.239,66	97.426,33
7	FRANCAVILLA FONTANA	no	81.226,75	466.384,24	23.500,00	28,93%	0,0104587	63.042,14	144.268,89
8	LATIANO	si	14.377,05	66.538,08	2.876,00	20,00%	0,0012800	7.715,28	22.092,33
9	MESAGNE	si	36.060,10	164.469,10	10.000,00	27,73%	0,0044505	26.826,44	62.886,54
10	OSTUNI	no	70.250,60	395.513,44	30.000,00	42,70%	0,0133515	80.479,32	150.729,92
11	SAN PIETRO V.	si	32.214,69	190.328,33	6.500,00	20,18%	0,0028928	17.437,19	49.651,88
12	SAN VITO DEI N.	si	44.660,07	229.681,78	30.000,00	67,17%	0,0133515	80.479,32	125.139,39
	Totali		511.835,27	2.827.097,96	207.688,71			557.154,88	1.068.990,15

pag. 3/6

- PROVINCIA DI FOGGIA-									
n.	Comune	ATA si/no	Fondi assegnati anno 2016- delibera G.R. 1468/2017	Fabbisogno comunale anno 2016	Quota comunale di cofinanziamento anno 2016	incidenza cofinanziamento su contributo attribuito %	incidenza cofinanz. del Comune sul totale cofinanz. di tutti i Comuni	Premialità	Contributo complessivamente assegnato
1	APRICENA	no	3.049,38	22.753,26	609,88	20,00%	0,0002714	1.636,09	4.685,47
2	ASCOLI SATRIANO	si	2.571,92	7.871,17	514,38	20,00%	0,0002289	1.379,90	3.951,82
3	CASTELLUCCIO DEI SAURI	si	899,35	6.908,07	179,87	20,00%	0,0000801	482,53	1.381,88
4	CERIGNOLA	si	80.898,67	432.752,26	16.500,00	20,40%	0,0073433	44.263,63	125.162,30
5	FOGGIA	si	407.590,45	2.500.092,50	81.550,00	20,01%	0,0362939	218.769,62	626.360,07
6	LUCERA	si	40.347,64	161.253,69	8.100,00	20,08%	0,0036049	21.729,42	62.077,06
7	MANFREDONIA	si	255.396,63	1.406.959,76	60.000,00	23,49%	0,0267031	160.958,64	416.355,27
8	MATTINATA	no	17.569,23	79.767,92	3.600,00	20,49%	0,0016022	9.657,52	27.226,75
9	MONTE SANT'ANGELO	no	18.158,33	113.721,61	7.500,00	41,30%	0,0033379	20.119,83	38.278,16
10	ORTA NOVA	si	23.070,67	160.942,77	4.614,14	20,00%	0,0020535	12.378,10	35.448,77
11	PESCHICI	no	4.338,21	25.799,25	4.338,21	100,00%	0,0019307	11.637,87	15.976,08
12	RODI GARGANICO	no	23.274,53	124.423,10	4.654,90	20,00%	0,0020717	12.487,44	35.761,97
13	SAN GIOVANNI ROTONDO	si	52.405,53	275.425,97	15.000,00	28,62%	0,0066758	40.239,66	92.645,19
14	SAN MARCO IN LAMIS	si	31.852,50	167.705,00	10.000,00	31,39%	0,0044505	26.826,44	58.678,94
15	SAN NICANDRO GARGANICO	no	9.713,24	63.429,65	5.500,00	56,62%	0,0024478	14.754,54	24.467,78
16	SAN SEVERO	si	91.667,79	477.035,66	18.333,56	20,00%	0,0081594	49.182,42	140.850,21
17	STORNARELLA	si	1.388,44	9.900,70	1.000,00	72,02%	0,0004451	2.682,64	4.071,08
18	TROIA	si	7.311,26	36.987,56	2.193,38	30,00%	0,0009762	5.884,06	13.195,32
19	VICO DEL GARGANO	no	14.091,91	59.025,26	5.000,00	35,48%	0,0022253	13.413,22	27.505,13
	Totali		1.085.595,68	6.132.755,16	249.188,32			668.483,57	1.754.079,25

pag. 4/6

- PROVINCIA DI LECCE-									
n.	Comune	ATA si/no	Fondi assegnati anno 2016- delibera G.R. 1468/2017	Fabbisogno comunale anno 2016	Quota comunale di cofinanziamento anno 2016	incidenza cofinanziamento su contributo attribuito %	incidenza cofinanz. del Comune sul totale cofinanz. di tutti i Comuni %	Premialità	Contributo complessivamente assegnato
1	ACQUARICA	no	4.102,54	22.793,43	820,51	20,00%	0,0003652	2.201,14	6.303,68
2	ALESSANO	no	3.489,88	15.283,00	710,12	20,35%	0,0003160	1.905,00	5.394,88
3	ALEZIO	no	10.630,94	77.658,78	3.000,00	28,22%	0,0013352	8.047,93	18.678,87
4	ARNESANO	si	2.854,14	17.321,00	2.000,00	70,07%	0,0008901	5.365,29	8.219,43
5	CALIMERA	no	5.001,38	14.230,13	1.100,00	21,99%	0,0004896	2.950,91	7.952,29
6	CAMPI SALENTINA	no	12.783,23	76.616,99	5.000,00	39,11%	0,0022253	13.413,22	26.196,45
7	CARMIANO	no	9.933,94	46.383,00	1.986,78	20,00%	0,0008842	5.329,82	15.263,76
8	CARPIGNANO SAL.	no	3.470,10	13.512,98	1.000,00	28,82%	0,0004451	2.682,64	6.152,74
9	CASARANO	no	4.251,64	44.216,99	850,33	20,00%	0,0003784	2.281,13	6.532,77
10	COLLEPASSO	no	2.804,89	25.689,60	1.000,00	35,65%	0,0004451	2.682,64	5.487,53
11	COPERTINO	no	10.591,20	49.969,72	6.000,00	56,65%	0,0026703	16.095,86	26.687,06
12	CORSANO	no	2.844,64	13.036,64	1.800,00	63,28%	0,0008011	4.828,76	7.673,40
13	CURSI	no	2.492,55	11.892,51	807,45	32,39%	0,0003594	2.166,10	4.658,65
14	GALATINA	no	10.391,88	50.661,00	3.000,00	28,87%	0,0013352	8.047,93	18.439,81
15	GALATONE	no	15.140,06	83.504,54	3.028,00	20,00%	0,0013476	8.123,05	23.263,11
16	GALLIPOLI	no	140.314,78	793.593,00	30.000,00	21,38%	0,0133515	80.479,32	220.794,10
17	LECCE	si	183.334,30	1.131.911,18	67.000,00	36,55%	0,0298184	179.737,15	363.071,45
18	LEQUILE	si	39.072,86	200.668,07	7.814,57	20,00%	0,0034779	20.963,71	60.036,57
19	LEVERANO	no	18.215,22	86.798,67	3.643,04	20,00%	0,0016213	9.772,98	27.988,20
20	LIZZANELLO	si	10.735,44	50.321,00	2.147,10	20,00%	0,0009556	5.759,91	16.495,35
21	MATINO	no	1.779,26	7.620,00	355,85	20,00%	0,0001584	954,62	2.733,88
22	MELENDUGNO	no	3.299,29	18.913,45	2.600,00	78,80%	0,0011571	6.974,87	10.274,16
23	MELISSANO	no	3.241,13	16.171,00	650,00	20,05%	0,0002893	1.743,72	4.984,85
24	MONTERONI	si	13.775,51	74.397,42	5.000,00	36,30%	0,0022253	13.413,22	27.188,73
25	NARDO'	no	11.007,46	56.066,70	2.201,50	20,00%	0,0009798	5.905,84	16.913,30
26	NOVOLI	si	18.051,78	103.264,20	3.610,36	20,00%	0,0016068	9.685,31	27.737,09
27	OTRANTO	no	8.102,91	53.149,28	1.621,00	20,01%	0,0007214	4.348,57	12.451,48
28	PARABITA	no	2.488,67	12.111,69	498,00	20,01%	0,0002216	1.335,96	3.824,63
29	POGGIARDO	no	2.450,00	13.433,93	1.075,00	43,88%	0,0004784	2.883,84	5.333,84
30	PRESICCE	no	2.307,00	11.417,44	461,40	20,00%	0,0002053	1.237,77	3.544,77
31	SALICE SALENTINO	no	3.632,77	15.553,12	750,00	20,65%	0,0003338	2.011,98	5.644,75
32	SAN CESARIO DI LECCE	si	9.613,06	56.406,98	2.000,00	20,81%	0,0008901	5.365,29	14.978,35
33	SAN PIETRO IN LAMA	no	7.830,70	52.366,00	2.000,00	25,54%	0,0008901	5.365,29	13.195,99
34	SCORRANO	no	8.261,31	42.750,74	2.738,69	33,15%	0,0012189	7.346,93	15.608,24
35	SOGLIANO CAVOUR	no	1.561,53	10.376,72	805,41	51,58%	0,0003584	2.160,63	3.722,16
36	SQUINZANO	si	10.283,09	57.202,45	2.159,45	21,00%	0,0009611	5.793,04	16.076,13
37	TAURISANO	no	3.338,65	21.440,12	2.000,00	59,90%	0,0008901	5.365,29	8.703,94
38	TAVIANO	no	17.002,49	86.272,93	5.000,00	29,41%	0,0022253	13.413,22	30.415,71
39	TREPUZZI	si	28.618,54	101.247,65	6.000,00	20,97%	0,0026703	16.095,86	44.714,40
40	TUGLIE	no	1.562,69	14.140,00	500,00	32,00%	0,0002225	1.341,32	2.904,01
41	UGENTO	no	5.000,41	23.180,79	5.000,00	99,99%	0,0022253	13.413,22	18.413,63
42	VEGLIE	no	6.195,70	21.496,74	1.239,14	20,00%	0,0005515	3.324,17	9.519,87
	Totali		661.859,56	3.695.041,58	190.973,70			512.314,45	1.174.174,01

p.g. 5/6

- PROVINCIA DI TARANTO-									
n.	Comune	ATA si/no	Fondi assegnati anno 2016- delibera G.R. 1468/2017	Fabbisogno comunale anno 2016	Quota comunale di cofinanziamento anno 2016	incidenza cofinanziamento su contributo attribuito %	incidenza cofinanz. del Comune sul totale cofinanz. di tutti i Comuni %	Premialità	Contributo complessivamente assegnato
1	CAROSINO	no	5.671,68	25.305,17	1.200,00	21,16%	0,0005341	3.219,17	8.890,85
2	CASTELLANETA	si	8.083,10	37.883,30	2.424,93	30,00%	0,0010792	6.505,22	14.588,32
3	CRISPIANO	si	19.915,44	88.676,66	10.000,00	50,21%	0,0044505	26.826,44	46.741,88
4	FAGGIANO	si	6.124,22	36.885,19	1.224,84	20,00%	0,0005451	3.285,81	9.410,03
5	FRAGAGNANO	no	9.208,40	35.697,70	1.900,00	20,63%	0,0008456	5.097,02	14.305,42
6	GINOSA	no	9.439,31	65.105,94	2.076,65	22,00%	0,0009242	5.570,91	15.010,22
7	GROTTAGLIE	si	111.229,41	583.503,48	35.000,00	31,47%	0,0155768	93.892,54	205.121,95
8	LEPORANO	si	12.109,30	75.037,79	2.890,69	23,87%	0,0012865	7.754,69	19.863,99
9	LIZZANO	no	3.422,47	9.668,66	1.000,00	29,22%	0,0004451	2.682,64	6.105,11
10	MANDURIA	no	19.314,90	110.726,05	10.000,00	51,77%	0,0044505	26.826,44	46.141,34
11	MARTINA FRANCA	si	97.339,69	530.962,41	19.467,93	20,00%	0,0086642	52.225,53	149.565,22
12	MARUGGIO	no	6.471,69	22.843,81	2.000,00	30,90%	0,0008901	5.365,29	11.836,98
13	MASSAFRA	si	57.958,31	269.295,83	11.592,00	20,00%	0,0051590	31.097,21	89.055,52
14	MONTEIASI	si	8.663,46	43.804,19	4.000,00	46,17%	0,0017802	10.730,58	19.394,04
15	MONTEMESOLA	si	4.305,62	14.951,38	1.750,00	40,64%	0,0007788	4.694,63	9.000,25
16	MONTEPARANO	no	1.084,62	9.163,98	220,00	20,28%	0,0000979	590,18	1.674,80
17	MOTTOLA	si	37.619,88	184.998,75	7.523,98	20,00%	0,0033486	20.184,16	57.804,04
18	PALAGIANELLO	no	6.954,71	27.744,90	3.000,00	43,14%	0,0013352	8.047,93	15.002,64
19	PALAGIANO	si	12.854,06	67.835,38	5.000,00	38,90%	0,0022253	13.413,22	26.267,28
20	PULSANO	si	16.929,71	104.248,47	3.386,00	20,00%	0,0015069	9.083,43	26.013,14
21	ROCCAFORZATA	no	1.036,82	8.058,64	500,00	48,22%	0,0002225	1.341,32	2.378,14
22	SAN GIORGIO IONICO	si	36.134,88	222.682,47	15.000,00	41,51%	0,0066758	40.239,66	76.374,54
23	SAN MARZANO di S.G.	no	2.604,33	16.978,28	2.095,67	80,47%	0,0009327	5.621,94	8.226,27
24	SAVA	no	16.481,88	90.016,96	12.500,00	75,84%	0,0055631	33.533,05	50.014,93
25	TARANTO	si	370.653,41	1.957.273,42	100.000,00	26,98%	0,0445051	268.264,41	638.917,82
	Totali		881.611,30	4.639.348,81	255.752,69			686.093,42	1.567.704,72

Totale cofinanziamento Comuni aventi diritto alla premialità € 2.246.932,47

Totale somme ripartite € 6.027.720,04

Totale contributi attribuiti per premialità € 6.027.720,04

pag. 6/6

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 dicembre 2018, n. 2316

Applicazione disposizioni per l'adeguamento dei fondi delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa. Personale trasferito dai Centri per l'Impiego alla Regione Puglia – Art. 1, commi da 793 a 799 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

L'Assessore Personale ed Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dall'A.P. "Spesa del Personale" e confermata dal dirigente della Sezione Personale Organizzazione, riferisce quanto segue.

La legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni"*, identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle Province; al comma 86, le ulteriori funzioni fondamentali delle Province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri ed al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane.
La medesima Legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che *"lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85"*. In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione dei provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approdato con l'approvazione della legge 183/2014.
La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 prevede, all'articolo 1, comma 4, lett. u), il *"mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro"*.

La legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"*, all'art. 1, comma 427, prevede che *"nelle more della conclusione delle procedure di mobilità di cui ai commi da 421 a 428, il personale rimane in servizio presso le città metropolitane e le province con possibilità di avvalimento da parte delle regioni e degli enti locali attraverso apposite convenzioni che tengano conto del riordino delle funzioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore"*.

Il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, detta, all'art. 15, rubricato *"Servizi per l'Impiego"*, stabilisce specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro, attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi.

Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, all'art. 11, comma 1, prevede che, allo scopo di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali stipula con ogni Regione e con le Province autonome di Trento e Bolzano una convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione o Provincia autonoma, nel rispetto dei principi contenuti nel medesimo articolo.

La legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 recante *"Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"* riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari.

L'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 30 luglio 2015 richiama

l'impegno congiunto del Governo e delle regioni a garantire, nella fase di transizione verso un diverso assetto di competenze, la continuità di funzionamento dei centri per l'Impiego e del personale in essi impiegato, anche a tempo determinato, assicurandone il miglior rapporto funzionale con le Regioni. Il predetto Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di politiche attive, siglato nella Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome del 22 dicembre 2016, ha rinnovato anche per l'anno 2017 le disposizioni contenute nel precedente accordo del 30 luglio 2015.

Nelle more del processo di riforma costituzionale in atto che investe anche il riparto delle competenze di cui all'art. 117 Costituzione e della prima attuazione della riforma prevista dal D.Lgs 150/2015, è stata concordata tra Stato e Regioni una fase transitoria per gli anni 2015-2017, durante la quale si è continuato ad affidare alle Province e alla Città Metropolitana di Bari la responsabilità organizzativa ed amministrativa della gestione dei Centri per l'impiego e del relativo personale, garantendo alle stesse il trasferimento della quota di risorse nazionali e regionali.

Con D.G.R. n. 331 del 31/03/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per gli anni 2015-2016.
Con D.G.R. n. 1587 dell'11 ottobre 2016, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia ed Amministrazioni provinciali pugliesi e Città Metropolitana di Bari, al fine di regolare i relativi rapporti e i rispettivi obblighi in relazione alla gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per gli anni 2015-2016.
Con D.G.R. n. 2043 del 29 novembre 2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per la gestione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro per l'anno 2017.
Con D.G.R. n. 2176 del 12 dicembre 2017, è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia ed Amministrazioni provinciali pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'anno 2017.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione delio Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, ha stabilito il conferimento delle funzioni esercitate dai Centri per l'Impiego dalle Province e dalle Città metropolitane alle Regioni, disponendo il trasferimento del relativo contingente di personale.
L'art. 1, comma 793, della predetta legge prevede che *"allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150... Il personale delle città metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge, è trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica..."*.
Il successivo comma 795 stabilisce che *"Allo scopo di consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego succedono nei rapporti di lavoro a tempo determinato e di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge per lo svolgimento delle relative funzioni, ferma restando la proroga prevista dall'articolo 1, comma 429, della legge 23 dicembre 2014, n. 190"*.
Il comma 798 dispone che *"Le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto*

personale e anticipano gli oneri connessi all'attuazione del presente comma, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni".
Il comma 799 stabilisce che *"... Al personale con rapporto di lavoro subordinato trasferito ai sensi dei commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso l'equilibrio di bilancio..."*.
Il comma 807, dispone che *"Ai trasferimenti alle regioni a statuto ordinario previsti dai commi 794 e 797 si provvede mediante decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*.

In data 24 gennaio 2018, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha sancito l'Intesa, ai sensi dell'articolo 1, commi 794, 797 e 807, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto di riparto e trasferimento delle risorse a favore delle Regioni a statuto ordinario per il personale a tempo indeterminato e determinato dei Centri per l'impiego. In data 15 febbraio 2018, la Conferenza Unificata ha approvato lo schema tipo di Convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 delle 27 dicembre 2017, n. 205. Lo schema di convenzione fra Regione e Provincia/Città metropolitana disciplina le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale, e prevede che la Regione Puglia, attraverso le risorse finanziarie previste alla legge n. 205/2017 trasferite da parte dello Stato, rimborsa gli oneri derivanti dalla gestione del personale, previa presentazione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari della documentazione amministrativa comprovante i costi sostenuti per il trattamento economico del personale.
Tale fase transitoria è stata conclusa entro il 30 giugno 2018.

La legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 ha stabilito *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*. La stessa, infatti, disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni suile città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183).
L'art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto l'istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro.
L'art. 10 dispone misure in materia di personale dell'ARPAL. I commi da 3 a 7 stabiliscono quanto segue;

3. *"In attuazione dell'articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), il personale a tempo indeterminato della Città metropolitana di Bari e delle Province pugliesi, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2015), in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente, è trasferito nei ruoli della Regione Puglia, con il contestuale vincolo dell'assegnazione in servizio presso l'ARPAL. Al predetto personale continuano ad applicarsi i contratti collettivi del comparto Regioni e Autonomie locali.*
4. *A decorrere dalla data del trasferimento del personale ad ARPAL, l'Agenzia medesima subentra nelle funzioni attribuite alle Province pugliesi e alla Città metropolitana di Bari nella materia dei servizi per l'impiego. Da tale data sono trasferite ad ARPAL le risorse finanziarie precedentemente attribuite*

dalla Regione Puglia alle Province pugliesi e alla Città metropolitana di Bari per la corresponsione del trattamento economico dei rispettivi dipendenti addetti ai centri per l'impiego.

5. *Il personale transitato nei ruoli dell'ARPAL conserva il trattamento economico fondamentale e accessorio, ove più favorevole, limitatamente alle voci fisse e continuative corrisposte dall'amministrazione di provenienza al momento del trasferimento.*
6. *Nell'ipotesi di soppressione dell'ARPAL, il personale ivi trasferito sarà assorbito nei ruoli della Regione Puglia.*
7. *Fino alla data di effettivo esercizio delle funzioni da parte dell'ARPAL, da stabilirsi con deliberazione della Giunta regionale, le attività di gestione del personale sono assicurate dalle competenti strutture della Regione Puglia".*

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1165 del 28 giugno 2018, recante *"Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia in applicazione dell'articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio dello Stato per l'anno 2018)"*, è stata data applicazione alle disposizioni legislative, precedentemente già illustrate, che hanno stabilito il trasferimento del personale delle Città metropolitane e delle Province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i Centri per l'Impiego e già collocato in soprannumero, alle dipendenze della relativa Regione o dell'Agenzia o Ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento delta dotazione organica. Al successivo comma 798 del medesimo articolo si dispone che *"le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30 giugno 2018"*.
Con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 1165/2018 si è provveduto, pertanto, a ridetermìnare la dotazione organica della Regione Puglia alla data del 31 dicembre 2017, non incidendo sui limiti di spesa del personale vigenti, rimodulandola in complessive n. 3.852 unità.
La contrattualizzazione del personale transitato dai Centri per l'Impiego ha avuto luogo con decorrenza 1° luglio 2018 per complessive n. 390 unità di personale non dirigenziale (e n. 1 unità di personale dirigenziale). Detto personale è stato trasferito nei ruoli della Regione Puglia, con conseguente futura assegnazione all'ARPAL.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1180 del 28 giugno 2018, come integrata dalla deliberazione n. 1477 del 2 agosto 2018, è stata adottata l' *"Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari trasferimento personale Centri impiego anno 2018. Istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii."*. Con detto provvedimento sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa, per effetto del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/02/2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1- 1575, sono state trasferite alla Regione Puglia risorse per *"Trasferimenti statali per la copertura delle spese relative alla gestione dei servizi pubblici per il lavoro"* (Bilancio vincolato, parte Entrata, capitolo 2056267; Bilancio di previsione per l'E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020), per complessivi euro € 19.328.278,00. Detta deliberazione ha disposto la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.
Nell'ambito dei capitoli di spesa collegati al predetto capitolo di entrata, è stato istituito quello connesso al *"Trattamento economico accessorio al personale impiegato nei servizi di lavoro pubblici".*
Con la deliberazione in argomento, inoltre, è stato approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Province pugliesi/Città Metropolitana di Bari. La stessa è finalizzata a disciplinare la fase transitoria preordinata al trasferimento, con decorrenza dal 1° luglio 2018, del personale dei Centri impiego alla Regione Puglia.

In materia di trattamento accessorio da riconoscere al personale dei Centri per l'Impiego, occorre richiamare le disposizioni sancite dalla già citata legge n. 205/2017 e dallo schema di convenzione approvata in sede

di Conferenza Unificata n. 16/CU del 15 febbraio 2018, recante *"Approvazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema tipo di Convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Contri per l'Impiego", nonché la "Convenzione tra la Regione Puglia, le Province e la Città Metropolitana di Bari per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della delibera consiliare n. 203 del 19 giugno 2018, con legge in promulgazione e della legge n. 205 del 27 dicembre 2017"*, la quale è stata recepita con la già citata D.G.R. n. 1180 del 28 giugno 2018.

Ai sensi dell'art. 1, comma 799, della legge n. 205/2017, *"Le convenzioni tra le regioni, le province e le città metropolitane, per disciplinare le modalità di rimborso degli oneri relativi alla gestione della fase transitoria del trasferimento del personale fino al 30 giugno 2018, sono sottoscritte secondo uno schema approvato in sede di Conferenza unificata. Al personale con rapporto di lavoro subordinato trasferito ai sensi dei commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso l'equilibrio di bilancio"*.

Inoltre, in base a quanto stabilito dalle predette Convenzioni, in particolare quella approvata con D.G.R. n. 1180/2018, *"il personale di cui all'art. 1, commi 793 e 795 della L. n. 205/2017, trasferito nei ruoli della Regione, è inquadrato nella posizione giuridica ed economica rilevata al 31/12/2017. Per il periodo transitorio e fino all'effettivo inquadramento nei ruoli della Regione, è erogato il trattamento economico accessorio in godimento nella Città metropolitana di Bari e nelle Province di appartenenza, salvo eventuali conguagli della Regione"*.

Il meccanismo di adeguamento dei fondi per il trattamento accessorio del personale non dirigenziale, stabilito dall'art. 1, comma 799, della legge n. 205/2017, va attuato, peraltro, nel rispetto delle norme introdotte dal C.C.N.L del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2016/2018, stipulato in data 21 maggio 2018.

Infatti, in sede di costituzione del fondo, dovrà applicarsi la disposizione di cui all'art. 67, comma 2, lett. e) del C.C.N.L., laddove si prevede espressamente che, nell'ambito delle risorse di parte stabile, gli Enti istituiscono un incremento corrispondente agli *"importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico del personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, commi da 793 a 800, della legge n. 205/2017..."*.

Nell'ambito delle risorse del fondo per il salario accessorio di parte variabile, l'art. 67, comma 3, lett. k), dispone che le stesse sono incrementate con *"integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies".*

Al fine di attuare il predetto meccanismo di adeguamento dei fondi con le risorse destinate ai dipendenti dei Centri per l'Impiego, occorre disporre due tipologie di misure attuative:

a) iscrivere gli importi dei fondi già destinati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari al trattamento accessorio del predetto personale, i cui oneri trovano copertura sui trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Bilancio vincolato, parte Entrata, capitolo 2056267; Bilancio di previsione per l'E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020), con quantificazione distinta per quanto attiene alle risorse di parte stabile (art. 67, comma 2, lett. e)) ed alle risorse di parte variabile (art. 67, comma 3, lett. k)) del C.C.N.L. del 21 maggio 2018. Dovrà considerarsi che la contrattualizzazione del predetto personale è avvenuta con decorrenza dal 1° luglio 2018.
b) disporre un meccanismo di riallineamento e parificazione del trattamento accessorio dei dipendenti

transitati dai Centri per l'Impiego a quello riconosciuto ai dipendenti regionali, incrementando il fondo del corrispondente importo a titolo di differenziale. In quanto dovrà assicurarsi il rispetto dell'art. 1, comma 799, della legge n. 205/2015, laddove si prevede che *"si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso l'equilibrio di bilancio"*.
I relativi oneri trovano copertura sui trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Bilancio vincolato, parte Entrata, capitolo 2056267; Bilancio di previsione per l'E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020).

Pertanto, per tutto quanto innanzi rappresentato, si demanda al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione l'attuazione degli adempimenti relativi all'integrazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale del comparto. Ciò dovrà realizzarsi mediante l'incremento degli stessi con le risorse del salario accessorio già destinate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari ai dipendenti dei Centri per l'Impiego, nonché attraverso l'inserimento di risorse finalizzate a riallineare e parificare il trattamento accessorio del predetto personale con quello applicato nella Regione Puglia.

Tale procedura di adeguamento dovrà realizzarsi in sede applicativa e di adozione dei provvedimenti di costituzione del fondo, con decorrenza dall'anno 2018, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali in premessa illustrate.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. a), della LR. n. 7 del 1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione dell'Assessore relatore e la conseguente proposta;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dell'A.P. "Spesa del Personale" e del dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di demandare al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione l'attuazione degli adempimenti relativi all'integrazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale del comparto, mediante l'incremento degli stessi con le risorse del salario accessorio già destinate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bari ai dipendenti dei Centri per l'Impiego, nonché attraverso l'inserimento di risorse finalizzate a riallineare e parificare il trattamento accessorio del predetto personale con quello applicato nella Regione Puglia, i cui oneri trovano copertura sui trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Bilancio vincolato, parte Entrata, capitolo 2056267; Bilancio di previsione per l'E.F. 2018 e pluriennale 2018-2020);

- di incaricare il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, in fase applicativa e di adozione dei provvedimenti di costituzione del fondo, con decorrenza dall'anno 2018, ad attuare l'integrazione delle risorse per il salario accessorio, nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali in premessa illustrate;
- di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. del personale regionale del comparto ed alla R.S.U.;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)